



Bilancio e Relazioni 2006



Corso Matteotti, 6
20121 Milano
Tel: (+39) 02 77511
Fax: (+39) 02 77512030
Internet: <http://www.bancaimi.it>
e-mail: bancaimi@bancaimi.it

Viale dell'Arte, 25
00144 Roma
Tel: (+39) 06 59594175
Fax: (+39) 06 59592172

Banca IMI London Branch

Warwick Court
18-24 Warwick Lane
London EC4M 7LZ
Tel: (+44-20) 74544800
Fax: (+44-20) 74544858

Banca IMI Securities Corp.

245, Park Avenue, 35th Floor
New York, NY 10167
Tel: (+1-212) 326 1100
Fax: (+1-212) 326 1179



Bilancio e Relazioni 2006

Consiglio di Amministrazione

(in carica per il triennio 2006-2008)

PRESIDENTE	Gaetano MICCICHÉ ⁽¹⁾ *
VICE-PRESIDENTE	Emilio OTTOLENGHI *
CONSIGLIERE	Stefano DEL PUNTA
CONSIGLIERE	Roberto FIRPO*
CONSIGLIERE	Davide MAERO
CONSIGLIERE	Massimo MATTERA*
CONSIGLIERE	Giangiacomo NARDOZZI TONIELLI ⁽²⁾

* Componenti il Comitato Esecutivo

Direzione Generale

DIRETTORE GENERALE	Andrea CROVETTO
---------------------------	-----------------

Collegio Sindacale

(in carica per il triennio 2006-2008)

PRESIDENTE	Riccardo ROTA
SINDACO EFFETTIVO	Aureliano BENEDETTI
SINDACO EFFETTIVO	Mario PAOLILLO
SINDACO SUPPLENTE	Luciano QUATTROCCHIO
SINDACO SUPPLENTE	Marco RUBATTO

Società di Revisione

(in carica per il biennio 2005-2006)

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

⁽¹⁾ In seguito alle dimissioni del Presidente Dott. Pietro Modiano, rassegnate con decorrenza 04.01.2007, il Consiglio di Amministrazione del 16.01.2007 ha, tra l'altro, deliberato la cooptazione del Dott. Gaetano Micciché e la nomina del medesimo a Presidente del Consiglio di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo.

⁽²⁾ In seguito alle dimissioni del Dott. Carlo Ricordi, rassegnate con decorrenza 01.02.2007, il Consiglio di Amministrazione del 27.02.2007 ha deliberato, successivamente all'approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2006, la cooptazione del Prof. Giangiacomo Nardozzi Tonielli.

DATI DI SINTESI DEL PERIMETRO BANCA IMI.	8
STRUTTURA DEL PERIMETRO BANCA IMI.	10
BILANCIO CONSOLIDATO.	
Prospetti contabili consolidati - sintesi.	15
Relazione sulla Gestione Consolidata.	
1. L'andamento della gestione.	20
2. L'economia e l'andamento dei mercati.	22
3. Il perimetro di consolidamento.	25
4. L'andamento reddituale.	26
5. Le società del perimetro.	33
6. I principali aggregati patrimoniali.	35
7. L'organizzazione, i processi e l'evoluzione dell'attività.	43
8. Rapporti con le imprese del Gruppo (ex Sanpaolo IMI) e operazioni con parti correlate.	45
9. Altre informazioni.	47
10. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.	49
Stato Patrimoniale consolidato.	52
Conto Economico consolidato.	54

Prospetto dei proventi ed oneri.	56
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato.	57
Rendiconto finanziario consolidato.	58
Nota Integrativa al bilancio consolidato.	
Parte A – Politiche contabili.	62
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato.	84
Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato.	130
Parte D – Informativa di settore.	148
Parte E – Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura.	153
Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato.	238
Parte H – Operazioni con parti correlate.	239
Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.	242
Allegati:	
Relazione della società di Revisione.	245

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato. Le abbreviazioni utilizzate sono le seguenti: EUR k per gli importi in migliaia di euro, EUR M per gli importi in milioni di euro ed EUR Mld per gli importi in miliardi di euro.

BILANCIO D'IMPRESA.

Prospetti contabili – sintesi.	251
Relazione sulla Gestione dell'impresa.	
1. L'andamento della gestione.	256
2. Attività di Financial Markets.	258
3. Attività di Investment Banking.	263
4. Costi operativi.	268
5. Principali aggregati patrimoniali.	269
6. La gestione e il controllo dei rischi.	277
7. L'organizzazione e l'evoluzione dell'attività.	280
8. Rapporti con le imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate.	285
9. Altre informazioni.	288
10. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.	290
11. Proposta di approvazione del bilancio e di ripartizione dell'utile di esercizio.	291
Stato Patrimoniale d'impresa.	294
Conto Economico d'impresa.	296

Prospetto dei proventi ed oneri.	298
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto.	299
Rendiconto finanziario dell'impresa.	300
Nota Integrativa al bilancio d'impresa.	
Parte A – Politiche contabili.	304
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale.	326
Parte C – Informazioni sul Conto Economico.	374
Parte D – Informativa di settore.	392
Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura.	394
Parte F – Informazioni sul patrimonio.	486
Parte H – Operazioni con parti correlate.	491
Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.	495
Allegati:	
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per gli esercizi 2004-2005-2006.	496
- Impresa Capogruppo e dati di bilancio.	498
- Relazione della Società di Revisione.	509
- Relazione del Collegio Sindacale.	513
- Deliberazione dell'Assemblea Ordinaria.	517
- Elenco delle partecipazioni con le informazioni richieste dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 27.07.2006.	520

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato. Le abbreviazioni utilizzate sono le seguenti: EUR k per gli importi in migliaia di euro, EUR M per gli importi in milioni di euro ed EUR Mld per gli importi in miliardi di euro.

DATI DI SINTESI DEL PERIMETRO BANCA IMI.

DATI ECONOMICI	PERIMETRO BANCA IMI		VARIAZIONI %	BANCA IMI S.P.A.		VARIAZIONI %
	2006	2005		2006	2005	
Interessi netti	45.411	62.948	-27,9%	16.852	41.111	-59,0%
Commissioni nette	84.137	77.215	9,0%	72.730	68.231	6,6%
Dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie	231.608	125.563	84,5%	240.172	124.267	93,3%
Margine di intermediazione netto	360.227	271.647	32,6%	327.633	239.517	36,8%
Costi operativi	(177.741)	(145.022)	22,6%	(168.236)	(137.425)	22,4%
di cui: Spese per il personale	(96.121)	(76.115)	26,3%	(90.238)	(70.539)	27,9%
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	186.807	128.948	44,9%	167.476	102.493	63,4%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(71.493)	61.877	-	(61.928)	65.380	-
UTILE NETTO	115.314	190.825	-39,6%	105.548	167.873	-37,1%

DATI PATRIMONIALI	PERIMETRO BANCA IMI		VARIAZIONI %	BANCA IMI S.P.A.		VARIAZIONI %
	2006	2005		2006	2005	
Titoli di proprietà	12.089.427	11.749.664	2,9%	11.983.248	11.657.580	2,8%
Pronti contro termine e prestito titoli	8.156.971	7.406.929	10,1%	8.129.668	6.113.290	33,0%
Valutazioni positive strumenti derivati	8.596.703	9.291.181	-7,5%	8.596.704	9.291.097	-7,5%
Partecipazioni e attività disponibili per la vendita	134.010	96.332	39,1%	244.585	216.940	12,7%
Totale dell'attivo	32.211.677	30.747.302	4,8%	31.937.260	29.639.365	7,8%
Posizione interbancaria netta	(4.090.101)	(2.580.544)	-	(4.316.259)	(3.610.449)	19,5%
Valutazioni negative strumenti derivati	8.824.589	9.420.977	-6,3%	8.824.590	9.420.953	-6,3%
di cui: Covered warrant emessi		266.047	-100,0%		266.047	-100,0%
Obbligazioni emesse	5.303.674	5.388.867	-1,6%	5.303.673	5.388.867	-1,6%
di cui: al costo ammortizzato	2.129.262	1.864.625	14,2%	2.129.261	1.864.625	14,2%
al fair value	3.174.412	3.524.242	-9,9%	3.174.412	3.524.242	-9,9%
Nozionale contratti derivati	1.115.371.239	1.276.546.733	-12,6%	1.117.793.250	1.276.546.733	-12,4%
Patrimonio netto incluso risultato di periodo	642.095	659.027	-2,6%	567.945	590.852	-3,9%

INDICI DI REDDITIVITÀ E RISCHIOSITÀ	PERIMETRO BANCA IMI		BANCA IMI S.P.A.	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Interessi netti / Margine di intermediazione netto	12,6%	23,2%	5,1%	17,2%
Commissioni nette / Margine di intermediazione netto	23,4%	28,4%	22,2%	28,5%
Costi operativi / Margine di intermediazione netto	49,3%	53,4%	51,3%	57,4%
Utile d'esercizio / Patrimonio netto medio (a)	17,7%	33,7%	18,2%	32,7%
VaR medio giornaliero di periodo in milioni di Euro	-	-	2,30	n.d.

INDICI DI BILANCIO	PERIMETRO BANCA IMI		BANCA IMI S.P.A.	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Titoli / Totale attivo	37,5%	38,2%	37,5%	39,3%
Derivati / Totale attivo	26,7%	30,2%	26,9%	31,3%
PCT e Prestito titoli / Totale attivo	25,3%	24,1%	25,5%	20,6%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI	BANCA IMI S.P.A.	
	31.12.2006	31.12.2005
Tier One Capital Ratio (b)	2,84%	3,29%
Total Capital Ratio (b)	8,91%	8,08%

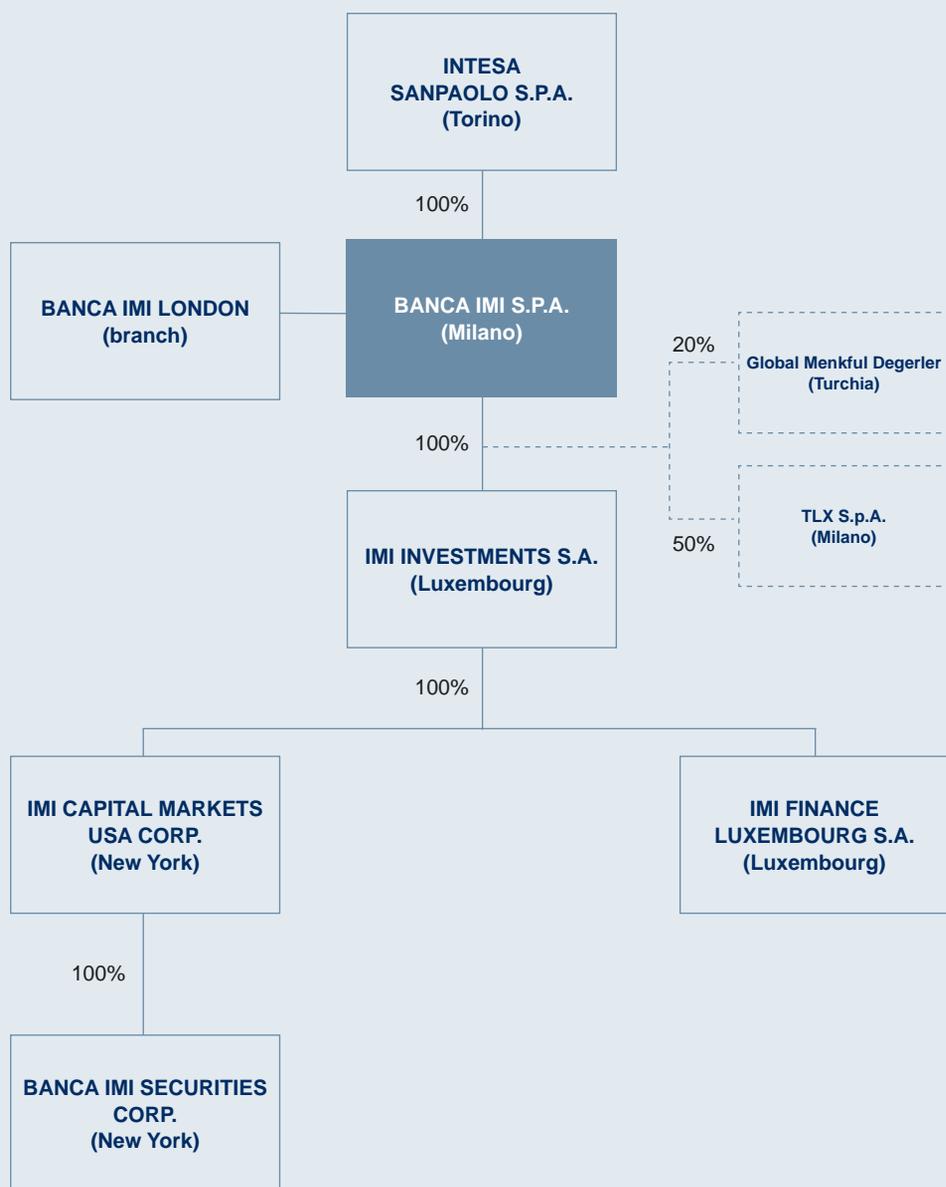
ALTRE INFORMAZIONI	PERIMETRO BANCA IMI		BANCA IMI S.P.A.	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Numero medio delle risorse addette nell'esercizio	564	565	518	522

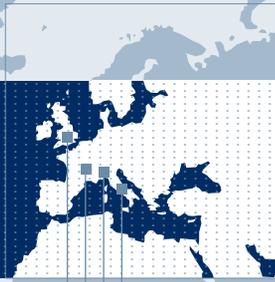
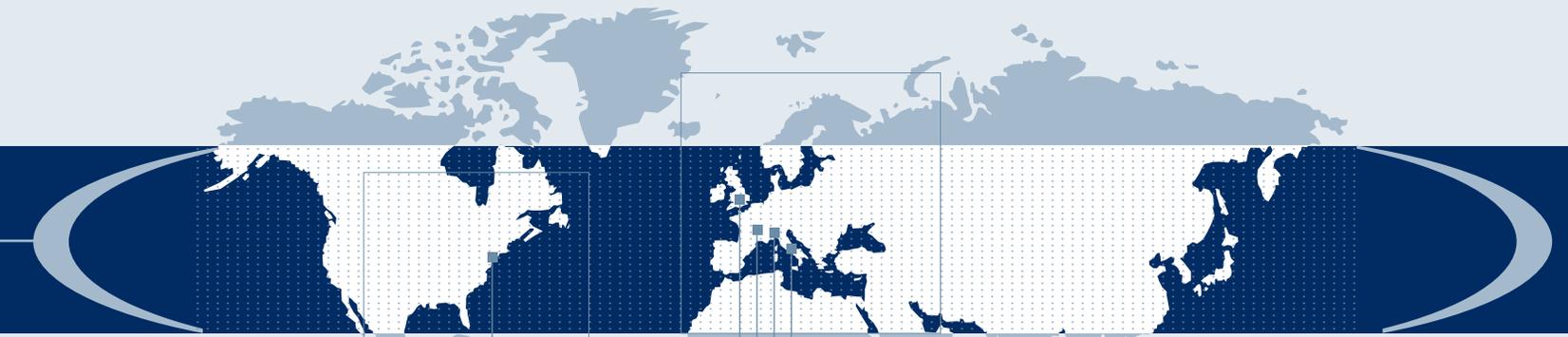
UTILE PER AZIONE IN EURO	BANCA IMI S.P.A.	
	31.12.2006	31.12.2005
	0,34	0,88

^(a) Utile apportato al patrimonio netto medio di periodo comprensivo di capitale, riserve di valutazione e altre riserve.

^(b) Banca IMI S.p.A. Come previsto dalla normativa di vigilanza non effettua le segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Queste ultime sono effettuate dalla Capogruppo con riferimento all'intero gruppo bancario.

STRUTTURA DEL PERIMETRO BANCA IMI.





New York

Londra

Roma

Milano

Lussemburgo





Bilancio Consolidato



Prospetti contabili consolidati
Sintesi

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - SINTESI.

(EUR K)

	2006	2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Margine d'interesse	45.411	62.948	(17.537)	(27,9)
Commissioni nette	84.137	77.215	6.922	9,0
Risultato da cessione crediti, attività HTM e riacquisto passività finanziarie non coperte	99	2.616	(2.517)	(96,2)
Dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie	231.608	125.563	106.045	84,5
Utili (perdite) su attività disponibili per la vendita	4.089	4.148	(59)	-
Margine d'intermediazione lordo	365.344	272.490	92.854	34,1
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(5.117)	(843)	(4.274)	507,0
Margine d'intermediazione netto	360.227	271.647	88.580	32,6
Spese per il personale	(96.121)	(76.115)	(20.006)	26,3
Altre spese amministrative	(74.399)	(60.330)	(14.069)	23,3
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.240)	(3.641)	401	-
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(5.528)	(7.731)	2.203	(28,5)
Altri proventi (oneri) di gestione	1.547	2.795	(1.248)	(44,7)
Spese di funzionamento	(177.741)	(145.022)	(32.719)	22,6
Utile (perdite) delle partecipazioni	4.320	2.321	1.999	-
Utile (perdite) da cessione di investimenti	1	2	1	-
Utile (perdita) dell'operatività corrente	186.807	128.948	57.859	44,9
Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(71.493)	61.877	(133.370)	(215,5)
Utile (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
UTILE NETTO	115.314	190.825	(75.511)	(39,6)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - SINTESI.

(EUR K)

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Crediti	11.282.972	9.444.015	1.838.957	19,5
- Pronti contro termine	7.308.810	6.576.942	731.868	11,1
- Prestito titoli	848.161	829.987	18.174	2,2
- Collaterali versati	924.326	1.005.437	(81.111)	(8,1)
- Conti correnti e altri finanziamenti	2.201.675	1.031.649	1.170.026	113,4
Titoli non immobilizzati e attività caratteristiche	20.686.130	21.040.845	(354.715)	(1,7)
- Titoli di debito	7.466.766	8.702.285	(1.235.519)	(14,2)
- Azioni e OICR	4.622.661	3.047.379	1.575.282	51,7
- Strumenti derivati di negoziazione	8.570.317	9.231.749	(661.432)	(7,2)
- Strumenti derivati di copertura	26.386	59.432	(33.046)	(55,6)
Investimenti finanziari	134.010	96.332	37.678	39,1
- Partecipazioni	5.968	8.572	(2.604)	(30,4)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	128.042	87.760	40.282	45,9
Altre voci dell'attivo	108.565	166.110	(57.545)	(34,6)
- Attività materiali ed immateriali	5.934	6.133	(199)	(3,2)
- Altre attività	102.631	159.977	(57.346)	(35,8)
TOTALE ATTIVO	32.211.677	30.747.302	1.464.375	4,8

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Debiti	15.358.065	12.855.201	2.502.864	19,5
- Pronti contro termine	7.818.837	9.815.892	(1.997.055)	(20,3)
- Prestito titoli	345.620	237.338	108.282	45,6
- Collaterali ricevuti	1.426.521	1.314.646	111.875	8,5
- Conti correnti e altri conti	5.767.087	1.487.325	4.279.762	287,7
Passività finanziarie	10.759.848	11.727.279	(967.431)	(8,2)
- Strumenti derivati di negoziazione	8.755.151	9.358.630	(603.479)	(6,4)
- Strumenti derivati di copertura	69.438	62.347	7.091	11,4
- Scoperti tecnici	1.935.259	2.306.302	(371.043)	(16,1)
Emissioni obbligazionarie	5.303.674	5.388.867	(85.193)	(1,6)
- Titoli in circolazione	2.129.262	1.864.625	264.637	14,2
di cui: Emissioni subordinate	845.811	545.489	300.322	55,1
- Passività valutate al <i>fair value</i>	3.174.412	3.524.242	(349.830)	(9,9)
Fondi a destinazione specifica	14.645	13.900	745	5,4
- Fondo trattamento di fine rapporto	6.895	6.449	446	-
- Altri fondi	7.750	7.451	299	4,0
Altre voci del passivo	133.350	103.028	15.477	15,0
Patrimonio netto	642.095	659.027	(16.932)	(2,6)
- Capitale	180.000	180.000	-	-
- Riserve	259.537	227.128	32.409	14,3
- Riserve da valutazione	87.244	61.074	26.170	42,8
- Utile (perdita) di periodo	115.314	190.825	(75.511)	(39,6)
TOTALE PASSIVO	32.211.677	30.747.302	1.464.375	4,8



Relazione del Consiglio
di Amministrazione
Bilancio consolidato

1. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

Il bilancio consolidato di Banca IMI al 31.12.2006 si chiude con un margine operativo lordo di EUR 184,9M (EUR 126,4M al 31.12.2005) e si compone di ricavi per EUR 345,7M (in crescita del 34,7% rispetto agli EUR 256,7M al 31.12.2005) e costi di struttura per EUR 160,8M (a fronte di EUR 130,2M al 31.12.2005).

L'utile ante imposte risulta pari a EUR 186,8M a fronte di EUR 128,9M al 31.12.2005; l'utile netto salda a EUR 115,31M rispetto ad EUR 190,8M dell'esercizio precedente.

L'esercizio è stato caratterizzato da una profonda riorganizzazione, tesa ad attribuire un ruolo di primo piano a Banca IMI nell'ambito del piano di crescita del Gruppo, a rafforzare il sistema dei controlli e ad assicurare il diffuso rispetto di standard aziendali formalizzati.

Su queste basi è stata raggiunta una forte crescita del risultato delle attività di **Financial Market** e di distribuzione di prodotti finanziari (EUR 225,1M in crescita del 60,8% rispetto al 2005), che continuano a rappresentare le voci di ricavo più importanti della Banca. Il risultato è stato ottenuto grazie alla razionalizzazione delle attività di *market making*, al consolidamento delle piattaforme operative e al completamento dei processi di specializzazione dell'offerta su prodotti/attività per i quali la Banca punta a detenere una posizione di leadership, in sintonia con quanto previsto dal Piano Industriale 2006-2008.

In incremento rispetto al già rilevante risultato del 2005 i ricavi da attività di **Investment Banking** (EUR 110,4M), sostenuti da un costante presidio della clientela sviluppato con mirate

azioni di marketing coordinate tra le funzioni dell'area. In particolare, **Equity Capital Markets** ha consolidato la sua posizione tra i leader del mercato italiano, con una presenza continua e diversificata nelle varie tipologie di prodotto, sia per il lato *equity* che per il lato *debt*. **Advisory** e **Structured Finance** hanno evidenziato una significativa crescita, beneficiando la prima del positivo trend del mercato *M&A* in Europa, che ha permesso di registrare un'attività intensa nei settori *energy & utilities* e *financial institutions*, e la seconda di un soddisfacente sviluppo dell'attività sia verso la clientela diretta della Banca che nei confronti delle imprese clienti del Gruppo.

In considerazione della ristrutturazione organizzativa delle aree di *business*, al fine di consentire un'omogenea comparazione con i dati dell'esercizio precedente, si è reso necessario predisporre una rielaborazione proforma dei risultati gestionali dell'esercizio 2005.

Si riporta di seguito il conto economico classificato in ottica gestionale sulla base dei criteri di attribuzione dei ricavi alle linee di business indicati nella specifica sezione della "Parte D - Note sull'informativa di settore" della Nota Integrativa.

I risultati dell'esercizio, raffrontati con quelli del precedente periodo, sono di seguito riclassificati in ottica gestionale.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE. (EUR M)	31.12.2006	31.12.2005
Financial Markets	225,1	140,0
Investment Banking	110,4	109,6
Altre attività	10,2	7,1
TOTALE RICAVI	345,7	256,7
Costi del personale	(94,0)	(77,3)
Costi generali	(61,2)	(47,0)
Ammortamenti	(5,6)	(6,0)
TOTALE COSTI	(160,8)	(130,2)
Margine operativo lordo	184,9	126,4
Accantonamenti	(3,2)	(3,3)
Utili/perdite su partecipazioni	4,3	5,4
Proventi (oneri) straordinari	0,8	0,4
Utile ante imposte	186,8	128,9
Imposte di competenza	(71,5)	61,9
UTILE NETTO	115,3	190,8

Tra le componenti non ricorrenti, gli accantonamenti a fondo rischi ed oneri (EUR 3,2M) si riferiscono per EUR 1,5M a passività potenziali connesse alla riconfigurazione dei progetti di accentrimento amministrativo/informatico (cfr. Par. 7.2 della Relazione sulla gestione dell'impresa).

Gli utili su partecipazioni per EUR 4,3M derivano dalla plusvalenza da cessione della partecipazione di IW BANK S.p.A. (20% del capitale) e dall'effetto del consolidamento al patrimonio netto della Global Securities SA.

I proventi straordinari netti, per complessivi EUR 0,8M, derivanti da plusvalenze da cessione di attività disponibili per la vendita per EUR 4M (NYSE e CBOT), da altri oneri del personale per EUR 3,8M e da altri componenti positivi netti di natura non ricorrente per EUR 0,6M.

Il raccordo tra la suesposta riclassificazione gestionale ed il conto economico civilistico è riportato nella Sezione D della Nota Integrativa.

2. L'ECONOMIA E L'ANDAMENTO DEI MERCATI.

Nel corso del 2006 l'economia mondiale si è mantenuta su un sentiero di crescita sostenuto, mentre la dinamica dell'inflazione, pur avendo mostrato una temporanea accelerazione nella prima metà dell'anno, è rimasta sostanzialmente stabile. Il Dollaro è tornato sul sentiero ribassista che aveva intrapreso oltre quattro anni fa (tendenza temporaneamente interrotta nel 2005) mentre l'Euro si è rivalutato sia nei confronti del Dollaro USA che delle valute Asiatiche. Crescente, invece, l'andamento di tassi e rendimenti. I principali mercati azionari hanno messo a segno significativi rialzi dei corsi.

L'indice Euro Stoxx è salito per il quarto anno consecutivo guadagnando quasi il 20,3% nel 2006. La spinta alle quotazioni è venuta da una crescita economica nell'area dell'Euro superiore alle attese, da ripetute revisioni al rialzo degli utili, da indici di valutazione ancora interessanti sia rispetto alle medie storiche che ai rendimenti dei titoli obbligazionari ed, in particolar modo, da un'intensa attività di ristrutturazione, M&A ed acquisto da parte di fondi *private equity*.

A guidare la classifica della performance settoriale, sono stati i settori più interessati all'attività di M&A quali le Risorse di Base, i Servizi Finanziari e le Costruzioni. In fondo alla classifica i settori così detti *growth* quali Tecnologia, Farmaceutico e Media, penalizzati da dubbi sulla sostenibilità della crescita degli utili.

Dal punto di vista geografico la performance Spagnola è risultata la più brillante, con un rialzo del 31,8% rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente per effetto dell'intensa attività di M&A che ha interessato soprattutto Costruzioni e Servizi di Pubblica Utilità. Il mercato Olandese

si trova in fondo alla classifica per l'area dell'Euro avendo guadagnato solo il 13,4%.

Per quanto riguarda i principali mercati Esteri, negli USA il Dow Jones ed il Nasdaq sono saliti rispettivamente del 16,3% e del 9,5%; il Nikkei ha guadagnato il 6,9% mentre l'indice di Shanghai è più che raddoppiato, spinto dalla forza dell'economia Cinese e dalle ulteriori riforme finalizzate a internazionalizzare maggiormente la piazza finanziaria Cinese.

Le curve dei rendimenti si sono alzate ed appiattite. Nell'area dell'Euro, i rendimenti sono saliti di 101 bps a 3,89% sul tratto a due anni e di 65 bps a 3,95% su quello a dieci anni. L'accelerazione della crescita economica e l'atteggiamento aggressivo assunto dalla BCE hanno sostenuto l'incremento dei rendimenti. Negli USA i rendimenti sono aumentati di 41 bps a 4,83% sulla scadenza a due anni e di 31 bps a 4,71% sulla scadenza a dieci anni. La curva ha assunto un'inclinazione negativa in conseguenza del rallentamento in corso dell'economia USA e di aspettative circa la riduzione dei tassi da parte delle autorità competenti.

Tutte le principali banche centrali hanno aumentato i rispettivi tassi di politica monetaria nel corso del 2006. La Banca Centrale Europea ha portato il tasso repo dal 2,25% di fine dicembre 2005 al 3,5% di fine dicembre 2006 raggiungendo il livello più elevato dal mese di novembre 2001. Negli USA, il tasso sui Fed Funds è aumentato dal 4,25% di fine 2005 al 5,25% di fine 2006, il livello più alto dal marzo 2001. Lo scorso mese di marzo, la Banca Centrale del Giappone ha abbandonato la politica di allentamento quantitativo, che concedeva alle

banche finanziamenti a costo zero, e lo scorso mese di luglio ha alzato il tasso di riferimento allo 0,25% per la prima volta dal 2000.

La Banca d'Inghilterra ha alzato in due riprese il proprio tasso base (ad agosto e novembre) di 50 bps totali, portandolo al 5%. Questa azione restrittiva ha fatto seguito ai nuovi aumenti dei prezzi degli immobili.

Nel corso del 2006, il Dollaro USA ha progressivamente perso la spinta che aveva ricevuto l'anno prima dal favorevole differenziale tassi e dalle superiori prospettive di crescita dell'economia ed è tornato a scendere, penalizzato dai persistenti squilibri dell'economia USA. In termini ponderati, la valuta USA si è svalutata del 4,4%. Il ribasso è stato maggiore (5,3%) nei confronti delle valute nell'indice *major*, che include le principali valute Europee e lo Yen, mentre la svalutazione rispetto all'indice OITP, che include le valute delle economie emergenti ad elevata crescita tra le quali è incluso lo Yuan, è stata pari ad un più modesto 3,4%.

I rialzi della BCE, la maggiore crescita economica, la diversificazione dei portafogli internazionali al di fuori dell'area Dollaro e la politica di stretto controllo sulle rispettive valute seguita da molti paesi dell'Asia hanno fatto sì che la debolezza del dollaro USA si scaricasse sull'Euro e sulle altre valute Europee. L'Euro si è rivalutato di oltre il 5% in termini ponderati mentre l'EUR/USD è salito di quasi il 12%, portandosi a ridosso di quota 1,32 a fine 2006. In Asia, lo Yen Giapponese si è svalutato di oltre il 5% rispetto al paniere delle principali valute, mentre lo Yuan Cinese si è rivalutato di oltre il 3% rispetto al dollaro USA ma si è svalutato nei confronti delle principali valute Europee.

Nel corso del 2006, i prezzi del petrolio e di molti metalli hanno toccato nuovi valori record. La quotazione media del paniere del petrolio

OPEC è stata pari a 61 Dollari al barile, oltre il 20,4% più cara che nel 2005. Tuttavia, dopo aver toccato nuovi massimi lo scorso mese di agosto, il prezzo del petrolio è progressivamente sceso. A fine 2006 la quotazione del paniere OPEC è tornata sui livelli di inizio 2006 (55 Dollari al barile). L'indice Economist dei metalli è risultato mediamente del 62,2% più alto rispetto al 2005 ad ha chiuso l'anno non lontano dai suoi massimi.

La domanda dai paesi a nuova industrializzazione forti consumatori di materie prime, il precario equilibrio tra domanda ed offerta, anche a causa dei bassi investimenti nello sviluppo di nuove risorse fatti in passato, e le persistenti tensioni geopolitiche in importanti aree produttive hanno contribuito a spingere i prezzi delle materie prime.

Nel 2006, per il quarto anno consecutivo, l'economia mondiale ha presentato un tasso di crescita sostenuto, stimato pari al 5%. Vi è stato un maggiore equilibrio nelle dinamiche del PIL nelle diverse economie, con gli Stati Uniti che hanno presentato un tasso di crescita sostanzialmente stabile (3,3% nel 2006 rispetto al 3,2% del 2005), l'area dell'Euro in significativa accelerazione (da 1,5% nel 2005 al 2,7% atteso per il 2006), i paesi emergenti dell'Asia sempre forti, con la Cina oltre il 10% per il quarto anno consecutivo ed il Giappone con un lieve incremento del PIL (da 1,9% a 2,2%).

Le pressioni inflazionistiche, alimentate nella parte centrale dell'anno da prezzi delle materie prime a livelli record, sono successivamente rientrate.

A fine 2006, il tasso tendenziale al consumo si è portato al 2,0% (dato di novembre) negli USA (3,5% a fine 2005) e all'1,9% nell'area Euro (2,2% a fine 2005). L'indice dei prezzi al netto delle componenti volatili quali energia ed alimentare ha accelerato dal 2,1% al 2,6% (dato di novembre)

negli USA, mentre nell'area dell'Euro è rimasto sostanzialmente stabile attorno all'1,5%.

Nel 2006 la crescita del PIL USA, stimata pari al 3,3%, dovrebbe risultare leggermente superiore a quella del 2005 (3,2%). Tuttavia nel corso dell'anno, l'economia ha progressivamente frenato, con la crescita annualizzata scesa dal 5,6% del primo trimestre 2006 al circa 2% dei trimestri finali del 2006. Consumi e, soprattutto, investimenti in costruzioni hanno frenato, mentre scorte e commercio estero hanno offerto un contributo maggiore rispetto al 2005.

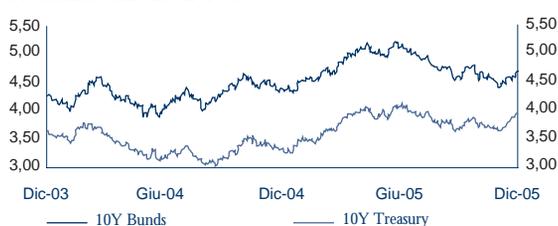
In media nel corso del 2006 i consumi privati dovrebbero essere cresciuti del 3,1% su base annua rispetto al 3,5% del 2005, gli investimenti hanno frenato visibilmente, passando dal +7,5% del 2005 al +3,5% del 2006, a seguito della caduta della componente delle costruzioni. Le esportazioni nette hanno sottratto di meno (-0,1% rispetto a -0,3% nel 2005), mentre le

scorte dovrebbero aver aggiunto lo 0,3% al PIL, dopo aver sottratto un pari ammontare nel 2005.

Per l'area dell'Euro, la crescita del PIL nel 2006 è passata al 2,7%, rispetto all'1,5% del 2005. Tutte le principali componenti, con l'eccezione delle scorte, hanno offerto un maggior contributo. La crescita degli investimenti dovrebbe essere passata dal 2,7% del 2005 al 4,9% del 2006, quella dei consumi dall'1,4% all'1,9%. Il commercio estero ha contribuito positivamente al PIL per lo 0,2% rispetto ad un contributo negativo dello 0,3% nel 2005.

Considerando le principali economie dell'area, la Spagna si è confermata quella più dinamica, con una crescita del PIL nel 2006 in linea con quella del 2005 (3,5% atteso rispetto al 3,4%); la Germania ha sensibilmente accelerato passando da un +0,9% del 2005 ad un +2,6% stimato per il 2006, così come la Francia (da +1,2% a +2%) e l'Italia (da +0,1% a +1,7%).

Rendimenti titoli 10Y



Andamento mercati azionari



3. IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.

Alla data del 31.12.2006 il perimetro di consolidamento ricomprende le seguenti entità consolidate con il metodo integrale:

- IMI Investments S.A.;
- IMI Finance S.A.;
- IMI Capital Markets USA Corp.;
- Banca IMI Securities Corp.

Vengono altresì consolidate con il metodo del patrimonio netto la partecipata Global Menkul

A.S., con riferimento alla quale la Consolidante detiene il 20% del capitale sociale, e la partecipata TLX S.p.A., acquisita nel corso del mese di dicembre 2006, con riferimento alla quale la Consolidante detiene il 50% del capitale sociale.

Di seguito vengono indicati i risultati delle società incluse nel consolidamento determinati secondo i principi contabili del consolidato e prima delle elisioni di consolidamento.

SOCIETÀ CONSOLIDATE (EUR K)	UTILE NETTO ^a
Banca IMI S.p.A.	105.548
IMI Investments S.A.	5.180
IMI Finance Luxembourg S.A.	11.836
IMI Capital Markets Inc.	1
Banca IMI Securities Corp.	8.839
Utile società consolidate integralmente	131.404
Global Menkul S.A.	430
Utile società valutate al patrimonio netto	430
Elisioni di consolidamento	(16.386)
Aggiustamenti di consolidamento	(134)
UTILE NETTO CONSOLIDATO	115.314

^(a) Per la conversione degli importi in dollari, come previsto dallo IAS 21, è stato utilizzato il cambio medio su base annua EUR/USD 1,257

4. L'ANDAMENTO REDDITUALE.

In relazione ai singoli comparti di attività, il risultato **Financial Markets** (EUR 225,1M a fronte di EUR 140,0M nel 2005) è stato consentito in primo luogo dalla introduzione dei nuovi modelli di servizio a favore delle Imprese e dei mercati *retail* del Gruppo³ e dal completamento dei processi di specializzazione dell'offerta nonché dalle innovazioni sul versante dei prodotti offerti.

Dal lato interno, hanno contribuito al risultato la rifocalizzazione operativa e di business delle strutture di gestione dei rischi, di strutturazione e di distribuzione dei prodotti, unitamente al consolidamento delle piattaforme operative (quali i sistemi di accesso ai mercati e di position keeping e gli strumenti di pricing e di modellizzazione) ed il rafforzamento dei presidi di controllo dei rischi e di misurazione dei risultati.

In particolare, nel **Fixed Income & FX Trading**, l'attività di *market making* su titoli governativi ha registrato un significativo incremento dei volumi e dei mercati di riferimento, consentendo alla Banca di raggiungere posizioni apicali tra gli operatori in titoli di Stato italiani e greci; l'attività ha registrato un significativo incremento anche nel settore degli Eurobonds e nelle obbligazioni bancarie, grazie alla piattaforma proprietaria di negoziazione che consente di offrire ai clienti delle banche reti del Gruppo un'elevata qualità nei servizi erogati.

Molto sostenuta l'attività di *pricing* e di *trading* su

swap di tasso e sui prodotti di tesoreria, sia con la clientela istituzionale della banca, anche grazie all'avvio dell'attività di *market making* derivati di tasso sulla piattaforma elettronica Bloomberg, che con la clientela Imprese del Gruppo, attraverso l'introduzione di un apposito modello di servizio supportato da una piattaforma tecnologica di comunicazione diretta con i Gestori presso le filiali Imprese ("IDEA").

Con particolare riguardo alla clientela istituzionale, l'attività si è concentrata soprattutto su prodotti legati alla forma di curva attraverso emissioni strutturate con cedola legata allo *steepening* della curva Euro e Dollaro. Nel ramo enti pubblici, le strutture trattate hanno riguardato *swap* con *collar*.

Nel corso dell'anno si è positivamente concluso il progetto relativo all'ingresso nel sistema di contribuzione dei prezzi Markit (C&Fs, Swaption, CMS swap), entrando in tal modo a far parte di un gruppo di primari *player* - unica banca italiana - e certificando la qualità dei parametri di mercato utilizzati per il *pricing* e la rivalutazione dei libri.

L'attività di **Credit Trading** si è sviluppata in un mercato caratterizzato da un forte incremento delle innovazioni nel campo dei prodotti di finanza strutturata: in tale ambito, l'attività della Banca si è concentrata nell'ampliamento della gamma dei prodotti destinati alla clientela, nell'attività di *trading* e *market making* dei prodotti *plain* legati al credito e su prodotti di correlazione. È stata approfondita

³ Ai fini della presente Relazione sulla Gestione, i riferimenti al "Gruppo" ovvero al "Gruppo Sanpaolo IMI" si intendono operati all'ex Gruppo bancario Sanpaolo IMI, ora Gruppo bancario Intesa Sanpaolo a seguito della fusione, con effetto dal 01.01.2007 tra Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo IMI S.p.A. Parimenti, i riferimenti alle società del Gruppo ed alle banche Reti si intendono operati alle società ed alle banche già ricomprese nel predetto Gruppo bancario Sanpaolo IMI S.p.A.

la ricerca di soluzioni innovative per la gestione dei rischi creditizi delle PMI, con la conclusione del primo credit default swap legato a garanzie su PMI concluso con Unionfidi Piemonte.

In relazione alle attività di *active credit portfolio management* del Gruppo, la Banca ha altresì fornito assistenza tecnico legale e ha svolto un ruolo di intermediario nell'ambito delle operazioni di *hedging* del portafoglio di *corporate loans* attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di credito.

Nel comparto ***Equity & Commodity Trading***, per quanto riguarda i prodotti quotati l'esercizio 2006 ha registrato il rilancio dei Covered Warrants - 277 strumenti quotati con una *market share* del 22%⁴ - e l'inizio delle attività su Investment Certificates, entrambi sul mercato SeDeX; è stato inoltre esteso il numero di *single stock options* quotate sull>IDEM fino a diventare *market leader*⁵. Nel segmento dei prodotti lineari, sono stati raggiunti rilevanti risultati di posizionamento in particolare sui Benchmark Certificates - 75% della quota di mercato per controvalore scambiato - e sugli ETF, dove la Banca conferma di essere il primo operatore⁶ per volumi trattati sul mercato MTF e uno dei principali *player* su mercati Xetra e Euronext.

L'attività di *pricing OTC*, oltre che a principali indici azionari mondiali, è stata estesa ad oltre 200 blue chip mondiali, anche grazie all'utilizzo del citato sistema Markit ai fini della validazione delle volatilità. Nei confronti della clientela istituzionale è stato esteso il *pricing* su derivati OTC per copertura

delle partecipazioni detenute e sono state sviluppate soluzioni sintetiche di "*portable Alpha*" volte a diffondere nuovi stili di investimento.

Sul mercato dei prodotti esotici, il *trend* più evidente si è manifestato nella ricerca della selezione dei sottostanti, privilegiando i mercati emergenti quali LatibexT, Hang Seng China, Ceceeur e Kospi.

Nell'anno si è dato inoltre un forte impulso alle attività di *pricing* e strutturazione di prodotti legati alle *commodities* sia per clientela *retail* che clientela *corporate*, all'interno delle quali si segnala l'avvio dell'attività di *market making* su SeDeX per il tramite di *certificates* indicizzati alle *commodities*.

In significativo incremento i volumi dell'attività di ***Brokerage*** (mercati regolamentati *equity cash*, derivati e *bond* domestici). Hanno contribuito al risultato i flussi relativi alla negoziazione di derivati listed sull>IDEM unitamente, per i mercati *cash*, all'incremento dei volumi relativi alla clientela istituzionale ed alla clientela *retail* e *private* delle banche del Gruppo.

* * *

Sul versante della distribuzione, ***Sales Financials Institutions*** ha beneficiato delle condizioni di mercato caratterizzate da un *trend* positivo nell'*equity* che ha generato una altrettanto positiva evoluzione degli *spread* di credito.

⁽⁴⁾ Fonte Borsa Italiana.

⁽⁵⁾ Fonte Borsa Italiana.

⁽⁶⁾ Fonte Borsa Italiana.

In questo contesto, gli investitori istituzionali hanno continuato a privilegiare l'allocazione in *credit bonds* con particolare attenzione ai settori Financials e Corporate, dove Banca IMI ha originato e distribuito emissioni *senior* e subordinate per un totale di EUR 23,5Mld.

L'attività di strutturazione di *bonds equity linked*, dedicati alla costruzione di polizze *index/unit linked*, ha proseguito con il trend di crescita già iniziato nel 2005. In quest'ambito, Banca IMI ha strutturato polizze *index linked* per clientela istituzionale quale Eurizon Vita, Centrovita, BCC Vita, CBA Vita, Cattolica e AXA Interlife. Banca IMI, inoltre, ha strutturato ed effettuato l'*hedging* di una tranche dell'emissione strutturata "Reload III" per Bancoposta.

Nel comparto dei fondi immobiliari, si evidenzia il ruolo ricoperto dalla Banca quale *sole lead manager* del fondo di investimento immobiliare quotato Atlantic 1 (EUR 260,8M).

Sul versante delle cartolarizzazioni, l'interesse degli investitori si è concentrato sia sulle strutture classiche RMBS e Consumer Credit - in questo ambito Banca IMI ha originato e distribuito le operazioni Ducato, Vela 4 Home e R&B Consumer 2006 - che su operazioni innovative di cartolarizzazione sintetica quali i CPDOs.

L'ultima parte del 2006 ha visto la nascita del segmento "*jumbo issues*" di public authorities italiane: in particolare Banca IMI ha originato e distribuito le emissioni di Regione Campania e Regione Piemonte registrando una forte domanda prevalentemente da parte di investitori tedeschi e francesi.

In relazione alle attività con **clientela corporate**, nel corso del 2006, si è registrato un deciso

incremento delle operazioni di copertura e gestione del rischio da parte della clientela imprese del Gruppo, con volumi di *interest rate derivatives* pari a EUR 17,5Mld.

Le premesse a tale sviluppo sono da individuare nella implementazione di un apposito Modello di Servizio per le Imprese, studiato per migliorare la qualità del servizio complessivamente fornito dal Gruppo alle piccole e medie aziende per la gestione dei rischi finanziari, e nell'attivazione della piattaforma integrata di negoziazione in precedenza indicata (IDEA) che ha consentito una maggiore efficienza e velocità del processo transazionale. La piattaforma IDEA, oltre a costituire un sistema di supporto alla negoziazione degli strumenti derivati di copertura, consente l'analisi della posizione del cliente e la predisposizione della documentazione necessaria per la conclusione dell'operazione ("IDEA").

Per quanto attiene all'attività rivolta a **investitori retail**, è stato profuso un rilevante sforzo nello sviluppo di prodotti e servizi per le banche del Gruppo Sanpaolo, nel consolidamento della posizione rilevante nel mercato degli ETF, Covered Warrant e Certificates.

Si è completato il processo di implementazione del nuovo Modello di Servizio sugli Investimenti per gli investitori *retail* e *private* del Gruppo, attraverso il trasferimento alla Banca della competenza riguardo i servizi di assistenza alle filiali e di negoziazione di strumenti finanziari. A supporto di questa attività Banca IMI ha creato un moderno sistema di IVR (Interactive Voice Response) e CRM (Client Relationship Management). Si è inoltre concentrata la negoziazione di 450 emissioni obbligazionarie

del Gruppo sul SSO IMIDirect, dove Banca IMI opera come *market maker*, con la contestuale chiusura degli SSO gestiti in precedenza dalla Direzione Finanza della Capogruppo. Nell'ottobre 2006 è stato perfezionato l'accordo con UBM per la partecipazione di Banca IMI al mercato TLX. È stata avviata l'attività progettuale per l'inizio dell'operatività di Banca IMI, Sanpaolo e Fideuram su TLX, che ha avuto inizio il 12.02.2007.

Nel campo dell'**Investment Banking**, l'attività della Banca è risultata particolarmente soddisfacente, conseguendo ricavi superiori al già rilevante livello raggiunto nel 2005 (EUR 110,3M a fronte di EUR 109,6M nel 2005).

Con particolare riguardo all'**Advisory**, nel settore *telecom, media & technology* si è completato il processo di acquisizione di Wind da parte della Weather Investments (Gruppo Orascom/Sawiris) e la definitiva uscita della ENEL da Wind. Banca IMI ha partecipato ad entrambe le operazioni intervenendo sia come *advisor* che come co-finanziatore di Weather Investments.

Nel settore *energy & utilities*, è stata completata la fusione tra AMGA e AEM Torino che ha dato vita a IRIDE, la più importante *utility* del Nord Ovest. La Banca ha inoltre svolto attività a favore di Aeroporti Holding per l'acquisto del 5% di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna e per il riassetto azionario di Aeroporti di Firenze.

Riguardo al settore *general industry*, si segnalano le attività di *advisory* a Finmeccanica, a Maire Holding, nella cessione del gruppo Fratelli Elia al fondo di *private equity* Clessidra, a Holding Erre, a Itac e Fimatex e a Buzzi Unicem.

Nel settore *financial institutions*, l'attività è risultata particolarmente significativa sia in Italia che all'estero. In particolare, la Banca ha affiancato la Capogruppo nel progetto di espansione sui mercati dell'Est Europa e del nord Mediterraneo, prestando assistenza nella privatizzazione della serba Panonska Banka e dell'egiziana Bank of Alexandria, nell'acquisizione del pacchetto di maggioranza nella Banca Italo Albanese e nell'American Bank of Albania. La Banca ha inoltre assistito il fondo Lifestyle Partners nell'acquisizione di Comifin ed è advisor di Veneto Banca nel processo di aggregazione con Banca Popolare di Intra.

Nel **Debt Capital Markets** la Banca ha svolto il ruolo di *lead manager* in n. 65 emissioni obbligazionarie, per un controvalore di circa EUR 28,5Mld, di cui n. 60 emissioni con il ruolo di *lead manager & bookrunner*, per un controvalore di circa EUR 22,5Mld, con una significativa presenza nelle operazioni di emittenti esteri.

In particolare, nel comparto dei governativi ha partecipato come *joint lead manager & bookrunner* alla riapertura del bond indicizzato all'inflazione della Grecia ed ha ricoperto il ruolo di *co-lead manager* nel collocamento dell'emissione a tasso fisso della Turchia per un importo totale di circa EUR 3,0Mld.

Nel settore *financial institutions* la Banca ha ricoperto il ruolo di *joint lead manager & bookrunner* per emissioni *senior* di KFW, Banca delle Marche, Fidis Retail, Veneto Banca, Banca Popolare di Bari, Banca Agrileasing, American Insurance Group, Cassa di Risparmio di Bolzano e Banca CR Firenze, e per le emissioni subordinate di Banche Popolari Unite, Banca Carim, Banca

Italease, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca Sella, Banco Popolare di Verona e Novara e Banca CR Firenze; ha operato quale *joint lead manager* per l'emissione subordinata di Banca Carige ed ha organizzato l'aggiornamento delle Euro Medium Term Note Programme di Mediocredito Trentino, Cassa di Risparmio di Bolzano e Findomestic Banca.

Per la clientela *corporate*, si è ricoperto il ruolo di *joint lead manager & bookrunner* per emissioni di Hera, General Electric e Wind e di *co-lead manager* per emissioni internazionali di Telefónica, Cez e Pernod.

Nel settore della *securitization/asset backed securities*, è stata conclusa un'operazione di cartolarizzazione sintetica di prestiti erogati da Sanpaolo a piccole e medie imprese italiane e garantiti da Unionfidi e Confidi Province Lombarde, per un ammontare di circa EUR 230,0M. Si ricordano inoltre le attività di *joint lead manager & bookrunner* di Ducato Consumer (EUR 500,0M) e di *joint lead manager* di "Red&Black" (EUR 3,5Mld). Banca IMI ha inoltre svolto il ruolo di *joint lead manager* in due operazioni di cartolarizzazioni di mutui residenziali, "Vela Home 4", quarta operazione di cartolarizzazione di mutui residenziali originati da BNL e "Arran Residential Mortgages", operazione di cartolarizzazione di mutui residenziali originati da Royal Bank of Scotland.

Nel settore *local authorities* si è registrata l'attività di *joint lead manager & bookrunner* per le emissioni obbligatorie della Regione Campania e della Regione Piemonte, per il BOC del Comune di Palermo e per la riapertura del BOP della Provincia di Rovigo e l'attività di *joint arranger* del Programma EMTN della Regione Piemonte, del Programma

GMTN della Regione Campania e di *rating advisor* per il Comune di Pisa, per la Provincia di Como e per la Provincia Autonoma di Trento.

Nell'ambito dell'**Equity Capital Markets**, la Banca ha diretto in qualità di *global coordinator* e *lead manager* dell'offerta pubblica e di *bookrunner* delle offerte istituzionali le Ipo di Bolzoni e Cobra (entrambe quotate sul segmento STAR) e del Fondo Immobiliare Atlantic1 (EUR 260,8M), agendo altresì quale Sponsor delle società e Intermediario Finanziario del fondo. La Banca ha inoltre partecipato all'Ipo di Saras in qualità di *joint lead manager* dell'offerta pubblica e, in ambito internazionale, all'Ipo della russa Rosneft e all'offerta globale secondaria della francese NatiIxis. È stata inoltre curata l'emissione, in qualità di *global coordinator* e *joint bookrunner*, di un prestito obbligazionario Sanpaolo Imi Bank Ireland convertibile in azioni Trevi Finanziaria (EUR 70,0M).

Banca IMI ha altresì effettuato, a favore di Sanpaolo IMI, un *private placement* del 3,55% del capitale di Fiat (per un controvalore di EUR 299,0M) riveniente dal cd. prestito convertendo e, in qualità di *sole bookrunner*, un *private placement* del 5,2% del capitale sociale di Mondo Home Entertainment e un *private placement* del 2,4% del capitale sociale di I.Net. Nell'ambito del processo per la ricostituzione del flottante di Uniland, Banca IMI ha stipulato due contratti di *equity swap* con l'attuale azionista di controllo di Uniland.

Sul versante delle offerte pubbliche di acquisto, Banca IMI ha agito quale *financial advisor* di Eurizon e intermediario incaricato del coordinamento e della raccolta delle adesioni per l'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria Totalitaria sulle azioni Banca Fideuram e

quale consulente finanziario dell'offerente e intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni nell'ambito dell'Opa Obbligatoria e Totalitaria lanciata da Aeroporti Holding su Aeroporto di Firenze.

Nel corso dell'esercizio, infine, la Banca ha acquisito da Mariella Burani, Cobra e dal Fondo Immobiliare Atlantic1 mandati per l'attività di *specialist*; da Centrale del Latte di Torino, Caleffi, Rgi e Cti sono stati invece acquisiti mandati per attività di *corporate broking*, confermando la posizione di *leadership* nell'attività di specialista e *corporate broker* portando complessivamente a 24 il numero degli incarichi ricevuti o dei mandati in essere.

In relazione alle attività di **Finanza Strutturata** Banca IMI ha agito direttamente o in appoggio a Sanpaolo IMI - grazie ad un nuovo Modello di Servizio implementato nel corso dell'esercizio - portando al perfezionamento di 28 operazioni per circa EUR 5,0Mld di rischio iniziale, di cui n. 20 transazioni di *acquisition finance*, n. 6 di *project finance* e n. 2 di *real estate finance*.

Si segnala in particolare il ruolo di primo piano svolto dalla Banca nelle attività di strutturazione e sottoscrizione di finanziamenti per il Gruppo Weather/Wind dove la Banca ha operato come *mandated lead arranger & bookrunner* nell'emissione di due successive PIK Facilities, di cui la seconda, di importo pari a circa EUR 1,7Mld, è stata la maggiore mai emessa in Europa ed è stata accolta con estremo favore dagli investitori. Nell'ambito del *collateralised loan su azioni Orascom* emesso nel 2005, la Banca ha guidato con successo la ristrutturazione di una tranche pari a EUR 500M ed il rifinanziamento della restante tranche avvenuto tramite l'emissione di un *exchangeable bond* per circa EUR 825M.

La Banca ha inoltre partecipato in qualità di *senior mandated lead arranger* e *bookrunner*, al finanziamento di oltre EUR 8,2Mld per l'acquisizione del 20% di Endesa da parte del gruppo spagnolo Acciona.

Tra le altre operazioni di *acquisition e real estate financing*, si segnalano i finanziamenti effettuati in qualità di *mandated lead arranger* relativi alle acquisizioni di Infa Labochim da parte di Investitori Associati, del Gruppo Esaote da parte di un consorzio di investitori, della Flli Elia da parte di Clessidra, del portafoglio di immobili ad uso terziario e residenziale del Fondo Pensione dei dipendenti COMIT da parte di Beni Stabili, il rifinanziamento del debito Safilo riveniente da una precedente operazione di LBO, la riorganizzazione societaria e la crescita per linee esterne del gruppo IVS.

Per quanto attiene al *project financing* si segnalano, fra l'altro, i finanziamenti effettuati in qualità di *mandated lead arranger* relativi alla realizzazione di un complesso petrolchimico in Kuwait, promosso da Dow Chemical Company e Petrochemical Industries Company, alla copertura dei costi connessi al processo di riorganizzazione societaria e di crescita per linee esterne in favore del gruppo IVS, alla realizzazione di una centrale termoelettrica cogenerativa nel polo industriale di Scandale, sponsors Endesa e ASM Brescia. Sempre in qualità di *mandated lead arranger* e *bookrunner* la Banca ha partecipato al finanziamento relativo all'acquisizione del 20% di Endesa da parte del gruppo spagnolo Acciona.

Infine, i ricavi da **Altre Attività** (EUR 10,2M a fronte dei EUR 7,1M nel 2005) si riferiscono per EUR 5,0M a dividendi da attività disponibili per la vendita, per EUR 8,1M a utili da

reinvestimento dei mezzi propri liberi delle controllate, al netto dello *spread* pari a EUR 2,7M pagato alla Capogruppo dalla consolidante Banca IMI a fronte delle emissioni subordinate.

* * *

Sul lato dei **Costi** di struttura (EUR 160,8M a fronte di EUR 130,2M nel 2005) l'incremento registrato è da riferirsi principalmente alla rilevante progettualità complessivamente sviluppata dal gruppo al fine di consentire il raggiungimento dei risultati di Piano sul lato dei ricavi.

In particolare, la struttura organizzativa conta al 31.12.2006 616 unità, di cui 577 presso la Consolidante Banca IMI (inclusi 31 distacchi netti dalla Capogruppo), 6 presso la sede di Londra e 39 risorse a New York presso la controllata Banca IMI Sec; al 31.12.2005 il numero di risorse complessivamente impiegato nel perimetro era pari a n. 561.

L'incremento dei costi del personale (EUR 16,7M) è da attribuire, oltre che all'aumento del numero di risorse, anche alla quota variabile di retribuzione correlata al significativo incremento del risultato di periodo ante-imposte.

I costi generali presentano un aumento di EUR 14,2M, con un incremento dovuto alla componente *information technology* per EUR 5,4M, agli oneri connessi ai progetti di *compliance* per EUR 2,6M ed alle altre spese generali per EUR 6,2M.

Nell'area *information technology* l'incremento è dovuto principalmente ai servizi di *disaster recovery*, agli oneri connessi alle attività di *application management* rese necessarie per

supportare il *business* nella rifocalizzazione e riconfigurazione operativa, ai costi per banche dati ed alla locazione dei sistemi informativi con particolare riferimento alla piattaforma ORC.

Particolare rilevanza hanno assunto anche i progetti di *compliance* principalmente riferibili all'attuazione del progetto *Sarbanes-Oxley Act*, ed i maggiori connessi oneri di revisione esterna, ed in misura minore a spese di consulenza sostenute per sviluppare l'impianto organizzativo/documentale richiesto dalla legge 231/01.

5. LE SOCIETÀ DEL PERIMETRO.

Banca IMI Securities Corp.

Le controllate **IMI Capital Markets Usa Corp.** (società *holding*) e **Banca IMI Securities Corp.** (*broker dealer* operativo) evidenziano un utile netto aggregato al 31.12.2006 pari a EUR 8,8M (EUR 7,8M al 31.12.2005). Il margine operativo lordo risulta pari a EUR 8,7M in aumento rispetto al 31.12.2005 del 64% (EUR 5,3M) e si compone di ricavi netti per EUR 18,2M (EUR 14,1M al 31.12.2006) ed EUR 9,5M di costi operativi (EUR 8,8M al 31.12.2005).

Nella tabella sono riportati i principali aggregati economici classificati in ottica gestionale.

I risultati gestionali confermano l'andamento positivo dell'attività di *brokerage* sui mercati azionari americani ed europei. I volumi intermediati nel 2006 sono stati pari a circa

USD 2,6Mld nei mercati USA e EUR 22,7Mld in quelli europei.

L'attività di *securities lending* ha registrato nell'anno un significativo incremento rispetto allo scorso esercizio, grazie all'aumento delle consistenze del *matched book* e degli *spreads*.

In relazione all'attività sul mercato del reddito fisso, nel corso dell'anno Banca IMI Securities ha rafforzato ulteriormente la collaborazione con la controllante per quanto riguarda le operazioni di *Debt Capital Markets* nei confronti di società americane: di particolare rilievo la partecipazione al collocamento di obbligazioni emesse dalla GECC, AIG e Sallie Mae. Quanto alle attività di distribuzione, queste hanno riguardato principalmente titoli di Stato Europei ed hanno riscontrato volumi in calo rispetto al 2005.

(EUR M)	31.12.2006	31.12.2005
Financial Market	10,4	10,7
Investment Banking	1,0	-
Altre attività	6,8	3,4
TOTALE RICAVI	18,2	14,1
Costi del personale	(5,8)	(5,6)
Costi generali	(3,6)	(3,0)
Ammortamenti	(0,1)	(0,2)
TOTALE COSTI	(9,5)	(8,8)
Margine operativo lordo	8,7	5,3
Accantonamenti e rettifiche di valore	-	-
Proventi (oneri) straordinari	4,1	-
UTILE ANTE IMPOSTE	12,8	5,3
Imposte di competenza	(4,0)	2,5
UTILE NETTO	8,8	7,8

Imi Investments S.A.

Il risultato aggregato delle due società lussemburghesi IMI Investments e della sua controllata IMI Finance è pari a EUR 17,0M a

fronte degli EUR 21,2M al 31.12.2005. L'utile netto è da riferire, sostanzialmente, ad operazioni relative al comparto della finanza strutturata (ed in particolare ad esposizioni verso il gruppo Wind/Weather).

(EUR M)	31.12.2006	31.12.2005
Financial Market e altre attività	1,4	1,5
Investment Banking	21,9	26,3
TOTALE RICAVI	23,3	27,8
Costi del personale	(0,2)	(0,2)
Costi generali	(0,4)	(0,4)
Ammortamenti	-	(0,0)
TOTALE COSTI	(0,6)	(0,6)
Margine operativo lordo	22,7	27,2
Accantonamenti e rettifiche di valore	-	(0,0)
Proventi (oneri) straordinari	-	(0,0)
UTILE ANTE IMPOSTE	22,7	27,2
Imposte di competenza	(5,7)	(6,0)
UTILE NETTO	17,0	21,2

6. I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI.

CREDITI.

Crediti verso banche.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Pronti contro termine ^a	5.873.272	5.970.645	(97.373)	(1,6)
Prestito titoli ^b	122.303	189.425	(67.122)	(35,4)
Collaterali versati ^c	506.667	610.727	(104.060)	(17,0)
Conti correnti e altri finanziamenti ^d	587.355	426.749	160.606	37,6
CREDITI VERSO BANCHE	7.089.597	7.197.546	(107.949)	(1,5)

Crediti verso clientela.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Pronti contro termine ^a	1.435.538	606.297	829.241	136,8
Prestito titoli ^b	725.858	640.562	85.296	13,3
Collaterali versati ^c	417.659	394.710	22.949	5,8
Conti correnti e altri finanziamenti ^d	1.614.320	604.900	1.009.420	166,9
CREDITI VERSO CLIENTELA	4.193.375	2.246.469	1.946.906	86,7

Garanzie rilasciate.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Crediti di firma di natura commerciale	369	369	-	-
Crediti di firma di natura finanziaria	1.850.096	-	1.850.096	-
TOTALE	1.850.465	369	1.850.096	-

Considerata l'attività tipica, le voci più rilevanti attengono alle operazioni in pronti contro termine e prestito titoli (finanziamento delle

posizioni corte in titoli ed intermediazione) e all'attività di finanza strutturata.

^(a) Pronti contro termine su titoli obbligazionari.

^(b) Ricomprende l'attività di prestito titoli (pct attivi per prestito titoli e mutui attivi a fronte di pct passivi per prestito titoli).

^(c) Cash collateral per esposizione di terzi in derivati OTC (accordi CSA), prestito titoli, repo/pct, Swapclear e altri istituti di compensazione.

^(d) Include conti correnti, finanziamenti e altri crediti, inclusi crediti di funzionamento.

Tra le operazioni di pronti contro termine sono ricompresi EUR 1.378,9M di impieghi sintetici garantiti da titoli obbligazionari; al netto di tali operazioni, la posizione netta in pronti contro termine è negativa (ovvero di raccolta) ed è passata da EUR 3.239,0M al 31.12.2005 a EUR 1.887,8M al 31.12.2006 a motivo della contrazione del portafoglio titoli.

Per quanto riguarda l'attività di Finanza Strutturata, alla stessa attività sono riconducibili le seguenti esposizioni:

- nella voce “Conti correnti e altri finanziamenti” verso banche sono ricomprese le esposizioni per cassa riferibili alla Wind S.p.A. per nominali EUR 223,0M mediante la partecipazione alla struttura IBLOR di finanziamento (cui ha partecipato anche la Capogruppo Sanpaolo); ed in parte ad esigenze di raccolta della Banca Popolare dell'Adriatica di nuova costituzione;
- nella voce “Conti correnti e altri finanziamenti” verso clienti sono ricomprese le altre erogazioni per cassa, per un importo di circa EUR 1,5Mld (inclusiva dell'esposizione verso Weather/Wind per EUR 599,0M) di cui EUR 750,0M controgarantite dalla Capogruppo Sanpaolo IMI;
- tra le garanzie rilasciate, i crediti di firma per attività di Finanza Strutturata sono pari a EUR 1.850,1M, di cui EUR 0,9Mld sotto forma di fideiussione rilasciata alla Capogruppo

quale forma di compartecipazione al rischio di operazioni concluse dalla medesima Capogruppo anche con il supporto consulenziale e di strutturazione di Banca IMI.

Infine, nella voce “Conti correnti e altri finanziamenti” verso banche è ricompreso un deposito a lungo termine a favore di Capogruppo per EUR 200,0M, a fronte della raccolta obbligazionaria a lungo periodo.

Le esposizioni per cassa di Finanza Strutturata incluse alla voce “Crediti verso clientela” sono state valutate analiticamente anche con riferimento a quotazioni di mercato, ove disponibili, senza alcun impatto a conto economico.

A fronte dei crediti di firma relativi alle fideiussioni rilasciate a favore della banche reti del Gruppo, sempre nell'ambito dell'operatività di finanza strutturata, è stata quantificata una svalutazione collettiva utilizzando il modello di Capogruppo, sviluppato in base a metodologie di *risk management*, al fine di stimare il deterioramento dei crediti che si ha ragione di ritenere sia effettivamente intervenuto alla data di riferimento (*incurred*), ma del quale non è ancora nota l'entità al momento della valutazione. L'ammontare della rettifica di valore, pari a EUR 5,1M, è stato imputato a conto economico⁷ in contropartita delle Altre Passività.

⁷⁾ Nel Conto Economico Gestionale l'importo è esposto con il segno negativo tra i ricavi di Investment Banking, nel Conto Economico Civile alla voce 130.d Rettifiche/Riprese di valore nette di altre operazioni finanziarie.

Titoli non immobilizzati e attività caratteristiche:
composizione per debitori/emittenti.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Titoli di debito:				
- Governi e Banche centrali	5.649.307	7.062.065	(1.412.758)	(20,0)
- Altri enti pubblici	43.493	22.204	21.289	95,9
- Banche	1.169.984	836.210	333.774	39,9
- Altri emittenti	603.982	781.806	(177.824)	(22,7)
	7.466.766	8.702.285	(1.235.519)	(14,2)
Titoli azionari:				
- Banche	10.361	10.231	130	1,3
- Società finanziarie e di assicurazione	5.904	20.380	(14.476)	(71,0)
- Società non finanziarie	62.319	11.901	50.418	423,6
- Altri	37.670	15.953	21.717	136,1
	116.254	58.465	57.789	98,8
Quote O.I.C.R.	4.506.407	2.988.914	1.517.493	50,8
Strumenti derivati di negoziazione:				
- Banche	7.103.692	8.494.414	(1.390.722)	(16,4)
- Clientela	1.466.625	737.335	729.290	98,9
	8.570.317	9.231.749	(661.432)	(7,2)
Strumenti derivati di copertura:				
- Banche	26.386	59.432	(33.046)	(55,6)
- Clientela	-	-	-	-
	26.386	59.432	(33.046)	(55,6)
TITOLI NON IMMOBILIZZATI E ATTIVITÀ CARATTERISTICHE	20.686.130	21.040.845	(354.715)	(1,7)

La tabella riporta il totale delle attività di cui alle voci 20 e 80 dello stato patrimoniale.

La contrazione del portafoglio titoli di debito è da riconnettere al mutamento delle strategie operative nonché alla revisione organizzativa e di focalizzazione di business introdotta nel corso dell'esercizio.

Le quote di OICR si riferiscono per EUR 3.905,9M a quote di fondi comuni di investimento e per EUR 600,5M a ETF; questi ultimi

risultano in aumento di EUR 249,8M rispetto all'esercizio precedente a motivo dell'incremento dell'operatività su tale segmento.

La posizione in fondi comuni invece è aumentata di EUR 1.266,1M, pur a fronte di una contrazione del portafoglio delle emissioni indicizzate a tale tipologia di strumenti pari a EUR 350,0M l'aumento della posizione è da connettere infatti all'aumento della componente "fondi" a copertura delle proprie emissioni e all'ingresso di nuove operazioni di copertura di terzi strutturate e collocate da Banca IMI (EUR 1.190,0M).

Titoli non immobilizzati e attività caratteristiche:
composizione quotati e non quotati.

VOCI	QUOTATI			NON QUOTATI		
	31.12.2006	31.12.2005	VAR. %	31.12.2006	31.12.2005	VAR. %
Titoli di debito	7.018.804	8.313.810	(15,6)	447.962	388.478	15,3
Azioni e O.I.C.R.	3.775.374	2.622.952	43,9	847.287	424.424	99,6
Strumenti derivati di negoziazione	717.434	424.704	68,9	7.852.883	8.807.045	(10,8)
Strumenti derivati di copertura	-	-	-	26.386	59.432	(55,6)
TITOLI NON IMMOB. E ATTIVITÀ CARATTERISTICHE	11.511.612	11.361.466	1,3	9.174.518	9.679.379	(5,2)

Investimenti finanziari.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Partecipazioni	5.968	8.572	(2.604)	(0,3)
Attività disponibili per la vendita	128.042	87.760	40.282	0,5
INVESTIMENTI FINANZIARI	134.010	96.332	37.678	0,4

Al 31.12.2006 le interessenze partecipative della Banca ammontano a EUR 134,0M, di cui EUR 6,0M classificati alla voce “Partecipazioni” e EUR 128,0M alla voce “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

In particolare, la voce “Partecipazioni” comprende le partecipazioni “rilevanti” – ovvero quelle detenute in società sulle quali la Banca esercita un’influenza notevole. La variazione è da attribuire per EUR 3,0M all’acquisizione del 50% della società TLX e per EUR 1,2M alla vendita della partecipazione detenuta in IW

Bank ceduta nel corso dell’esercizio con una plusvalenza di EUR 4,5 M.

Gli altri investimenti partecipativi sono inclusi tra le “Attività finanziarie disponibili per la vendita”. Al 31.12.2006 tale componente si attestava a EUR 128,0M, con un incremento pari a EUR 40,3M rispetto al corrispondente valore al 31.12.2005. Tale variazione è dovuta per EUR 7,7M all’incremento della partecipazione al capitale sociale della MTS S.p.A. e per EUR 32,6M a rivalutazioni a *fair value* delle interessenze detenute nelle società Borsa Italiana, SIA e CBOT.

DEBITI.

Debiti verso banche.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Pronti contro termine ^a	4.756.190	7.793.792	(3.037.602)	(39,0)
Prestito titoli ^b	104.713	43.440	61.273	141,1
Collaterali ricevuti ^c	803.137	699.327	103.810	14,8
Conti correnti e altri finanziamenti ^d	5.515.658	1.241.531	4.274.127	344,3
DEBITI VERSO BANCHE	11.179.698	9.778.090	1.401.608	14,3

Debiti verso clientela.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Pronti contro termine ^a	3.062.647	2.022.100	1.040.547	51,5
Prestito titoli ^b	240.907	193.898	47.009	24,2
Collaterali ricevuti ^c	623.384	615.319	8.065	0,0
Conti correnti e altri finanziamenti ^d	251.429	245.794	5.635	2,3
DEBITI VERSO CLIENTELA	4.178.367	3.077.111	1.101.256	35,8

Passività finanziarie: composizione quotati e non quotati.

VOCI	QUOTATI			NON QUOTATI		
	31.12.2006	31.12.2005	VAR. %	31.12.2006	31.12.2005	VAR. %
Strumenti derivati di negoziazione	900.516	646.342	39,3	7.854.635	8.712.288	(9,8)
Strumenti derivati di copertura	-	-	-	69.438	62.347	11,4
Scoperti tecnici	1.930.284	2.279.318	(15,3)	4.975	26.984	(81,6)
PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.830.800	2.925.660	(3,2)	7.929.048	8.801.619	(9,9)

Tra gli strumenti derivati di negoziazione sono ricompresi i covered warrant e certificates emessi da Banca IMI, per complessivi EUR 294,5M (di cui EUR 282,3M tra gli strumenti quotati),

in crescita di EUR 28,5M rispetto all'esercizio precedente a motivo dello sviluppo dell'attività in tale settore. A fine esercizio il numero di strumenti trattato dalla Banca risultava pari a n. 687.

^(a) Pronti contro termine su titoli obbligazionari.

^(b) Attività di prestito titoli (pct passivi per prestito titoli e mutui passivi a fronte di pct attivi per prestito titoli).

^(c) Cash collateral per esposizione di terzi in derivati OTC (accordi CSA), prestito titoli, repo/pct, Swapclear e altri istituti di compensazione.

^(d) Include conti correnti, finanziamenti e altri crediti, inclusi debiti di funzionamento.

Emissioni obbligazionarie.

Il complessivo portafoglio delle “emissioni obbligazionarie” del perimetro presenta al 31.12.2006 un saldo pari a EUR 5.303,7M, di cui:

- EUR 2.129,3M rilevati nella voce 30 “Titoli in circolazione”, ed
- EUR 3.174,4M nella voce 50 “Passività finanziarie valutate a *fair value*”.

Titoli in circolazione: composizione.

La voce, pari ad EUR 2.129,3M, include le emissioni obbligazionarie valutate al costo ammortizzato.

L’incremento della voce, al netto dei rimborsi, dei riacquisti e delle variazioni di valore per *fair value* hedge, sono da attribuire a nuove emissioni per complessivi EUR 336,0M, di cui:

- EUR 7,4M relativi ad emissioni indicizzate a titoli azionari;
- EUR 28,6M relativi ad emissioni “tasso”;
- EUR 300,0M relativi ad emissioni subordinate di terzo livello interamente sottoscritte dalla Capogruppo Sanpaolo IMI. Tali emissioni sono effettuate allo scopo di consentire un adeguato livello di patrimonializzazione necessario al rispetto dei ratios di vigilanza prudenziale in presenza di un significativo aumento dei risk weighted assets.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Emissioni indicizzate a titoli azionari	393.303	393.127	176	0,04
Emissioni tasso	890.147	926.009	(35.862)	(3,9)
Emissioni subordinate	845.812	545.489	300.323	55,1
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	2.129.262	1.864.625	264.637	14,2

Passività finanziarie valutate a *fair value*.

La voce, pari ad EUR 3.174,4M, include le emissioni obbligazionarie proprie indicizzate a quote di fondi comuni iscritte e valutate al

fair value su base opzionale (*fair value option*) in quanto strettamente connesse ad attività finanziarie valutate al *fair value* (le quote di fondi comuni sottostanti).

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Emissioni indicizzate a quote di fondi	3.174.412	3.524.242	(349.830)	(9,9)
PASSIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE	3.174.412	3.524.242	(349.830)	(9,9)

Patrimonio netto del perimetro di consolidamento.

Il patrimonio netto del Gruppo ammonta a EUR 642,1M ed ha presentato nel corso dell'esercizio la seguente evoluzione:

PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO AL 31.12.2005	659.027
Decrementi	(158.400)
dividendi	(158.400)
Incrementi	141.468
Utile netto di periodo	115.314
Variazione netta altre riserve	30.835
Altre variazioni da consolidamento	(4.681)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO AL 31.12.2006	642.095

Le variazioni dell'esercizio sono riconducibili, oltre all'utile d'esercizio, ai dividendi corrisposti alla Capogruppo a valere sul risultato dell'esercizio 2005 ed alla variazione delle riserve da valutazione su attività disponibili per la vendita; queste ultime sono da attribuire alla ri-valutazione delle partecipazioni in Borsa Italiana e SIA rispettivamente per EUR 24,4M ed EUR 5,4M al netto delle imposte differite contabilizzate a patrimonio netto.

Il perimetro di consolidamento di Banca IMI non è soggetto a vigilanza prudenziale consolidata; tale perimetro è integralmente consolidato in quello della Capogruppo Intesa Sanpaolo.

Per quanto riguarda i requisiti minimi prudenziali ed il patrimonio di vigilanza della consolidante Banca IMI, si rimanda alla Relazione sulla Gestione del bilancio della stessa.

* * *

* * *

Nella tabella successiva è riportato il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di periodo

dell'impresa consolidante ed il patrimonio netto e il risultato di periodo consolidati.

(EUR K)	UTILE	CAPITALE E RISERVE	PATRIMONIO NETTO
Bilancio banca consolidante	105.548	462.397	567.945
Effetto del consolidamento con il metodo integrale delle società controllate	25.856	405.401	431.257
Effetto del consolidamento delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	430	(55)	375
Rettifiche di consolidamento:			
- valore di carico partecipazioni	(4.189)	(357.668)	(361.857)
- dividendi	(12.382)	12.270	(112)
- riserva differenze di cambio	-	(2.758)	(2.758)
- riserva available for sale	-	2.825	2.825
- altre	51	4.369	4.420
Bilancio consolidato	115.314	526.781	642.095

7. L'ORGANIZZAZIONE, I PROCESSI E L'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ.

Nei primi mesi dell'anno è stato definito il nuovo Piano Industriale 2006 - 2008, che dettaglia le linee guida operative atte ad assicurare l'esecuzione delle strategie ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale triennale del Gruppo Sanpaolo IMI.

In sintesi, al perimetro di pertinenza della Banca è demandato il presidio in modo distintivo del segmento Grandi Gruppi ed Enti, il supporto alla rete Sanpaolo IMI nell'offerta alle PMI, l'amplificazione della efficacia della propria tecnologia, la competenza al servizio della missione di Intesa Sanpaolo verso le famiglie, lo sviluppo selettivo dell'attività sui mercati finanziari e di cogliere le opportunità sui mercati internazionali.

Al fine di consentire l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di Piano, sono state identificate le azioni necessarie alla loro esecuzione e gli impatti attesi, con particolare attenzione alle leve organizzative (persone, modello operativo, misurabilità, performance e qualità).

In tale contesto, particolare attenzione è stata posta in relazione alla strutturazione del sistema di *governance* ed al sistema dei controlli interni.

In relazione al primo aspetto, si evidenzia la revisione organizzativa che ha interessato la consolidante nella prima parte dell'anno, tesa a semplificare l'articolazione delle strutture di business e a rafforzare le strutture di supporto e controllo.

In particolare, la nuova struttura organizzativa della consolidante prevede tre Direzioni operative:

- *Financial Markets*, articolata nelle funzioni di *Trading* (dedicata al presidio delle attività di *market making, trading, financial engineering e structuring* sui prodotti *equity, fixed income, credit e derivatives*), di *Sales (Financial Institutions, Corporate ed Authorities)* e di *Brokerage* (destinata a presidiare le attività di negoziazione in conto terzi); a queste unità si affiancano specifiche strutture di *marketing* (rispettivamente *Retail e Corporate*), al fine di assicurare l'efficacia commerciale ed operativa delle iniziative del Gruppo;
- *Investment Banking*, responsabile dell'attività di *Advisory*, di copertura dei mercati primari dei capitali (*Equity e Debt Capital Markets*) nonché di Finanza Strutturata;
- *Corporate Banking & International Development*, operativa nella definizione delle linee di proiezione internazionale dell'attività della Banca.

Nell'ambito di tale riorganizzazione ed al fine di assicurare una maggiore efficacia dell'azione di governo della Banca si inquadra la creazione del Comitato di Direzione, organo consultivo di coordinamento presieduto dal Direttore Generale, cui partecipano i Responsabili di Direzione e delle Funzioni di staff. Tra le altre attribuzioni, al Comitato di Direzione è demandato il monitoraggio del complesso delle attività progettuali della Banca.

In materia di gestione dei rischi finanziari è stato introdotto un nuovo e più articolato sistema di limiti incentrato sulla metodologia VAR, unitamente a limiti di P&L e di posizione definiti in termini di *risk factor sensitivity* e di *stress test*.

Una forte spinta è stata data all'irrobustimento delle attività di *risk management*, anche attraverso la proceduralizzazione delle attività, l'introduzione di una serie di nuovi e penetranti controlli indipendenti e l'avvio dell'attività indipendente di verifica dei prezzi/parametri di valutazione per derivati OTC mediante l'utilizzo del provider leader in tale servizio.

Si segnala altresì l'introduzione di un articolato processo di validazione dei modelli di *pricing* utilizzati.

Da ultimo, si segnala la costituzione del Comitato Rischi, con il compito di supportare il Direttore Generale nell'attività di analisi e presidio dei rischi creditizi, finanziari ed operativi.

Nell'ambito della stessa logica, ed al fine di monitorare efficacemente l'andamento del margine operativo e il livello di rischiosità dell'attività, è stato implementato un nuovo modello di *reporting* direzionale basato su una metodologia focalizzata principalmente sulla misurazione dell'apporto alla redditività della Banca di ciascun comparto classe di cliente/linea di *business* (*profit attribution analysis*).

Tali iniziative sono da vedere in connessione altresì con il forte impulso allo sviluppo e razionalizzazione ed unificazione dei sistemi informativi di accesso al mercato, di *pricing* e di *position keeping*.

Sul piano delle iniziative organizzative e degli sviluppi tecnologici, più in dettaglio, si è registrato un forte orientamento verso la razionalizzazione delle strutture "produttive" e di supporto, la gestione ed il controllo dinamico dei flussi transazionali tra sistemi, l'innovazione di prodotto, la proposizione di nuovi modelli di servizio.

Tali iniziative hanno avuto particolare impatto sulla Consolidante Banca IMI, alla cui Relazione sulla Gestione si rimanda per maggiori dettagli.

Tra i progetti che hanno interessato le società del perimetro, si richiama il c.d. progetto SOA, avente come obiettivo l'adeguamento del sistema di controllo interno sul *financial reporting* alle disposizioni della Section 404 della Sarbanes&Oxley Act americana, entrato in una fase operativa in quanto l'esercizio 2006 è il primo anno di applicazione delle nuove norme, le cui disposizioni principali sono state poi riprese dalla Legge sul Risparmio (L. 262/05).

In particolare, è stata ultimata la fase di identificazione e disegno del sistema dei controlli interni sul perimetro di consolidamento ed è stato predisposto un documento di pianificazione per la risoluzione dei *gap* identificati (denominato *action plan*, finalizzato a definire le tempistiche di risoluzione delle *remediation* identificate durante la prima fase del progetto); successivamente è stata avviata l'attività di controllo sulla adeguatezza del sistema medesimo, svolta dal *Presidio Governance* con riferimento all'esercizio 2006.

Da ultimo, si rimanda alla Relazione sulla Gestione di Banca IMI per maggiori dettagli circa il controllo dei rischi, l'organizzazione e l'evoluzione delle attività.

8. RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO (EX SANPAOLO IMI) E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.

La Consolidante Banca IMI nel corso dell'esercizio 2006 è stata assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di Sanpaolo IMI S.p.A., Capogruppo del Gruppo bancario Sanpaolo IMI. Con efficacia 01.01.2007 Sanpaolo IMI S.p.A. è stata incorporata in Banca Intesa S.p.A. assumendo la nuova denominazione di Intesa Sanpaolo S.p.A., Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

In relazione a quanto sopra, si precisa che, le informazioni di seguito esposte sono riferite alle parti correlate dell'ex Gruppo Sanpaolo IMI. Analoga impostazione è stata seguita nella predisposizione della "Parte H" della Nota Integrativa "Operazioni con parti correlate", cui si rimanda per maggiori dettagli.

Nel corso dell'esercizio 2006, i rapporti reciproci con le Banche e le Società del Gruppo ex Sanpaolo IMI sono riconducibili alla normale operatività tipica di una realtà bancaria polifunzionale ed hanno riguardato principalmente:

- attività di intermediazione mobiliare in conto proprio ed in conto terzi su strumenti finanziari *cash* e derivati, anche non quotati in mercati regolamentati, semplici e "strutturati" effettuata in contropartita di società del Gruppo, ed in particolare a fronte di:
 - a. attività di intermediazione a favore di clientela *retail* effettuata dalle banche del Gruppo;
 - b. copertura finanziaria di operazioni in derivati conclusi con imprese ed enti dalle banche del Gruppo;
 - c. esigenze di copertura dei rischi finanziari assunti dalle società del Gruppo;
 - d. strutturazione di prodotti finanziari ovvero

a contenuto finanziario emessi da società del Gruppo;

- e. attività di *market making* su titoli obbligazionari emessi da banche del Gruppo;
- operazioni di provvista effettuate mediante linee operative assicurate dalla Capogruppo con finalità di finanziamento delle operazioni di intermediazione finanziaria e creditizie, nell'ambito della gestione accentrata della Tesoreria di Gruppo e per il tramite della Consolidante Banca IMI;
- organizzazione di operazioni o emissione di strumenti di provvista (anche strutturati), quest'ultima propria ovvero di società del Gruppo ovvero di terzi, collocata attraverso le Banche Reti;
- sostegno da parte della Capogruppo alle esigenze di patrimonializzazione (nel corso dell'esercizio 2006 la Capogruppo ha sottoscritto prestiti obbligazionari di terzo livello per EUR 300,0M).

Con particolare riferimento alle operazioni tra Banca IMI e le società all'interno del proprio perimetro di consolidamento, si segnalano:

- le operazioni di finanziamento effettuate dalla consolidante a favore di IMI Investments e IMI Finance nell'ambito dell'attività di finanza strutturata;
- l'avvio, nel secondo semestre, dell'operatività in *securities lending* con la partecipata Global Menkul, consolidata secondo il metodo del patrimonio netto;
- l'attività di *execution* su mercati europei per conto della clientela della controllata americana Banca IMI Securities Corp. e

simmetricamente l'attività di brokeraggio svolta da quest'ultima per i clienti della consolidante per l'accesso ai mercati americani; l'operatività *cross border*, nei limiti delle rispettive competenze, della consolidante in contropartita della predetta controllata americana per *stock lending, repos*, collocamento e distribuzione di prodotti azionari ed obbligazionari; l'attività di *origination* nel mercato obbligazionario svolta dalla controllata in favore della consolidante.

Le citate operazioni, oltre a rientrare nella normale operatività finanziaria, di coordinamento e controllo, prevedono compensi determinati tenendo in considerazione le condizioni del mercato di riferimento.

I servizi di tipo amministrativo e di supporto in essere tra la consolidante e le controllate sono regolati da appositi accordi di servizio a condizioni di mercato.

Per il dettaglio dell'informativa quantitativa richiesta dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28.07.2006, in relazione agli effetti economici e patrimoniali derivanti dalle operazioni con parti correlate, si rinvia alla Nota Integrativa.

9. ALTRE INFORMAZIONI.

Nel corso del terzo trimestre dell'anno 2005 alcune società del Gruppo Parmalat in amministrazione straordinaria, sulla scia di analoghe iniziative già avviate nei confronti di numerosi altri intermediari finanziari, avevano notificato a Banca IMI un atto di citazione per risarcimento di danni legati all'ipotizzata responsabilità della società, come intermediario partecipante in qualità di *lead manager*, al consorzio di collocamento di alcune emissioni obbligazionarie del Gruppo Parmalat, effettuate tra l'inizio del 2000 e l'inizio del 2001.

L'atto di citazione assume che l'ammontare del danno subito dalle attrici è ritenuto imputabile a Banca IMI vada quantificato in relazione ad un importo non inferiore a EUR 1,3Mld, corrispondente all'intero valore nominale dei prestiti obbligazionari Parmalat al cui collocamento la Banca aveva partecipato.

Nel corso della prima udienza, tenutasi nel primo semestre dell'esercizio in corso, Banca IMI ha depositato la propria memoria di costituzione e risposta alla citazione promossa dal Commissario Straordinario Parmalat.

Banca IMI, sulla base anche delle valutazioni effettuate dai propri legali cui è stato dato mandato per ogni opportuna azione di tutela, non ravvisa i presupposti allo stato per ritenere la pretesa delle attrici idonea a generare rischio di oneri a carico della banca.

* * *

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2006 Banca IMI ha ricevuto irrituale notizia

della circostanza che nel dicembre 2005 è stata presentata da un investitore privato presso la corte della Contea di *Palm Beach*, Florida, Stati Uniti d'America, un atto di citazione nella forma di azione di classe (*class action*) per risarcimento di danni legati ad inesatte informazioni di natura contabile contenute nella documentazione d'offerta pubblica depositata presso la Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti d'America relativamente a talune emissioni sul mercato statunitense di titoli obbligazionari della società *General Motors Acceptance Corporation* garantite dalla società capogruppo *General Motors Corporation* effettuate nel periodo aprile 2004/marzo 2005. L'atto di citazione è stato presentato nei confronti, oltre che della società emittente e della garante dei titoli, anche nei confronti di tutti i partecipanti ai consorzi di garanzia e collocamento delle predette emissioni, tra i quali Banca IMI, in considerazione dell'ipotizzata responsabilità nei confronti degli investitori di tali partecipanti congiuntamente alla società emittente e garante ai sensi della vigente disciplina statunitense.

In relazione alle predette operazioni Banca IMI ha partecipato a due collocamenti nel novembre 2004 con un importo di garanzia complessivamente pari a USD 25.000.000, rispetto al complessivo importo delle emissioni di USD 2.500.000.000.

Nel corso del secondo semestre la Banca ha ricevuto comunicazione circa l'approvazione da parte del competente tribunale di una "*notice of voluntary dismissal without prejudice*" nei confronti delle banche partecipanti alle emissioni GM/

GMAC oggetto della *class actions*, rimanendo convenuti soltanto l'emittente (GMAC) ed il garante (GM).

La ragione della rinuncia all'azione riposa nella circostanza del ruolo minoritario svolto dai vari co-lead underwriters, quali Banca IMI.

* * *

Nel corso del primo semestre la Banca ha perfezionato l'acquisto di n. 23.972 azioni della società MTS al prezzo complessivo di circa EUR 7,8M al fine di incrementare la propria partecipazione fino all'1,85% del capitale sociale di MTS S.p.A. al 5%. L'investimento effettuato rientra nella logica di razionalizzazione degli investimenti strategici della Banca. A seguito di tale acquisizione il Gruppo Intesa Sanpaolo è l'unico gruppo italiano specialista in titoli di stato presente nel capitale sociale di MTS S.p.A.

Nel corso del secondo semestre la Banca ha perfezionato l'acquisto di n. 2.500.000 azioni della società TLX S.p.A., corrispondenti al 50% del capitale sociale, al prezzo complessivo di EUR 3,0M. TLX S.p.A. è una società consortile che organizza e gestisce mercati per la negoziazione di strumenti finanziari rivolti alle esigenze di investimento degli investitori privati.

L'acquisizione della partecipazione in TLX S.p.A. da parte di Banca IMI rientra nell'ambito di un accordo concluso con UniCredit Banca Mobiliare (Gruppo UniCredit) avente ad oggetto lo sviluppo e la promozione congiunta dei mercati gestiti da TLX.

10. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

A seguito della fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A., avvenuta con decorrenza contabile e fiscale 01.01.2007, ed a seguito delle dimissioni del Presidente Dott. Pietro Modiano intervenute in data 04.01.2007, il Consiglio di Amministrazione della consolidante Banca IMI S.p.A., riunitosi il 16.01.2007, ha cooptato come Consigliere, ai sensi dell'art. 2386 c.c., il Dott. Gaetano Miccichè e lo ha contestualmente nominato Presidente.

Nel più ampio quadro dell'operazione di fusione Intesa Sanpaolo, al nuovo Presidente di Banca IMI - tra l'altro Responsabile della Divisione *Corporate e Investment Banking* della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A.- è stata affidata la predisposizione del progetto di integrazione tra Banca IMI e Banca Caboto.

Il Consiglio di Amministrazione.
Milano, 27 febbraio 2007.



Stato Patrimoniale
e
Conto Economico

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.

(EUR K)

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
10. Cassa e disponibilità liquide	7.437	1.875
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	20.659.744	20.981.413
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	128.042	87.760
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
60. Crediti verso banche	7.089.597	7.197.546
70. Crediti verso clientela	4.193.375	2.246.469
80. Derivati di coperura	26.386	59.432
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
100. Partecipazioni	5.968	8.572
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-
120. Attività materiali	1.994	1.656
130. Attività immateriali	3.940	4.477
di cui:		
- avviamento	-	-
140. Attività fiscali	24.563	14.555
a) correnti	1.344	987
b) anticipate	23.219	13.568
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160. Altre attività	70.631	143.547
TOTALE DELL'ATTIVO	32.211.677	30.747.302

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2006	31.12.2005
10. Debiti verso banche	11.179.698	9.778.090
20. Debiti verso clientela	4.178.367	3.077.111
30. Titoli in circolazione	2.129.262	1.864.625
40. Passività finanziarie di negoziazione	10.690.410	11.664.932
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	3.174.412	3.524.242
60. Derivati di copertura	69.438	62.347
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70. Passività fiscali	32.110	12.557
a) correnti	25.245	8.383
b) differite	6.865	4.174
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
100. Altre passività	101.240	90.471
110. Trattamento di fine rapporto del personale	6.895	6.449
120. Fondi per rischi e oneri	7.750	7.451
a) quiescenza e obblighi simili	-	-
b) altri fondi	7.750	7.451
130. Riserve tecniche	-	-
140. Riserve da valutazione	87.244	61.074
150. Azioni rimborsabili	-	-
160. Strumenti di capitale	-	-
170. Riserve	128.277	95.868
180. Sovrapprezzi di emissione	131.260	131.260
190. Capitale	180.000	180.000
200. Azioni proprie (-)	-	-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	-
220. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	115.314	190.825
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	32.211.677	30.747.302

LEGENDA
 (+) generata, (-) assorbita

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.

(EUR K)

VOCI	2006	2005
10. Interessi attivi e proventi assimilati	582.312	684.251
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(536.901)	(621.303)
30. Margine d'interesse	45.411	62.948
40. Commissioni attive	163.720	165.986
50. Commissioni passive	(79.583)	(88.771)
60. Commissioni nette	84.137	77.215
70. Dividendi e proventi simili	22.946	318.813
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	219.640	(133.181)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	520	393
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	7.085	6.764
a) crediti	99	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	4.089	4.148
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) passività finanziarie	2.897	2.616
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(14.395)	(60.462)
120. Margine di intermediazione	365.344	272.490
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(5.117)	(843)
a) crediti	(6)	(843)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) altre operazioni finanziarie	(5.111)	-
140. Risultato netto della gestione finanziaria	360.227	271.647
150. Premi netti	-	-
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	360.227	271.647
180. Spese amministrative:	(170.520)	(136.445)
a) spese per il personale	(96.121)	(76.115)
b) altre spese amministrative	(74.399)	(60.330)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.240)	(3.641)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.266)	(1.308)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(4.262)	(6.423)
220. Altri oneri/proventi di gestione	1.547	2.795
230. COSTI OPERATIVI	(177.741)	(145.022)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	4.320	2.321
250. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1	2

VOCI	2006	2005
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	186.807	128.948
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(71.493)	61.877
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	115.314	190.825
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
320. Utile (Perdita) d'esercizio	115.314	190.825
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	115.314	190.825

PROSPETTO DEI PROVENTI ED ONERI.

(EUR K)

Il seguente prospetto riporta il risultato complessivo del perimetro, incluse le componenti rilevate nelle voci di patrimonio netto. In particolare sono rilevate nella sezione A le componenti valutative iscritte nel patrimonio netto senza impatto sul risultato economico del periodo, con indicazione dei relativi effetti di fiscalità differita.

VOCI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
A. Plusvalenze e minusvalenze rilevate nell'esercizio		
1. Riserve da valutazione:		
attività finanziarie disponibili per la vendita		
- plusvalenze (minusvalenze) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	34.102	61.960
- rigiri al conto economico dell'esercizio in corso	(1.158)	(833)
copertura flussi finanziari		
2. Differenze cambio su partecipazioni estere	(639)	1.547
3. Utili (perdite) attuariali sul trattamento di fine rapporto	(337)	-
4. Imposte rilevate nel patrimonio netto e sui rigiri	(1.793)	(3.210)
TOTALE A	30.175	59.464
B. Utile netto consolidato rilevato nel conto economico	115.314	190.825
C. Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio (A+B)	145.489	250.289
attribuibile:		
alla Consolidante	145.489	250.289
a terzi	-	-
D. Effetti del cambiamento dei principi contabili all'1.1.2005 e 1.1.2004		
1. Riserve da valutazione:		
attività finanziarie disponibili per la vendita	-	1.609
copertura flussi finanziari	-	-
2. Riserve di utili	-	(16.790)
TOTALE D	-	(15.181)
attribuibile:		
alla Consolidante	-	(15.181)
a terzi	-	-
E. Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio (C+D)	145.489	235.108
attribuibile:		
alla Consolidante	145.489	235.108
a terzi	-	-

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.

(EUR K)

Il patrimonio netto consolidato al 31.12.2006 ammonta a EUR 642.095k. Di seguito viene esposta la movimentazione dell'esercizio:

	ESISTENZE AL 31.12.2005	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2006
		RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI	VARIAZIONI DI RISERVE	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO 31.12.2006	
Capitale:						
a) azioni ordinarie	180.000	-	-	-	-	180.000
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	131.260	-	-	-	-	131.260
Riserve:						
a) di utili	85.356	32.425	-	-	-	117.781
b) altre	10.512	-	-	(16)	-	10.496
Riserve da valutazione:						
a) disponibili per la vendita	59.527	-	-	31.059	-	90.586
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-
c) altre (da dettagliare)	1.547	-	-	(4.889)	-	(3.342)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	190.825	(32.425)	(158.400)	-	115.314	115.314
Patrimonio netto	659.027	-	(158.400)	26.154	115.314	642.095

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.

(EUR K)

Di seguito si espone il rendiconto finanziario predisposto sulla base del metodo indiretto:

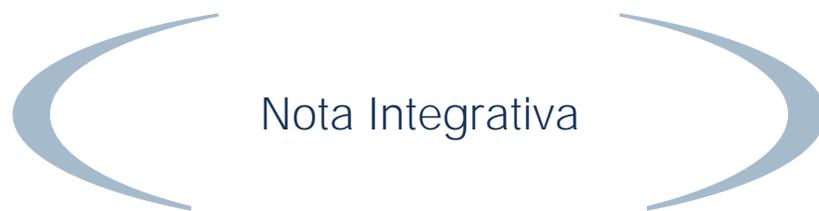
A. ATTIVITÀ OPERATIVA	IMPORTO	
	31.12.2006	31.12.2005
1. Gestione	90.641	717.261
- risultato d'esercizio (+/-)	115.314	190.825
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al <i>fair value</i> (-/+)	(205.245)	193.643
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(520)	(393)
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	5.117	843
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	5.528	7.731
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	3.240	3.641
- imposte e tasse non liquidate (+)	19.553	3.474
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	147.654	317.497
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(1.337.930)	1.662.913
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	541.309	1.064.739
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(40.282)	(61.124)
- crediti verso banche	107.949	361.179
- crediti verso clientela	(1.946.906)	298.119
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.410.280	(2.309.258)
- debiti verso banche	1.390.602	(2.226.246)
- debiti verso clientela	1.101.256	(1.139.450)
- titoli in circolazione	264.637	392.645
- passività finanziarie di negoziazione	(974.522)	(517.850)
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(364.225)	1.327.478
- altre passività	(7.468)	(145.835)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	162.991	70.916

	IMPORTO	
	31.12.2006	31.12.2005
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	9.876	5.353
- vendite di partecipazioni	9.300	5.000
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	82	353
- vendite di attività immateriali	494	-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(8.905)	(4.680)
- acquisti di partecipazioni	(3.000)	3.116
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(1.689)	(1.277)
- acquisti di attività immateriali	(4.216)	(6.519)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	971	673
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(158.400)	(69.714)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI PROVISTA	(158.400)	(69.714)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	5.562	1.875

LEGENDA
(+) generata, (-) assorbita

RICONCILIAZIONE.

VOCI DI BILANCIO	IMPORTO	
	31.12.2006	31.12.2005
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.875	-
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	5.562	1.875
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	7.437	1.875



Nota Integrativa

PARTE A - POLITICHE CONTABILI.

A.1 PARTE GENERALE.

SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI.

Il bilancio consolidato al 31.12.2006 è stato redatto in conformità dei principi contabili internazionali IAS/IFRS così come omologati dalla Commissione Europea a tutto il 31.12.2006 e secondo la Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22.12.2005, integrati, ove occorre, dalle norme generali del Codice Civile e dalle altre norme legislative e regolamentari riguardanti la materia.

Oltre ad includere la relazione sulla gestione, il bilancio d'esercizio si articola nello stato patrimoniale, nel conto economico, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto, nel prospetto dei proventi e oneri, nel rendiconto finanziario (elaborato applicando il metodo "indiretto") e nella presente nota integrativa.

Come statuito dallo IAS 1, le risultanze annuali al 31 dicembre 2006 sono esposte a confronto con i dati del precedente esercizio. In particolare, lo stato patrimoniale viene posto a confronto con i dati al 31 dicembre 2005 mentre il conto economico espone il raffronto con i risultati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa, e comunicati alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

SEZIONE 2 - PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE.

Le risultanze contabili di Banca IMI S.p.A. e quella delle sue controllate sono state consolidate integralmente nel bilancio consolidato di Sanpaolo IMI S.p.A. (di seguito la Capogruppo, controllante diretta di Banca IMI) predisposto ai sensi dell'art. 81 del Regolamento degli emittenti adottato con delibera Consob n° 11971 del 14.05.1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente bilancio consolidato include, invece, la situazione contabile di Banca IMI S.p.A. (di seguito la Consolidante) e quello delle sue controllate, ai sensi dello IAS 27, ed è stata predisposta in conformità a quanto previsto dai principi contabili internazionali in vigore alla data del 31.12.2006.

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 sono gli *International Accounting Standard* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB), così come omologati a tutto il 31.12.2006 dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 15.07.2002 e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Per l'interpretazione e l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è fatto riferimento ai seguenti documenti, seppur non omologati dalla Commissione Europea:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements dell'International Accounting Standards Board (IASB)*;
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions* ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB ed accompagnatori dei suddetti principi IAS/IFRS, benchè non soggetti ad omologazione da parte dell'Unione Europea;
- Documentazione di supporto all'introduzione degli IAS/IFRS in Italia predisposta dall'Organismo italiano di contabilità (OIC) nonché dei documenti interpretativi elaborati in sede di Associazione bancaria di categoria (ABI);
- Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22.12.2005.

Il bilancio consolidato è stato predisposto nell'ottica di un'impresa in funzionamento, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica.

Le attività, le passività, i costi e i ricavi al 31.12.2006 rispettano il principio del divieto di compensazione laddove non consentita da specifici principi.

SEZIONE 3 - AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO.

L'area di consolidamento integrale include, oltre alla Consolidante Banca IMI le controllate dirette.

L'area di consolidamento al 31.12.2006 non ha subito modifiche rispetto al 31.12.2005 su basi *IAS compliant*.

Le situazioni annuali utilizzate per il consolidamento sono quelle redatte al 31.12.2006 approvate dai rispettivi organi amministrativi. Tali situazioni sono state opportunamente riclassificate, ove necessario, per adeguarle a principi contabili omogenei a quelli della Consolidante.

La conversione delle situazioni delle società consolidate, espressi in divise estere, è stata fatta applicando, alle singole poste patrimoniali, i cambi di fine esercizio ed, alle singole poste del conto economico, i cambi medi dell'esercizio.

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate integralmente, detenute dalla Consolidante o dalle altre società del Gruppo, viene eliso - a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate - con il patrimonio netto delle società consolidate, eventualmente rettificato per l'allineamento ai principi contabili di riferimento, e per tener conto dell'eventuale quota di pertinenza di terzi.

I rapporti patrimoniali attivi e passivi, le operazioni fuori bilancio, i proventi e gli oneri, nonché i profitti e le perdite intercorsi tra società incluse nell'area di consolidamento sono elisi.

Le partecipazioni sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole e che non sono controllate rientrano nella categoria della "società collegate". L'influenza notevole si presume quando la partecipante detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% del capitale di un'altra società. Tali società sono valutate con il metodo del patrimonio netto sulla base di quanto previsto dallo IAS 28.

Il dettaglio delle società consolidate con il metodo integrale e delle partecipazioni valutate in base al patrimonio netto è presentato nella sezione 4 della presente Nota Integrativa consolidata.

SEZIONE 4 - EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO.

Successivamente alla data di riferimento del bilancio non si sono verificati eventi che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo al 31.12.2006 così come riportata nel bilancio, o meritevoli di menzionare nella presente nota integrativa.

SEZIONE 5 - ALTRI ASPETTI.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio.

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare anche ai fini dell'informativa di bilancio;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;

- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- la valutazione della congruità delle attività immateriali.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Dati comparativi.

Negli schemi "ufficiali" di bilancio, le risultanze annuali sono esposte a confronto con i relativi dati del 2005. Al riguardo, si evidenzia che il bilancio 2005 è stato redatto sulla base dei principi IAS/IFRS mentre per la composizione del fascicolo di bilancio si è fatto riferimento a quanto stabilito dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 262 del 22.12.2005 e alle disposizioni transitorie di attuazione emanate dalla stessa Banca d'Italia con Provvedimento del 22 dicembre 2005. Tali disposizioni transitorie consentivano, pur nel rispetto delle disposizioni IAS/IFRS, di fornire, per il solo esercizio 2005, minori dettagli di nota integrativa. Conseguentemente, la nota integrativa del bilancio 2006 riporta a confronto i soli dati dell'esercizio precedente pubblicati originariamente nel bilancio 2005 ai sensi delle suddette disposizioni transitorie.

Peraltro, al fine di permettere al lettore di bilancio una migliore comprensione del documento, sono stati altresì inseriti alcuni dati 2005, per cui le *discosures* secondo i formati di dettaglio richiesti dalle disposizioni della Banca d'Italia erano immediatamente disponibili.

Per completezza si segnala che:

- negli schemi di bilancio sono riportate anche le voci che non presentano importi sia per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio sia per quello precedente;
- nel conto economico (schemi e nota integrativa) i ricavi sono indicati senza segno mentre i costi sono indicati tra parentesi;
- nelle tabelle di nota integrativa è stato inserito il segno X per i dettagli non previsti da Banca d'Italia nella sopra citata Circolare ed il segno == per i dettagli che non sono stati pubblicati nel bilancio 2005 ai sensi delle suddette disposizioni transitorie.

A.2 PARTE RELATIVA AGLI AGGREGATI DI BILANCIO.

ATTIVO.

CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE.

Per cassa e disponibilità liquide si intendono le valute aventi corso legale, comprese le banconote estere, oltre ai depositi liberi verso la Banca d'Italia.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE.

Per attività finanziarie detenute per la negoziazione si intendono i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con l'intento di generare profitti nel breve termine derivanti dalle variazioni dei prezzi di tali strumenti finanziari.

Un'attività finanziaria è classificata come posseduta per negoziazione se è:

1. acquisita principalmente al fine di venderla o riacquistarla a breve;
2. parte di un portafoglio di strumenti finanziari che sono gestiti insieme e per i quali esiste una strategia rivolta all'ottenimento di un profitto nel breve periodo;
3. un contratto derivato non di copertura.

Le operazioni di negoziazione sono registrate con riferimento alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale ed alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

Le attività finanziarie di negoziazione vengono inizialmente rilevate in stato patrimoniale al loro *fair value*, che generalmente corrisponde al corrispettivo pagato. I costi di transizione e le commissioni direttamente imputabili, vengono rilevate nel conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il portafoglio di negoziazione è valutato al *fair value*, con imputazione delle variazioni dello stesso a conto economico. La valutazione al *fair value* viene effettuata anche per le operazioni di compravendita di titoli di debito e di capitale con data di regolamento successiva alla chiusura di esercizio, analogamente alla valutazione del portafoglio titoli.

La determinazione del *fair value* delle attività finanziarie è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori di mercato o su modelli interni di valutazione validati dalla funzione di Controllo Rischi e largamente accettati dalla pratica, che prendono a base del conteggio parametri oggetto di quotazione sui mercati di riferimento o comunque, a loro volta, determinati in modo implicito partendo da valori quotati.

Il costo del portafoglio rappresentato da titoli di debito e di capitale viene determinato applicando il metodo del costo medio ponderato giornaliero.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione, sono classificati alla voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione" di conto economico.

I proventi costituiti dalle cedole maturate sui titoli sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi.

I differenziali delle operazioni in strumenti derivati sono contabilizzati in conto economico alla data di regolamento tenendo opportunamente conto degli importi di competenza non ancora regolati alla data di riferimento del bilancio.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Gli impegni che riflettono gli acquisti di titoli non ancora regolati, e le operazioni in cambi alla data di chiusura del periodo, sono rilevati al valore di negoziazione; gli impegni su strumenti derivati sono iscritti al valore nozionale di riferimento.

Tra gli impegni sono comprese le esposizioni nei confronti dei debitori sottostanti a contratti derivati su crediti nei quali la Banca ha assunto il rischio di credito (*protection seller*).

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE*.

La Banca non detiene attività finanziarie classificate in tale categoria.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA.

Si tratta di attività finanziarie che non sono (a) finanziamenti e crediti, (b) attività detenute sino a scadenza, o (c) attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Sono incluse in questa voce titoli di capitale non gestiti con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono partecipazioni in società non di Gruppo detenute comunque con finalità di tipo strategico.

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte nello stato

patrimoniale al loro *fair value*, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, ove individuati e determinabili, direttamente attribuibili alle stesse.

Successivamente le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutati al *fair value*, incluso l'eventuale effetto cambio, con imputazione delle variazioni dello stesso in contropartita a una specifica riserva di patrimonio netto fino a quando l'attività finanziaria è alienata, momento in cui gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico.

Il *fair value* è determinato sulla base di prezzi di mercato quotati in mercati attivi. Per gli strumenti finanziari non quotati il *fair value* si determina applicando tecniche di valutazione comunemente riconosciute e utilizzate nelle prassi di mercato.

Per determinare il *fair value* delle partecipazioni incluse nella attività finanziarie disponibili per la vendita, tutte non quotate su mercati attivi, si è fatto riferimento, ove disponibili, a prezzi di recenti transazioni ed, in alternativa, a valutazioni basate su metodi reddituali e/o multipli. Nei casi in cui il risultato della metodologia descritta ha fornito una significativa gamma di valori di stima con conseguenti difficoltà di definire una ragionevole probabilità di applicare un valore di *fair value* attendibile, il valore di iscrizione della partecipazione è stato tenuto pari al costo di acquisto.

La Banca determina periodicamente se vi è una qualche obiettiva evidenza che un'attività finanziaria abbia subito una perdita di valore.

Quando una riduzione di *fair value* di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto e sussiste l'obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore, la perdita cumulativa corrispondente che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto deve essere rilevata a conto economico, anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata. L'importo della perdita complessiva che viene eliminata dal patrimonio netto e rilevata nel conto economico è pari alla differenza tra il costo di acquisizione (al netto di qualsiasi rimborso in conto capitale e ammortamento) e il *fair value* corrente, dedotta qualsiasi perdita per riduzione di valore su quell'attività finanziaria già precedentemente rilevata nel conto economico.

Le perdite per riduzione di valore non sono comunque ripristinate a conto economico se vengono meno le motivazioni che avevano condotto alle svalutazioni.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO A SCADENZA.

La Banca non detiene attività finanziarie classificate in tale categoria.

CREDITI VERSO BANCHE E CREDITI VERSO CLIENTELA.

Crediti e garanzie rilasciate.

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche e sono attività finanziarie non derivate che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo.

L'iscrizione dei crediti avviene alla data di erogazione o, nel caso, di acquisizione per un importo pari al *fair value*, che normalmente coincide all'ammontare erogato, alla data di acquisto, comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti sono contabilizzati al "costo ammortizzato", utilizzando il "metodo dell'interesse effettivo".

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso degli incassi futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, che comprende sia i costi di transazione direttamente attribuibili sia tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Gli interessi su finanziamenti erogati, classificati alla voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati", derivanti da crediti verso banche e clientela, e sono iscritti in base al principio della competenza temporale e rilevati sulla base dell'interesse effettivo.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione del metodo dell'interesse effettivo. I costi/proventi relativi a tali crediti sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, determinate considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentino difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà da parte di singoli comparti merceologici o Paesi di residenza del debitore, tenendo conto anche delle garanzie in essere valutate, ove possibile, sulla base delle eventuali quotazioni di mercato.

Un credito si considera deteriorato quando si ritiene che la Banca non sarà probabilmente in grado di recuperare l'intero ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o ammontare equivalente.

Sono oggetto di valutazione analitica le sofferenze, gli incagli e le esposizioni ristrutturate.

Il valore di presumibile realizzo delle esposizioni deteriorate oggetto di valutazione analitica, che trova formalizzazione in delibere assunte dagli organi amministrativi o da altri livelli organizzativi cui sono state delegate specifiche facoltà in materia, assunte come riferimento il valore attuale dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi delle esposizioni.

Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati (flussi finanziari attesi), delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per gli incassi stimati e le relative scadenze dei piani di rientro delle esposizioni deteriorate si fa riferimento alle analitiche ipotesi formulate dalle funzioni preposte alla valutazione dei crediti e, in mancanza di queste, a valori stimati e forfettari desunti da serie storiche interne e studi di settore.

Per la stima degli incassi e le relative scadenze dei crediti deteriorati si fa riferimento alle determinazioni analitiche delle funzioni preposte alla valutazioni dei crediti.

In ordine al tasso di attualizzazione degli incassi stimati nei piani di rientro delle esposizioni deteriorate, la Banca utilizza i tassi effettivi originari per i crediti a medio e lungo termine ed una media ponderata dei tassi effettivamente praticati per le esposizioni a breve termine.

Sono oggetto di valutazione collettiva (inclusi i crediti di firma):

- le esposizioni scadute: esposizioni verso soggetti non classificati nelle precedenti categorie di rischio che, alla data di chiusura del periodo, presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni. La valutazione è effettuata su base storico statistica;
- le esposizioni soggette al rischio paese: le esposizioni non garantite verso residenti in Paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito sono valutate applicando percentuali di svalutazione definite in sede di Associazione di categoria. Sono soggetti a valutazione analitica i crediti che, sulla base dell'oggettivo stato di difficoltà/insolvenza, sono classificati nelle categorie di rischio precedentemente definite;
- le esposizioni "in bonis": crediti verso soggetti che non hanno ancora manifestato, alla data di riferimento del bilancio, specifici rischi di insolvenza. La determinazione delle rettifiche collettive sui crediti in "bonis" e sulle garanzie rilasciate avviene sulla base di un modello sviluppato in base a metodologie di *risk management* della Capogruppo, utilizzando per stimare il deterioramento dei crediti che si ha ragione di ritenere sia effettivamente intervenuto alla data di riferimento (*incurred*), ma del quale non è ancora nota l'entità al momento della valutazione.

Le svalutazioni dei crediti, determinate in base alla situazione di solvibilità dei debitori, sono effettuate con una rettifica in diminuzione dei conti dell'attivo e trovano contropartita a conto economico.

Le garanzie finanziarie rilasciate che non rappresentano contratti derivati sono valutate tenendo conto delle disposizioni dello IAS 39 che prevedono, da un lato, la rilevazione delle commissioni incassate, ai sensi dello IAS 18 e, dall'altro lato, la valutazione dei rischi ed oneri connessi con le garanzie applicando i criteri previsti dallo IAS 37. Tale valutazione, in base alle disposizioni della Banca d'Italia, è iscritta in bilancio in contropartita della voce "Altre Passività".

Pronti contro termine, prestito titoli ed operazioni assimilate.

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede il riacquisto, non vengono registrati o stornati dal bilancio. Di conseguenza nel caso di titolo acquistato con accordo di rivendita, l'importo pagato viene registrato in bilancio come credito verso clienti o banche, nel caso di titolo ceduto con accordo di riacquisto la passività viene registrata nei debiti verso banche o verso clientela. Le commissioni e gli interessi ricevuti o pagati vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza fra gli interessi attivi o gli interessi passivi.

A tali operazioni sono assimilate le operazioni di prestito titoli garantite da somme di denaro che rientrano nella piena disponibilità economica del prestatore. Le operazioni di prestito di titoli non garantite da somme di denaro vengono rappresentate in bilancio come la combinazione di due operazioni, funzionalmente collegate, di mutuo attivo o passivo in contropartita di operazioni finanziarie di raccolta o impiego. Tali operazioni di raccolta o di impiego sono assimilate ai "pronti contro termine" e pertanto i titoli oggetto del prestito continuano a figurare nel portafoglio del prestatore.

Futures, opzioni quotate e altri derivati marginati.

Per i futures, opzioni e derivati negoziati over the counter ma marginati attraverso sistemi di clearing i margini iniziali sono registrati tra i crediti verso clientela. I margini di variazione che riflettono gli utili e le perdite rispetto ai valori di mercato sono imputati a conto economico alla voce 80.

DERIVATI DI COPERTURA.

Le operazioni di copertura sono finalizzate a neutralizzare le perdite potenziali attribuibili a determinate tipologie di rischio attraverso gli utili realizzabili sugli strumenti di copertura.

La Banca, in funzione delle politiche di risk management e strategie di copertura, ha individuato relazioni di copertura e designato:

Derivati su tasso come strumenti di copertura del *fair value* di proprie emissioni obbligazionari (*fair value hedge*).

Nel momento in cui uno strumento finanziario è classificato come di copertura, la Banca documenta in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura, che deve essere in linea con la politica di gestione del rischio identificata dal Controllo Rischi, e i metodi che saranno utilizzati per verificare l'efficacia della copertura. Di conseguenza la Banca verifica, sia all'inizio della copertura che lungo la sua durata, che la copertura del derivato sia efficace nel compensare i cambiamenti del fair value dell'elemento coperto.

Generalmente una copertura viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa dell'elemento coperto sono quasi completamente compensati dai cambiamenti del *fair value* del derivato di copertura, ossia i risultati effettivi siano all'interno di un intervallo compreso fra 80% e 125%.

L'inefficacia della copertura è rappresentata dalla differenza fra la variazione del *fair value* dello strumento di copertura e la variazione del *fair value* dell'elemento coperto entrambe esposte alla voce di conto economico "Risultato netto delle attività di copertura".

La Banca cessa di considerare le operazioni come coperture, e pertanto di contabilizzarle come tali, se: (i) la copertura operata tramite il derivato cessa o non è più altamente efficace, (ii) il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato, (iii) l'elemento coperto scade o è rimborsato anticipatamente.

La contabilizzazione delle relazioni di copertura dei *fair value* (cd. FVH) comporta la rilevazione degli effetti sul conto economico derivanti dalle variazioni di *fair value* dello strumento di copertura e delle variazioni di *fair value* dello strumento coperto imputabili al rischio oggetto di copertura.

In caso di cessazione della copertura per ragioni diverse dal realizzo dell'elemento coperto, le variazioni di valore di quest'ultimo, iscritte in bilancio fino al momento del mantenimento della copertura efficace, vengono rilevate a conto economico in base alla tecnica del costo ammortizzato, nel caso di strumenti finanziari fruttiferi di interessi, o in unica soluzione negli altri casi.

Strumenti di copertura di partecipazione limitatamente al rischio di cambio (*net investment hedge*).

Con riferimento alle coperture di investimenti in società estere, la porzione dell'utile o della perdita dello strumento di copertura che costituisce una copertura efficace, considerata tale sulla base di criteri analoghi a quanto specificato per la copertura di variazioni di *fair value*, viene inizialmente rilevata direttamente a patrimonio netto senza transitare nel conto economico. L'ammontare imputato a patrimonio netto viene trasferito a conto economico nel momento in cui l'investimento estero viene realizzato. La porzione di utile o perdita non efficace viene rilevata a conto economico.

ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA.

La Banca non detiene attività finanziarie oggetto di copertura generica.

PARTECIPAZIONI.

Le partecipazioni sulle quali la società consolidante esercita una influenza notevole e che non sono controllate rientrano nella categoria delle "società collegate".

Sono considerate collegate le società nelle quali il Gruppo detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e le società per le quali le scelte amministrative, finanziarie e gestionali si ritengono sottoposte ad influenza notevole, in forza dei legami giuridici e di fatti esistenti.

Sono considerate soggette a controllo congiunto le società per le quali esistono accordi contrattuali che richiedono il consenso del Gruppo e degli altri partecipanti con cui si divide il controllo, per l'assunzione delle scelte amministrative, finanziarie e gestionali.

Le partecipazioni in società collegate ed in società sottoposte a influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

ATTIVITÀ MATERIALI.

Le attività materiali includono mobili e macchine d'ufficio, macchine elettroniche e impianti tecnici.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Successivamente esse sono esposte al netto dell'ammortamento e delle svalutazioni, eventualmente effettuate, per perdite durevoli di valore.

Le spese successive all'acquisto incrementano il valore contabile del bene o vengono rilevate come attività separate solo quando determinano un incremento dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo degli investimenti. Le altre spese sostenute successivamente all'acquisto sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono state sostenute.

Il processo di ammortamento delle attività materiali si sviluppa a quote annuali costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ciascun cespite. La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifica delle stime iniziali, l'effetto derivante dalla variazione di vita utile viene rilevato a conto economico.

ATTIVITÀ IMMATERIALI.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale.

Le attività immateriali, principalmente rappresentate da software ad utilizzazione pluriennale, sono iscritte in bilancio al costo, al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore accumulate.

Il costo di tali attività è ammortizzato a quote costanti in base alla stima effettuata della loro vita utile residua. Alla chiusura dell'esercizio la vita residua viene sottoposta a valutazione al fine di verificare l'adeguatezza della stima.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI.

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le Attività e Passività fiscali correnti accolgono la posizione fiscale della Banca e delle società del gruppo nei confronti delle amministrazioni finanziarie locali. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali la Banca e le società del gruppo possono procedere alla compensazione con imposte di esercizi successivi.

Le Attività fiscali correnti accolgono altresì i crediti d'imposta per i quali si è richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti.

La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto *balance sheet liability method*, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. A tali fini, si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili.

La fiscalità differita viene calcolata applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore alle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero. Le imposte anticipate e differite relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo vengono compensate soltanto se si prevede che il realizzo delle attività ed il regolamento di passività differite avvenga contemporaneamente.

Qualora le Attività e Passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le rettifiche di prima applicazione degli IAS/IFRS, le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto (es. riserve di valutazione).

ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE.

La Banca non detiene attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

ALTRE ATTIVITÀ E ALTRE PASSIVITÀ.

Le altre attività includono le attività non riconducibili alle altre voci dell'attivo patrimoniale, incluso, quando non significativi, partite in corso di lavorazione.

Le altre passività includono, inoltre, debiti relativi all'acquisto di beni e servizi e somme da erogare al personale.

PASSIVO.

DEBITI VERSO BANCHE E DEBITI VERSO CLIENTELA.

I debiti verso banche o verso clientela sono iscritti e valutati al *fair value* all'accensione, di norma pari al corrispettivo ricevuto. Successivamente, ad eccezione delle poste a vista e a breve termine per le quali gli effetti non sono considerati significativi, i debiti sono contabilizzati al costo ammortizzato.

I debiti verso banche e verso clientela includono anche i debiti di funzionamento ad eccezione dei debiti relativi all'acquisto di beni e servizi, iscritti tra le altre passività.

TITOLI IN CIRCOLAZIONE.

I titoli in circolazione, quotati e non quotati, sono esposti in bilancio al netto dell'eventuale quota riacquistata.

L'iscrizione in bilancio dei debiti e titoli in circolazione alla data di emissione è effettuata in misura pari al loro *fair value*, eventualmente rettificato dagli oneri e dai proventi direttamente imputabili a tali passività.

Successivamente i titoli in circolazione sono contabilizzati al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Un derivato può essere incorporato in un contratto ospitante. Queste combinazioni, conosciute come strumenti ibridi, sono originate principalmente dall'emissione di titoli di debito strutturati.

Il derivato incorporato è separato dal contratto ospitante e contabilizzato come un normale strumento derivato al *fair value*, se, e solo se,

- le caratteristiche economiche e i rischi dello strumento derivato non sono strettamente correlati con le caratteristiche economiche e di rischio del contratto ospite,
- e lo strumento derivato soddisfa i requisiti per essere considerato tale,
- il contratto ibrido non è già registrato al *fair value* con i relativi cambiamenti di *fair value* iscritti a conto economico.

Nel caso di operatività in titoli propri, la differenza tra il costo di riacquisto dei titoli in circolazione ed il relativo valore di carico in bilancio viene imputata a conto economico. L'eventuale successiva vendita di titoli, precedentemente riacquistati, rappresenta, a fini contabili, un nuovo collocamento con conseguente modifica del costo ammortizzato di riferimento.

PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE.

Le passività finanziarie di negoziazione includono le valutazioni negative dei contratti derivati di negoziazione e le passività riferite agli scoperti tecnici su titoli.

I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli descritti nell'ambito delle attività finanziarie di negoziazione.

Successivamente alla prima iscrizione le passività finanziarie, incluso il valore del derivato *embedded* ove presente, sono valutate al *fair value*.

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE*.

Le passività finanziarie valutate al *fair value* sono rappresentate da emissioni obbligazionarie della Banca il cui rendimento è correlato all'andamento di panieri di quote di fondi di investimento, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

L'adozione della *fair value option* per tale categoria di strumenti finanziari strutturati permette un'esposizione in bilancio in linea con le modalità di copertura naturale dei rischi così come definite in sede di strutturazione delle emissioni.

L'iscrizione di tali passività avviene alla data di emissione in misura pari al loro *fair value*, in virtù dell'applicazione della *fair value option* dello IAS n. 39, incluso il valore dell'eventuale derivato *embedded* e al netto delle commissioni di collocamento pagate alle banche-reti del Gruppo imputate a conto economico *pro-rata temporis*. La differenza tra corrispettivo incassato all'emissione, al netto delle commissioni di collocamento, e *fair value* del prestito obbligazionario alla data di emissione viene rilasciata a conto economico secondo il criterio del *pro-rata temporis* lungo la durata dell'emissione obbligazionaria.

Successivamente alla prima iscrizione, le passività finanziarie, incluso il valore del derivato *embedded*, sono valutate al *fair value*.

L'adozione della *fair value option* per tale categoria di strumenti finanziari strutturati permette un'esposizione in bilancio in linea con le modalità di copertura naturale dei rischi così come definite in sede di strutturazione delle emissioni.

OPERAZIONI IN VALUTA.

Le operazioni in valuta estera sono registrate in Euro, applicando il tasso di cambio vigente alla data delle operazioni.

Le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio vigente alla chiusura del periodo. Le poste non monetarie non oggetto di copertura dal rischio di cambio e non valutate al *fair value* sono convertite al tasso di cambio vigente alla data della prima rilevazione in bilancio.

Le differenze di cambio derivanti dal realizzo di elementi monetari e non monetari sono imputate al conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di rilevazione iniziale o di chiusura dell'esercizio precedente sono imputate al conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi non monetari a tassi di cambio diversi da quelli di rilevazione iniziale, quando applicabile in base al criterio sopra esposto, sono imputate in bilancio come segue:

- al conto economico in ipotesi di elementi non monetari coperti dal rischio di cambio, per la quota di copertura efficace;
- alternativamente al conto economico o al patrimonio netto in ipotesi di elementi non monetari valutati al *fair value*, in funzione delle regole di iscrizione in bilancio delle variazioni di *fair value* ad essi relative.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE.

Il trattamento di fine rapporto viene iscritto fra le passività stimandone il singolo ammontare da corrispondere a ciascun dipendente, in considerazione dello specifico momento della risoluzione del rapporto; tale valutazione viene effettuata su base attuariale considerando la scadenza futura in cui si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'onere.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno, iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale, è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.

Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo al rendimento di mercato di titoli obbligazionari di primarie aziende dell'Area Euro individuate alla data di valutazione con scadenza pari alla durata media residua delle passività.

Con riferimento alla rilevazione degli utili e delle perdite attuariali conseguenti alla valutazione dei piani a benefici definiti a favore dei dipendenti nonché del fondo trattamento di fine rapporto, si segnala che con regolamento CE n. 1910/2005 dell'8 novembre 2005 la Commissione Europea ha omologato una modifica del principio IAS 19 di riferimento che introduce la possibilità di rilevare tali utili/perdite direttamente nel patrimonio netto, ferme restando le precedenti opzioni che prevedono l'utilizzo del cosiddetto "metodo del corridoio" o, in alternativa, l'imputazione diretta a conto economico.

A decorrere dal 2006 la Banca ha optato per l'applicazione di tale nuova facoltà in sostituzione del metodo utilizzato in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali e per la predisposizione del Bilancio al 31.12.2005.

A seguito di tale scelta, operata per coerenza con analoga opzione esercitata dalla Capogruppo nel suo bilancio 2005, non abbiamo ritenuto di procedere alla rettifica dei saldi di apertura e chiusura del passato esercizio relativamente alle voci interessate, così come previsto delle disposizioni del principio contabile IAS 8, stante l'irrilevanza delle cifre in oggetto.

Gli utili e le perdite attuariali rilevati in chiusura dell'esercizio 2006 risultano quindi portati, rispettivamente, ad incremento/riduzione di una specifica riserva da valutazione, in contropartita all'iscrizione di poste dell'attivo e del passivo dedicate.

Inoltre l'utile o la perdita quale risultante dei conteggi attuariali è rilevata in una specifica riserva da valutazione in contropartita rispettivamente alla riduzione o all'incremento della passività iscritta in bilancio. A partire dal 01.01.2007 la Legge Finanziaria 2007 e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31.12.2006.

La variazione di facoltà previste dal principio contabile ha comportato un effetto migliorativo sul risultato dell'esercizio 2006, al lordo dell'effetto fiscale, di EUR 337k, senza impatto sul patrimonio netto contabile.

FONDI PER RISCHI E ONERI.

I Fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività di ammontare o scadenza incerti e rilevate in bilancio in quanto:

- la Banca ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato;
- è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione;
- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati.

L'accantonamento al fondo è rilevato a conto economico. A conto economico sono rilevati anche gli eventuali interessi passivi maturati sui fondi che sono oggetto di attualizzazione.

A fronte di passività solo potenziali e non probabili, non viene rilevato alcun accantonamento, ma viene fornita comunque una descrizione della natura della passività in Nota Integrativa se ritenuta rilevante.

Gli "altri fondi" comprendono gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando diventa improbabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione, l'accantonamento viene stornato.

Tale ammontare è stato portato in diminuzione delle valutazioni positive dei derivati otc esposte alla voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" ed in aumento delle valutazioni negative dei derivati otc esposte alla voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione".

ALTRE INFORMAZIONI.

Azioni proprie.

Il Gruppo non detiene azioni della Consolidante.

Riserve di valutazione.

Le Riserve di valutazione comprendono le riserve da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita, di contratti derivati di copertura di flussi finanziari e le riserve di rivalutazione costituite in applicazione di leggi speciali in esercizi passati non allocate ad altre componenti del patrimonio netto del Gruppo in esercizi passati, al netto della fiscalità ad esse relativa.

CONTO ECONOMICO.

INTERESSI E ALTRI COSTI E RICAVI.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi, sono rilevati immediatamente al conto economico.

I ricavi per la vendita di attività sono rilevati in bilancio al *fair value* del corrispettivo ricevuto, quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che il Gruppo riceva benefici economici.

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati, il risultato economico della prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato ed è probabile che i benefici economici affluiranno alla società consolidante.

Le commissioni percepite su servizi finanziari prestati si distinguono in:

- commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo di uno strumento finanziario;
- commissioni che sono percepite al momento in cui un determinato servizio è prestato;
- commissioni che sono percepite al momento dell'esecuzione di un determinato "atto".

Le "commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo di uno strumento finanziario" sono commissioni che vengono rilevate contabilmente come rettifica del tasso di interesse effettivo del medesimo strumento finanziario.

Le "commissioni percepite al momento in cui un determinato servizio è prestato" sono rilevate contabilmente con il metodo della percentuale di completamento.

Sono "commissioni percepite al momento dell'esecuzione di un determinato atto" le commissioni percepite per il collocamento di titoli azionari e titoli obbligazionari nonché le commissioni percepite su attività di sindacazione. Tali commissioni sono interamente rilevate a conto economico al momento del completamento del servizio prestato.

Limitatamente alle categorie di commissioni attive che rientrano nella valutazione al costo ammortizzato di finanziamenti erogati, le stesse rientrano nella determinazione del tasso effettivo di rendimento e pertanto sono iscritte alla voce interessi di conto economico. In caso di cessione ad economie terze di

quote dei finanziamenti erogati (i.e. per effetto dell'attività di sindacazione) la parte di commissioni, rientranti in sede di prima iscrizione nel costo ammortizzato, viene fatta confluire interamente a conto economico in quanto non più correlata agli stessi.

Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- gli interessi di mora sono contabilizzati al momento dell'eventuale incasso;
- i dividendi sono rilevati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento e quindi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- in relazione all'operatività in strumenti finanziari, la differenza tra il *fair value* degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato o incassato è iscritta in conto economico nelle sole ipotesi in cui il *fair value* può essere determinato in modo attendibile, in ipotesi di utilizzo di modelli valutativi che si basano su parametri di mercato, esistono prezzi osservabili di transazioni recenti nello stesso mercato in cui lo strumento è negoziato. In assenza di tali condizioni la differenza stimata viene rilevata a conto economico con una maturazione lineare nel periodo di durata delle operazioni.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.

ATTIVO.

SEZIONE 1 - CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10.

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione.

	31.12.2006	31.12.2005
a) Cassa	16	21
b) Depositi liberi presso banche centrali	7.421	1.854
TOTALE	7.437	1.875

La voce “Cassa e disponibilità liquide” pari ad EUR 7.437k include le valute aventi corso legale e i depositi liberi verso la Banca Centrale.

SEZIONE 2 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20.

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica.

Gli schemi di seguito esposti illustrano la composizione del portafoglio attività finanziarie detenute per la negoziazione, suddivise tra attività quotate e non quotate, con la ripartizione per tipologia di strumento finanziario.

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione ammontano a EUR 20.659.744k e risultano così ripartite:

VOCI/VALORI	PERIMETRO BANCA IMI		31.12.2006	31.12.2005
	QUOTATI	NON QUOTATI		
A. ATTIVITÀ PER CASSA				
1. Titoli di debito	2.215.774	447.305	2.663.079	3.233.901
1.1 Titoli strutturati	73.212	99.934	173.146	136.220
1.2 Altri titoli di debito	2.142.562	347.371	2.489.933	3.097.681
2. Titoli di capitale	114.343	1.908	116.251	58.465
3. Quote di O.I.C.R.	3.661.031	845.376	4.506.407	2.988.914
4. Finanziamenti	-	3	3	2
5. Attività deteriorate	-	657	657	5.318
6. Attività cedute non cancellate	4.803.030	-	4.803.030	5.463.064
TOTALE (A)	10.794.178	1.295.249	12.089.427	11.749.664
B. STRUMENTI DERIVATI				
1. Derivati finanziari	721.404	7.805.632	8.527.036	9.216.263
1.1 di negoziazione	721.404	7.804.424	8.525.828	==
1.2 connessi con la fair value option	-	-	-	==
1.3 altri	-	1.208	1.208	==
2. Derivati su crediti	-	43.281	43.281	15.486
2.1 di negoziazione	-	43.281	43.281	==
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	==
2.3 altri	-	-	-	==
TOTALE (B)	721.404	7.848.913	8.570.317	9.231.749
TOTALE (A+B)	11.515.582	9.144.162	20.659.744	20.981.413

Le attività deteriorate, pari a EUR 657k si riferiscono a bond Argentina, acquistati nell'ambito della normale attività di trading successivamente al default, e che non sono stati oggetto di trasferimento nel portafoglio *in bonis*.

La voce include EUR 2.713M relativi a quote di fondi comuni di investimento correlate alle obbligazioni emesse ed iscritte in bilancio a fair value su base opzionale (voce 50 del passivo).

La sottovoce “Attività cedute e non cancellate” si riferisce ad operazioni di pronti contro termine di raccolta.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti.

La ripartizione per categoria di debitore/emittente delle attività finanziarie detenute per la negoziazione è la seguente:

VOCI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
A. ATTIVITÀ PER CASSA		
1. TITOLI DI DEBITO	2.663.079	3.233.901
a) Governi e Banche centrali	845.923	16.886
b) Altri enti pubblici	43.492	1.599.001
c) Banche	1.169.984	836.210
d) Altri emittenti	603.680	781.804
2. TITOLI DI CAPITALE	116.251	58.465
a) Banche	10.361	10.231
b) Altri emittenti:	105.890	48.234
- imprese di assicurazione	1.492	-
- società finanziarie	4.412	20.380
- imprese non finanziarie	62.319	11.901
- altri	37.667	15.953
3. QUOTE DI O.I.C.R.	4.506.407	2.988.914
- Obbligazionario	396.590	==
- Azionario	401.958	==
- Altro	3.707.859	==
4. FINANZIAMENTI	3	2
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	2
d) Altri soggetti	3	-
5. ATTIVITÀ DETERIORATE	657	5.318
a) Governi e Banche centrali	354	==
b) Altri enti pubblici	1	==
c) Banche	-	==
d) Altri soggetti	302	==
6. ATTIVITÀ CEDUTE NON CANCELLATE	4.803.030	5.463.064
a) Governi e Banche centrali	4.803.030	5.463.064
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
TOTALE (A)	12.089.427	11.749.664
B. STRUMENTI DERIVATI		
a) Banche	7.103.692	8.494.414
a1) Derivati finanziari banche	7.082.772	-
a2) Derivati creditizi banche	20.920	-
b) Clientela	1.466.625	737.335
b1) Derivati finanziari banche	1.444.264	-
b2) Derivati creditizi banche	22.361	-
TOTALE (B)	8.570.317	9.231.749
TOTALE (A+B)	20.659.744	20.981.413

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati.

La categoria strumenti derivati, valorizzata al fair value, ammonta a EUR 8.570.317k:

2.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario.

TIPOLOGIE DERIVATI/ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	31.12.2006	31.12.2005
A) DERIVATI QUOTATI							
1) DERIVATI FINANZIARI	4.225	-	717.179	-	-	721.404	424.704
• con scambio di capitale							
- opzioni acquistate	-	-	32.862	-	-	32.862	-
- altri derivati	2.905	-	1.051	-	-	3.956	15.015
• senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate	1.320	-	683.266	-	-	684.586	409.689
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2) DERIVATI CREDITIZI	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE A	4.225	-	717.179	-	-	721.404	424.704
B) DERIVATI NON QUOTATI							
1) DERIVATI FINANZIARI	6.277.755	321.169	1.032.244	-	174.464	7.805.632	8.791.559
• con scambio di capitale							
- opzioni acquistate	-	257.540	76.902	-	-	334.442	318.060
- altri derivati	59	53.752	376	-	1.068	55.255	12.000
• senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate	589.520	9.566	951.673	-	9.084	1.559.843	1.109.120
- altri derivati	5.688.176	311	3.293	-	164.312	5.856.092	7.352.379
2) DERIVATI CREDITIZI	-	-	-	43.281	-	43.281	15.486
• con scambio di capitale	-	-	-	43.281	-	43.281	15.349
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	137
TOTALE B	6.277.755	321.169	1.032.244	43.281	174.464	7.848.913	8.807.045
TOTALE (A+B)	6.281.980	321.169	1.749.423	43.281	174.464	8.570.317	9.231.749

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione (diverse da quelle cedute e cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue.

2.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario.

VARIAZIONI/ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. ESISTENZE INIZIALI	3.233.901	58.465	2.988.914	2	6.281.282
B. AUMENTI					
B1. Acquisti <i>di cui operazioni di aggregazione aziendale</i>	135.674.455	9.177.365	16.148.138	-	160.999.958
B2. Variazioni positive di fair value	10.514	3.671	63.221	-	77.406
B3. Altre variazioni	174.487	93.161	107.177	1	374.826
C. DIMINUZIONI					
C1. Vendite <i>di cui operazioni di aggregazione aziendale</i>	(133.830.843) (814)	(9.144.535)	(14.706.495)	-	(157.681.873) (814)
C2. Rimborsi	(2.383.441)	-	-	-	(2.383.441)
C3. Variazioni negative di fair value	(24.511)	(907)	(5.729)	-	(31.147)
C4. Altre variazioni	(191.483)	(70.969)	(88.819)	-	(351.271)
D. RIMANENZE FINALI	2.663.079	116.251	4.506.407	3	7.285.740

I titoli di debito non includono EUR 657k relativi ai bond Argentina e EUR 4.803.030k di pronti contro termine di raccolta esposti alle tabelle 2.1 e 2.2, rispettivamente tra le attività deteriorate e tra quelle cedute e non cancellate.

Le “Esistenze iniziali” dei titoli di debito sono state riclassificate per rendere il dato comparativo omogeneo, scomputando la quota parte attribuibile alle attività cedute non cancellate.

Le variazioni complessive sono al netto degli scoperti tecnici per tipologia di titoli.

SEZIONE 4 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40.**4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica.**

Le “Attività finanziarie disponibili per la vendita” sono relative esclusivamente a titoli di capitale ed ammontano ad EUR 128.042k, di cui EUR 4.093k relativi a titoli quotati ed EUR 123.944k relativi a titoli non quotati.

La voce “titoli quotati” sono riferiti per EUR 2.198k alla società CBOT Holding e per EUR 1.894k alla società NYSE Group.

I titoli di capitale non quotati valutati al *fair value* sono pari ad EUR 123.949k; la voce è comprensiva di EUR 103.040k relativi a Borsa italiana, di EUR 12.251k relativi a MTS e di EUR 6.625k relativi a SIA.

I titoli di capitale non quotati valutati al costo sono pari ad EUR 1.950k e sono inclusivi di EUR 1.940k relativi a *London Clearing House*.

VOCI/VALORI	31.12.2006		31.12.2005	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1. Titoli di debito	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	4.093	123.949	3.116	84.644
2.1 Valutati al fair value	4.093	121.999	3.116	81.812
2.2 Valutati al costo	-	1.950	-	2.832
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
TOTALE	4.093	123.949	3.116	84.644

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti.

VOCI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. TITOLI DI DEBITO		
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
2. TITOLI DI CAPITALE		
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti		
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	14.449	-
- imprese non finanziarie	111.698	87.760
- altri	1.895	-
3. QUOTE DI O.I.C.R.	-	-
4. FINANZIAMENTI		
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. ATTIVITÀ DETERIORATE		
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. ATTIVITÀ CEDUTE NON CANCELLATE		
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
TOTALE	128.042	87.760

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue.

	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. ESISTENZE INIZIALI	-	87.760	-	-	87.760
B. AUMENTI					
B1. Acquisti	-	7.742	-	-	7.742
B2. Variazioni positive di FV	-	34.209	-	-	34.209
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	177	-	-	177
B5. Altre variazioni	-	5.065	-	-	5.065
C. DIMINUZIONI					
C1. Vendite	-	(4.489)	-	-	(4.489)
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di FV	-	-	-	-	-
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	(2.422)	-	-	(2.422)
D. RIMANENZE FINALI	-	128.042	-	-	128.042

SEZIONE 6 - CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60.

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica.

Nella voce crediti verso banche figurano le attività finanziarie non quotate verso banche classificate nel portafoglio “crediti”.

La voce crediti verso banche al 31.12.2006 è pari a EUR 7.089,6M, di cui EUR 12,1M di crediti verso banche centrali e EUR 7.077,5M di crediti verso controparti bancarie.

6.1.1 di pertinenza del gruppo bancario.

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
A. CREDITI VERSO BANCHE CENTRALI		
1. Depositi vincolati	-	462
2. Riserva obbligatoria	11.459	25.468
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	655	-
B. CREDITI VERSO BANCHE		
1. Conti correnti e depositi liberi	59.760	103.070
2. Depositi vincolati	438.569	500.793
3. Altri finanziamenti	6.579.154	6.567.753
3.1 Pronti contro termine attivi	5.995.575	6.160.070
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	583.579	407.683
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
TOTALE (VALORE DI BILANCIO)	7.089.597	7.197.546
TOTALE (FAIR VALUE)	7.086.786	7.196.028

I “Crediti verso banche centrali” includono EUR 11.459k di riserva obbligatoria per la parte “smobilizzabile” della riserva stessa.

I “Crediti verso banche”, includono alla sottovoce “depositi vincolati” EUR 250.971k verso la Capogruppo, di cui EUR 200M per operazioni a lungo termine di impiego ed EUR 50.971M per garanzia IBLOR (credito senior Wind); il residuo è rappresentato da garanzia IBLOR (senior loan Wind) verso terzi e altri depositi.

La sottovoce “Altri finanziamenti: pronti contro termine” include EUR 122.303k di pronti contro termine per prestito titoli (*stock lending*) ed EUR 5.873.272k di pronti contro termine su titoli di debito.

La sottovoce “Altri finanziamenti: altri” include EUR 104.713k relativi a mutui attivi a fronte di pronti contro termine passivi per prestito titoli azionari ed EUR 401.954k di depositi di garanzia per “collateral” di cui EUR 92.210k per operatività in *stock lending*, EUR 27.533k per operatività in *Repo* ed EUR 282.211k per collateralizzazione di derivati. Completano la voce EUR 76.912k di altri crediti.

SEZIONE 7 - CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70.

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica.

Nella voce “Crediti verso clientela” figurano le attività finanziarie non quotate verso clientela classificate nel portafoglio “crediti”, i crediti verso Uffici Postali e la Cassa Depositi e Prestiti ed i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati.

7.1.1 Di pertinenza del Gruppo bancario.

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. Conti correnti	118.006	92.610
2. Pronti contro termine attivi	1.920.489	1.052.961
3. Mutui	240.907	193.898
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	1.701.973	790.190
8. Titoli di debito	212.000	116.810
8.1 Strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	212.000	116.810
9. Attività deteriorate	-	-
10. Attività cedute non cancellate	-	-
TOTALE (VALORE DI BILANCIO)	4.193.375	2.246.469
TOTALE (FAIR VALUE)	4.193.565	2.246.471

La voce “Pronti contro termine attivi” include pronti contro termine per *stock lending* pari ad EUR 484.951k e crediti per operazioni in pronti contro termine su obbligazioni per EUR 1.435.538k.

Alla voce “Mutui” figura la contropartita delle operazioni di prestito titoli.

La voce “Altre operazioni” comprende finanziamenti per cassa pari ad EUR 735.501k, EUR 493.207k di depositi attivi presso la società controllata IMI Finance per finalità di funding di operazioni di finanza strutturata ed EUR 417.659k di *collateral* versati di cui EUR 113.482k per collateralizzazione di derivati ed EUR 304.177k per *collateral* su operatività in *stock lending*. Alla voce “Altre operazioni” figurano infine altri depositi e crediti di funzionamento per complessivi EUR 55.606k.

Alla voce “Titoli di debito” figurano EUR 212.000k di esposizione per titoli emessi dalla controparte Weather/Wind.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti.**7.2.1 di pertinenza del gruppo bancario.**

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. TITOLI DI DEBITO:		
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	212.000	116.810
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	212.000	116.810
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
2. FINANZIAMENTI		
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	3.981.375	2.129.659
- imprese non finanziarie	575.420	360.837
- imprese finanziarie	3.379.612	1.768.808
- assicurazioni	26.343	14
- altri	-	-
3. ATTIVITÀ DETERIORATE	-	-
4. ATTIVITÀ CEDUTE E NON CANCELLATE	-	-
TOTALE	4.193.375	2.246.469

SEZIONE 8 - DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 80.

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti.

La voce “derivati di copertura” pari ad EUR 26.386k è riferita per EUR 16.186k alla copertura delle variazioni di *fair value* per il rischio tasso delle obbligazioni emesse iscritte alla voce 30 del passivo “Titoli in circolazione” e per EUR 10.200k alla copertura delle variazioni di *fair value* per il rischio cambio della partecipazione detenuta in IMI Investments.

8.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario.

TIPOLOGIE DERIVATI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE
A) QUOTATI						
1) Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A)	-	-	-	-	-	-
B) NON QUOTATI						
1) Derivati finanziari						
• con scambio di capitale	-	10.200	-	-	-	10.200
- opzioni acquistate						-
- altri derivati		10.200				10.200
• senza scambio di capitale	16.186	-	-	-	-	16.186
- opzioni acquistate						-
- altri derivati	16.186	-	-	-	-	16.186
2) Derivati creditizi						
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
TOTALE (B)	16.186	10.200	-	-	-	26.386
TOTALE (31.12.2006)	16.186	10.200	-	-	-	26.386
TOTALE (31.12.2005)	59.432	-	-	-	-	59.432

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valore di bilancio).

8.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario.

OPERAZIONI/ TIPO DI COPERTURA	FAIR VALUE					FLUSSI FINANZIARI		
	SPECIFICA					GENERICA	SPECIFICA	GENERICA
	RISCHIO DI TASSO	RISCHIO DI CAMBIO	RISCHIO DI CREDITO	RISCHIO DI PREZZO	PIÙ RISCHI			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	-	-	-	X	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	10.200	X	X	X	X		X	-
TOTALE ATTIVITÀ	10.200	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	16.186	-	-	X	-	X	-	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
TOTALE PASSIVITÀ	16.186	-	-	-	-	-	-	-

L'importo di EUR 10.200k si riferisce alla copertura delle variazioni di *fair value* relative al rischio cambio della partecipazione in valuta detenuta in IMI Investments.

SEZIONE 10 - PARTECIPAZIONI - VOCE 100.

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi.

	SEDE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE %	DISPONIBILITÀ VOTI %
C. IMPRESE SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE			
1. TLX SpA	Milano	50	50
2. Global Menkul Degerler A.S.	Istanbul	20	20
3. Cedar Street Securities Corp.	New York	100	100

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili.

	TOTALE ATTIVO	RICAVI TOTALI	UTILE/ PERDITA	PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO CONSOLIDATO	FAIR VALUE
A. IMPRESE VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO						
A.1 sottoposte a influenza notevole						
1. TLX SpA	6.039	9.656	-	4.868	3.000	3.000
2. Global Menkul Degerler A.S.	n.d.	n.d.	2.151	12.440	2.926	2.926
B. IMPRESE VALUTATE AL COSTO						
B.1 sottoposte a influenza notevole						
1. Cedar Street Securities Corp.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	29	29
2. Altre	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	13	13
Totale	6.039	-	2.151	17.308	5.968	5.968

10.3 Partecipazioni: variazioni annue.

	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	31.12.2005
A. ESISTENZE INIZIALI			8.572	79.541
B. AUMENTI				
B.1 Acquisti	-	-	3.000	3.116
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-	947
B.4 Altre variazioni	-	-	3.889	-
C. DIMINUZIONI				
C.1 Vendite	-	-	9.300	5.000
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	193	70.032
D. RIMANENZE FINALI	-	-	5.968	8.572
E. RIVALUTAZIONI TOTALI	-	-	-	947
F. RETTIFICHE TOTALI	-	-	-	-

10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole.

Si veda quanto descritto in corrispondente paragrafo del Bilancio d'Impresa.

SEZIONE 12 - ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 120.

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo.

ATTIVITÀ/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
A. ATTIVITÀ AD USO FUNZIONALE		
1.1 Di proprietà	1.994	1.656
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	285	56
d) impianti elettronici	1.125	986
e) altre	584	614
1.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-
TOTALE (A)	1.994	1.656
B. ATTIVITÀ DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO	-	-
TOTALE (B)	-	-
TOTALE (A+B)	1.994	1.656

12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue.

	MOBILI	IMPIANTI ELETTRONICI	ALTRE	TOTALE
A. ESISTENZE INIZIALI LORDE	325	3.353	2.459	6.137
A.1 Riduzioni di valore totali nette	269	2.368	1.845	4.482
A.2 Esistenze iniziali nette	56	986	614	1.656
B. AUMENTI	290	1.016	380	1.686
B.1 Acquisti	288	996	106	1.390
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	245	245
B.3 Riprese di valore imputate a:	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	2	20	29	51
C. DIMINUZIONI	(61)	(875)	(411)	(1.347)
C.1 Vendite	-	(49)	(33)	(82)
C.2 Ammortamenti	(61)	(826)	(378)	(1.265)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a				
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-
D. RIMANENZE FINALI	285	1.125	584	1.994
D.1 Riduzioni di valore totali nette	330	3.194	2.223	5.746
D.2 Rimanenze finali lorde	615	4.319	2.807	7.741
E. Valutazione al costo	615	4.319	2.807	7.741

SEZIONE 13 - ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 130.

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività.

13.1.2 Di pertinenza del gruppo bancario.

ATTIVITÀ/DURATA	31.12.2006		31.12.2005	
	DURATA LIMITATA	DURATA ILLIMITATA	DURATA LIMITATA	DURATA ILLIMITATA
A.1 AVVIAMENTO	X		X	
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	-	X	-
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X	-	X	-
A.2 ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI				
A.2.1 Attività valutate al costo:	3.867	73	4.477	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	3.867	73	4.477	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
TOTALE	3.867	73	4.477	-

13.2 Attività immateriali: variazioni annue.**13.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario.**

	ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: GENERATE INTERAMENTE		ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: ALTRE		TOTALE
	LIM.	ILLIM.	LIM.	ILLIM.	
A. ESISTENZE INIZIALI	-	-	15.600	-	15.600
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	11.123	-	11.123
A.2 ESISTENZE INIZIALI NETTE	-	-	4.477	-	4.477
B. AUMENTI	-	-	4.186	73	4.259
B.1 Acquisti	-	-	4.168	-	4.168
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	18	73	91
C. DIMINUZIONI	-	-	(4.796)	-	(4.796)
C.1 Vendite	-	-	(240)	-	(240)
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	-	(4.262)	-	(4.262)
- Svalutazioni:	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	(294)	-	-294
D. RIMANENZE FINALI NETTE	-	-	3.867	73	3.940
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	15.385	-	15.385
E. RIMANENZE FINALI LORDE	-	-	19.251	73	19.324
F. Valutazione al costo	-	-	19.251	73	19.324

Legenda

Lim: a durata limitata

Illim: a durata illimitata

13.3 Altre informazioni.

Al 31.12.2006 Banca IMI S.p.A. ha in essere impegni con fornitori per EUR 1,4M relativi all'acquisizione di moduli informatici che verranno iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2007.

SEZIONE 14 - LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 140 DELL'ATTIVO E VOCE 80 DEL PASSIVO.

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione.

	31.12.2006	31.12.2005
Differenze temporanee destinate a realizzarsi nell'esercizio successivo	11.630	-
First time adoption al 1° gennaio 2005	2.740	4.382
Accantonamenti a fondo rischi ed oneri non deducibili	3.558	1.870
First time adoption al 1° gennaio 2004	441	485
Svalutazioni crediti non deducibili	517	348
Altro	4.333	6.483
TOTALE ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	23.219	13.568

14.2 Passività per imposte differite: composizione.

	31.12.2006	31.12.2005
Rivalutazione Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.892	3.210
Rivalutazioni titoli non deducibili	1.268	481
First time adoption al 1° gennaio 2004	371	358
Altro	334	125
TOTALE PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	6.865	4.174

14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico).

	31.12.2006	31.12.2005
1. IMPORTO INIZIALE	13.568	22.845
2. AUMENTI		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	15.689	6.532
2.3 Altri aumenti	-	7.289
3. DIMINUZIONI		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(5.403)	(7.815)
a) rigiri	(5.403)	(7.815)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	(635)	(15.283)
4. IMPORTO FINALE	23.219	13.568

La voce "Aumenti" di imposte anticipate rilevate nell'esercizio si riferisce principalmente ad attività iscritte a fronte di:

- accantonamenti a fondi rischi ed oneri non deducibili per l'importo di EUR 2.837k;
- oneri di competenza dell'esercizio 2006 a fronte di prestazioni non ultimate e altri oneri temporaneamente non deducibili per l'importo di EUR 12.292k;
- svalutazioni fiscalmente non rilevanti relativi a titoli azionari per l'importo di EUR 235k.
- effetti fiscali derivanti da rettifiche di consolidamento per EUR 325k.

La voce "Diminuzioni" di imposte anticipate si riferisce al rigiro a conto economico di attività iscritte in esercizi precedenti.

In particolare l'importo di EUR 5,4M include:

- il rigiro di imposte anticipate rilevate in sede di transizione ai principi contabili internazionali per EUR 1.747k;
- imposte anticipate riversate a conto economico a fronte dell'utilizzo di fondi alimentati da accantonamenti ed altri oneri non dedotti nei precedenti esercizi per l'importo di EUR 1.544k;
- imposte anticipate riversate a conto economico a seguito della deduzione di costi ripresi in precedenti esercizi il cui ammontare è diventato certo ed oggettivamente determinabile nel corso dell'esercizio per l'importo di EUR 557k;

- rideterminazione della fiscalità differita calcolata con riferimento alle perdite pregresse della controllata Banca IMI Securities Corporation per EUR 1.462k;
- imposte anticipate riversate a conto economico a fronte di svalutazioni operate con riferimento al comparto azionario di trading non dedotte in esercizi precedenti e divenute deducibili durante l'esercizio 2006 per l'importo di EUR 44k;
- riassorbimento di altre differenze temporanee per EUR 49k.

La variazione netta delle imposte anticipate indicate pari a EUR 9.651k si differenzia rispetto a quanto indicato nella tabella 13.7 Altre informazioni a titolo di effetto economico per imposte anticipate (EUR 10.286k) per l'importo di EUR 635k indicato tra le "Altre diminuzioni", di cui EUR 186k esposto alla voce 220 "Altri Proventi ed Oneri" di conto economico ed EUR 498k relativi ad aggiustamenti dovuti alla variazione del tasso di cambio EUR/USD.

14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico).

	31.12.2006	31.12.2005
1. IMPORTO INIZIALE	964	6.394
2. AUMENTI		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	1.618	481
2.3 Altri aumenti	-	-
3. DIMINUZIONI		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(498)	(5.691)
a) rigiri	(498)	(5.691)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	(483)	(220)
4. IMPORTO FINALE	1.601	964

L'incremento di imposte differite in contropartita della voce imposte di conto economico include i seguenti importi:

- EUR 1.267k relativi alla irrilevanza fiscale delle rivalutazioni al 31.12.2006 operate sul comparto azionario di *trading*;

- EUR 199k relativi all'effetto netto derivante dalla sterilizzazione delle variazioni di *fair value* di passività finanziarie e relativi derivati di copertura del rischio di tasso;
- EUR 141k relativo agli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche di consolidamento;
- EUR 11k relativi ad altre differenze temporanee.

La diminuzione di imposte differite si riferisce al rigiro di rivalutazioni non tassate nel precedente esercizio relative al comparto azionario di *trading* che hanno assunto rilevanza fiscale nel corso dell'esercizio.

La voce "Altre diminuzioni" si riferisce alla riclassificazione delle imposte differite stanziata in FTA sulla riduzione di TFR, conseguente alla sua determinazione in logica attuariale, dalla categoria delle imposte differite in contropartita del conto economico a quella delle imposte differite in contropartita del patrimonio netto.

La variazione netta delle imposte differite indicate pari a EUR 497k si differenzia rispetto a quanto indicato nella tabella 13.7 "Altre informazioni" a titolo di effetto economico per imposte anticipate (EUR 980k) per l'importo indicato alla voce "Altre diminuzioni".

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto).

Le imposte differite iscritte in contropartita del patrimonio netto si riferiscono esclusivamente alle rivalutazioni delle attività finanziarie disponibili per la vendita ed alle perdite attuariali relative al fondo trattamento di fine rapporto.

	31.12.2006	31.12.2005
1. IMPORTO INIZIALE	3.210	-
2. AUMENTI		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.682	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	3.210
2.3 Altri aumenti	483	-
3. DIMINUZIONI		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(111)	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. IMPORTO FINALE	5.264	3.210

Le imposte differite in contropartita del patrimonio netto si riferiscono alla rivalutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita ed alle imposte differite sorte in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali a seguito della rideterminazione del TFR in logica attuariale.

La voce 2.1 "Altre" include esclusivamente imposte differite relative alla rivalutazione operata nel 2006 di attività disponibili per la vendita.

La Voce 2.3 "Altri Aumenti" rappresenta la contropartita di quanto indicato in calce alla precedente tabella 13.4.

SEZIONE 16 - ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 160.**16.1 Altre attività: composizione.**

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso l'erario	2.362	48.858
Partite da regolare verso organismi di compensazione e garanzia	11.665	31.484
Partite relative ad operazioni in titoli	39	330
Altre partite	56.565	62.875
TOTALE	70.631	143.547

La voce “Altre Attività” include partite che, sulla base della normativa vigente, non è stato possibile ricondurre ad altre voci di bilancio.

La voce “Partite da regolare verso organismi di compensazione e garanzia” include la variazione giornaliera di margini di garanzia da liquidare il giorno successivo.

La voce “Altre partite” comprende risconti attivi per commissioni di collocamento su emissioni indicizzate a *basket* di fondi per EUR 44.203k.

PASSIVO.

SEZIONE 1 - DEBITI VERSO BANCHE - VOCE 10.

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica.

La voce “debiti verso banche” ammonta ad EUR 11.179.698k ed include tutti i debiti verso banche, indipendentemente dalla loro forma tecnica, diversi da quelli ricondotti nelle voci 40 “passività finanziarie di negoziazione”, 50 “passività finanziarie valutate al *fair value*” e 30 “titoli in circolazione”.

La voce “passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio” rappresenta i debiti connessi con operazioni di cessione di attività finanziarie che non rispettano i requisiti richiesti dallo IAS 39 per la loro integrale cancellazione dal bilancio.

TIPOLOGIA OPERAZIONI/COMPONENTI DEL GRUPPO	31.12.2006	31.12.2005
1. Debiti verso banche centrali	670.003	600.001
2. Debiti verso banche	10.509.695	9.178.089
2.1 Conti correnti e depositi liberi	5.426.489	1.036.990
2.2 Depositi vincolati	-	512.089
2.3 Finanziamenti	1.901.805	3.154.646
2.3.1 locazione finanziaria	-	-
2.3.2 altri	1.901.805	3.154.646
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	3.081.401	4.272.010
2.5.1 pronti contro termine passivi	3.081.401	4.272.010
2.5.2 altre	-	-
2.6 Altri debiti	100.000	202.354
TOTALE	11.179.698	9.778.090
TOTALE (FAIR VALUE)	11.170.902	9.774.349

La voce “Debiti verso banche centrali” è interamente riferita a debiti per operatività in pronti contro termine.

La voce “Conti correnti e depositi liberi” include EUR 4.724.734k di depositi overnight della Capogruppo, ed EUR 680.834k di depositi a collateral ricevuti, di cui CSA EUR 593.794k ed EUR 20.921k relativi a conti correnti.

La voce “Finanziamenti” si compone per EUR 122.303k di mutui passivi per prestito titoli, per EUR 104.713k di pronti contro termine per prestito titoli e per EUR 1.674.789k di pronti contro termine passivi a valore su pronti contro termine attivi.

Complessivamente le operazioni di pronti contro termine passive su titoli obbligazionari sono pari a EUR 4.756.190k di cui, EUR 1.674.789k incluse alla voce “Finanziamenti: altri” ed EUR 3.081.401k, incluse nella voce “Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio: pronti contro termine passivi”.

SEZIONE 2 - DEBITI VERSO CLIENTELA - VOCE 20.**2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica.**

TIPOLOGIA OPERAZIONI/COMPONENTI DEL GRUPPO	31.12.2006	31.12.2005
1. Conti correnti e depositi liberi	353.279	169.342
2. Depositi vincolati	92	168.655
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti	2.054.728	1.031.869
4.1 locazione finanziaria	-	-
4.2 altri	2.054.728	1.031.869
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	1.721.317	1.630.793
6.1 pronti contro termine passivi	1.721.317	1.630.793
6.2 altre	-	-
7. Altri debiti	48.951	76.452
TOTALE	4.178.367	3.077.111
TOTALE (FAIR VALUE)	4.178.322	3.077.070

La voce “conti correnti liberi e depositi liberi” è comprensiva di EUR 203.274k relativi a conti correnti ed EUR 150.005k relativi a “collateral” ricevuti di cui EUR 12.884k per operatività in *stock lending* e di EUR 137.121k per collateralizzazione di strumenti derivati.

La voce “Finanziamenti: altri” include EUR 472.490k di mutui passivi per prestito titoli, EUR 240.907k di pronti contro termine passivi per prestito titoli e per EUR 1.144.407k di pronti contro termine passivi a valore su pronti contro termine attivi.

Complessivamente le operazioni di pronti contro termine passive su titoli obbligazionari sono pari a EUR 2.865.724k di cui, EUR 1.144.407k incluse alla voce “Finanziamenti: altri” ed EUR 1.721.317k, incluse nella voce “Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio: pronti contro termine passivi”.

SEZIONE 3 - TITOLI IN CIRCOLAZIONE - VOCE 30.

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica.

TIPOLOGIA TITOLI/VALORI	31.12.2006		31.12.2005	
	VALORE BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE BILANCIO	FAIR VALUE
A. TITOLI QUOTATI				
1. Obbligazioni	144.340	141.614	176.430	172.508
- strutturate	-	-	-	-
- altre	144.340	141.614	176.430	172.508
2. Altri titoli	-	-	-	-
- strutturati	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-
B. TITOLI NON QUOTATI				
1. Obbligazioni	1.984.922	1.978.616	1.688.195	1.677.423
- strutturate	1.101.425	1.095.277	1.119.720	1.111.499
- altre	883.497	883.339	568.475	565.924
2. Altri titoli	-	-	-	-
- strutturati	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-
TOTALE	2.129.262	2.120.230	1.864.625	1.849.931

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati.

Per il dettaglio delle emissioni obbligazionarie del perimetro, in quanto tutte relative alla Consolidante Banca IMI, si rinvia alla corrispondente sezione della nota integrativa del bilancio dell'impresa.

3.3 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica.

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. Titoli oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	1.249.300	1.864.625
a) rischio di tasso di interesse	1.249.300	1.864.625
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
3. Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
4. Non copertura	879.962	-
TOTALE	2.129.262	1.864.625

SEZIONE 4 - PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE - VOCE 40.

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica.

Gli schemi di seguito esposti illustrano la composizione del portafoglio passività finanziarie detenute per la negoziazione, suddivise tra passività quotate e non quotate, con la ripartizione per tipologia di strumento finanziario.

Le passività finanziarie detenute per la negoziazione ammontano a EUR 10.690.410k e risultano così ripartite:

TIPOLOGIA TITOLI/ COMPONENTI DEL GRUPPO	TOTALE 31.12.2006			TOTALE 31.12.2005		
	VN	FV		VN	FV	
		QUOTATI	NON QUOTATI		QUOTATI	NON QUOTATI
A. PASSIVITÀ PER CASSA						
1. Debiti verso banche	41.937	172.746	1.021	34.356	151.188	1.052
2. Debiti verso clientela	1.864.677	1.757.538	3.954	1.850.200	2.128.130	25.932
3. Titoli di debito				-	-	-
TOTALE A	1.906.614	1.930.284	4.975	1.884.556	2.279.318	26.984
B. DERIVATI						
1. Finanziari	X			X	646.342	8.695.476
1.1 Di negoziazione	X	904.252	7.785.249	X		
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X			X		
1.3 Altri	X		20.950	X		
2. Creditizi	X			X	-	16.812
2.1 Di negoziazione	X		44.700	X		
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X			X		
2.3 Altri	X			X		
TOTALE B	X	904.252	7.850.899	X	646.342	8.712.288
TOTALE (A+B)	1.906.614	2.834.536	7.855.874	1.884.556	2.925.660	8.739.272

Legenda

FV = *fair value*

VN = valore nominale o nozionale

Nelle voci “Debiti verso banche” e “Debiti verso clientela” figurano gli scoperti tecnici distinti per controparte emittente, che, per coerenza con quanto avviene per le posizioni lunghe di portafoglio, sono valutati al mercato. In particolare la voce “Debiti verso banche” è costituita da scoperti tecnici su titoli azionari per EUR 141.869k e su titoli di debito per EUR 31.898k e la voce “Debiti verso clientela” da scoperti tecnici su titoli azionari per EUR 117.184k e su titoli di debito EUR 1.644.308k.

Il Gruppo non ha passività finanziarie di negoziazione subordinate e strutturate.

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati.**4.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario.**

TIPOLOGIE DERIVATI/ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	31.12.2006	31.12.2005
A) DERIVATI QUOTATI							
1) DERIVATI FINANZIARI	3.516	-	900.736	-	-	904.252	646.342
• con scambio di capitale							
- opzioni emesse			27.892			27.892	-
- altri derivati	2.775		1.020			3.795	259.273
• senza scambio di capitale							
- opzioni emesse	741		871.824			872.565	387.069
- altri derivati						-	-
2) DERIVATI CREDITIZI	-	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale							
• senza scambio di capitale							
TOTALE (A)	3.516	-	900.736	-	-	904.252	646.342
B) DERIVATI NON QUOTATI							
1) DERIVATI FINANZIARI	6.532.829	219.529	267.072	-	786.769	7.806.199	8.695.476
• con scambio di capitale							
- opzioni emesse		167.691	63.190		352	231.233	128.070
- altri derivati	18	48.423	504			48.945	133.443
• senza scambio di capitale							
- opzioni emesse	842.034	3.316	184.589		84.947	1.114.886	783.124
- altri derivati	5.690.777	99	18.789		701.470	6.411.135	7.650.839
2) DERIVATI CREDITIZI	-	-	-	44.700	-	44.700	16.812
• con scambio di capitale				44.227		44.227	16.812
• senza scambio di capitale				473		473	-
TOTALE (B)	6.532.829	219.529	267.072	44.700	786.769	7.850.899	8.712.288
TOTALE (A+B)	6.536.345	219.529	1.167.808	44.700	786.769	8.755.151	9.358.630

4.5 Passività finanziarie per cassa (esclusi “scoperti tecnici”) di negoziazione: variazioni annue.

Non ci sono in essere passività per cassa ad eccezione degli scoperti tecnici su titoli, di cui si riporta per completezza la variazione annua per aggregati di voci:

	DEBITI VERSO BANCHE	DEBITI VERSO CLIENTELA	TOTALE
A. ESISTENZE INIZIALI	152.240	2.154.062	2.306.302
B. Aumenti	2.923.640	63.844.754	66.768.394
C. Diminuzioni	(2.902.113)	(64.237.324)	(67.139.437)
D. RIMANENZE FINALI	173.767	1.761.492	1.935.259

SEZIONE 5 - PASSIVITÀ VALUTATE AL *FAIR VALUE* - VOCE 50.

5.1 Passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica.

La voce, pari ad EUR 3.174,4M, include le emissioni della Banca iscritte e valutate al *fair value*.

PASSIVITÀ	31.12.2006			31.12.2005		
	VN	FV		VN	FV	
		QUOTATI	NON QUOTATI		QUOTATI	NON QUOTATI
1. DEBITI VERSO BANCHE						
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri	-	-	-	-	-	-
2. DEBITI VERSO CLIENTELA						
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri	-	-	-	-	-	-
3. TITOLI DI DEBITO						
3.1 Strutturati	3.215.945	-	3.174.412	3.460.522	-	3.524.242
3.2 Altri	-	-	-	-	-	-
TOTALE	3.215.945	-	3.174.412	3.460.522	-	3.524.242

Legenda.

FV = *fair value*

VN = valore nominale o nozionale

La voce "Passività finanziarie valutate al *fair value*" include esclusivamente obbligazioni il cui rendimento è correlato all'andamento di panieri di fondi comuni di investimento.

Nel corso del 2006 la Banca ha registrato un minor costo della raccolta su emissioni valutate a *fair value* pari ad EUR 3.565k.

5.3 Passività finanziarie valutate al *fair value*: variazioni annue.

	DEBITI VERSO BANCHE	DEBITI VERSO CLIENTELA	TITOLI IN CIRCOLAZIONE
A. ESISTENZE INIZIALI	-	-	3.524.242
B. AUMENTI			
B1. Emissioni	-	-	486.666
B2. Vendite	-	-	240
B3. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	11.498
B4. Altre variazioni	-	-	-
C. DIMINUZIONI			
C1. Acquisti	-	-	(44.273)
C2. Rimborsi	-	-	(798.434)
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	(1.446)
C4. Altre variazioni	-	-	(4.081)
D. RIMANENZE FINALI	-	-	3.174.412

SEZIONE 6 - DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 60.

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti.

La voce “Derivati di copertura” ammonta ad EUR 69.348k di cui EUR 69.216k relativi alla copertura delle variazioni di *fair value* per il rischio tasso delle emissioni obbligazionarie della Banca valutate a costo ammortizzato esposte alla voce “Titoli in circolazione” del passivo dello stato patrimoniale ed EUR 222k relativi alla copertura delle variazioni di *fair value* per il rischio cambio di partecipazioni denominate in valuta.

6.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario.

TIPOLOGIE DERIVATI/ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE
A) DERIVATI QUOTATI						
1) Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A)	-	-	-	-	-	-
B) NON QUOTATI						
1) Derivati finanziari						
• con scambio di capitale	-	222	-	-	-	222
- opzioni emesse						-
- altri derivati		222				222
• senza scambio di capitale	69.216	-	-	-	-	69.216
- opzioni emesse						-
- altri derivati	69.216					69.216
2) Derivati creditizi						
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
TOTALE (B)	69.216	222	-	-	-	69.438
TOTALE (A+B) 31.12.2006	69.216	222	-	-	-	69.438
TOTALE (A+B) 31.12.2005	59.165	3.182	-	-	-	62.347

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura.**6.2.1 di pertinenza del gruppo bancario.**

OPERAZIONI/ TIPO COPERTURA	COPERTURA DEL <i>FAIR VALUE</i>						COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	
	SPECIFICA					GENERICA	SPECIFICA	GENERICA
	RISCHIO DI TASSO	RISCHIO DI CAMBIO	RISCHIO DI CREDITO	RISCHIO DI PREZZO	PIÙ RISCHI			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	-	-	-	X	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	222	X	X	X	X		X	-
TOTALE ATTIVITÀ	222	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	69.216	-	-	X	-	X	-	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
TOTALE PASSIVITÀ	69.216	-	-	-	-	-	-	-

L'importo di EUR 222k si riferisce alla copertura delle variazioni di *fair value* relative al rischio cambio della partecipazione in valuta detenuta in Global Menkul S.A..

SEZIONE 10 - ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 100.

10.1 Altre passività: composizione.

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
Partite in corso di lavorazione	12.385	9.540
Partite relative ad operazioni in titoli	913	5
Somme da erogare al personale	42.220	29.515
Debiti verso fornitori per servizi resi	10.132	10.746
Partite creditorie per valuta di regolamento	-	581
Debiti verso l'erario	2.296	1.890
Altre partite	33.294	38.194
TOTALE	101.240	90.471

La voce “Altre passività” include partite che, sulla base della normativa vigente, non è stato possibile ricondurre ad altre voci di bilancio. La voce “altre partite” comprende fatture da ricevere relative a *business related costs* per EUR 3.161k, a costi per il personale per EUR 2.489k, a spese per *information technology* per EUR 6.328k e fatture da ricevere per spese generali per EUR 7.105k.

SEZIONE 11 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - VOCE 110.**11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue.**

	31.12.2006	31.12.2005
A. ESISTENZE INIZIALI	6.449	6.093
B. AUMENTI	2.253	2.481
B.1 Accantonamento dell'esercizio	2.068	2.306
B.2 Altre variazioni in aumento	185	175
C. DIMINUZIONI	(1.807)	(2.125)
C.1 Liquidazioni effettuate	(820)	(664)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(987)	(1.461)
D. RIMANENZE FINALI	6.895	6.449
TOTALE	6.895	6.449

La voce "altre variazioni in aumento" include esclusivamente *interest cost* rilevati nel corso dell'esercizio sulla base di quanto indicato dallo IAS 19. L'*interest cost* rappresenta l'onere figurativo che la Banca sosterebbe qualora richiedesse al mercato un finanziamento pari al fondo di trattamento fine rapporto in essere alla data del 31.12.2006.

La voce "Liquidazioni effettuate" comprende EUR 820k relativi a utilizzi ed anticipi di competenza del periodo.

Le "Altre variazioni in diminuzione" comprendono EUR 337k di perdite attuariali. Tali perdite rappresentano la variazione delle basi tecniche utilizzate nella valutazione al 31.12.2006 rispetto a quelle utilizzate per l'esercizio precedente, nonchè derivanti dallo scostamento delle assunzioni demografiche e finanziarie ipotizzate nel modello per il calcolo al 31.12.2005 rispetto a quanto verificatosi realmente nel corso dell'esercizio 2006.

Il calcolo è stato effettuato *ad personam* prendendo a riferimento specifiche basi tecniche, demografiche e finanziarie da applicare alla popolazione sottoposta a valutazione. Nella proiezione del debito maturato è stato preso in considerazione un effetto imposta sostitutiva pagata sulle rivalutazioni del fondo di trattamento di fine rapporto pari all'11%.

SEZIONE 12 - FONDI RISCHI E ONERI - VOCE 120.

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione.

La voce “Fondi per rischi e oneri” ammonta al 31.12.2006 a EUR 7.750k:

VOCI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1 Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri		
2.1 controversie legali	-	3.290
2.2 oneri per il personale	1.683	-
2.3 altri	6.067	4.161
TOTALE	7.750	7.451

La voce include stanziamenti per obbligazioni legali e implicite per effetto di eventi passati.

12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue.

	FONDI DI QUIESCENZA	ALTRI FONDI	TOTALE
A. ESISTENZE INIZIALI	-	7.451	7.451
B. AUMENTI			
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	3.240	3.240
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	1.890	1.890
C. DIMINUZIONI			
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	(4.831)	(4.831)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-
D. RIMANENZE FINALI	-	7.750	7.750

La voce B1 “accantonamento dell'esercizio” include accantonamenti per incentivi all'esodo.

La voce C1 “Utilizzo nell'esercizio” si riferisce principalmente alla composizione transattiva di controversie con la clientela e con il personale dipendente.

SEZIONE 15 - PATRIMONIO DEL GRUPPO - VOCI 140, 160, 170, 180, 190, 200 E 220.**15.1 Patrimonio del Gruppo: composizione.**

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2006 ammonta a EUR 642.095k:

VOCI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. Capitale	180.000	180.000
2. Sovraprezzi di emissione	131.260	131.260
3. Riserve	128.277	95.868
4. (Azioni proprie)	-	-
a) capogruppo	-	-
b) controllate	-	-
5. Riserve da valutazione	87.244	61.074
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	115.314	190.825
TOTALE	642.095	659.027

15.2 Capitale e Azioni proprie: composizione.

Banca IMI S.p.A. non detiene in portafoglio azioni proprie.

15.3 Capitale - numero azioni: variazioni annue.

VOCI/TIPOLOGIE	ORDINARIE	ALTRE
A. AZIONI ESISTENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		
- interamente liberate	180.000.000	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	180.000.000	-
B. AUMENTI		
B.1 Nuove emissioni	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. DIMINUZIONI		
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. AZIONI IN CIRCOLAZIONE: RIMANENZE FINALI	180.000.000	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	-	-
- interamente liberate	-	-
- non interamente liberate	-	-

15.6 Riserve da valutazione: composizione.

VOCI/COMPONENTI	31.12.2006	31.12.2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	90.586	59.527
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	(2.758)	1.547
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-	-
9. Perdite e profitti attuariali	(584)	-
TOTALE	87.244	61.074

15.7 Riserve da valutazione: variazioni annue.**15.7.1 Di pertinenza del gruppo bancario.**

	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DIMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE	PERDITE E PROFITTI ATTUARIALI
A. ESISTENZE INIZIALI	59.527	-	-	-	-	1.547	-	-	-
B. AUMENTI									
B1. Incrementi di <i>fair value</i>	34.102	-	-	-	-	-	-	X	-
B2. Altre variazioni		-	-	-	-		-	-	-
C. DIMINUZIONI									
C1. Riduzioni di <i>fair value</i>		-	-	-	-	-	-	X	-
C2. Altre variazioni	(3.043)	-	-	-	-	(4.305)	-	-	(584)
D. RIMANENZE FINALI	90.586	-	-	-	-	(2.758)	-	-	(584)

La voce “incrementi di *fair value*” include EUR 25.760k di rivalutazione della partecipazione detenuta in Borsa Italiana, EUR 5.738 relativi a SIA, EUR 755k relativi alla partecipazione detenuta in CBOT Holding, EUR 1.834k relativi alla partecipazione detenuta nel NYSE Group e EUR 14k relativi a NASDAQ.

15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione.

ATTIVITÀ/VALORI	31.12.2006		31.12.2005	
	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA
1. Titoli di debito			-	-
2. Titoli di capitale	95.478	(4.892)	63.570	(4.043)
3. Quote di O.I.C.R.			-	-
4. Finanziamenti			-	-
TOTALE	95.478	(4.892)	63.570	(4.043)

15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue.

15.9.1 Di pertinenza del Gruppo Banca IMI.

	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI
1. ESISTENZE INIZIALI	-	59.527	-	-
2. VARIAZIONI POSITIVE				
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	34.102	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
3. VARIAZIONI NEGATIVE				
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	-	-	-	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive:	-	-	-	-
da realizzo	-	(1.158)	-	-
3.4 Altre variazioni	-	(1.885)	-	-
4. RIMANENZE FINALI	-	90.586	-	-

ALTRE INFORMAZIONI.**1. Garanzie rilasciate e impegni.**

OPERAZIONI	31.12.2006	31.12.2005
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	1.850.096	-
a) Banche	992.876	-
b) Clientela	857.220	-
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	369	369
a) Banche	369	369
b) Clientela	-	-
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	3.733.073	8.996.139
a) Banche		
i) a utilizzo certo	2.781.375	3.192.675
ii) a utilizzo incerto		30.422
b) Clientela		
i) a utilizzo certo	951.686	661.686
ii) a utilizzo incerto	12	5.111.356
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	4.540.273	1.613.206
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni	1.134.161	-
TOTALE	11.257.972	10.609.714

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni.

PORTAFOGLI	31.12.2006	31.12.2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.004.509	5.504.776
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	655.714	-
6. Crediti verso clientela	61.227	-
7. Attività materiali	-	-

4. Gestione e intermediazione per conto terzi.

TIPOLOGIA SERVIZI	31.12.2006	31.12.2005
1. NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI PER CONTO TERZI		
a) acquisti		
1. regolati	111.984.734	133.480.833
2. non regolati	6.106	29.996
b) vendite		
1. regolate	117.412.387	111.619.500
2. non regolate	29.595	33.871
2. GESTIONI PATRIMONIALI		
a) individuali	-	-
b) collettive	-	-
3. CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI		
a) titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)		
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	-	-
2. altri titoli	-	110
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)		
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	36	-
2. altri titoli	7.793.280	6.035.930
c) titoli di terzi depositati presso terzi	7.793.280	6.035.492
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	12.415.496	11.102.722
4. ALTRE OPERAZIONI	-	-

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.

SEZIONE 1 - INTERESSI - VOCI 10 E 20.

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione.

1.1.1 Di pertinenza del gruppo Banca IMI.

VOCI/FORME TECNICHE	ATTIVITÀ FINANZIARIE IN BONIS		ATTIVITÀ FINANZIARIE DETERIORATE	ALTRE ATTIVITÀ	2006	2005
	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI				
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	187.153	-	-	-	187.153	338.999
2 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.907	-	-	-	6.907	-
4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	1.924
5 Crediti verso banche	1.492	207.174	-	-	208.667	158.670
6 Crediti verso clientela	3.082	176.504	-	-	179.585	184.333
7 Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
8 Altre attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
9 Altre attività	-	-	-	-	-	325
TOTALE	198.634	383.678	-	-	582.312	684.251

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione.

1.4.1 Di pertinenza del gruppo Banca IMI.

VOCI/FORME TECNICHE	DEBITI	TITOLI	ALTRE PASSIVITÀ	2006	2005
1 Debiti verso banche	(74.395)	-	-	(74.395)	(74.876)
2 Debiti verso clientela	(141.150)	-	-	(141.150)	(144.812)
3 Titoli in circolazione	-	(63.275)	-	(63.275)	(66.080)
4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	(28.653)	(28.653)	(21.768)
5 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
6 Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	(224.319)	-	-	(224.319)	(312.020)
7 Altre passività	-	-	-	-	-
8 Derivati di copertura	-	-	(5.109)	(5.109)	(1.747)
TOTALE	(439.864)	(63.275)	(33.762)	(536.901)	(621.303)

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50.**2.1 Commissioni attive: composizione.****2.1.1 Di pertinenza del gruppo Banca IMI.**

TIPOLOGIA SERVIZI/SETTORI	2006	2005
a) garanzie rilasciate	18.828	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	119.032	139.973
1. negoziazione di strumenti finanziari	61.403	48.858
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	12	244
5. banca depositaria	-	141
6. collocamento di titoli	32.883	56.628
7. raccolta ordini	4.876	3.421
8. attività di consulenza	19.858	30.681
9. distribuzione di servizi di terzi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	-	-
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi	25.860	26.013
TOTALE	163.720	165.986

Rispetto all'esercizio 2005 si evidenzia la rilevazione dei proventi da "garanzie rilasciate" relativi alla garanzia fidejussoria rilasciata alla Capogruppo Sanpaolo IMI S.p.A. sul portafoglio crediti di Finanza Strutturata.

La voce "Altri servizi" include EUR 21.724k di commissioni di *arrangement* e *underwriting* sempre riferibili all'attività di Finanza Strutturata.

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi.

CANALI/SETTORI	2006	2005
a) presso propri sportelli:		
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
c) altri canali distributivi:		
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	32.883	56.628
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Commissioni passive: composizione.

2.3.1 Di pertinenza del gruppo Banca IMI.

SERVIZI/SETTORI	2006	2005
a) garanzie ricevute	3.794	20
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	73.504	83.767
1. negoziazione di strumenti finanziari	18.321	17.777
2. negoziazione di valute	1.076	681
3. gestioni patrimoniali:	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	4.008	4.392
5. collocamento di strumenti finanziari	50.100	60.917
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	7	8
h) altri servizi	2.278	4.976
TOTALE	79.583	88.771

Le commissioni per “Altri servizi” includono EUR 1.250k di commissioni di sottoscrizione relative al *Pik Loan Wind Acquisition Holdings Finance S.A.*.

SEZIONE 3 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70.**3.1 Dividendi e proventi simili: composizione.**

VOCI/PROVENTI	2006		2005	
	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R.	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.216	12.896	314.439	1.583
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.551		2.791	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>			-	-
D. Partecipazioni	1.283	X	-	X
TOTALE	10.050	12.896	317.230	1.583

SEZIONE 4 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80.

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione.

4.1.1 Di pertinenza del gruppo Banca IMI.

VOCI/COMPONENTI REDDITUALI	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA NEGOZIAZIONE (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITE DA NEGOZIAZIONE (D)	RISULTATO NETTO [(A+B) - (C+D)]
1. ATTIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	78.651	277.505	(32.197)	(241.904)	82.055
1.1 Titoli di debito	11.338	87.276	(24.739)	(100.880)	(27.005)
1.2 Titoli di capitale	4.075	85.047	(1.695)	(64.514)	22.913
1.3 Quote di O.I.C.R.	63.221	104.567	(5.729)	(76.362)	85.697
1.4 Finanziamenti	0	0	0	0	0
1.5 Altre	17	615	(34)	(148)	450
2. PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	12.721	130.836	(16.981)	(119.075)	7.501
2.1 Titoli di debito					0
2.2 Altre	12.721	130.836	(16.981)	(119.075)	7.501
3. ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE: DIFFERENZE DI CAMBIO	X	X	X	X	124.372
4. STRUMENTI DERIVATI	3.800.410	47.550.125	(3.826.929)	(47.376.658)	5.479
4.1 Derivati finanziari	3.759.899	47.546.304	(3.778.748)	(47.373.921)	12.065
- Su titoli di debito e tassi di interesse	2.211.898	46.388.554	(2.381.340)	(46.191.360)	27.752
- Su titoli di capitale e indici azionari	958.750	854.209	(597.172)	(862.924)	352.863
- Su valute e oro					(141.470)
- Altri	589.252	303.541	(800.236)	(319.637)	(227.080)
4.2 Derivati su crediti	40.511	3.821	(48.181)	(2.737)	(6.586)
TOTALI	3.891.783	47.958.466	(3.876.107)	(47.737.637)	219.407

Nella voce 80 di conto economico vengono rilevate le rivalutazioni delle quote di fondi comuni di investimento di proprietà, gestionalmente correlate alle emissioni obbligazionarie valutate al *fair value*, a fronte della componente opzionale netta *embedded* nel titolo emesso che è esposta alla voce 110 del conto economico.

SEZIONE 5 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA - VOCE 90.**5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione.**

La voce "Risultato netto dell'attività di copertura" include esclusivamente l'effetto economico delle coperture delle variazioni di *fair value* del rischio di tasso con riferimento alle emissioni obbligazionarie della Consolidante esposte alla voce "Titoli in circolazione" del passivo dello stato patrimoniale.

COMPONENTI REDDITUALI/VALORI	2006	2005
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	497	19.032
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)		-
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	33.070	7.543
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		-
A.5 Attività e passività in valuta		-
TOTALE PROVENTI DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA (A)	33.567	26.575
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(32.460)	(6.292)
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)		-
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(587)	(19.890)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		-
B.5 Attività e passività in valuta		-
TOTALE ONERI DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA (B)	(33.047)	(26.182)
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	520	393

SEZIONE 6 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE E RIACQUISTO - VOCE 100.

6.1 Utili (perdite) da cessione/riacquisto: composizione.

VOCI/COMPONENTI REDDITUALI	2006			2005		
	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO
ATTIVITÀ FINANZIARIE						
1. Crediti verso banche	14	-	14	-	-	-
2. Crediti verso clientela	85	-	85	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.089	-	4.089	4.148	-	4.148
3.1 Titoli di debito				-	-	-
3.2 Titoli di capitale	4.089		4.089	4.148	-	4.148
3.3 Quote di O.I.C.R.				-	-	-
3.4 Finanziamenti				-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	4.188	-	4.188	4.148	-	4.148
PASSIVITÀ FINANZIARIE						
1. Debiti verso banche				-	-	-
2. Debiti verso clientela				-	-	-
3. Titoli in circolazione	3.133	(236)	2.897	2.616	-	2.616
TOTALE PASSIVITÀ	3.133	(236)	2.897	2.616	-	2.616

Gli utili su titoli di capitale disponibili per la vendita si riferiscono a plusvalenze sulla cessione delle partecipazioni detenute da Banca IMI Sec. nel CBOT Holding (quote così dette *non restricted*) e NYSE.

SEZIONE 7 - IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* - VOCE 110.

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione.

7.1.1. Di pertinenza del gruppo.

OPERAZIONI/ COMPONENTI REDDITUALI	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA REALIZZO (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITE DA REALIZZO (D)	RISULTATO NETTO [(A+B) - (C+D)]
1. ATTIVITÀ FINANZIARIE					
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. PASSIVITÀ FINANZIARIE					
2.1 Titoli in circolazione	1.446	242	(11.498)	(4.585)	(14.395)
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
3. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE IN VALUTA: DIFFERENZE DI CAMBIO	X	X	X	X	
4. STRUMENTI DERIVATI					
3.1 Derivati finanziari:	-	-	-	-	-
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	X	X	X	X	
- Altri	-	-	-	-	-
3.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
TOTALE STRUMENTI DERIVATI	-	-	-	-	-
TOTALE	1.446	242	(11.498)	(4.585)	(14.395)

Alla voce “Minusvalenze” su titoli in circolazione figura il saldo negativo delle passività finanziarie valutate al *fair value*.

La voce “Minusvalenze” dei titoli in circolazione è relativa esclusivamente alla variazione di *fair value* della componente opzionale netta *embedded* delle emissioni obbligazionarie valutate al *fair value*.

**SEZIONE 8 - LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO -
VOCE 130.**

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione.

OPERAZIONI/ COMPONENTI REDDITUALI	RETTIFICHE DI VALORE			RIPRESE DI VALORE				2006	2005
	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO			
	CANCELLAZIONI	ALTRE		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	-	(6)	-	-	-	-	-	(6)	(843)
C. TOTALE	-	(6)	-	-	-	-	-	(6)	(843)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

Alla voce “Rettifiche di valore: altre” su crediti verso clientela figurano le rettifiche di valore su crediti per servizi di finanza aziendale.

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione.

OPERAZIONI/ COMPONENTI REDDITUALI	RETTIFICHE DI VALORE (1)			RIPRESE DI VALORE (2)				2006	2005
	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO			
	CANCELLAZIONI	ALTRE		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	-	-	(5.111)	-	-	-	-	(5.111)	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi									
D. Altre operazioni									
D. TOTALE	-	-	(5.111)	-	-	-	-	(5.111)	-
								(1)-(2)	(1)-(2)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

La voce “Rettifiche di valore: di portafoglio” su garanzie rilasciate è interamente riferita ad accantonamenti a fronte di valutazione collettiva del rischio di credito su fidejussioni rilasciate nell’ambito di operazioni di Finanza Strutturata.

SEZIONE 11 - LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 180.

11.1 Spese per il personale: composizione.

TIPOLOGIA DI SPESA/VALORI	2006	2005
1. Personale dipendente	95.054	75.238
a) salari e stipendi	73.755	57.905
b) oneri sociali	17.476	14.158
c) indennità di fine rapporto	50	57
d) spese previdenziali	278	274
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	2.277	2.196
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterna:	675	591
- a contribuzione definita	675	591
- a prestazione definita	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	439	57
i) altri benefici a favore dei dipendenti	104	-
2. Altro personale	501	242
3. Amministratori	567	635
TOTALE	96.121	76.115

L'incremento delle spese del personale è da riferire all'incremento della quota variabile di retribuzione correlata all'incremento del risultato economico di periodo, a componenti non ricorrenti connessi alla ristrutturazione organizzativa verificatasi nel corso dell'esercizio, nonché al rafforzamento dell'organico.

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria.

	2006	2005
Personale dipendente		
a) Dirigenti	59	53
b) Quadri direttivi	317	317
- di 3° e 4° livello	205	317
c) Restante personale dipendente	188	190
Altro personale	-	5
TOTALE	564	565

11.5 Altre spese amministrative: composizione.

(EUR K)

VOCI	2006	2005	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Spese informatiche	40.456	35.164	5.292	15,0
Spese immobiliari	5.541	4.826	715	14,8
Spese generali	8.060	4.815	3.244	67,4
Spese professionali e assicurative	12.275	9.464	2.811	29,7
Spese pubblicitarie e di marketing	5.252	3.373	1.879	55,7
Utenze	2.081	1.874	207	11,0
Imposte indirette e tasse	734	813	(79)	(9,7)
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	74.399	60.330	14.069	23,3

La voce “altre spese amministrative” salda EUR 74,4M con un incremento del 23,3% rispetto all’esercizio precedente. In particolare le “spese informatiche” sono aumentate per un importo pari a circa 5,3M e le “spese professionali e assicurative” per un ammontare pari a circa 2,8M.

L’aumento delle spese informatiche è da riferire per EUR 1,5M alla fornitura del servizio di *Disaster Recovery* da parte della Divisione MOI di Capogruppo, per EUR 1,8M alla locazione di sistemi informativi e banche dati nell’ambito di un progetto di razionalizzazione delle piattaforme di accesso ai mercati per l’area *equity*, per circa EUR 1,0M ad *application management* al servizio del *business* nonché per EUR 1,0M a spese di consulenza di natura specifica a supporto dei progetti avviati nel corso del 2005.

L’aumento delle spese di natura immobiliare è da ricollegare all’aumento degli spazi locati presso la sede di Milano a partire dal mese di maggio dell’esercizio 2005.

All’aumento delle spese generali e consulenziali hanno influito sia il progetto *Sarbanes-Oxley Act* (EUR 2,3M), sia le spese per assistenza nell’esecuzione di progetti di *business* coordinati dalla Capogruppo, nonché le spese di formazione del personale e differenti tipologie di spese di funzionamento.

L’incremento delle spese pubblicitarie e di marketing è dovuto alle iniziative connesse a progetti di *business* previsti nell’ambito del Piano Industriale.

SEZIONE 12 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI RISCHI E ONERI - VOCE 190.

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri: composizione.

La voce comprende EUR 1.557k di accantonamenti relativi a passività potenziali che presentano le caratteristiche delle obbligazioni implicite, EUR 892k relativi ad accantonamenti per incentivi all'esodo ed i restanti EUR 791k ad oneri potenziali verso il personale dipendente.

SEZIONE 13 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 200.

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione.

ATTIVITÀ/COMPONENTE REDDITUALE	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	1.266	-	-	1.266
- Ad uso funzionale	1.266	-	-	1.266
- Per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
TOTALE	1.266	-	-	1.266

SEZIONE 14 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 210.

14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione.

ATTIVITÀ/ COMPONENTI REDDITUALI	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	4.262	-	-	4.262
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	4.262	-	-	4.262
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
TOTALE	4.262	-	-	4.262

SEZIONE 15 - GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 220.

La voce "Altri oneri/proventi di gestione" ammonta a EUR 1.548k così ripartiti:

15.1 Altri oneri di gestione: composizione.

COMPONENTE REDDITUALE/VALORI	2006	2005
Altri oneri non ricorrenti	-	580
Altri oneri da intermediazione	88	-
Altri oneri	180	342
TOTALE	268	922

15.2 Altri proventi di gestione: composizione.

COMPONENTE REDDITUALE/VALORI	2006	2005
Recuperi di spese	728	902
Altri proventi non ricorrenti	1.055	1.772
Utili da realizzo su mobili ed impianti	-	-
Altri proventi	32	1.043
TOTALE	1.815	3.717

SEZIONE 16 - UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 240.

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione.

COMPONENTI REDDITUALI/SETTORI	2006	2005
1) Imprese a controllo congiunto	-	-
RISULTATO NETTO	-	-
2) Imprese sottoposte ad influenza notevole		
A. Proventi		
1. Rivalutazioni	430	1.922
2. Utili da cessione	3.890	399
3. Riprese di valore	-	-
4. Altre variazioni positive	-	-
B. Oneri		
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-
RISULTATO NETTO	4.320	2.321

Gli utili da cessione per EUR 3,9M si riferiscono alla plusvalenza da cessione del 20% del capitale di IW Bank. Tale plusvalenza è determinata rispetto al valore di carico nel bilancio consolidato della medesima partecipazione, pari al patrimonio netto (EUR 5,4M).

Premesso che nel bilancio di impresa di Banca IMI tale partecipazione era iscritta al costo (EUR 1,2M), che risultava inferiore al patrimonio netto, il predetto utile nel consolidato è inferiore rispetto all'utile iscritto nel bilancio di impresa di Banca IMI (pari ad EUR 8.079,0k).

SEZIONE 20 - LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 290.

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

COMPONENTI REDDITUALI/SETTORI	2006	2005
1 Imposte correnti (-)	(80.658)	(8.051)
2 Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3 Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	65.351
4 Variazione delle imposte anticipate (+/-)	10.286	(614)
5 Variazione delle imposte differite (+/-)	(1.121)	5.191
6 IMPOSTE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO (-) (-1 +/- 2 +3 +/- 4 +/- 5)	(71.493)	61.877

20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio.

La voce 290 del conto economico è pari a EUR 71.493k ed è rappresentativa di un carico fiscale calcolato sull'utile della operatività corrente pari al 38,27%.

SEZIONE 24 - UTILE PER AZIONE.

24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito.

Al 31.12.2006 il "capitale sociale" della Banca, pari a Euro 180.000.000 interamente versato, risultava suddiviso in n. 180.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1. Nel corso dell'anno l'ammontare delle azioni ordinarie non ha registrato variazioni rispetto al 31.12.2005.

Di seguito, vengono presentati, a confronto con le risultanze 2005, i principali elementi di dettaglio utilizzati a numeratore e denominatore per il computo dell'utile base e diluito per azione.

COMPUTO DELL'UTILE BASE PER AZIONE	2006	2005
Utile netto consolidato (Euro k)	115.314	190.825
di cui:		
<i>quota spettante agli azionisti ordinari</i>	<i>61.200</i>	<i>158.400</i>
n° medio ponderato azioni computabili	180.000.000	180.000.000
UTILE BASE PER AZIONE	0,34	0,88

PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE.

CRITERI.

Il 2006 è stato il primo anno di implementazione del Piano Industriale 2006-2008, che dettaglia le linee guida operative atte ad assicurare l'esecuzione delle strategie ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale triennale del Gruppo Sanpaolo IMI. Al fine di garantire l'efficace applicazione delle linee guida, nel corso dell'anno è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Banca teso a semplificare l'articolazione delle strutture di al fine di garantire una maggiore efficienza e competitività nel mercato delle attività *wholesale* e nel supporto dell'attività di offerta di servizi finanziari *word class* delle reti del Gruppo

La ripartizione di attività, passività, costi e ricavi di seguito rappresentata è stata effettuata con riferimento alla nuova struttura Organizzativa della Banca in essere al 31.12.2006. Al fine di consentire una omogenea comparazione con i dati dell'esercizio precedente, si è reso altresì necessario predisporre una ri-elaborazione pro-forma dei risultati gestionali dell'esercizio 2005.

La ripartizione dei ricavi è stata effettuata sulla base del nuovo modello di reporting direzionale basato su una metodologia focalizzata principalmente sulla misurazione dell'apporto alla redditività della Banca di ciascun comparto/Area di Business/ classe di cliente.

L'attività di Banca IMI è organizzata in tre Aree operative: *Financial Markets*, *Investment Banking e Corporate Banking & International Development*, quest'ultima non ancora operativa. Completa la struttura l'aggregato *Corporate Center*, di supporto alle attività operative della Banca. Le Aree di Business qui presentate sono le medesime individuate nel sistema di *reporting* per l'Alta Direzione.

La Direzione *Financial Markets* ricomprende la prestazione di servizi di investimento in conto proprio e conto terzi, nonché di raccolta ordini e collocamento di titoli ed include le funzioni *Trading e Brokerage* come unità organizzative dedite alla generazione di ricavi verso economie terze ed organizzate internamente per categoria di prodotto. L'attività di strutturazione ed *origination* è in carico alle funzioni preposte al presidio dei quattro comparti di clienti target identificati dal *management*, in linea con la segmentazione del mercato operata dal Gruppo Sanpaolo (*Retail, Corporate, Financial Institutions e Public Authorities*). L'attività di distribuzione di strumenti finanziari è svolta da tali preposte funzioni sia direttamente che attraverso le strutture commerciali del Gruppo Sanpaolo IMI.

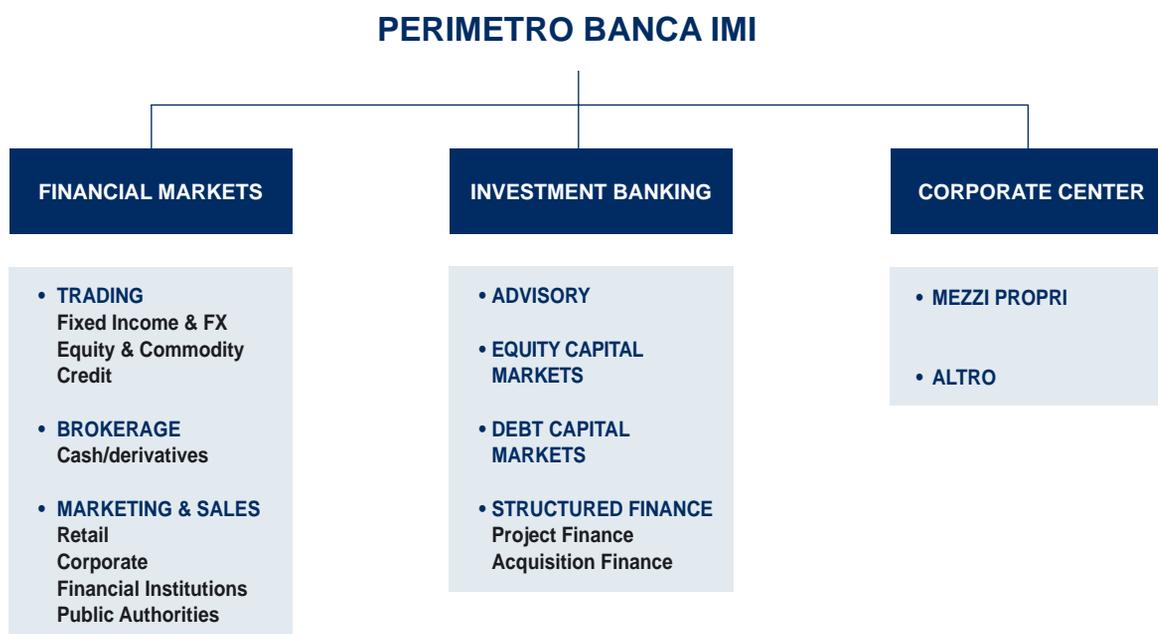
La Direzione *Investment Banking* ricomprende le funzioni preposte alla prestazione di servizi alle imprese relativi ad operazioni di finanza straordinaria, quali emissioni e collocamenti azionari e obbligazionari, la gestione di OPA, la consulenza per operazioni di M&A e le attività di sviluppo prodotti/soluzioni di

finanza strutturata. Le funzioni dedite alla generazione di ricavi verso economie terze sono: *Corporate Finance, Equity Capital Markets, Debt Capital Markets* e *Structured Finance*; a servizio delle stesse la funzione *Execution*.

La Direzione *Corporate Banking & International Development*, ancora in fase di start-up è destinata ad indirizzare le linee di proiezione internazionale dell'attività della Banca.

Il Corporate Center racchiude le tipiche funzioni di governance quali: Operations & Administration, Technical Services, Audit & Compliance, Segreteria Legale Societaria, Risorse Umane e Comunicazione, Research, Crediti, Pianificazione e Controllo. A questa comparto sono assegnati i ricavi riconducibili alla gestione dei mezzi propri e alle partecipazioni.

Di seguito una rappresentazione delle Aree di Business per prodotto gestito.



DESCRIZIONE SINTETICA DELLE METODOLOGIE DI REPORTING.

Le principali metodologie utilizzate nella determinazione dei risultati gestionali delle Aree di Business sono:

- **Ricavi Netti:** il dato dei ricavi è rappresentato su base gestionale ovvero, risulta al netto di alcune tipologie di spesa quali i “*Business Related Costs*”⁹ (di seguito anche Brc) che, per la loro natura, sono contabilmente ricondotti al comparto “Altre spese Amministrative”. I ricavi sono assegnati direttamente all’area che li genera secondo le linee guida dettate dalla metodologia *Profit Attribution Analysis* che, implementata nel corso del 2006, ha l’obiettivo di rappresentare il contributo reddituale di ciascun comparto/Area di Business/cliente al P&L complessivo della banca.
- **Ripartizione ricavi tra Aree di Business:** il processo di ripartizione tra differenti aree di business è presidiato dalla metodologia *Profit Attribution Analysis* che identifica uno specifico set di regole per la ripartizione gestionale del risultato economico di operazioni che vedono la partecipazione congiunta di più aree di business.
- **Fund Transfer Pricing:** i risultati delle Aree di Business risultano al netto del *financing effect* che rappresenta il costo (o il rendimento) della posizione sullo strumento e dei flussi di cassa passati, determinato sulla base di parametri di mercato.
- **Cost Allocation:** alle singole Aree di Business sono allocati soltanto i costi direttamente assegnabili in sede di registrazione contabile¹⁰; gli altri costi sono convenzionalmente allocati al *Corporate Center*.

I criteri utilizzati per la rappresentazione di *Assets & Liabilities* per segmento, sono i seguenti:

- **Attività:** le attività¹¹, per quanto attiene ai valori riferibili alla Cassa, alle Attività finanziarie, ai Crediti verso Banche e clientela e ai Derivati di copertura, sono state individuate analiticamente sulla base del booking gestionale delle singole transazioni in essere al 31.12.2005 e 31.12.2006. I valori riferibili alle partecipazioni, alle attività materiali e immateriali e alle attività fiscali sono assegnati integralmente al Corporate Center.
- **Passività:** le passività sono state individuate e allocate analiticamente sulla base del booking gestionale delle singole transazioni. I valori riferibili a Passività fiscali, Riserve e Capitale Proprio sono stati attribuiti al Corporate Center.

⁽⁹⁾ Il comparto dei Business Related Costs (Brc) ricomprende

- i costi di accesso ai mercati/le *execution fees*;
- le spese clearing;
- le spese bancarie e di custodia e amministrazione titoli.

⁽¹⁰⁾ Le categorie di costi assegnate direttamente sono:

- costi del personale di natura “fissa”;
- Banche Dati, Info-provider e Sistemi Informativi;
- Spese auto, spese viaggio e rappresentanza e spese per consulenze esterne.

⁽¹¹⁾ Sono stati convenzionalmente assegnati alle Aree di Business Financial Markets ed Investment Banking i valori patrimoniali rispettivamente delle controllate IMI Sec. NY e IMI Investments LUX.

RISULTATI.

Di seguito, si riportano i risultati reddituali e la situazione patrimoniale consolidati di Banca IMI, ripartiti per Area di Business, in base alla metodologia descritta.

RICAVI E COSTI PER BUSINESS SEGMENT

(EUR M)	FINANCIAL MARKETS		INVESTMENT BANKING		CORPORATE CENTER		TOTALE	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Ricavi Netti	225,1	140,0	110,3	109,6	10,2	7,1	345,7	256,7
Costi	(32,6)	(37,5)	(12,0)	(10,1)	(114,2)	(80,1)	(158,8)	(127,7)
<i>Utile Lordo</i>	<i>192,6</i>	<i>102,5</i>	<i>98,3</i>	<i>99,4</i>	<i>(104,0)</i>	<i>(72,9)</i>	<i>186,8</i>	<i>128,9</i>
Imposte					(71,5)	61,9	(71,5)	61,9
Utile Netto	192,6	102,5	98,3	99,4	(175,5)	(11,0)	115,3	190,8

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER BUSINESS SEGMENT

(EUR M)	FINANCIAL MARKETS		INVESTMENT BANKING		CORPORATE CENTER		TOTALE	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Attività	30.933	29.945	1.681	552	216	249	32.829	30.746
Passività	29.593	29.339	1.620	517	974	232	32.187	30.088

Di seguito, si riportano i ricavi netti ed i costi ripartiti per zona geografica di rilevazione contabile, coincidente con le diverse unità locali su cui è articolato il perimetro di consolidamento.

	MILANO	LONDRA	LUSSEMBURGO	NEW YORK	ELISIONI	31.12.2006	31.12.2005
Ricavi	303,5	0,8	23,3	18,3	(0,3)	345,7	256,7
- <i>Financial Markets</i>	<i>213,8</i>	<i>0,8</i>	-	<i>10,4</i>	-	<i>225,1</i>	<i>140,0</i>
- <i>Investment Banking</i>	<i>87,4</i>	-	<i>21,9</i>	<i>1,0</i>	-	<i>110,3</i>	<i>109,6</i>
- <i>Corporate Center</i>	<i>2,3</i>	-	<i>1,4</i>	<i>6,8</i>	<i>(0,3)</i>	<i>10,2</i>	<i>7,1</i>
Costi	(135,4)	(1,4)	(0,6)	(5,4)	(16,0)	(158,8)	(127,7)
Utile lordo	168,1	(0,6)	22,8	12,8	(16,3)	186,8	128,9
Imposte	(61,9)	(0,0)	(5,8)	(4,0)	0,2	(71,5)	61,9
Utile Netto	106,2	(0,6)	17,0	8,8	(16,1)	115,3	190,8

RACCORDO TRA CONTO ECONOMICO CIVILISTICO E CONTO ECONOMICO GESTIONALE.

Di seguito la riconciliazione tra il conto economico civilistico ed il conto economico gestionale esposto nella relazione della gestione con riferimento al “Risultato netto delle gestione finanziaria” e ai “Costi operativi”.

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO		RICLASSIFICHE	NOTE	CONTO ECONOMICO GESTIONALE	
Margine d'interesse	45,4				
Commissioni nette	84,1			215,0	Financial Markets
Dividendi e proventi simili	22,9			38,3	Brokerage
Risultato netto dell'attività di negoziazione	219,6				
Risultato netto dell'attività di copertura	0,5				
Utile (perdita) da cessione o riacquisto	7,1			116,8	Investment Banking
Risultato netto delle attività/passività finanziarie al <i>fair value</i>	(14,4)				
Margine di intermediazione	365,3			(29,5)	Business Related Costs
Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(5,1)			(5,1)	Accantonamenti FS
				10,2	Altre attività
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	360,2	(14,5)	1)	345,7	TOTALE RICAVI
Spese amministrative:	(170,5)				
a) spese per il personale	(96,1)			(94,0)	Personale
b) altre spese amministrative	(74,4)			(61,2)	Generali
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3,2)				
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1,3)				
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(4,3)			(5,6)	Ammortamenti
Altri oneri/proventi di gestione	1,5				
COSTI OPERATIVI	(177,7)	16,9	2)	(160,8)	TOTALE COSTI
				(3,2)	Accantonamenti
Utili (Perdite) delle partecipazioni	4,3			4,3	Utili su partecipazioni
Utili (Perdite) da cessione di investimenti				0,8	Proventi / Oneri straordinari
COMPONENTI NON RICORRENTI	4,3	2,4	3)	1,9	COMPONENTI NON RICORRENTI
Utile (Perdita) al lordo delle imposte	186,8			186,8	UTILE LORDO
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(71,5)			(71,5)	Imposte
Utile (Perdita) d'esercizio	115,3			115,3	UTILE NETTO

L'importo di EUR 14,5M è relativo a:

- Oneri transazionali (EUR 10,4M) direttamente imputati a riduzione dei ricavi gestionali e civilisticamente classificati tra le “Altre Spese amministrative”;
- Plusvalenze realizzate su CBOT e NYSE (EUR 4,1M) civilisticamente esposte alla voce “Utili da cessione di attività disponibili per la vendita” e gestionalmente esposti alla voce “Proventi straordinari”.

L'importo di EUR 16,9M è relativo a:

- “Altre spese amministrative” (EUR 10,4M) classificate gestionalmente a riduzione dei ricavi (come indicato alla precedente nota 1);
- “Spese del personale” (EUR 3,8M) classificate gestionalmente tra gli “Oneri/Proventi straordinari” in quanto non ricorrenti;
- “Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri” (EUR 3,2M) gestionalmente classificati alla voce “Accantonamenti”;
- “Altri proventi di gestione” (limitatamente ad EUR 0,5M) gestionalmente classificate tra i “Proventi straordinari” in quanto sopravvenienze attive civilisticamente ricondotte a voce propria come previsto dai principi contabili internazionali.

L'importo di EUR 2,4M è relativo a:

- “Accantonamenti” (EUR 3,2M) come indicato alla precedente nota 2;
- “Proventi straordinari” (EUR 0,8M) di cui alle precedenti note 1 e 2 e costituiti da EUR 4,1M di proventi straordinari, EUR 3,8M di Oneri non ricorrenti e EUR 0,5M di sopravvenienze attive.

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE POLITICHE DI COPERTURA.

Come già menzionato Banca IMI S.p.A. e le proprie controllate, ai sensi della normativa vigente, rientrano nel Gruppo Bancario Sanpaolo IMI. A motivo di ciò i relativi Bilanci d'esercizio vengono consolidati anche dalla Capogruppo Sanpaolo IMI S.p.A. Pertanto, come previsto dalla circolare n. 262/2005 emessa dalla Banca d'Italia le informazioni qualitative relative al bilancio consolidato sono illustrate nel bilancio consolidato redatto dalla Capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI. Con riferimento, invece, alle informazioni di natura qualitativa relative al bilancio individuale si rimanda alle apposite sezioni della "Parte E" del bilancio d'impresa di Banca IMI S.p.A.

SEZIONE I - RISCHIO DI CREDITO.**Informazioni di natura quantitativa.****A. Qualità del credito.****A.1 Esposizione deteriorate ed in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale.****A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio).**

PORTAFOGLI/ QUALITÀ	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	RISCHIO PAESE	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	657	-	-	-	-	20.659.087	20.659.744
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	128.042	128.042
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	7.089.597	7.089.597
5. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	4.193.375	4.193.375
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	26.386	26.386
TOTALE 31.12.2006	657	-	-	-	-	32.096.487	32.097.144
TOTALE 31.12.2005	5.318	-	-	-	-	30.567.302	30.572.620

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti).

PORTAFOGLI/ QUALITÀ	ATTIVITÀ DETERIORATE				ALTRE ATTIVITÀ			TOTALE (ESPOSIZIONE NETTA)
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	657	-	-	657	20.659.087	-	20.659.087	20.659.744
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	128.042	-	128.042	128.042
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	7.089.597	-	7.089.597	7.089.597
5. Crediti verso clientela	-	-	-	-	4.193.375	-	4.193.375	4.193.375
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	26.386	-	26.386	26.386
TOTALE 31.12.2006	657	-	-	657	32.096.487	-	32.096.487	32.097.144
TOTALE 31.12.2005	5.318	-	0	5.318	30.567.302	-	30.567.302	30.572.620

A.1.3 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti.

TIPOLOGIE ESPOSIZIONI/VALORI	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	8.269.943	-	-	8.269.943
TOTALE A	8.269.943	-	-	8.269.943
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	9.008.711	-	-	9.008.711
TOTALE B	9.008.711	-	-	9.008.711

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti.

TIPOLOGIE ESPOSIZIONI/VALORI	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	657	-	-	657
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	X	-	-
f) Altre attività	15.229.842	X	-	15.229.842
TOTALE A	15.230.499	-	-	15.230.499
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	8.867.953	X	-	8.867.953
TOTALE B	8.867.953	-	-	8.867.953

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio paese” lorde.

CAUSALI/CATEGORIE	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	RISCHIO PAESE
A. ESPOSIZIONE LORDA INIZIALE	5.318	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	681	-	-	-	-
B.1 ingressi da crediti in bonis	681	-	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(5.342)	-	-	-	-
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 incassi	(5.342)	-	-	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. ESPOSIZIONE LORDA FINALE	657	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni.**A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni (valori di bilancio).**

ESPOSIZIONI	CLASSI DI RATING ESTERNI						SENZA RATING	TOTALE
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	INFERIORE A B-		
A. Esposizioni per cassa	3.574.990	10.634.124	1.567.694	16.506	605.166	657	7.101.305	23.500.442
B. Derivati	1.290.416	201.555	60.212	1.745	-	-	5.064.764	6.618.692
B.1 Derivati finanziari	1.276.190	199.229	60.212	1.718	-	-	5.038.062	6.575.411
B.2 Derivati creditizi	14.226	2.326	-	27	-	-	26.702	43.281
C. Garanzie rilasciate	1.188.748	-	-	99.073	-	-	562.644	1.850.465
D. Impegni a erogare fondi	3.345.747	455.667	1.041.620	2.609	11.569	-	4.550.295	9.407.507
TOTALE	9.399.901	11.291.346	2.669.526	119.933	616.735	657	17.279.008	41.377.106

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating interni (valori di bilancio).

ESPOSIZIONI	CLASSI DI RATING ESTERNI						ESPOSIZIONI DETERIORATE	SENZA RATING	TOTALE
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-				
A. Esposizioni per cassa	4.317.713	6.731.798	2.065.025	5.646	2.552	657	10.377.051	23.500.442	
B. Derivati	835.058	3.373.952	114.476	2.966	-	-	2.292.240	6.618.692	
B.1 Derivati finanziari	828.246	3.354.459	114.449	2.966	-	-	2.275.291	6.575.411	
B.2 Derivati creditizi	6.812	19.493	27	-	-	-	16.949	43.281	
C. Garanzie rilasciate	1.445.011	53.322	21.981	106.196	11.428	-	212.526	1.850.465	
D. Impegni a erogare fondi	3.768.766	1.893.102	1.134.613	74.868	-	-	2.536.158	9.407.507	
TOTALE	10.366.548	12.052.174	3.336.095	189.676	13.980	657	15.417.975	41.377.106	

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia.

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite.

	VALORE ESPOSIZIONE	GARANZIE REALI (1)			GARANZIE PERSONALI (2)								TOTALE (1)+(2)	
		IMMOBILI	TITOLI	ALTRI BENI	DERIVATI SU CREDITI				CREDITI DI FIRMA					
					STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI	STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI		
1. Esposizioni verso banche garantite:	4.523.839		4.253.925					60.000				369		4.314.294
1.1 totalmente garantite	3.941.260	-	3.940.891	-	-	-	-	-	-	-	-	369	-	3.941.260
1.2 parzialmente garantite	582.579	-	313.034	-	-	-	-	60.000	-	-	-	-	-	373.034
2. Esposizioni verso clientela garantite:	2.092.945		1.415.721											1.985.734
2.1 totalmente garantite	1.270.921	-	1.270.921	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.270.921
2.2 parzialmente garantite	822.024	-	144.800	-	-	-	-	-	-	-	-	570.013	-	714.813

A.3.2 Esposizioni “fuori bilancio” verso banche e verso clientela garantite.

	VALORE ESPOSIZIONE	GARANZIE REALI (1)			GARANZIE PERSONALI (2)								TOTALE (1)+(2)	
		IMMOBILI	TITOLI	ALTRI BENI	DERIVATI SU CREDITI				CREDITI DI FIRMA					
					STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI	STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI		
1. Esposizioni verso banche garantite:	276.523	-	-	167.087	-	-	-	-	-	-	-	-	-	167.087
1.1 totalmente garantite	2.740	-	-	61.227	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61.227
1.2 parzialmente garantite	273.783	-	-	105.860	-	-	-	-	-	-	-	-	-	105.860
2. Esposizioni verso clientela garantite:	2.970.036	-	-	549.855	-	-	-	-	-	-	-	-	-	754.842
2.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 parzialmente garantite	2.970.036	-	-	549.855	-	-	-	-	-	-	-	204.987	-	754.842

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO.**B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela.**

ESPOSIZIONI/ CONTROPARTI	GOVERNI E BANCHE CENTRALI				ALTRI ENTI PUBBLICI				SOCIETÀ FINANZIARIE			
	ESPOS. LORDA	RETTIFICHE VAL. SPECIFICHE	RETTIFICHE VAL. DI PORTAFOGLIO	ESPOS. NETTA	ESPOS. LORDA	RETTIFICHE VAL. SPECIFICHE	RETTIFICHE VAL. DI PORTAFOGLIO	ESPOS. NETTA	ESPOS. LORDA	RETTIFICHE VAL. SPECIFICHE	RETTIFICHE VAL. DI PORTAFOGLIO	ESPOS. NETTA
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	354	-	-	354	1	-	-	1	302	-	-	302
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	5.648.953	-	-	5.648.953	43.492	-	-	43.492	8.064.935	-	-	8.064.935
TOTALE A	5.649.307	-	-	5.649.307	43.493	-	-	43.493	8.065.237	-	-	8.065.237
B. Esposizioni “fuori bilancio”												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	933.574	-	-	933.574	57.116	-	-	57.116	7.600.137	-	-	7.600.137
TOTALE B	933.574	-	-	933.574	57.116	-	-	57.116	7.600.137	-	-	7.600.137
TOTALE 31.12.2006	6.582.881	-	-	6.582.881	100.609	-	-	100.609	15.665.374	-	-	15.665.374
TOTALE 31.12.2005	7.039.442	-	-	7.039.442	75.615	-	-	75.615	6.402.405	-	-	6.402.405

IMPRESE DI ASSICURAZIONE				IMPRESE NON FINANZIARIE				ALTRI SOGGETTI			
ESPOS. LORDA	RETTIFICHE VAL. SPECIFICHE	RETTIFICHE VAL. DI PORTAFOGLIO	ESPOS. NETTA	ESPOS. LORDA	RETTIFICHE VAL. SPECIFICHE	RETTIFICHE VAL. DI PORTAFOGLIO	ESPOS. NETTA	ESPOS. LORDA	RETTIFICHE VAL. SPECIFICHE	RETTIFICHE VAL. DI PORTAFOGLIO	ESPOS. NETTA
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27.836	-	-	27.836	793.714	-	-	793.714	650.911	-	-	650.911
27.836	-	-	27.836	793.714	-	-	793.714	650.911	-	-	650.911
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
63.037	-	-	63.037	-	-	-	-	214.089	-	-	214.089
63.037	-	-	63.037	-	-	-	-	214.089	-	-	214.089
90.873	-	-	90.873	793.714	-	-	793.714	865.000	-	-	865.000
128.135	-	-	128.135	175.188	-	-	175.188	154.000	-	-	154.000

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela (valore di bilancio).

ESPOSIZIONI/AREE GEOGRAFICHE	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	657	657	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	6.490.604	6.490.604	8.534.799	8.534.799	201.290	201.290	2.377	2.377	772	772
TOTALE A	6.490.604	6.490.604	8.534.799	8.534.799	201.947	201.947	2.377	2.377	772	772
B. Esposizioni “fuori bilancio”										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	2.077.808	2.077.808	6.028.932	6.028.932	756.345	756.345	4.650	4.650	218	218
TOTALE B	2.077.808	2.077.808	6.028.932	6.028.932	756.345	756.345	4.650	4.650	218	218
TOTALE (A+B) 31.12.2006	8.568.412	8.568.412	14.563.731	14.563.731	958.292	958.292	7.027	7.027	990	990
TOTALE (A+B) 31.12.2005	6.911.742	6.911.742	2.104.295	2.104.295	4.754.885	4.754.885	48.569	48.569	155.294	155.294

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche (valore di bilancio).

ESPOSIZIONI/AREE GEOGRAFICHE	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	4.318.643	4.318.643	3.594.301	3.594.301	342.377	342.377	13.361	13.361	1.261	1.261
TOTALE A	4.318.643	4.318.643	3.594.301	3.594.301	342.377	342.377	13.361	13.361	1.261	1.261
B. Esposizioni “fuori bilancio”										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	5.082.591	5.082.591	3.895.941	3.895.941	30.179	30.179	-	-	-	-
TOTALE B	5.082.591	5.082.591	3.895.941	3.895.941	30.179	30.179	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31.12.2006	9.401.234	9.401.234	7.490.242	7.490.242	372.556	372.556	13.361	13.361	1.261	1.261
TOTALE (A+B) 31.12.2005	6.101.575	6.101.575	10.037.745	10.037.745	441.334	441.334	13.338	13.338	3.843	3.843

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ.**C.1 Operazioni di cartolarizzazione.****Informazioni di natura quantitativa.****C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti.**

QUALITÀ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI/ESPOSIZIONI	ESPOSIZIONI PER CASSA					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA
A. Con attività sottostanti proprie:						
a) deteriorate	-	-	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	-	-	-
B. Con attività sottostanti di terzi:	114.815	114.815	11.464	11.464	20.950	20.950
a) deteriorate	-	-	-	-	-	-
b) altre	114.815	114.815	11.464	11.464	20.950	20.950

	GARANZIE RILASCIATE						LINEE DI CREDITO					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA

C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione “di terzi” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipo di esposizione.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ SOTTOSTANTI/ESPOSIZIONI	ESPOSIZIONI PER CASSA					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE
Mutui ipotecari comm./ind./agric.	3.628	-	-	-	-	-
Mutui ipotecari residenziali	18.501	-	-	-	-	-
Carte di credito	-	-	-	-	-	-
Leasing	14.343	-	-	-	-	-
Contributi sociali	41.269	-	-	-	-	-
Titoli	-	-	-	-	-	-
Health care receivable	-	-	-	-	-	-
Patrimonio immobiliare pubb.	10.089	-	-	-	20.950	-
Crediti al consumo	6.857	-	-	-	-	-
Crediti verso erario	-	-	-	-	-	-
Amm.ni pubbliche centr./loc.	-	-	1.539	-	-	-
Altre attività	20.128	-	9.925	-	-	-
TOTALE	114.815	-	11.464	-	20.950	-

	GARANZIE RILASCIATE						LINEE DI CREDITO						TOTALE
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		
	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.628
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.501
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.343
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41.269
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31.039
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.857
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.539
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.053
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	147.229

C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio di attività finanziarie e per tipologia.

ESPOSIZIONE/ PORTAFOGLIO	NEGOZIAZIONE	VALUTATO AL FAIR VALUE	DISPONIBILE PER LA VENDITA	DETENUTO SINO ALLA SCADENZA	CREDITI	31.12.2006	31.12.2005
1. Esposizioni per cassa	147.229	-	-	-	-	147.229	243.545
- senior	114.815	-	-	-	-	114.815	180.243
- mezzanine	11.464	-	-	-	-	11.464	42.142
- junior	20.950	-	-	-	-	20.950	21.160
2. Esposizioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-	-
- senior	-	-	-	-	-	-	-
- mezzanine	-	-	-	-	-	-	-
- junior	-	-	-	-	-	-	-

C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio.

ATTIVITÀ/VALORI	CARTOLARIZZAZIONI TRADIZIONALI	CARTOLARIZZAZIONI SINTETICHE
A. Attività sottostanti proprie		
A.1 Oggetto di integrale cancellazione		
1. Sofferenze	-	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	-	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione		
1. Sofferenze	-	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	-	X
A.3 Non cancellate		
1. Sofferenze	-	-
2. Incagli	-	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	-	-
5. Altre attività	-	-
B. Attività sottostanti di terzi	41.000	-
B.1 Sofferenze	-	-
B.2 Incagli	-	-
B.3 Esposizioni ristrutturate	-	-
B.4 Esposizioni scadute	-	-
B.5 Altre attività	41.000	-

C.2 Operazioni di cartolarizzazione.**C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate.**

FORME TECNICHE/ PORTAFOGLIO	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE			ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE		
	A	B	C	A	B	C
A. Attività per cassa	4.803.030	-	-	-	-	-
1. Titoli di debito	4.803.030	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-
TOTALE 31.12.2006	4.803.030	-	-	-	-	-
TOTALE 31.12.2005	5.463.064	-	-	-	-	-

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate.

PASSIVITÀ/ PORTAFOGLIO ATTIVITÀ	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA
1. Debiti verso clientela	1.721.317	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	1.721.317	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-
2. Debiti verso banche	3.081.401	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	3.081.401	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-
TOTALE 31.12.2006	4.802.718	-	-
TOTALE 31.12.2005	4.856.188	-	-

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA			ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA			CREDITI VERSO BANCHE			CREDITI VERSO CLIENTELA			TOTALE	
A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31.12.2006	31.12.2005
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.803.030	5.463.064
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.803.030	5.463.064
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.803.030	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.463.064

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO A SCADENZA	CREDITI VERSO BANCHE	CREDITI VERSO CLIENTELA	TOTALE
-	-	-	1.721.317
-	-	-	1.721.317
-	-	-	-
-	-	-	3.081.401
-	-	-	3.081.401
-	-	-	-
-	-	-	4.802.718
-	-	-	4.856.188

SEZIONE II - RISCHI DI MERCATO.**Informazioni di natura quantitativa.****1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.**

VALUTA OPERAZIONI: EUR.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI
1. Attività per cassa	9.056	339.233	1.140.235
1.1 Titoli di debito	9.056	339.233	1.140.235
- con opzione di rimborso anticipato	9.056	167.545	1.011.108
- altri	-	171.688	129.127
1.2 Altre attività	-	-	-
2. Passività per cassa	-	(203.969)	(213.445)
2.1 Titoli di debito in circolazione	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
2.2 Altre passività	-	(203.969)	(213.445)
3. Derivati finanziari	12	12.396.437	145.943.372
3.1 Con titolo sottostante	12	1.122.066	-813.772
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	12	1.122.066	-813.772
+ posizioni lunghe	12	2.212.186	104.207
+ posizioni corte	-	(1.090.120)	(917.979)
3.2 Senza titolo sottostante	-	11.274.371	146.757.144
- Opzioni	-	2.828.487	(530.413)
+ posizioni lunghe	-	5.640.632	1.181.284
+ posizioni corte	-	(2.812.145)	(1.711.697)
- Altri	-	8.445.884	147.287.557
+ posizioni lunghe	-	163.655.999	300.853.109
+ posizioni corte	-	(155.210.115)	(153.565.552)

	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
	1.484.803	2.150.310	780.814	238.324	-
	1.484.803	2.150.310	780.814	238.324	-
	1.389.974	2.080.862	741.364	235.716	-
	94.829	69.448	39.450	2.608	-
	-	-	-	-	-
	(266.256)	(382.391)	(380.439)	(168.542)	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	(266.256)	(382.391)	(380.439)	(168.542)	-
	86.346.124	232.667.460	736.628	1.057.438	-
	13.246	-295.035	120.920	-147.437	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	13.246	(295.035)	120.920	-147.437	-
	77.005	1.864.325	1.045.099	103.244	-
	(63.759)	(2.159.360)	(924.179)	(250.681)	-
	86.332.878	232.962.495	615.708	1.204.875	-
	(3.192.028)	1.623.800	1.985	(5.051)	-
	1.095.124	62.579.532	13.596	-	-
	(4.287.152)	(60.955.732)	(11.611)	(5.051)	-
	89.524.906	231.338.695	613.723	1.209.926	-
	178.545.275	447.500.078	74.941.722	23.753.205	-
	(89.020.369)	(216.161.383)	(74.327.999)	(22.543.279)	-

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

VALUTA OPERAZIONI: USD.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI
1. Attività per cassa	1.326	136.571	186.179
1.1 Titoli di debito	1.326	136.571	186.179
- con opzione di rimborso anticipato	1.326	24.525	148.014
- altri	-	112.046	38.165
1.2 Altre attività	-	-	-
2. Passività per cassa	-	(29.859)	(31.246)
2.1 Titoli di debito in circolazione	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
2.2 Altre passività	-	(29.859)	(31.246)
3. Derivati finanziari	2	1.127.367	21.364.426
3.1 Con titolo sottostante	2	-	(119.127)
- Opzioni	2	-	-
+ posizioni lunghe	2	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	-	(119.127)
+ posizioni lunghe	-	-	15.254
+ posizioni corte	-	-	(134.381)
3.2 Senza titolo sottostante	-	1.127.367	21.483.553
- Opzioni	-	414.059	(77.647)
+ posizioni lunghe	-	825.724	172.926
+ posizioni corte	-	(411.665)	(250.573)
- Altri	-	713.308	21.561.200
+ posizioni lunghe	-	23.434.279	44.041.426
+ posizioni corte	-	(22.720.971)	(22.480.226)

DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
217.356	314.773	114.216	34.888	-
217.356	314.773	114.216	34.888	-
203.476	304.614	108.527	34.506	-
13.880	10.159	5.689	382	-
-	-	-	-	-
(38.977)	(55.977)	(55.691)	(24.673)	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(38.977)	(55.977)	(55.691)	(24.673)	-
12.640.077	(2.027.266)	107.833	154.797	-
1.939	(43.189)	17.701	(21.583)	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
1.939	(43.189)	17.701	(21.583)	-
11.273	272.916	152.990	15.114	-
(9.334)	(316.105)	(135.289)	(36.697)	-
12.638.138	(1.984.077)	90.132	176.380	-
(467.276)	237.706	290	-739	-
160.314	9.160.922	1.990	-	-
(627.590)	(8.923.216)	(1.700)	(739)	-
13.105.414	(2.221.783)	89.842	177.119	-
26.136.969	31.643.534	10.970.604	3.477.195	-
(13.031.555)	(33.865.317)	(10.880.762)	(3.300.076)	-

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

VALUTA OPERAZIONI: JPY.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI
1. Attività per cassa	112	4.193	14.093
1.1 Titoli di debito	112	4.193	14.093
- con opzione di rimborso anticipato	112	2.071	12.497
- altri	-	2.122	1.596
1.2 Altre attività	-	-	-
2. Passività per cassa	-	(2.521)	(2.638)
2.1 Titoli di debito in circolazione	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
2.2 Altre passività	-	(2.521)	(2.638)
3. Derivati finanziari	-	108.696	60.982
3.1 Con titolo sottostante	-	13.869	(10.058)
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	13.869	(10.058)
+ posizioni lunghe	-	27.343	1.288
+ posizioni corte	-	(13.474)	(11.346)
3.2 Senza titolo sottostante	-	94.827	71.040
- Opzioni	-	34.600	(6.556)
+ posizioni lunghe	-	69.178	14.601
+ posizioni corte	-	(34.578)	(21.157)
- Altri	-	60.227	77.596
+ posizioni lunghe	-	1.978.634	1.898.080
+ posizioni corte	-	(1.918.407)	(1.820.484)

DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
18.352	26.578	9.643	2.945	-
18.352	26.578	9.643	2.945	-
17.180	25.720	9.163	2.913	-
1.172	858	480	32	-
-	-	-	-	-
(3.291)	(4.726)	(4.702)	(2.083)	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(3.291)	(4.726)	(4.702)	(2.083)	-
(45.525)	(171.169)	9.104	(740.284)	-
164	(3.647)	1.494	(1.822)	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
164	(3.647)	1.494	(1.822)	-
952	23.043	12.917	1.276	-
(788)	(26.690)	(11.423)	(3.098)	-
(45.689)	(167.522)	7.610	(738.462)	-
(467.276)	20.070	24	(753.417)	-
13.536	773.487	168	-	-
(52.989)	(753.417)	(144)	(62)	-
(6.236)	(187.592)	7.586	14.955	-
1.100.298	2.671.769	926.285	293.591	-
(1.106.534)	(2.859.361)	(918.699)	(278.636)	-

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

VALUTA DI DENOMINAZIONE: HKD - DOLLARO HONG KONG

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI
1. Attività per cassa	94	3.507	11.790
1.1 Titoli di debito	94	3.507	11.790
- con opzione di rimborso anticipato	94	1.732	10.455
- altri	-	1.775	1.335
1.2 Altre attività	-	-	-
2. Passività per cassa	-	(2.109)	(2.207)
2.1 Titoli di debito in circolazione	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
2.2 Altre passività	-	(2.109)	(2.207)
3. Derivati finanziari	-	91.231	51.014
3.1 Con titolo sottostante	-	11.602	(8.415)
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	11.602	(8.415)
+ posizioni lunghe	-	22.874	1.077
+ posizioni corte	-	(11.272)	(9.492)
3.2 Senza titolo sottostante	-	79.629	59.429
- Opzioni	-	29.246	(5.485)
+ posizioni lunghe	-	58.323	12.214
+ posizioni corte	-	(29.077)	(17.699)
- Altri	-	50.383	64.914
+ posizioni lunghe	-	1.655.224	1.587.837
+ posizioni corte	-	(1.604.841)	(1.522.923)

DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
15.352	22.234	8.067	2.464	-
15.352	22.234	8.067	2.464	-
14.372	21.516	7.665	2.437	-
980	718	402	27	-
-	-	-	-	-
(2.753)	(3.954)	(3.933)	1.743	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(2.753)	(3.954)	(3.933)	1.743	-
(38.085)	(143.190)	7.616	10.934	-
137	(3.050)	1.250	(1.524)	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
137	(3.050)	1.250	-1.524	-
796	19.277	10.806	1.068	-
(659)	(22.327)	(9.556)	(2.592)	-
(38.222)	(140.140)	6.366	12.458	-
(33.005)	16.790	21	(52)	-
11.323	647.060	141	-	-
(44.328)	(630.270)	(120)	(52)	-
(5.217)	(156.930)	6.345	12.510	-
920.452	2.235.065	774.882	245.603	-
(925.669)	(2.391.995)	(768.537)	(233.093)	-

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

VALUTA OPERAZIONI: GBP.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI
1. Attività per cassa	86	3.125	10.506
1.1 Titoli di debito	83	3.125	10.506
- con opzione di rimborso anticipato	83	1.543	9.316
- altri	-	1.582	1.190
1.2 Altre attività	3	-	-
2. Passività per cassa	-	(1.879)	(1.967)
2.1 Titoli di debito in circolazione	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
2.2 Altre passività	-	(1.879)	(1.967)
3. Derivati finanziari	-	80.398	45.458
3.1 Con titolo sottostante	-	10.337	(7.498)
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	10.337	(7.498)
+ posizioni lunghe	-	20.382	960
+ posizioni corte	-	(10.045)	(8.458)
3.2 Senza titolo sottostante	-	70.061	52.956
- Opzioni	-	26.061	(4.887)
+ posizioni lunghe	-	51.971	10.884
+ posizioni corte	-	(25.910)	(15.771)
- Altri	-	44.000	57.843
+ posizioni lunghe	-	1.474.940	1.414.892
+ posizioni corte	-	(1.430.940)	(1.357.049)

DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
13.681	19.811	7.189	2.196	-
13.681	19.811	7.189	2.196	-
12.807	19.172	6.831	2.172	-
874	639	358	24	-
-	-	-	-	-
(2.453)	(3.523)	(3.505)	(1.553)	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(2.453)	(3.523)	(3.505)	(1.553)	-
(33.935)	(127.595)	6.786	9.734	-
123	(2.718)	1.114	(1.358)	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
123	(2.718)	1.114	(1.358)	-
710	17.177	9.629	951	-
(587)	(19.895)	(8.515)	(2.309)	-
(34.058)	(124.877)	5.672	11.092	-
(29.410)	14.961	18	(46)	-
10.090	576.583	125	-	-
(39.500)	(561.622)	(107)	(46)	-
(4.648)	(139.838)	5.654	11.138	-
820.199	1.991.625	690.483	218.853	-
(824.847)	(2.131.463)	(684.829)	(207.715)	-

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

VALUTA OPERAZIONI: AUD.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI
1. Attività per cassa	31	1.156	3.885
1.1 Titoli di debito	31	1.156	3.885
- con opzione di rimborso anticipato	31	571	3.445
- altri	-	585	440
1.2 Altre attività	-	-	-
2. Passività per cassa	-	(695)	(727)
2.1 Titoli di debito in circolazione	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
2.2 Altre passività	-	(695)	(727)
3. Derivati finanziari	-	30.162	16.809
3.1 Con titolo sottostante	-	3.823	(2.773)
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	3.823	(2.773)
+ posizioni lunghe	-	7.537	355
+ posizioni corte	-	(3.714)	(3.128)
3.2 Senza titolo sottostante	-	26.339	19.582
- Opzioni	-	9.637	(1.807)
+ posizioni lunghe	-	19.218	4.025
+ posizioni corte	-	(9.581)	(5.832)
- Altri	-	16.702	21.389
+ posizioni lunghe	-	545.509	523.204
+ posizioni corte	-	(528.807)	(501.815)

DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
5.059	7.325	2.658	812	-
5.059	7.325	2.658	812	-
4.736	7.088	2.526	803	-
323	237	132	9	-
-	-	-	-	-
(907)	(1.303)	(1.296)	(1.296)	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(907)	(1.303)	(1.296)	(574)	-
(12.549)	(47.183)	2.509	3.603	-
45	(1.005)	412	(502)	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
45	(1.005)	412	(502)	-
262	6.352	3.561	352	-
(217)	(7.357)	(3.149)	(854)	-
(12.594)	(46.178)	2.097	4.105	-
(10.875)	5.532	6	(17)	-
3.731	213.211	46	-	-
(14.606)	(207.679)	(40)	(17)	-
(1.719)	(51.710)	2.091	4.122	-
303.296	736.471	255.330	80.928	-
(305.015)	(788.181)	(253.239)	(76.806)	-

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

VALUTA OPERAZIONI: ALTRE VALUTE.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI
1. Attività per cassa	150	5.619	18.888
1.1 Titoli di debito	150	5.619	18.888
- con opzione di rimborso anticipato	150	2.775	16.749
- altri	-	2.844	2.139
1.2 Altre attività	-	-	-
2. Passività per cassa	-	(3.379)	(3.536)
2.1 Titoli di debito in circolazione	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
2.2 Altre passività	-	(3.379)	(3.536)
3. Derivati finanziari	-	146.047	81.724
3.1 Con titolo sottostante	-	18.587	(13.482)
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	18.587	(13.482)
+ posizioni lunghe	-	36.644	1.726
+ posizioni corte	-	(18.057)	(15.208)
3.2 Senza titolo sottostante	-	127.460	95.206
- Opzioni	-	46.852	(8.786)
+ posizioni lunghe	-	93.434	19.567
+ posizioni corte	-	(46.582)	(28.353)
- Altri	-	80.608	103.992
+ posizioni lunghe	-	2.651.583	2.543.734
+ posizioni corte	-	(2.570.975)	(2.439.742)

DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
24.595	35.617	12.924	3.948	-
24.595	35.617	12.924	3.948	-
23.024	34.468	12.280	3.905	-
1.571	1.149	644	43	-
-	-	-	-	-
(4.410)	(6.334)	-6.301	-2.792	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(4.410)	(6.334)	(6.301)	(2.792)	-
(61.013)	(229.393)	12.201	17.516	-
220	(4.887)	2.002	(2.442)	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
220	(4.887)	2.002	(2.442)	-
1.276	30.882	17.311	1.710	-
(1.056)	(35.769)	(15.309)	(4.152)	-
(61.233)	(224.506)	10.199	19.958	-
(52.875)	26.898	33	(84)	-
18.140	1.036.598	225	-	-
(71.015)	(1.009.700)	(192)	(84)	-
(8.358)	(251.404)	10.166	20.042	-
1.474.576	3.580.602	1.241.371	393.460	-
(1.482.934)	(3.832.006)	(1.231.205)	(373.418)	-

2.2 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio bancario.**Informazioni di natura quantitativa.****1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.**

VALUTA OPERAZIONI: EUR.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI
1. Attività per cassa	3.305.989	3.461.290	112.706
1.1 Titoli di debito	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	2.609.204	1.093.062	-
1.3 Finanziamenti a clientela	696.785	2.368.228	112.706
- c/c	97.281	-	-
- altri finanziamenti	599.504	2.368.228	112.706
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	599.504	2.368.228	112.706
2. Passività per cassa	(5.778.894)	(6.249.060)	(1.427.634)
2.1 Debiti verso clientela	(335.498)	(2.987.154)	-
- c/c	(169.970)	-	-
- altri debiti	(165.528)	(2.987.154)	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	(165.528)	(2.987.154)	-
2.2 Debiti verso banche	(4.597.584)	(3.260.567)	(1.414.424)
- c/c	(197.171)	-	-
- altri debiti	(4.400.413)	(3.260.567)	(1.414.424)
2.3 Titoli in circolazione	(845.812)	(1.339)	(13.210)
- con opzione di rimborso anticipato	(845.812)	(1.339)	(13.210)
- altri	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altre	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	62.459
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	62.459
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	-	62.459
+ posizioni lunghe	-	-	62.459
+ posizioni corte	-	-	-

DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
87.932	271.156	989.714	978.369	-
-	212.000	-	-	-
-	-	-	-	-
-	212.000	-	-	-
-	59.156	989.714	978.369	-
87.932	-	-	-	-
-	-	-	-	-
87.932	-	-	-	-
-	-	-	-	-
87.932	-	-	-	-
(164.558)	(4.182.832)	-	(140.951)	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(57.268)	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(57.268)	-	-	-	-
(107.290)	(4.182.832)	-	(140.951)	-
(107.290)	(4.182.832)	-	(140.951)	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
2.239	788.183	175.575	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
2.239	788.183	175.575	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
2.239	788.183	175.575	-	-
2.239	788.183	175.575	-	-
-	-	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

VALUTA OPERAZIONI: USD.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI
1. Attività per cassa	696.818	595.112	16.499
1.1 Titoli di debito	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	586.585	173.246	-
1.3 Finanziamenti a clientela	110.233	421.866	16.499
- c/c	14.241	-	-
- altri finanziamenti	95.992	421.866	16.499
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	95.992	421.866	16.499
2. Passività per cassa	(919.067)	(914.592)	(207.055)
2.1 Debiti verso clientela	(246.036)	(437.284)	-
- c/c	(24.882)	-	-
- altri debiti	(221.154)	(437.284)	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	(673.031)	(477.308)	(207.055)
- c/c	(28.862)	-	-
- altri debiti	(644.169)	(477.308)	(207.055)
2.3 Titoli in circolazione	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altre	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	9.143
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	9.143
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	-	9.143
+ posizioni lunghe	-	-	9.143
+ posizioni corte	-	-	-

DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
12.872	8.662	144.882	143.218	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	8.662	144.882	143.218	-
12.872	-	-	-	-
-	-	-	-	-
12.872	-	-	-	-
-	-	-	-	-
12.872	-	-	-	-
(8.383)	-12.240	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(8.383)	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(8.383)	-	-	-	-
-	(12.240)	-	-	-
-	-	-	-	-
-	(12.240)	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
328	115.381	25.702	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
328	115.381	25.702	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
328	115.381	25.702	-	-
328	115.381	25.702	-	-
-	-	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

VALUTA OPERAZIONI: JPY.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI
1. Attività per cassa	40.863	39.075	1.394
1.1 Titoli di debito	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	32.252	13.422	-
1.3 Finanziamenti a clientela	8.611	25.653	1.394
- c/c	1.202	-	-
- altri finanziamenti	7.409	25.653	1.394
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	7.409	25.653	1.394
2. Passività per cassa	(60.973)	(77.223)	(17.482)
2.1 Debiti verso clientela	(4.146)	(36.922)	-
- c/c	(2.101)	-	-
- altri debiti	(2.045)	(36.922)	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	(2.045)	(36.922)	-
2.2 Debiti verso banche	(56.827)	(40.301)	(17.482)
- c/c	(2.437)	-	-
- altri debiti	(54.390)	(40.301)	(17.482)
2.3 Titoli in circolazione	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altre	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	772
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	772
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	-	772
+ posizioni lunghe	-	-	772
+ posizioni corte	-	-	-

DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1.086	731	12.233	12.093	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	731	12.233	12.093	-
1.086	-	-	-	-
-	-	-	-	-
1.086	-	-	-	-
-	-	-	-	-
1.086	-	-	-	-
(708)	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(708)	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(708)	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
28	9.742	2.170	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
28	9.742	2.170	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
28	9.742	2.170	-	-
28	9.742	2.170	-	-
-	-	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

VALUTA OPERAZIONI: HKD.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI
1. Attività per cassa	34.185	32.689	1.166
1.1 Titoli di debito	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	26.980	11.227	-
1.3 Finanziamenti a clientela	7.205	21.462	1.166
- c/c	1.006	-	-
- altri finanziamenti	6.199	21.462	1.166
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	6.199	21.462	1.166
2. Passività per cassa	(51.007)	(64.600)	(14.623)
2.1 Debiti verso clientela	(3.468)	(30.887)	-
- c/c	(1.757)	-	-
- altri debiti	(1.711)	(30.887)	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	(1.711)	(30.887)	-
2.2 Debiti verso banche	(47.539)	(33.713)	(14.623)
- c/c	(2.038)	-	-
- altri debiti	(45.501)	(33.713)	(14.623)
2.3 Titoli in circolazione	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altre	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	646
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	646
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	-	646
+ posizioni lunghe	-	-	646
+ posizioni corte	-	-	-

DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
909	612	10.234	10.115	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	612	10.234	10.115	-
909	-	-	-	-
909	-	-	-	-
909	-	-	-	-
(592)	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(592)	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(592)	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
23	8.150	1.815	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
23	8.150	1.815	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
23	8.150	1.815	-	-
23	8.150	1.815	-	-
-	-	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

VALUTA OPERAZIONI: GBP.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI
1. Attività per cassa	37.059	29.128	1.038
1.1 Titoli di debito	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	30.639	10.004	-
1.3 Finanziamenti a clientela	6.420	19.124	1.038
- c/c	897	-	-
- altri finanziamenti	5.523	19.124	1.038
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	5.523	19.124	1.038
2. Passività per cassa	(45.453)	(57.563)	(13.031)
2.1 Debiti verso clientela	(3.091)	(27.523)	-
- c/c	(1.566)	-	-
- altri debiti	(1.525)	(27.523)	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	(1.525)	(27.523)	-
2.2 Debiti verso banche	(42.362)	(30.040)	(13.031)
- c/c	(1.818)	-	-
- altri debiti	(40.544)	(30.040)	(13.031)
2.3 Titoli in circolazione	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altre	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	575
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	575
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	-	575
+ posizioni lunghe	-	-	575
+ posizioni corte	-	-	-

	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
	809	545	9.118	9.013	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	545	9.118	9.013	-	-
809	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
809	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
809	-	-	-	-	-
(527)	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
(527)	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
(527)	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
21	7.262	1.618	-	-	
-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	
21	7.262	1.618	-	-	
-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	
21	7.262	1.618	-	-	
21	7.262	1.618	-	-	
-	-	-	-	-	

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

VALUTA OPERAZIONI: AUD.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI
1. Attività per cassa	11.263	10.771	384
1.1 Titoli di debito	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	8.888	3.699	-
1.3 Finanziamenti a clientela	2.375	7.072	384
- c/c	332	-	-
- altri finanziamenti	2.043	7.072	384
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	2.043	7.072	384
2. Passività per cassa	(16.807)	(21.284)	(4.819)
2.1 Debiti verso clientela	(1.143)	(10.177)	-
- c/c	(579)	-	-
- altri debiti	(564)	(10.177)	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	(564)	(10.177)	-
2.2 Debiti verso banche	(15.664)	(11.107)	(4.819)
- c/c	(672)	-	-
- altri debiti	(14.992)	(11.107)	(4.819)
2.3 Titoli in circolazione	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altre	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	213
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	213
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	-	213
+ posizioni lunghe	-	-	213
+ posizioni corte	-	-	-

DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
300	202	3.371	3.333	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	202	3.371	3.333	-
300	-	-	-	-
-	-	-	-	-
300	-	-	-	-
-	-	-	-	-
300	-	-	-	-
(194)	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(194)	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(194)	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
8	2.685	596	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
8	2.685	596	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
8	2.685	596	-	-
8	2.685	596	-	-
-	-	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

VALUTA OPERAZIONI: ALTRE VALUTE.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI
1. Attività per cassa	54.764	52.368	1.868
1.1 Titoli di debito	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	43.224	17.987	-
1.3 Finanziamenti a clientela	11.540	34.381	1.868
- c/c	1.610	-	-
- altri finanziamenti	9.930	34.381	1.868
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	9.930	34.381	1.868
2. Passività per cassa	(81.720)	(103.491)	-23.428
2.1 Debiti verso clientela	(5.557)	(49.481)	-
- c/c	(2.815)	-	-
- altri debiti	(2.742)	(49.481)	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	(2.742)	(49.481)	-
2.2 Debiti verso banche	(76.163)	(54.010)	(23.428)
- c/c	(3.265)	-	-
- altri debiti	(72.898)	(54.010)	(23.428)
2.3 Titoli in circolazione	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altri	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-
- altre	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	1.035
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	1.035
- Opzioni	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-
- Altri	-	-	1.035
+ posizioni lunghe	-	-	1.035
+ posizioni corte	-	-	-

DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1.457	980	16.393	16.205	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	980	16.393	16.205	-
1.457	-	-	-	-
-	-	-	-	-
1.457	-	-	-	-
-	-	-	-	-
1.457	-	-	-	-
-948	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
(948)	-	-	-	-
(948)	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
37	13.056	2.908	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
37	13.056	2.908	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
37	13.056	2.908	-	-
37	13.056	2.908	-	-
-	-	-	-	-

2.3 Rischio di prezzo - Portafoglio di negoziazione di vigilanza.**Informazioni di natura quantitativa.****1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizione per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.**

TIPOLOGIA ESPOSIZIONI/VALORI	VALORE DI BILANCIO	
	QUOTATI	NON QUOTATI
A. Titoli di capitale	114.343	1.908
A.1 Azioni	100.058	2
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	14.285	1.906
B. O.I.C.R.	3.661.031	845.376
B.1 Di diritto italiano	33.283	26.831
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	33.283	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	26.831
B.2 Di altri Stati UE	3.623.044	818.545
- armonizzati	3.623.044	818.545
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.2 Di Stati non UE	4.704	-
- aperti	2.405	-
- chiusi	2.299	-
TOTALE 31.12.2006	3.775.374	847.284

Gli strumenti di O.I.C.R. per categoria di sottostante si suddividono in EUR 396.590k obbligazionari, EUR 401.959k azionari ed EUR 3.707.858k altre categorie.

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione.

TIPOLOGIA OPERAZIONI/ INDICE QUOTAZIONE	QUOTATI						NON QUOTATI
	FRANCIA	USA	SVIZZERA	UNGHERIA	ITALIA	ALTRI PAESI	
A. Titoli di capitale	(23.264)	4.262	163	-	(125.963)	1.220	1.908
- posizioni lunghe	32.879	4.262	163	-	32.589	44.450	1.908
- posizioni corte	(56.143)	-	-	-	(158.552)	(43.230)	-
B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale	4.450	-	-	-	2.150	(3.093)	709
- posizioni lunghe	35.374	-	-	-	16.261	14.465	810
- posizioni corte	(30.924)	-	-	-	(14.111)	(17.558)	(101)
C. Altri derivati su titoli di capitale	(181.337)	(178.285)	(1.347)	(144.904)	28.526	(562.404)	(3.235.577)
- posizioni lunghe	218.528	26.791	2.905	44.599	517.417	693.309	118.237
- posizioni corte	(399.865)	(205.076)	(4.252)	(189.503)	(488.891)	(1.255.713)	(3.353.814)
D. Derivati su indici azionari	(112)	(122.614)	(1.973.472)	-	(659.850)	(220.061)	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	(112)	(122.614)	(1.973.472)	-	(659.850)	(220.061)	-

2.4 Rischio di prezzo - Portafoglio bancario.**Informazioni di natura quantitativa.****1. Portafoglio bancario: esposizione per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.**

VOCI	VALORE DI BILANCIO	
	QUOTATI	NON QUOTATI
A. Titoli di capitale	4.177	123.866
A.1 Azioni	4.177	123.866
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.	-	-
B.1 Di diritto italiano	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE	-	-
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.2 Di Stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
TOTALE 31.12.2006	4.177	123.866

2.5 Rischio di cambio.

Informazioni di natura quantitativa.

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e delle passività e dei derivati.

VOCI	VALUTE					
	DOLLARI USA	YEN	DOLLARI HONG KONG	STERLINE	DOLLARI AUSTRALIA	ALTRE VALUTE
A. Attività finanziarie	2.178.430	189.983	157.897	147.728	51.995	252.800
A.1 Titoli di debito	899.135	75.917	63.508	56.590	20.927	101.741
A.2 Titoli di capitale	22.724	1.201	-	931	-	285
A.3 Finanziamenti a banche	332.547	31.457	21.242	29.109	8.745	57.485
A.4 Finanziamenti a clientela	622.834	59.714	53.582	42.219	14.985	58.077
A.5 Altre attività finanziarie	301.190	21.694	19.565	18.879	7.338	35.212
B. Altre attività	11.635	819	710	1.129	266	1.563
C. Passività finanziarie	(2.101.883)	(176.644)	(147.768)	(131.673)	(48.689)	(236.734)
C.1 Debiti verso banche	(1.365.778)	(115.318)	(96.467)	(85.960)	(31.784)	(154.550)
C.2 Debiti verso clientela	(487.463)	(41.364)	(34.602)	(30.833)	(11.402)	(55.433)
C.3 Titoli in circolazione	(12.240)	-	-	-	-	-
C.4 Altre passività finanziarie	(236.402)	(19.962)	(16.699)	(14.880)	(5.503)	(26.751)
D. Derivati finanziari	(134.426)	(11.668)	(8.758)	(12.441)	(2.887)	(18.636)
- Opzioni	(69.172.583)	(6.076.057)	(4.893.337)	(4.334.050)	(1.611.053)	(2.565.418)
+ posizioni lunghe	9.907.266	1.539.205	624.656	633.919	219.596	1.246.808
+ posizioni corte	(79.079.849)	(7.615.262)	(5.517.993)	(4.967.969)	(1.830.649)	(3.812.226)
- Altri	69.038.157	6.064.389	4.884.579	4.321.609	1.608.166	2.546.782
+ posizioni lunghe	111.269.655	9.756.482	7.884.715	7.068.913	2.582.545	4.807.226
+ posizioni corte	(42.231.498)	(3.692.093)	(3.000.136)	(2.747.304)	(974.379)	(2.260.444)
TOTALE ATTIVITÀ	123.366.986	11.486.489	8.667.978	7.851.689	2.854.402	6.308.397
TOTALE PASSIVITÀ	(123.413.230)	(11.483.999)	(8.665.897)	(7.846.946)	(2.853.717)	(6.309.404)
SBILANCIO (+/-)	(46.244)	2.490	2.081	4.743	685	(1.007)

2.6 Gli strumenti finanziari derivati.

A. Derivati finanziari.

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi.

TIPOLOGIA OPERAZIONI/ SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1. Forward rate agreement	-	28.231.000	-	-
2. Interest rate swap	-	720.383.461	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-
4. Currency i.r.s.	-	-	-	-
5. Basis swap	-	27.501.608	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-
8. Futures	68.679.683	-	117.667	-
9. Opzioni cap	-	81.876.640	-	-
- acquistate	-	32.886.100	-	-
- emesse	-	48.990.540	-	-
10. Opzioni floor	-	53.141.843	-	-
- acquistate	-	21.807.326	-	-
- emesse	-	31.334.517	-	-
11. Altre opzioni	14.022.846	33.512.393	27.060.167	7.630.896
- acquistate	5.413.141	18.523.455	10.828.110	3.628.413
- plain vanilla	5.413.141	18.517.406	10.624.472	2.074.143
- esotiche	-	6.049	203.638	1.554.270
- emesse	8.609.705	14.988.938	16.232.057	4.002.483
- plain vanilla	8.609.705	14.983.408	12.569.140	1.786.772
- esotiche	-	5.530	3.662.917	2.215.711
12. Contratti a termine	3.347.954	506.677	446.780	32.419
- acquisti	1.660.293	254.165	225.310	2.341
- vendite	1.687.661	252.512	221.470	30.078
- valute contro valute	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	288.248	-	-
TOTALE 31.12.2006	86.050.483	945.441.870	27.624.614	7.663.315
VALORI MEDI	97.729.196	1.006.749.426	20.284.388	6.974.007
TOTALE 31.12.2005	109.407.908	1.068.056.981	12.944.162	6.284.699

TASSI DI CAMBIO E ORO		ALTRI VALORI		31.12.2006	
QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
-	-	-	-	-	28.231.000
-	-	-	11.195.887	-	731.579.348
-	43.634	-	-	-	43.634
-	2.092.691	-	8.361	-	2.101.052
-	-	-	-	-	27.501.608
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	396	-	68.797.746	-
-	-	-	-	-	81.876.640
-	-	-	-	-	32.886.100
-	-	-	-	-	48.990.540
-	-	-	-	-	53.141.843
-	-	-	-	-	21.807.326
-	-	-	-	-	31.334.517
-	18.450.358	-	1.104.856	41.083.013	60.698.503
-	9.246.151	-	188.082	16.241.251	31.586.101
-	8.684.950	-	181.782	16.037.613	29.458.281
-	561.201	-	6.300	203.638	2.127.820
-	9.204.207	-	916.774	24.841.762	29.112.402
-	8.636.698	-	181.907	21.178.845	25.588.785
-	567.509	-	734.867	3.662.917	3.523.617
-	2.429.143	-	-	3.794.734	2.968.239
-	1.594.170	-	-	1.885.603	1.850.676
-	659.492	-	-	1.909.131	942.082
-	175.481	-	-	-	175.481
-	-	-	834.518	-	1.122.766
-	23.015.826	396	13.143.622	113.675.493	989.264.633
-	32.396.709	198	11.431.568	118.013.782	1.057.551.709
-	41.777.591	-	9.719.513	122.352.070	1.125.838.784

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi.*A.2.1 Di copertura.*

TIPOLOGIA DERIVATI/ SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1. Forward rate agreement	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	1.105.105	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-
4. Currency i.r.s.	-	-	-	-
5. Basis swap	-	25.162	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-
TOTALE 31.12.2006	-	1.130.267	-	-
VALORI MEDI	-	1.383.265	-	-
TOTALE 31.12.2005	-	1.636.262	-	-

A.2.2 Altri derivati.

TIPOLOGIA DERIVATI/SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1. Forward rate agreement	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-
4. Currency i.r.s.	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	247.421	12.484	802.682
- acquistate	-	247.421	12.484	-
- plain vanilla	-	247.421	-	-
- esotiche	-	-	12.484	-
- emesse	-	-	-	802.682
- plain vanilla	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	802.682
12. Contratti a termine	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-
TOTALE 31.12.2006	-	247.421	12.484	802.682
VALORI MEDI	-	123.711	6.242	2.851.212
TOTALE 31.12.2005	-	-	-	4.899.741

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti.

TIPOLOGIA OPERAZIONI/ SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
A. Portafoglio di negoiazione di vigilanza:	86.050.483	917.940.262	27.624.614	7.663.313
1. Operazioni con scambio di capitali	18.848.400	513.323	2.682.915	2.082.739
- acquisti	9.763.931	260.214	1.336.348	988.761
- vendite	9.084.469	253.109	1.346.567	1.093.978
- valute contro valute	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	67.202.083	917.426.939	24.941.699	5.580.574
- acquisti	33.715.886	462.723.116	13.122.475	4.279.526
- vendite	33.486.197	454.703.823	11.819.224	1.301.048
- valute contro valute	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario:	-	1.352.526	12.484	802.682
B.1 Di copertura	-	1.105.105	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	1.105.105	-	-
- acquisti	-	1.105.105	-	-
- vendite	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-
B.2 Altri derivati	-	247.421	12.484	802.682
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	247.421	12.484	802.682
- acquisti	-	247.421	11.554	122.479
- vendite	-	-	930	680.203
- valute contro valute	-	-	-	-

TASSI DI CAMBIO E ORO		ALTRI VALORI		31.12.2006	
QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
-	23.015.826	396	13.143.622	113.675.493	961.763.023
-	22.861.581	-	8.486	21.531.315	25.466.129
-	8.421.117	-	-	11.100.279	9.670.092
-	8.867.306	-	8.486	10.431.036	10.222.879
-	5.573.158	-	-	-	5.573.158
-	154.245	396	13.135.136	92.144.178	936.296.894
-	51.560	396	2.815.781	46.838.757	469.869.983
-	10.864	-	10.319.355	45.305.421	466.335.090
-	91.821	-	-	-	91.821
-	751.593	-	2.550	12.484	2.909.351
-	127.039	-	-	-	1.232.144
-	127.039	-	-	-	127.039
-	-	-	-	-	-
-	127.039	-	-	-	127.039
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	1.105.105
-	-	-	-	-	1.105.105
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	624.554	-	2.550	12.484	1.677.207
-	624.554	-	-	-	624.554
-	624.554	-	-	-	624.554
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	2.550	12.484	1.052.653
-	-	-	-	11.554	369.900
-	-	-	2.550	930	682.753
-	-	-	-	-	-

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte.

CONTROPARTI/ SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE			TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		
	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:						
A.1 Governi e Banche Centrali	4.363	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	2.156	-	833	-	-	-
A.3 Banche	269.791	5.327.426	53.846	57.279	615.325	3.600
A.4 Società finanziarie	5.029	139.117	24.391	73.932	225.106	2.777
A.5 Assicurazioni	2.476	-	552	56.119	-	13.017
A.6 Imprese non finanziarie	8.341	-	7.310	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-
TOTALE A (31.12.2006)	292.156	5.466.543	86.932	187.330	840.431	19.394
TOTALE A (31.12.2005)	761.699	6.397.293	265.824	38.791	536.721	9.116
B. Portafoglio bancario:						
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	1.208	16.186	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-
TOTALE B (31.12.2006)	1.208	16.186	-	-	-	-
TOTALE B (31.12.2005)	59.432	-	5.545	-	-	-

La colonna lordo non compensato delle singole categorie di sottostanti include valori netti positivi relativi a operazioni in essere con controparti di *netting* per un importo pari a EUR 674.566k.

TASSI DI CAMBIO E ORO			ALTRI VALORI			SOTTOSTANTI DIFFERENTI	
LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA
-	-	-	-	-	-	-	4.151
-	-	-	-	-	-	-	-
82.201	192.318	23.105	69.828	41.305	16.455	951.960	1.397.913
4.494	22.159	5.230	1.514	7.389	51	234.625	165.708
-	-	-	54.428	-	7.982	-	-
5.184	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
91.879	214.477	28.335	125.770	48.694	24.488	1.186.585	1.567.772
85.429	390.788	66.417	114.390	17.217	26.478	729.992	1.149.017
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
10.200	-	-	-	-	-	1.145	-
-	-	-	-	-	-	58	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
10.200	-	-	-	-	-	1.203	-
-	-	-	-	-	-	-	-

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario.

	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE			TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		
	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:						
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	(455.473)	(5.300.475)	49.274	(738)	(182.416)	3.536
A.4 Società finanziarie	(107.674)	(133.167)	17.889	(241)	(37.771)	104.922
A.5 Assicurazioni	(2.401)	-	150	(34.937)	-	32.151
A.6 Imprese non finanziarie	(15.786)	-	20.030	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-
TOTALE A (31.12.2006)	(581.334)	(5.433.642)	87.343	(35.916)	(220.187)	140.609
TOTALE A (31.12.2005)	(686.982)	(6.466.600)	154.034	(55.612)	(157.020)	48.052
B. Portafoglio bancario:						
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	(69.216)	-	(6.486)	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-
TOTALE B (31.12.2006)	-	(69.216)	-	(6.486)	-	-
TOTALE B (31.12.2005)	(59.165)	(3.747)	-	-	-	-

La colonna lordo non compensato delle singole categorie di sottostanti include valori netti negativi relativi a operazioni in essere con controparti di *netting* per un importo pari a EUR 885.724k.

TASSI DI CAMBIO E ORO			ALTRI VALORI			SOTTOSTANTI DIFFERENTI	
LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
(27.981)	(153.136)	24.120	(20.984)	(31.366)	7.652	(493.013)	1.233.120
(407)	(8.837)	230	(728)	-	1.491	(22.057)	865.848
-	-	-	(733.378)	-	69.059	-	-
(205)	-	-	-	-	-	-	300
-	-	-	-	-	-	-	-
(28.593)	(161.973)	24.350	(755.090)	(31.366)	78.202	(515.070)	2.099.268
(77.143)	(293.161)	33.674	(386.828)	(103.400)	45.112	(568.277)	507.255
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
(14.372)	-	-	(314)	-	-	(2.771)	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
(14.372)	-	-	(314)	-	-	(2.771)	-
(3.182)	-	(6.229)	-	-	-	-	-

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali.

SOTTOSTANTI/VITA RESIDUA	FINO A 1 ANNO	OLTRE 1 ANNO E FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	31.12.2006
A. Portafoglio di negoiazione di vigilanza:	285.204.717	402.852.827	301.207.089	989.264.633
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	260.986.739	386.207.553	298.247.578	945.441.870
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	3.049.770	4.195.993	417.552	7.663.315
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	18.530.652	3.338.094	1.147.080	23.015.826
A.4 Derivati finanziari su altri valori	2.637.556	9.111.187	1.394.879	13.143.622
B. Portafoglio bancario:	548.643	2.159.982	225.888	2.934.513
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	74.843	1.076.957	225.888	1.377.688
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	471.346	331.336	-	802.682
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	2.454	749.139	-	751.593
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	2.550	-	2.550
TOTALE (31.12.2006)	285.753.360	405.012.809	301.432.977	992.199.146
TOTALE (31.12.2005)	557.310.985	367.931.787	202.236.263	1.127.479.035

A.6.a Derivati finanziari "over the counter": marginati tramite swapclear - valori nozionali di fine periodo.

TIPOLOGIA OPERAZIONI SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE	TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	TASSI DI CAMBIO E ORO	ALTRI VALORI	31.12.2006
	NON QUOTATI	NON QUOTATI	NON QUOTATI	NON QUOTATI	NON QUOTATI
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	242.559.734	-	-	-	242.559.734
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-
4. Currency i.r.s.	-	-	-	-	-
5. Basis swap	325.798	-	-	-	325.798
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-
TOTALE 31.12.2006	242.885.532	-	-	-	242.885.532

A.6.b Derivati finanziari "over the counter": marginati tramite swapclear - fair value.

CONTROPARTI/SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE			TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI			TASSI DI CAMBIO E ORO			ALTRI VALORI			SOTTOSTANTI DIFFERENTI	
	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:														
- Posizioni con Market Value positivo	2.759.257	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni con Market Value negativo	(2.952.795)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE A (31.12.2006)	(193.538)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

B. Derivati creditizi.

B.1 Derivati creditizi: valori nozionali.

CATEGORIE DI OPERAZIONI	DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA		ALTRE OPERAZIONI	
	SU UN SINGOLO SOGGETTO	SU PIÙ SOGGETTI (BASKET)	SU UN SINGOLO SOGGETTO	SU PIÙ SOGGETTI (BASKET)
	VALORE NOZIONALE	VALORE NOZIONALE	VALORE NOZIONALE	VALORE NOZIONALE
1. Acquisti di protezione				
1.1 Con scambio di capitali credit default swap	3.404.308	1.479.462	60.000	-
1.2 Senza scambio di capitali credit default swap	1	-	-	-
TOTALE 31.12.2006	3.404.309	1.479.462	60.000	-
TOTALE 31.12.2005	1.637.228	-	-	-
1. Vendite di protezione				
1.1 Con scambio di capitali credit default swap	3.273.799	1.196.500	-	-
1.2 Senza scambio di capitali credit default swap	69.974	-	-	-
TOTALE 31.12.2006	3.343.773	1.196.500	-	-
TOTALE 31.12.2005	1.613.206	-	-	-

B.2 Derivati creditizi: fair value positivo - rischio di controparte.

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE/VALORI	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE POSITIVO	ESPOSIZIONE FUTURA
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	4.547.653	43.281	46.326
A.1 Acquisti di protezione con controparti:	202.854	409	4.020
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	179.058	299	3.901
4 Società finanziarie	23.796	110	119
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
A.2 Vendite di protezione con controparti:	4.344.799	42.872	42.306
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	2.887.002	20.620	27.702
4 Società finanziarie	1.449.797	22.168	14.564
5 Imprese di assicurazione	8.000	84	40
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
B. Portafoglio bancario	60.000	-	6.000
B.1 Acquisti di protezione con controparti:	60.000	-	6.000
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	-	-	-
4 Società finanziarie	60.000	-	6.000
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
B.2 Vendite di protezione con controparti:	-	-	-
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	-	-	-
4 Società finanziarie	-	-	-
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
TOTALE 31.12.2006	4.607.653	43.281	52.326
TOTALE 31.12.2005	1.704.968	15.486	31.438

B.3 Derivati creditizi: *fair value* negativo - rischio finanziario.

TIPOLOGIA DI OPERAZIONI/VALORI	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE NEGATIVO
Portafoglio di negoziazione di vigilanza		
1 Acquisti di protezione con controparti		
1.1 Governi e Banche Centrali	-	-
1.2 Altri enti pubblici	-	-
1.3 Banche	3.472.623	(23.667)
1.4 Società finanziarie	1.208.294	(20.262)
1.5 Imprese di assicurazione	-	-
1.6 Imprese non finanziarie	-	-
1.7 Altri soggetti	-	-
TOTALE 31.12.2006	4.680.917	(43.929)
TOTALE 31.12.2005	1.262.409	(10.283)

B.4 Vita residua dei contratti derivati su crediti: valori nozionali.

SOTTOSTANTI/VITA RESIDUA	FINO A 1 ANNO	OLTRE 1 ANNO E FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation qualificata"	1.667.617	5.200.883	2.151.001	9.019.501
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation non qualificata"	91.116	313.427	-	404.543
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation qualificata"	-	-	-	-
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation non qualificata"	-	-	60.000	60.000
TOTALE 31.12.2006	1.758.733	5.514.310	2.211.001	9.484.044
TOTALE 31.12.2005	293.000	2.712.433	245.000	3.250.433

SEZIONE II - RISCHIO DI LIQUIDITÀ.**Informazioni di natura quantitativa.****1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: EUR.**

VOCI/ SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE
Attività per cassa	6.912.738	2.513.743	1.040.121	918.242
A.1 Titoli di Stato	1.804	-	435	17.089
A.2 Titoli di debito quotati	-	5.703	21.121	10.710
A.3 Altri titoli di debito	7.281	2.708	1.175	751
A.4 Quote O.I.C.R.	4.419.641	-	-	-
A.5 Finanziamenti	2.484.012	2.505.332	1.017.390	889.692
- banche	1.950.800	1.327.767	874.452	788.851
- clientela	533.212	1.177.565	142.938	100.841
Passività per cassa	(6.112.864)	(3.442.975)	(305.636)	(512.833)
B.1 Depositi	(6.112.864)	(3.442.975)	(297.530)	(512.833)
- banche	(5.681.981)	(1.226.965)	(284.031)	(452.165)
- clientela	(430.883)	(2.216.010)	(13.499)	(60.668)
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	(8.106)	-
Operazioni "fuori bilancio"	7.658.390	(178.884)	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(44.423)	-	-	-
- posizioni lunghe	11.981.703	-	-	-
- posizioni corte	(12.026.126)	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	213.365	(178.884)	-	-
- posizioni lunghe	213.365	595.581	-	-
- posizioni corte	-	(774.465)	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	7.489.448	-	-	-
- posizioni lunghe	7.489.448	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-

	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
	563.494	1.245.040	1.552.994	2.356.240	1.871.599
	186.036	1.057.044	1.276.761	1.233.363	431.047
	85.891	47.781	162.305	708.449	521.810
	12.470	35.683	45.100	414.428	67.831
	-	-	-	-	-
	279.097	104.532	68.828	-	850.911
	141.615	44.598	68.104	-	343.199
	137.482	59.934	724	-	507.712
	(1.001.514)	(705.206)	(370.261)	(5.239.281)	(1.081.301)
	(998.422)	(481.613)	(19.163)	-	-
	(992.884)	(481.613)	(19.163)	-	-
	(5.538)	-	-	-	-
	(1.336)	(162.868)	(107.042)	(4.714.923)	(305.265)
	(1.756)	(60.725)	(244.056)	(524.358)	(776.036)
	(9.721)	(24.771)	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	(9.721)	(24.771)	-	-	-
	24.185	-	-	-	-
	(33.906)	(24.771)	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: GBP.

VOCI/ SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE
Attività per cassa	34.823	21.660	9.521	8.462
A.1 Titoli di Stato	17	-	4	157
A.2 Titoli di debito quotati	-	53	195	99
A.3 Altri titoli di debito	67	25	11	7
A.4 Quote O.I.C.R.	5.133	-	-	-
A.5 Finanziamenti	29.606	21.582	9.311	8.199
- banche	24.646	12.202	7.994	7.270
- clientela	4.960	9.380	1.317	929
Passività per cassa	(53.237)	(31.722)	(3.063)	(4.726)
B.1 Depositi	(53.237)	(31.722)	(2.988)	(4.726)
- banche	(49.540)	(11.305)	(2.617)	(4.166)
- clientela	(3.697)	(20.417)	(371)	(560)
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	(75)	-
Operazioni "fuori bilancio"	2.287	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(413)	-	-	-
- posizioni lunghe	110.395	-	-	-
- posizioni corte	(110.808)	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	2.700	-	-	-
- posizioni lunghe	2.700	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: AUD.

VOCI/ SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE
Attività per cassa	8.536	8.008	3.520	3.127
A.1 Titoli di Stato	6	-	1	58
A.2 Titoli di debito quotati	-	19	72	36
A.3 Altri titoli di debito	25	9	4	3
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	8.505	7.980	3.443	3.030
- banche	6.673	4.512	2.956	2.687
- clientela	1.832	3.468	487	343
Passività per cassa	(19.687)	(11.729)	(1.134)	(1.747)
B.1 Depositi	(19.687)	(11.729)	(1.106)	(1.747)
- banche	(18.319)	(4.180)	(968)	(1.541)
- clientela	(1.368)	(7.549)	(138)	(206)
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	(28)	-
Operazioni "fuori bilancio"	760	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(151)	-	-	-
- posizioni lunghe	40.822	-	-	-
- posizioni corte	(40.973)	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	911	-	-	-
- posizioni lunghe	911	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-

	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
	1.467	4.243	5.291	7.306	6.376
	634	3.601	4.350	4.202	1.469
	293	163	553	2.414	1.778
	42	122	154	690	229
	-	-	-	-	-
	498	357	234	-	2.900
	483	152	232	-	1.170
	15	205	2	-	1.730
	(2.688)	(3.548)	(971)	(1.787)	(2.644)
	(2.682)	(3.341)	(139)	-	-
	(2.654)	(3.341)	(139)	-	-
	(28)	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	(6)	(207)	(832)	(1.787)	(2.644)
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: HKD.

VOCI/ SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE
Attività per cassa	25.858	24.305	10.683	9.495
A.1 Titoli di Stato	19	-	4	177
A.2 Titoli di debito quotati	-	59	218	111
A.3 Altri titoli di debito	75	28	12	8
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	25.764	24.218	10.449	9.199
- banche	20.252	13.692	8.972	8.157
- clientela	5.512	10.526	1.477	1.042
Passività per cassa	(59.744)	(35.600)	(3.437)	(5.303)
B.1 Depositi	(59.744)	(35.600)	(3.353)	(5.303)
- banche	(55.595)	(12.687)	(2.937)	(4.675)
- clientela	(4.149)	(22.913)	(416)	(628)
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	(84)	-
Operazioni "fuori bilancio"	(461)	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(461)	-	-	-
- posizioni lunghe	123.887	-	-	-
- posizioni corte	(124.348)	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-

	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
	4.451	12.873	16.056	22.171	19.347
	1.924	10.930	13.201	12.753	4.457
	888	494	1.678	7.325	5.395
	129	369	466	2.093	695
	-	-	-	-	-
	1.510	1.080	711	-	8.800
	1.465	461	704	-	3.549
	45	619	7	-	5.251
	(8.158)	(10.767)	(2.945)	(5.422)	(8.024)
	(8.140)	(10.139)	(422)	-	-
	(8.054)	(10.139)	(422)	-	-
	(86)	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	(18)	(628)	(2.523)	(5.422)	(8.024)
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: USD.

VOCI/ SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE
Attività per cassa	660.095	462.167	179.213	181.949
A.1 Titoli di Stato	264	-	64	2.502
A.2 Titoli di debito quotati	-	835	3.092	1.568
A.3 Altri titoli di debito	1.062	396	14.029	47.639
A.4 Quote O.I.C.R.	80.760	-	-	-
A.5 Finanziamenti	578.009	460.936	162.028	130.240
- banche	491.106	193.848	141.306	115.479
- clientela	86.902	267.088	20.722	14.761
Passività per cassa	(1.031.157)	(504.013)	(48.660)	(75.073)
B.1 Depositi	(1.031.157)	(504.013)	(47.473)	(75.073)
- banche	(787.102)	(179.614)	(41.579)	(66.192)
- clientela	(244.055)	(324.399)	(5.894)	(8.881)
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	(1.187)	-
Operazioni "fuori bilancio"	910.801	2.217	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(6.502)	-	-	-
- posizioni lunghe	1.753.984	-	-	-
- posizioni corte	(1.760.486)	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	917.303	2.217	-	-
- posizioni lunghe	917.303	2.217	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: JPY.

VOCI/ SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE
Attività per cassa	31.841	29.052	12.770	10.102
A.1 Titoli di Stato	22	-	5	211
A.2 Titoli di debito quotati	-	70	261	132
A.3 Altri titoli di debito	90	33	15	9
A.4 Quote O.I.C.R.	873	-	-	-
A.5 Finanziamenti	30.856	28.949	12.489	9.750
- banche	24.208	16.366	10.723	9.750
- clientela	6.648	12.583	1.766	-
Passività per cassa	(71.419)	(42.555)	(4.109)	(6.339)
B.1 Depositi	(71.419)	(42.555)	(4.009)	(6.339)
- banche	(66.458)	(15.165)	(3.511)	(5.589)
- clientela	(4.961)	(27.390)	(498)	(750)
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	(100)	-
Operazioni "fuori bilancio"	(445)	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(547)	-	-	-
- posizioni lunghe	148.095	-	-	-
- posizioni corte	(148.642)	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	102	-	-	-
- posizioni lunghe	102	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-

	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
	5.320	15.389	19.195	26.501	23.129
	2.299	13.065	15.781	15.244	5.328
	1.062	591	2.006	8.756	6.450
	154	441	557	2.501	831
	-	-	-	-	-
	1.805	1.292	851	-	10.520
	1.751	551	842	-	4.243
	54	741	9	-	6.277
	(9.753)	(12.872)	(3.522)	(6.481)	(9.592)
	(9.731)	(12.121)	(505)	-	-
	(9.628)	(12.121)	(505)	-	-
	(103)	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	(22)	(751)	(3.017)	(6.481)	(9.592)
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: Altre valute.

VOCI/ SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE
Attività per cassa	41.589	38.938	17.117	15.202
A.1 Titoli di Stato	30	-	7	283
A.2 Titoli di debito quotati	-	94	350	177
A.3 Altri titoli di debito	120	45	19	12
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	41.439	38.799	16.741	14.730
- banche	32.530	21.935	14.373	13.067
- clientela	8.909	16.864	2.368	1.663
Passività per cassa	(95.683)	(57.031)	(5.505)	(8.495)
B.1 Depositi	(95.683)	(57.031)	(5.371)	(8.495)
- banche	(89.034)	(20.324)	(4.705)	(7.490)
- clientela	(6.649)	(36.707)	(666)	(1.005)
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	(134)	-
Operazioni "fuori bilancio"	(20)	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(736)	-	-	-
- posizioni lunghe	198.471	-	-	-
- posizioni corte	(199.207)	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	716	-	-	-
- posizioni lunghe	716	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie.

ESPOSIZIONI/CONTROPARTI	GOVERNI E BANCHE CENTRALI	ALTRI ENTI PUBBLICI	SOCIETÀ FINANZIARIE
A.1 Debiti verso clientela	-	-	3.949.300
A.2 Titoli in circolazione	-	-	2.129.262
A.3 Passività finanziarie di negoziazione	1.513.958	19.349	7.303.882
A.4 Passività finanziarie al fair value	-	-	3.174.412
TOTALE 31.12.2006	1.513.958	19.349	16.556.856

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie.

ESPOSIZIONI/CONTROPARTI	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA
A.1 Debiti verso clientela	2.949.686	995.649	230.315
A.2 Debiti verso banche	8.111.523	3.066.848	1.327
A.3 Titoli in circolazione	2.117.021	-	12.241
A.4 Passività finanziarie di negoziazione	4.592.761	5.740.610	351.348
A.5 Passività finanziarie al fair value	3.174.412	-	-
TOTALE 31.12.2006	20.945.403	9.803.107	595.231

	BANCHE	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	IMPRESE NON FINANZIARIE	ALTRI SOGGETTI
	-	225.702	918	2.447
	-	-	-	-
	947.338	770.716	132.324	2.843
	-	-	-	-
	947.338	996.418	133.242	5.290

	ASIA	RESTO DEL MONDO
	2.621	96
	-	-
	-	-
	3.009	2.682
	-	-
	5.630	2.778

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO.

Banca IMI S.p.A. e le proprie controllate dirette per l'esercizio 2006 hanno fatto parte del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI la cui Capogruppo Sanpaolo IMI S.p.A. ha determinato il patrimonio di vigilanza consolidato ai sensi della normativa vigente sino al 31.12.2006.

Pertanto le disposizioni di vigilanza in materia di patrimonio e requisiti prudenziali consolidati non si applicano alla Consolidante Banca IMI S.p.A.

Per le informazioni relative al patrimonio di vigilanza della Consolidante Banca IMI S.p.A. si rinvia alla corrispondente sezione della nota integrativa al bilancio d'impresa.

A far data dal 01.01.2007, per effetto della fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A., le segnalazioni di vigilanza consolidate vengono effettuata dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.

PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.

1. INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI.

	31.12.2006	31.12.2005
Benefici a breve termine ^a	16.378	11.234
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	-	-
Pagamenti in azioni	-	-
Altri compensi ^b	176	43

2. INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE.

OPERAZIONI DI NATURA ATIPICA E/O INUSUALE.

Non si rilevano segnalano operazioni atipiche/inusuali.

^(a) Include la quota di retribuzione fissa della categoria professionale dei dirigenti nonché i compensi agli Amministratori in quanto, questi ultimi, assimilabili al costo del lavoro.

^(b) Si riferisce ai compensi corrisposti ai componenti il Collegio Sindacale.

OPERAZIONI DI NATURA ORDINARIA O RICORRENTE.

Le operazioni di natura ordinaria o ricorrente poste in essere con parti correlate sono operazioni concluse a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Si riportano di seguito i principali aggregati economici e patrimoniali relativi all'operatività con ciascuna categoria di controparte correlata come definiti dallo IAS 24.

1. Operazioni con gli Azionisti.

ATTIVITÀ	31.12.2006	31.12.2005
Totale attività finanziarie	1.799.070	858.697
Totale altre attività	26.234	30.310

PASSIVITÀ	31.12.2006	31.12.2005
Totale passività finanziarie	8.596.608	6.071.924
Totale altre passività	8.711	4.851

CONTO ECONOMICO	31.12.2006	31.12.2005
Totale Interessi attivi	3.803	3.163
Totale interessi passivi	(65.680)	(74.724)
Totale commissioni attive	21.773	1.439
Totale commissioni passive	(27.042)	(24.405)
Totale costi di funzionamento	(5.663)	(3.286)

2. Operazioni con i dirigenti con responsabilità strategiche.

Non ci sono operazioni in essere con dirigenti aventi responsabilità strategiche.

5. Operazioni con società sottoposte a controllo congiunto (joint venture).

Il totale delle attività finanziarie ammonta ad Eur 492k mentre il totale delle passività finanziarie ammonta ad Eur 1.003k. Non ci sono operazioni con effetti a conto economico.

6. Operazioni con altre parti correlate.

ATTIVITÀ	31.12.2006	31.12.2005
Totale attività finanziarie	604.261	1.132.638
Totale altre attività	17.969	23.747

PASSIVITÀ	31.12.2006	31.12.2005
Totale passività finanziarie	4.447.825	3.239.957
Totale altre passività	519	4.160

CONTO ECONOMICO	31.12.2006	31.12.2005
Totale Interessi attivi	5.862	1.893
Totale interessi passivi	(2.639)	(1.551)
Totale commissioni attive	26.574	20.611
Totale commissioni passive	(20.943)	(14.572)
Totale costi di funzionamento	(253)	-

PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI.

Le controllate dirette della Consolidante Banca IMI non hanno accordi basati su propri strumenti patrimoniali.

Per le informazioni relative alla Consolidante Banca IMI S.p.A. si rinvia alla corrispondente sezione della nota integrativa al bilancio d'impresa.



Relazione della
Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

All'Azionista di
BANCA D'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE IMI S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei proventi e oneri, dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, di Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Banca IMI") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 23 marzo 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Banca IMI per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 12 marzo 2007

PricewaterhouseCoopers SpA


Giovanni Ferraioli
(Revisore contabile)





Bilancio dell'Impresa



Prospetti contabili
Sintesi

CONTO ECONOMICO - SINTESI.

(EUR K)

	2006	2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Margine d'interesse	16.852	41.111	(24.259)	(59,0)
Commissioni nette	72.730	68.232	4.498	6,6
Risultato da cessione crediti, attività HTM e riacquisto passività finanziarie non coperte	2.996	2.616		
Dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie	240.172	124.267	115.905	93,3
Utili (perdite) su attività disponibili per la vendita	-	4.135	(4.135)	-
Margine d'intermediazione lordo	332.750	240.361	92.009	38,3
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(6)	(843)	837	(99,3)
Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	(5.111)	-	(5.111)	
Margine d'intermediazione netto	327.633	239.518	88.115	36,8
Spese per il personale	(90.238)	(70.539)	(19.699)	27,9
Altre spese amministrative	(71.150)	(57.642)	(13.508)	23,4
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.240)	(3.641)	401	(11,0)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(5.382)	(7.551)	2.170	(28,7)
Altri proventi (oneri) di gestione	1.774	1.947	(173)	-
Spese di funzionamento	(168.236)	(137.426)	(30.810)	22,4
Utile (perdite) delle partecipazioni	8.079	399	7.680	
Utile (perdite) da cessione investimenti	1	2	(1)	-
Utile (perdita) dell'operatività corrente	167.476	102.493	64.983	63,4
Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(61.928)	65.380	(127.308)	(194,7)
Utile (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	
UTILE NETTO	105.548	167.873	(62.325)	(37,1)

STATO PATRIMONIALE - SINTESI.

(EUR K)

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Crediti	11.025.816	8.331.327	2.694.489	32,3
- Pronti contro termine	7.176.794	5.484.722	1.692.072	30,9
- Prestito titoli	952.874	954.249	(1.375)	(0,1)
- Collaterali versati	819.613	895.503	(75.890)	(8,5)
- Conti correnti e altri finanziamenti	2.076.535	996.853	1.079.682	108,3
Titoli non immobilizzati e attività caratteristiche	20.579.952	20.948.677	(368.725)	(1,8)
- Titoli a reddito fisso	7.360.590	8.610.201	(1.249.611)	(14,5)
- Azioni e OICR	4.622.658	3.047.379	1.575.279	51,7
- Strumenti derivati di negoziazione	8.570.318	9.231.665	(661.347)	(7,2)
- Strumenti derivati di copertura	26.386	59.432	(33.046)	(55,6)
Investimenti finanziari	244.585	216.940	27.645	12,7
- Partecipazioni	119.569	131.501	(11.932)	(9,1)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	125.016	85.439	39.577	46,3
Altre voci dell'attivo	86.907	142.421	(55.514)	(39,0)
- Attività materiali ed immateriali	5.764	5.654	110	1,9
- Altre attività	81.143	136.767	(55.624)	(40,7)
TOTALE ATTIVO	31.937.260	29.639.365	2.297.895	7,8

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Debiti	15.189.706	11.844.548	3.345.158	28,2
- Pronti contro termine	8.291.917	8.702.782	(410.865)	(4,7)
- Prestito titoli	952.874	954.249	(1.375)	(0,1)
- Collaterali ricevuti	830.839	676.427	154.412	-
- Conti correnti e altri debiti	5.114.076	1.511.090	3.602.986	238,4
Passività finanziarie	10.759.849	11.727.255	(967.406)	(8,2)
- Strumenti derivati di negoziazione	8.755.152	9.358.606	(603.454)	(6,4)
- Strumenti derivati di copertura	69.438	62.347	7.091	11,4
- Scoperti tecnici	1.935.259	2.306.302	(371.043)	(16,1)
Emissioni obbligazionarie	5.303.673	5.388.867	(85.194)	(1,6)
- Titoli in circolazione	2.129.261	1.864.625	264.636	14,2
<i>di cui: Emissioni subordinate</i>	<i>845.811</i>	<i>545.489</i>	<i>300.322</i>	<i>55,1</i>
- Passività valutate al fair value	3.174.412	3.524.242	(349.830)	(9,9)
Fondi a destinazione specifica	12.575	11.830	745	6,3
- Fondo trattamento di fine rapporto	6.895	6.449	446	6,9
- Altri fondi	5.680	5.381	299	5,6
Altre voci del passivo	103.512	76.013	27.499	36,2
Patrimonio netto	567.945	590.852	(22.907)	(3,9)
- Capitale	180.000	180.000	-	-
- Riserve	195.220	185.388	9.832	5,3
- Riserve da valutazione	87.177	57.591	29.586	51,4
- Utile (perdita) di periodo	105.548	167.873	(62.325)	-
TOTALE PASSIVO	31.937.260	29.639.365	2.297.895	7,8



Relazione del Consiglio
di Amministrazione
Bilancio d'Impresa

1. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

Il bilancio di Banca IMI al 31.12.2006 si chiude con un margine operativo lordo di EUR 153,6M (EUR 93,8M al 31.12.2005) e si compone di ricavi per EUR 304,3M (in crescita del 41,7% rispetto agli EUR 214,8M al 31.12.2005) e costi di struttura per EUR 150,7M (a fronte di EUR 120,9M al 31.12.2005).

In particolare, i ricavi complessivi, che ammontano a EUR 304,3M, sono riferibili per EUR 214,6M alle attività di *Financial Markets (trading e sales)*, per EUR 87,4M alle attività di *Investment Banking (Advisory, Equity e Debt Capital Markets e Finanza Strutturata)* ed infine per EUR 2,3M ad attività residuali.

L'utile ante imposte risulta pari a EUR 167,5M a fronte di EUR 102,5M al 31.12.2005; l'utile netto salda a EUR 105,5M rispetto agli EUR 167,9M dell'esercizio precedente.

Tra le componenti non ricorrenti, gli accantonamenti a fondo rischi ed oneri sono pari a EUR 3,2M, dei quali EUR 1,5M a fronte di passività potenziali connesse alla

riconfigurazione dei progetti di accentrimento amministrativi ed informatici (cfr. Par. 7.3 - Progetto *LPF*). Gli utili da partecipazioni sono pari a EUR 20,3M ed includono i dividendi da società controllate (EUR 12,2M) e la plusvalenza realizzata a seguito della cessione della partecipazione detenuta in IW BANK (EUR 8,1M). Gli altri componenti negativi netti di natura non ricorrente sono pari a EUR 3,2M, di cui EUR 3,8M relativi ad oneri non ricorrenti del personale.

In considerazione della ristrutturazione organizzativa delle aree di business, al fine di consentire una omogenea comparazione con i dati dell'esercizio precedente, si è reso altresì necessario predisporre una rielaborazione pro forma dei risultati gestionali dell'esercizio 2005.

Si riporta di seguito il conto economico classificato in ottica gestionale, sulla base dei criteri di attribuzione dei ricavi alle linee di business indicati nella specifica sezione della "Parte D - Note sull'informativa di settore" della Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE.

(EUR K)

	31.12.2006	31.12.2005
Financial Markets	214,6	129,3
Investment Banking	87,4	83,2
Altre attività	2,3	2,2
TOTALE RICAVI	304,3	214,8
Costi del personale	(88,0)	(71,4)
Costi generali	(57,3)	(43,6)
Ammortamenti	(5,4)	(5,9)
TOTALE COSTI	(150,7)	(120,9)
Margine operativo lordo	153,6	93,8
Accantonamenti	(3,2)	(3,2)
Utili/perdite su partecipazioni	20,3	12,1
Proventi (oneri) straordinari	(3,2)	(0,2)
Utile ante imposte	167,5	102,5
Imposte di competenza	(61,9)	65,4
UTILE NETTO	105,5	167,9

Il raccordo tra la suesposta riclassificazione gestionale ed il conto economico civilistico è riportato nella Sezione D della Nota Integrativa.

2. ATTIVITÀ DI FINANCIAL MARKETS.

Le attività di **Financial Markets** hanno complessivamente tratto beneficio dal completamento dei processi di specializzazione dell'offerta e di consolidamento delle piattaforme operative, quali i sistemi di accesso ai mercati e di position keeping, strumenti di pricing e modellizzazione. Al contempo, la ridefinizione dell'unità di *Trading*, con la razionalizzazione delle attività di market making su titoli governativi e eurobonds e la riconfigurazione della funzione di *Strutturazione*, ha permesso di ottenere significative performance sia reddituali che di posizionamento competitivo.

Per quanto attiene ai risultati operativi delle singole linee di attività, viste nell'ottica delle diverse filiere di prodotto, il risultato di periodo, pari a EUR 214,6M (a fronte di EUR 129,3M nel 2005), si compone di ricavi di **Fixed Income & FX Trading** per EUR 124,2M, di **Credit Trading** per EUR 16,0M, di **Equity & Commodity Trading** per EUR 70,4M, i costi variabili di diretta imputazione alle attività di *Trading* sono stati pari a EUR 19,4M; completano la filiera di **Financial Markets** i ricavi netti delle attività di distribuzione di **Brokerage** che sono stati pari a EUR 23,4M.

In dettaglio, nell'ambito della funzione **Fixed Income & FX Trading**, l'attività di market making su titoli governativi si è svolta in un ambito estremamente competitivo con pressione sui margini con la clientela. Ciò nonostante, i volumi sono notevolmente incrementati, specialmente sul comparto a breve termine. L'intensa operatività sul mercato elettronico secondario ha permesso

il raggiungimento di una posizione apicale nella classifica degli specialisti in titoli di Stato, operativi sulle piattaforme gestite da MTS. Da settembre, inoltre, Banca IMI è diventata specialist sui titoli governativi greci, aderendo oltre che alla piattaforma domestica HDAT, anche al segmento MTS Grecia. Il perimetro dell'attività si è allargato sia per quanto riguarda gli strumenti quotati, con la quotazione di bond legati all'inflazione sull'EuroMOT, sia per quanto attiene alle piattaforme elettroniche utilizzate, con la quotazione di bond europei su piattaforma Bloomberg. Per quanto attiene l'attività su eurobonds, la dinamica di *tightening* degli spread ha determinato il continuo assottigliarsi dei margini bid-offer. In questo ambito la Banca ha allargato la base dei titoli oggetto di market making riuscendo ad aumentare i volumi sull'SSO proprietario, ciò grazie anche a maggiori sinergie con il Desk Mercati della Capogruppo Sanpaolo IMI.

Nel corso dell'esercizio è risultata molto sostenuta l'attività di pricing e di trading su swap di tasso e prodotti di tesoreria con la clientela istituzionale della banca, in particolare sul breve termine dove si è tratto beneficio dai flussi di mercato e dal positioning. Con l'obiettivo di aumentare la *franchise* nei confronti della clientela sull'*electronic trading*, è stata attivata - prima banca italiana - l'attività di *market making* nel comparto dei derivati di tasso sulla piattaforma elettronica Bloomberg; specularmente, il desk è stato impegnato a fornire alla clientela corporate (propria e delle Banche reti del Gruppo Sanpaolo¹⁾ quotazioni stabili

⁽¹⁾ Ai fini della presente Relazione sulla Gestione, i riferimenti al "Gruppo" ovvero al "Gruppo Sanpaolo IMI" si intendono operati all'ex Gruppo bancario Sanpaolo IMI, ora Gruppo bancario Intesa Sanpaolo a seguito della fusione, con effetto dal 01.01.2007 tra Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo IMI S.p.A.. Parimenti, i riferimenti alle società del Gruppo ed alle banche Reti si intendono operate alle società ed alle banche già ricomprese nel predetto Gruppo bancario Sanpaolo IMI S.p.A.

durante l'intera giornata, anche grazie ad una piattaforma proprietaria integrata con le reti del Gruppo ("IDEA", cfr. Par. 7.2). In questo ambito Banca IMI si conferma leader in Italia nel segmento (prima su un panel di 22 banche per gli swap sotto i due anni di maturità e quarta su 28 banche per gli swap sopra i 2 anni²). Rilevante anche l'operatività in derivati OTC marginati per il tramite del circuito Swapclear.

Attività sostenuta anche per quanto attiene al comparto degli *interest rates derivatives* nonostante il *flattening* mercato della curva dei tassi e la dinamica unidirezionale delle volatilità sul mercato durante tutto il 2006. In relazione agli investitori istituzionali, l'attività si è concentrata soprattutto su prodotti legati alla forma di curva attraverso emissioni strutturate con cedola legata allo *steepening* della curva Euro/Dollaro. Nel ramo enti pubblici, le strutture trattate hanno riguardato swap con collar. Nel corso dell'anno si è positivamente concluso il progetto relativo all'ingresso nel sistema di contribuzione dei prezzi Markit (C&Fs, Swaption, CMS swap), entrando in tal modo a far parte di un gruppo di primari player - unica banca italiana - e certificando la qualità dei parametri di mercato utilizzati per il pricing e la rivalutazione dei libri.

Il comparto dei *forex derivatives* nel corso del 2006 ha sofferto il contrarsi delle volatilità sui cross principali, in particolare sull'EUR/USD dove si sono osservati i minimi storici delle volatilità implicite su tutte le scadenze. In questo contesto, si sono registrati flussi dalla rete in linea con l'anno precedente, mentre si è ridotta sensibilmente l'attività interbancaria, in particolare sulle opzioni esotiche.

L'attività di **Credit Trading** nel 2006 si è sviluppata in un mercato di bassa volatilità degli spread creditizi, ma caratterizzato al contempo da un forte incremento delle innovazioni nel campo dei prodotti di finanza strutturata. In questo contesto, l'attività si è concentrata nell'ampliamento della gamma dei prodotti destinati alla clientela e nell'attività di trading e market making dei prodotti plain legati al credito e su prodotti di correlazione.

È stata altresì rafforzata la consulenza alla Funzione Finanza di Capogruppo per l'attività di *active credit portfolio management* sull'*hedging* del portafoglio di *corporate loans* attraverso derivati di credito. Sempre in questo ambito è stata approfondita la ricerca di soluzioni innovative per la gestione dei rischi creditizi legati alle PMI; tale attività ha portato alla conclusione del primo *credit default swap* legato a garanzie su PMI concluso con Unionfidi Piemonte.

L'attività nel settore *asset swap & ABS desk* è stata parzialmente condizionata dall'andamento del mercato che, dopo l'ottimo inizio d'anno, si è inaridito anche a causa della presenza nei portafogli dei clienti di titoli strutturati minusvalenti, quali gli *steepeners* di tasso. Inoltre, il sensibile restringimento degli spreads creditizi ha ulteriormente ridotto gli spazi e i margini di intermediazione. Gli sforzi principali sono andati nella organizzazione dell'attività di market making sulle piattaforme elettroniche di tutti i titoli strutturati e venduti alla rete.

Nel comparto **Equity & Commodity Trading**, si segnala l'intensa attività di market making sia su prodotti a carattere opzionale che lineari. Per

⁽²⁾ Fonte Risk Italia.

quanto attiene ai primi, nel corso dell'anno si è assistito al rilancio dei covered warrants - 277 strumenti quotati con una market share del 22%³ - e all'inizio delle attività su *investments certificates*, entrambi sul mercato SeDeX. La Banca inoltre ha esteso il numero di single stock options quotate sull'IDEM fino a diventare market leader⁴ per numero di strumenti quotati. Notevoli i risultati sul fronte dei prodotti "delta 100" dove sono stati raggiunti rilevanti risultati di posizionamento, in particolare sui *Benchmark Certificates* - 75% della quota di mercato per controvalore scambiato - e sugli ETF, dove la Banca conferma di essere il primo operatore⁵ per volumi trattati sul mercato MTF e uno dei principali player su mercati Xetra e Euronext.

L'attività di pricing OTC, oltre che a principali indici azionari mondiali, è stata estesa a più di 200 blue chip mondiali, anche grazie all'utilizzo del citato sistema Markit ai fini della validazione delle volatilità. Nei confronti della clientela istituzionale è stato esteso il pricing su derivati OTC per copertura delle partecipazioni detenute e sono state sviluppate soluzioni sintetiche di "*portable Alpha*" volte a dare esposizioni a nuovi stili di investimento. I persistenti bassi livelli di volatilità implicita sui mercati azionari hanno invece limitato le attività di *volatility trading*.

Sul mercato dei prodotti esotici, il trend più evidente si è manifestato nella ricerca della selezione dei sottostanti, privilegiando i mercati emergenti quali LatibexT, Hang Seng China, Ceceur e Kospi. In questo ambito Banca IMI ha proposto idee di investimento,

sia a favore della clientela del Gruppo che per la propria clientela istituzionale, con una notevole incidenza di prodotti di crescita e di ricerca dell'alpha, con payoff di tipo "*Best of*" tra più indici. Sul fronte dei prodotti CPPI sono state proposte operazioni su algoritmi innovativi, come strutture a budget di rischio e Var terminale.

Nell'anno si è dato inoltre un forte impulso alle attività di pricing e strutturazione di prodotti legati alle *commodities* sia per clientela retail che clientela corporate; in particolare è stata avviata una attività di market making su SuDeX per il tramite di *certificates* indicizzati alle *commodities*, la negoziazione di futures che prevedono la consegna fisica del sottostante e la strutturazione di prodotti OTC quali *commodity index*, *basket* e *swap*.

Per quanto attiene alle attività di **Brokerage** (mercati regolamentati *equity cash*, derivati e *bond* domestici), si segnala un incremento dei volumi e dei risultati complessivi sia per quanto attiene alla attività svolta nei confronti di clientela istituzionale che verso clientela *retail* e *private* delle banche del Gruppo, quest'ultima sviluppata dal Desk Mercati. I risultati sono dovuti in particolare all'incremento dei flussi relativi alla negoziazione di derivati listed sull'IDEM - a fronte di una stabilità di risultati sui mercati cash italiani e esteri - e alla razionalizzazione e miglioramento del processo di accesso ai mercati.

* * *

⁽³⁾ Fonte Borsa Italiana.

⁽⁴⁾ Fonte Borsa Italiana.

⁽⁵⁾ Fonte Borsa Italiana.

Analizzando l'esercizio 2006 dal lato della distribuzione, le attività di **Sales Financials Institutions** hanno beneficiato di un anno caratterizzato dalla prosecuzione del trend positivo del comparto equity che ha generato una altrettanto positiva evoluzione degli spread di credito. In questo ambito gli investitori istituzionali hanno continuato a privilegiare l'allocazione in *credit bonds* con particolare attenzione ai settori financials e corporate.

Nel segmento dei bonds strutturati, il mercato domestico ha registrato una forte diminuzione degli ammontari collocati a partire dal secondo trimestre, quando cioè il *flattening* della curva dei tassi ha sfavorevolmente influito sulle valutazioni dei bonds - in particolare gli *steepeners* legati al parametro CMS - detenuti dagli investitori e collocati tra la seconda metà del 2005 e l'inizio del 2006. Di converso, l'attività di strutturazione di *bonds equity linked* dedicati alla costruzione di polizze *index/unit linked* ha proseguito il trend di volumi crescenti già iniziato nel 2005. In quest'ambito, Banca IMI ha strutturato polizze *index linked* per clientela istituzionale quale Eurizon Vita, Centrovita, BCC Vita, CBA Vita, Cattolica e AXA Interlife. Banca IMI, inoltre, ha strutturato ed effettuato l'hedging di una tranche dell'emissione strutturata "Reload III" per Bancoposta.

Nel comparto dei fondi immobiliari, la Banca ha ricoperto il ruolo di *sole lead manager* del fondo di investimento immobiliare quotato Atlantic 1 (EUR 250,0M), distribuito ad investitori istituzionali e alla rete retail del Gruppo. Sul versante delle cartolarizzazioni, l'interesse degli investitori si è concentrato sia sulle strutture classiche RMBS e Consumer Credit - in questo ambito Banca IMI ha originato e distribuito

le operazioni Ducato, Vela 4 Home e R&B Consumer 2006 - che su operazioni innovative di cartolarizzazione sintetica quali i CPDOs.

L'ultima parte del 2006 ha visto la nascita del segmento "*jumbo issue*" di *public authorities* italiane: in particolare Banca IMI ha originato e distribuito le emissioni di Regione Campania e Regione Piemonte registrando forte domanda prevalentemente da parte d'investitori tedeschi e francesi. Sempre nell'ambito *public authorities*, la Banca ha effettuato diverse operazioni di copertura del rischio di tasso con controparti quali Poste Italiane e Trenitalia e di ristrutturazione del debito di alcune *municipalities* attraverso operazioni di swap perfezionate tramite Banca OPI.

Con riferimento all'attività di distribuzione alla **clientela corporate**, nel corso del 2006, si è registrato un deciso incremento delle operazioni di copertura e gestione del rischio da parte della clientela imprese del Gruppo, con volumi di interest rate derivatives pari a EUR 17,5M.

Le condizioni per una maggiore penetrazione nel comparto delle PMI sono state realizzate anche grazie all'implementazione del modello di servizio e al rilascio della piattaforma integrata di negoziazione in precedenza indicata, IDEA, che ha consentito una maggiore efficienza e velocità del processo transazionale (cfr. Par. 7.2).

Sul fronte cambi, la volatilità dell'ultimo trimestre ha intensificato l'operatività su derivati forex, che nel corso del 2006 ha raggiunto un totale di EUR 18,0M di controvalore.

Si evidenzia, inoltre, una notevole crescita delle operazioni di hedging su commodities, con la chiusura di oltre 150 operazioni

per un nozionale di EUR 185,5M, aventi come sottostanti i metalli di base (il rame in particolare), le plastiche, il gas e l'energia.

Per quanto attiene all'attività rivolta a **investitori retail**, nel corso del 2006 Banca IMI ha concentrato la propria attività nello sviluppo di prodotti e servizi per le banche del Gruppo ex Sanpaolo, nel contesto della implementazione di un nuovo Modello di Servizio sugli Investimenti (cfr. Par. 7.2); si è altresì registrato il consolidamento della posizione rilevante nel mercato degli ETF, covered

warrant e certificates e la implementazione di nuovi servizi per migliorare la comunicazione all'interno ed all'esterno della Banca - in questo ambito si colloca il lancio del nuovo sito internet di Banca IMI che è anche il canale di distribuzione alla clientela istituzionale dei prodotti realizzati nel comparto della ricerca.

Sul versante dei prodotti emessi per le banche del Gruppo Sanpaolo, è proseguita l'attività di collocamento di emissioni senior strutturate e di investment certificates e la copertura di emissioni *Index Linked* del Sanpaolo Life.

3. ATTIVITÀ DI INVESTMENT BANKING.

L'attività di **Investment Banking** ha registrato complessivamente ricavi per EUR 87,4M (EUR 83,2M nel 2005): per quanto attiene ai singoli comparti, **Advisory** ha realizzato ricavi per EUR 12,8M, **Debt Capital Markets** per EUR 23,2M, **Equity Capital Markets** per EUR 15,5M e **Structured Finance** ha chiuso il 2006 con EUR 37,3M (EUR 1,9M nel 2005), al netto delle valutazioni collettive su crediti a fronte di garanzie rilasciate. I costi variabili di diretta imputazione alle attività di **Investment Banking** sono risultati pari a EUR 1,4M.

Per ciò che concerne le attività di **Advisory**, nell'anno si è registrata una sostanziale crescita dell'attività di M&A in Europa, principalmente guidata dai fondi di Private Equity che hanno intensificato la loro attività acquisitiva nel corso del 2006. Il trend è risultato positivo anche in Italia, con particolare dinamicità nel settore finanziario e delle utilities, a seguito dei processi di consolidamento in atto. Nell'esercizio, la Banca ha portato a termine n. 15 operazioni, qualificandosi come secondo operatore italiano per valore delle transazioni e per numero di operazioni⁶.

Nel settore *telecom, media & technology*, nei primi mesi dell'anno si è completata l'acquisizione di Wind da parte di Weather Investments, assistita da Banca IMI, con il perfezionamento dell'acquisto della rimanente quota del 37,3% da Enel. La Banca ha inoltre seguito la successiva acquisizione della quota del 26,1% di Enel in Weather Investments, intervenendo sia come advisor che come co-finanziatore dell'operazione.

Nel settore *general industry*, si segnalano l'advisory a Finmeccanica, nell'ambito del processo di cessione e del successivo riacquisto di una partecipazione in Avio, la cessione del gruppo Fratelli Elia al fondo di private equity Clessidra, l'advisory ai fondi L. Capital ed Ergon Capital Partners nella cessione della maggioranza del Gruppo Stroili Oro, l'assistenza a Maire Holding nell'acquisizione della rimanente quota del 19,5% in Maire Tecnimont ancora detenuta da Edison. Nel periodo la Banca ha poi assistito Holding Erre nell'acquisizione di Aran World dalla Masco Corporation e Itac e Fimatex nell'acquisizione di CDW.

La Banca ha poi svolto il ruolo di consulente finanziario di Buzzi Unicem per l'offerta pubblica volontaria di acquisto rivolta agli azionisti di minoranza di Dyckerhoff, che rappresentano il 21,4% del capitale della società, e partecipa al finanziamento dell'operazione, il cui completamento è atteso entro il primo trimestre del 2007.

Nel settore *financial institutions*, l'attività è risultata particolarmente significativa sia in Italia che all'estero. In particolare, la Banca ha affiancato la Capogruppo nel progetto di espansione sui mercati dell'Est Europa e del nord Mediterraneo, prestando assistenza nella privatizzazione della serba Panonska Banka e dell'egiziana Bank of Alexandria, nell'acquisizione del pacchetto di maggioranza nella Banca Italo Albanese e nell'American Bank of Albania.

Nel corso dell'esercizio è stata altresì fornita consulenza al fondo di private equity Lifestyle

⁶ Thomson Financial, Thomson One Banker Deals, Any Italian Involvement Completed 2006.

Partners nell'acquisizione di una partecipazione in Comifin. Si segnala infine che la Banca è advisor di Veneto Banca nel progetto di aggregazione con Banca Popolare di Intra.

In relazione alle attività di **Debt Capital Markets**, si è registrata una significativa crescita nel numero e nei volumi complessivi rispetto all'esercizio precedente, beneficiando del livello generale degli spread, mantenutosi sufficientemente basso. Nel corso dell'anno, la Banca si è confermata quale primo operatore italiano sia in Italia che in Europa per ammontare e per numero di emissioni⁷, svolgendo il ruolo di *lead manager* in 65 emissioni obbligazionarie, per un controvalore di circa EUR 28.500,0M, di cui n. 60 emissioni con il ruolo di *lead manager & bookrunner*, per un controvalore di circa EUR 22.500,0M, con una significativa presenza nelle operazioni di emittenti esteri.

Nel comparto dei *governativi*, la Banca ha partecipato come *joint lead manager & bookrunner* alla riapertura del bond indicizzato all'inflazione della Grecia ed ha ricoperto il ruolo di *co-lead manager* nel collocamento dell'emissione a tasso fisso della Turchia per un importo totale di circa EUR 3.000,0M.

In particolare nel settore *financial institutions* i volumi crescenti ed importanti di emissioni per la clientela istituzionale hanno trovato origine nell'introduzione della nuova regolamentazione sui prospetti informativi che ha spinto gli emittenti a raccogliere maggiormente presso tale segmento. Per conto della clientela *financial institutions* la Banca ha svolto il ruolo di *joint*

lead manager & bookrunner per emissioni senior di KfW, Banca delle Marche, Fidis Retail, Veneto Banca, Banca Popolare di Bari, Banca Agrileasing, American International Group, Cassa di Risparmio di Bolzano e Banca CR Firenze e per le emissioni subordinate di Banche Popolari Unite, Banca Carim, Banca Italease, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca Sella, Banco Popolare di Verona e Novara e Banca CR Firenze; con il ruolo di *joint lead manager* per l'emissione subordinata di Banca Carige; ed infine con il ruolo di arranger nell'aggiornamento dell'Euro Medium Term Note Programme di Mediocredito Trentino, Cassa di Risparmio di Bolzano e Findomestic Banca.

Nel settore *corporate*, la Banca ha svolto il ruolo di *joint lead manager & bookrunner* per le tre emissioni Wind/Weather e per le emissioni di Hera, General Electric, operazioni che hanno beneficiato di un elevato livello di subscription. La Banca ha inoltre svolto il ruolo di CoLead Manager in emissioni internazionali di Telefonica, Cez e Pernod.

Nel settore della *securitization/asset backed securities*, nel corso dell'anno è stata conclusa un'operazione di cartolarizzazione sintetica di prestiti erogati da Sanpaolo a piccole e medie imprese italiane e garantiti da Unionfidi e Confidi Province Lombarde, per un ammontare di circa EUR 230,0M. Banca IMI ha inoltre operato come *joint lead manager & bookrunner* di Ducato Consumer (EUR 500,0M), la quarta operazione di cartolarizzazione di prestiti al consumo originati da Bipitalia Ducato, e come *joint lead manager* di "Red&Black" (EUR

3.500,0M), operazione di cartolarizzazione di prestiti al consumo erogati da Société Générale. Nel 2006, Banca IMI ha inoltre svolto il ruolo di *joint lead manager* in due operazioni di cartolarizzazioni di mutui residenziali, “Vela Home 4”, quarta operazione di cartolarizzazione di mutui residenziali originati da BNL e “Arran Residential Mortgages”, operazione di cartolarizzazione di mutui residenziali originati da Royal Bank of Scotland.

Nel settore *local authorities* la Banca ha svolto il ruolo di *joint lead manager & bookrunner* per le emissioni obbligazionarie di ammontare record della Regione Campania, pari a EUR 1,9Mld e della Regione Piemonte, pari a EUR 1,8Mld. A conferma del successo dell’operazione, l’emissione di Regione Piemonte è stata insignita del premio “Best Deal of the Year” da parte della rivista finanziaria Euroweek. Tra le altre operazioni, la Banca ha operato quale *joint lead manager & bookrunner* per il BOC del Comune di Palermo e per la riapertura del BOP della Provincia di Rovigo e come *joint arranger* del Programma EMTN della Regione Piemonte, del Programma GMTN della Regione Campania e come rating advisor per il Comune di Pisa, per la Provincia di Como e per la Provincia Autonoma di Trento.

L’attività di **Equity Capital Markets** nel corso del 2006 ha fatto registrare elevati volumi di attività, risultando favorita dal positivo andamento dei mercati azionari a livello internazionale.

Per quanto riguarda in particolare l’Italia, il mercato azionario ha fatto registrare un rialzo di circa il 19% (indice Mibtel), mentre si sono registrate n. 21 IPO (n. 16 nel 2005) per un controvalore di EUR 4.800,0M (contro EUR 2.600,0M nel 2005).

In questo contesto, Banca IMI ha confermato la sua posizione tra i leader del mercato italiano con una presenza continua e diversificata nelle varie tipologie di prodotto (IPO, offerte secondarie, private placement, equity-linked, OPA). Relativamente alle IPO, la Banca ha diretto, in qualità di Global Coordinator, Lead Manager dell’offerta pubblica e *bookrunner* dell’offerta istituzionale, le IPO di Bolzoni e Cobra (entrambe quotate sul segmento STAR) e del Fondo Immobiliare Atlantic1 (EUR 261M), agendo altresì quale Sponsor delle società e Intermediario Finanziario del fondo.

Nel corso dell’anno Banca IMI ha inoltre partecipato all’IPO di Saras in qualità di *joint lead manager* dell’offerta pubblica e co-lead manager dell’offerta istituzionale.

A livello internazionale, la Banca ha partecipato all’offerta istituzionale nell’ambito di due tra le principali operazioni dell’anno, la IPO di Rosneft in Russia (EUR 10,8Mld) e l’offerta globale secondaria di NatIxis (EUR 4,2Mld), primaria istituzione finanziaria francese.

Banca IMI ha inoltre curato il collocamento ad investitori istituzionali italiani ed esteri, in qualità di Global Coordinator e *joint bookrunner*, di un prestito obbligazionario Sanpaolo Imi Bank Ireland convertibile in azioni Trevi Finanziaria (EUR 70M).

Banca IMI ha effettuato, in qualità di *joint bookrunner*, un private placement del 3,6% del capitale sociale di Fiat (per un controvalore di EUR 299,0M), azioni detenute da Sanpaolo IMI rivenienti dal cd. “prestito convertendo”. Nel corso dell’esercizio Banca IMI ha anche effettuato in qualità di Sole Bookrunner un private placement del 5,2% del capitale sociale di Mondo Home Entertainment e un private placement del 2,4% del capitale sociale di I.Net. Nell’ambito del processo per la ricostituzione

del flottante di Uniland, Banca IMI ha altresì stipulato due contratti di equity swap con l'attuale azionista di controllo di Uniland.

Sul versante delle offerte pubbliche di acquisto, Banca IMI ha agito quale *financial advisor* di Eurizon e intermediario incaricato del coordinamento e della raccolta delle adesioni per l'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria Totalitaria sulle azioni Banca Fideuram (EUR 1,2Mld), prestando altresì la garanzia di esatto adempimento.

Banca IMI ha infine agito quale consulente finanziario dell'offerente e intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria e Totalitaria lanciata da Aeroporti Holding su Aeroporto di Firenze.

Nel corso dell'esercizio, infine, la Banca ha rafforzato la posizione di leadership in Italia nell'attività di *corporate broking*, acquisendo da Mariella Burani, Cobra e dal Fondo Immobiliare Atlantic1 un mandato per l'attività di *specialist* e da Centrale del Latte di Torino, Caleffi, Rgi e Cti un mandato per l'attività di *corporate broking*, portando complessivamente a 24 il numero dei mandati in essere.

L'attività di **Structured Finance** ha registrato una significativa crescita per il soddisfacente sviluppo dell'attività sia verso la clientela diretta della Banca che nei confronti dei clienti del Gruppo, svolta secondo il Modello di Servizio (cfr. Par. 7.2).

Nel periodo, la Banca ha perfezionato 28 operazioni, per circa EUR 5,0 Mld di rischio iniziale, di cui n. 20 di *acquisition finance*, n. 6 di *project finance* e n. 2 di *real estate finance*.

Riguardo alle principali operazioni concluse nell'anno, con riferimento ad *acquisition e real estate finance*, si segnala in primo luogo il ruolo di primo piano svolta dalla Banca nelle attività di strutturazione e sottoscrizione di finanziamenti per il Gruppo Weather/Wind. Specificatamente, la Banca ha operato come MLA & Bookrunner nella emissione di due successive PIK Facilities, di cui la seconda, di importo pari a circa EUR 1,7Mld, è stata la maggiore mai emessa in Europa ed è stata accolta con estremo favore dagli investitori. Inoltre, riguardo al *collateralised loan su azioni Orascom* emesso lo scorso anno, la Banca ha inoltre guidato con successo la ristrutturazione di una tranche pari a EUR 500,0M ed ha inoltre seguito il rifinanziamento della rimanente tranche avvenuto tramite l'emissione di un *exchangeable bond* per circa EUR 825,0M.

Tra le altre operazioni si segnalano i finanziamenti effettuati in qualità di *mandated lead arranger* relativi alle acquisizioni di Infa Labochim da parte di Investitori Associati, del Gruppo Esaote da parte di un consorzio di investitori, fra cui anche IMI Investimenti, della Elli Elia da parte di Clessidra, del portafoglio di immobili ad uso terziario e residenziale del Fondo Pensione dei dipendenti COMIT da parte di Beni Stabili, il rifinanziamento del debito Safilo riveniente da una precedente operazione di LBO, la riorganizzazione societaria e la crescita per linee esterne del gruppo IVS.

Inoltre, la Banca ha partecipato in qualità di *senior mandated lead arranger e bookrunner*, al finanziamento di oltre EUR 8,2Mld per l'acquisizione del 20% di Endesa da parte del gruppo spagnolo Acciona.

Per quanto attiene al *project financing*, Banca IMI ha partecipato a diversi progetti internazionali, fra l'altro, quale Mandate lead arranger, ad un finanziamento per la realizzazione di un complesso petrolchimico in Kuwait promosso da Dow Chemical e Petrochemical Industries per complessivi USD 2,5Mld, ad un finanziamento per la realizzazione di un impianto di produzione

di alluminio in Oman di complessivi USD 1,5 Mld e ad un finanziamento relativo alla realizzazione di una raffineria in India promossa da Reliance Industries e Chevron di totali USD 3,5 Mld. Sul versante domestico, si segnala il coinvolgimento della Banca in diversi progetti di generazione di energia eolica, la cui finalizzazione potrà avvenire nel corso del 2007.

4. COSTI OPERATIVI.

I costi operativi ammontano a EUR 150.7M rispetto a EUR 120,9M al 31.12.2005:

- i costi del personale presentano un saldo pari a EUR 88,0M (rispetto a EUR 71,4M al 31.12.2005), con un aumento da attribuire sia alla quota variabile di retribuzione correlata all'incremento del risultato di periodo ante-imposte che al potenziamento della dotazione organica, principalmente nell'area dedicata alla Finanza Strutturata. Dal confronto tra i dati puntuali si rilevano infatti n. 577 risorse al 31.12.2006, incluse n. 31 distacchi netti dalla Capogruppo, rispetto a n. 518 al 31.12.2005, di cui n. 6 risorse relative alla filiale di Londra per entrambe le date;
- i costi generali presentano un saldo pari a EUR 57,3M (rispetto a EUR 43,6M dell'anno precedente) per un incremento di circa il 31,4%.

L'area *information technology* presenta un incremento di costi di circa EUR 5,3M dovuto per EUR 1,5M all'*outsourcing* svolta dalla Capogruppo del servizio di *Disaster Recovery*, per circa EUR 1,0M per *application management* a fronte di una focalizzazione nel supporto allo sviluppo applicativo a servizio del *business*, per EUR 1,8M alla locazione dei sistemi informativi e banche dati con particolare riferimento alla piattaforma ORC maggiormente utilizzata nel corso del 2006 nell'ambito di un progetto di razionalizzazione delle piattaforme di accesso ai mercati per l'area *equity*, per EUR 1,0M a costi di consulenza a supporto dei numerosi progetti avviati nel corso dell'esercizio.

Le iniziative connesse con progetti di *business* previsti nell'ambito del piano industriale, sia a valenza esterna rispetto al Gruppo che a supporto dell'operatività delle Banche reti, quali il progetto IDEA, quest'ultimo a supporto dell'operatività dei gestori delle reti in derivati *corporate*, hanno portato ad un incremento di costi di circa EUR 3,0M includendo le spese sostenute per convegni e per pubblicità.

Con riferimento a progetti di *compliance* l'incremento di costi ammonta a circa EUR 2,3M principalmente riferibili all'esecuzione del progetto *Sarbanes-Oxley Act*, includendo anche i maggiori costi di revisione correlati, ed in misura minore a spese di consulenza sostenute per sviluppare l'impianto organizzativo/documentale richiesto dalla legge 231/01.

L'incremento di costi ha infine riguardato le spese legali, di consulenza direzionale, sia per l'esecuzione di progetti di *compliance* che per assistenza nell'esecuzione di progetti di *business* coordinati da Capogruppo, e di formazione del personale complessivamente per un importo di circa EUR 2,5M, oltre a spese minori per EUR 0,5M;

- gli ammortamenti, presentano un saldo pari a EUR 5,4M (rispetto a EUR 5,9M al 31.12.2005) risentendo del beneficio derivante da quanto imputato nel conto economico dell'esercizio 2005 per effetto della riduzione della vita utile di alcuni cespiti in via di dismissione nell'ambito dello sviluppo dei progetti di integrazione operativa e sistemistica a livello di Gruppo.

5. PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI.

Nei paragrafi successivi vengono esposti dati sui principali aggregati patrimoniali, distinti per voce

di bilancio, classificati secondo la loro funzione. I dati esposti sono espressi in migliaia di euro.

CREDITI.

Gli aggregati creditizi e le garanzie rilasciate che comportano l'assunzione di rischio di credito sono di seguito riepilogati.

Crediti verso banche.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Pronti contro termine ^(a)	5.672.126	4.973.368	698.758	14,0
Prestito titoli ^(b)	227.016	299.359	(72.343)	(24,2)0
Collaterali versati ^(c)	401.954	500.793	(98.839)	(19,7)
Conti correnti e altri finanziamenti ^(d)	562.344	392.319	170.025	43,3
CREDITI VERSO BANCHE	6.863.440	6.165.839	697.601	11,3

Crediti verso clientela.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Pronti contro termine ^(a)	1.504.668	511.354	993.314	194,3
Prestito titoli ^(b)	725.858	654.890	70.968	10,8
Collaterali versati ^(c)	417.659	394.710	22.949	5,8
Conti correnti e altri finanziamenti ^(d)	1.514.191	604.534	909.657	150,5
CREDITI VERSO CLIENTELA	4.162.376	2.165.488	1.996.888	92,2

Garanzie rilasciate.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Crediti di firma di natura commerciale	369	369	-	-
Crediti di firma di natura finanziaria	1.850.096	-	1.850.096	-
TOTALE	1.850.465	369	1.850.096	-

^(a) Pronti contro termine obbligazionari.

^(b) Attività di prestito titoli (pct attivi per prestito titoli e mutui attivi a fronte di pct passivi per prestito titoli).

^(c) Cash collateral per esposizione in derivati OTC (accordi CSA), prestito titoli, repo/pct, Swapclear e altri istituti di compensazione.

^(d) Include conti correnti, finanziamenti e altri crediti, inclusi crediti di funzionamento.

Considerata l'attività tipica della Banca, le voci più rilevanti attengono alle operazioni in pronti contro termine e prestito titoli (finanziamento delle posizioni corte in titoli ed intermediazione) e all'attività di finanza strutturata. Tra le operazioni di pronti contro termine sono ricompresi EUR 1.378,9M di impieghi sintetici garantiti da titoli obbligazionari; al netto di tali operazioni, la posizione netta in pronti contro termine è negativa (ovvero di raccolta) ed è passata da EUR 3.218,0M al 31.12.2005 a EUR 2.491,0M al 31.12.2006 ed è da correlare principalmente alla riduzione dello stesso portafoglio titoli.

Per quanto riguarda l'attività di *finanza strutturata*, alla stessa sono riconducibili le seguenti esposizioni:

- nella voce "Conti correnti e altri finanziamenti" verso banche sono ricomprese le esposizioni per cassa riferibili alla Wind S.p.A. per nominali EUR 223,0M, mediante la partecipazione alla struttura IBLOR di finanziamento (cui ha partecipato anche la Capogruppo Sanpaolo);
- nella voce "Conti correnti e altri finanziamenti" verso clienti sono ricomprese le altre erogazioni per cassa, per un importo di EUR 1.000,0M di cui EUR 750,0M controgarantite dalla Capogruppo Sanpaolo IMI, oltre circa EUR 490,0M di funding per la partecipata IMI Finance a fronte dell'esposizione Weather/Wind;
- tra le garanzie rilasciate, i crediti di firma per attività di finanza strutturata sono pari a EUR

1.850,1M, di cui EUR 0,9Mld sotto forma di fideiussione rilasciata alla Capogruppo quale forma di compartecipazione al rischio di operazioni concluse dalla medesima, anche con il supporto consulenziale e di strutturazione di Banca IMI.

Infine, nella voce "Conti correnti e altri finanziamenti" verso banche è ricompreso un deposito a lungo termine a favore di Capogruppo per EUR 200,0M, a fronte della raccolta obbligazionaria a lungo periodo.

Le esposizioni per cassa di Finanza Strutturata incluse alla voce Crediti verso clientela sono state valutate analiticamente anche con riferimento a quotazioni di mercato, ove disponibili, senza alcun impatto a conto economico.

A fronte dei crediti di firma relativi alle fideiussioni rilasciate a favore della banche reti del Gruppo, sempre nell'ambito dell'operatività di finanza strutturata, è stata quantificata una svalutazione collettiva utilizzando il modello di Capogruppo, sviluppato in base a metodologie di risk management, al fine di stimare il deterioramento dei crediti che si ha ragione di ritenere sia effettivamente intervenuto alla data di riferimento (*incurred*), ma del quale non è ancora nota l'entità al momento della valutazione. Per quanto detto l'importo relativo al risultato della valutazione, pari a EUR 5,1M, è stato imputato a conto economico⁸ in contropartita delle Altre Passività.

⁽⁸⁾ Nel Conto Economico Gestionale l'importo è esposto tra i ricavi di Investment Banking, nel Conto Economico Civilistico alla voce 130.d Rettifiche/Riprese di valore nette di altre operazioni finanziarie.

PORTAFOGLIO TITOLI E DERIVATI.

Titoli non immobilizzati e attività caratteristiche:
composizione per debitori/emittenti.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
Titoli di debito:				
- Governi e Banche centrali	5.641.759	7.006.843	(1.365.084)	(19,5)
- Altri enti pubblici	9.061	7.784	1.277	16,4
- Banche	1.120.591	827.042	293.549	35,5
- Altri emittenti	589.180	768.532	(179.352)	(23,3)
	7.360.591	8.610.201	(1.249.610)	(14,5)
Titoli azionari:				
- Banche	10.361	10.231	130	1,3
- Società finanziarie e di assicurazione	5.904	20.380	(14.476)	(71,0)
- Società non finanziarie	62.319	11.901	50.418	423,6
- Altri	37.667	15.953	21.714	136,1
	116.251	58.465	57.786	98,8
Quote O.I.C.R.	4.506.407	2.988.914	1.517.493	50,8
Strumenti derivati di negoziazione:				
- Banche	7.103.462	8.494.414	(1.390.952)	(16,4)
- Clientela	1.466.855	737.250	729.605	99,0
	8.570.317	9.231.664	(661.347)	(7,2)
Strumenti derivati di copertura:				
- Banche	26.386	59.432	(33.046)	(55,6)
- Clientela	-	-	-	-
	26.386	59.432	(33.046)	(55,6)
TITOLI NON IMMOBILIZZATI E ATTIVITÀ CARATTERISTICHE	20.579.952	20.948.676	(368.724)	(1,8)

La contrazione del portafoglio titoli di debito è da riconnettere al mutamento delle strategie operative nonché alla revisione organizzativa e di focalizzazione di business introdotta nel corso dell'esercizio.

Le quote di OICR si riferiscono per EUR 3.905,9M a quote di fondi e per EUR 600,5M a ETF; questi ultimi risultano in aumento di EUR 249,8M rispetto all'esercizio precedente

a motivo dell'incremento dell'operatività su tale segmento. A fronte di una riduzione del portafoglio di emissioni indicizzate e quote di OICR, la posizione complessiva su quote di OICR è aumentata di EUR 1.267,7M sia a motivo dell'aumento della componente "fondi" di copertura delle predette emissioni, sia a fronte di emissioni di terzi strutturate e coperte da Banca IMI nel corso del 2006 (EUR 1.190,0M).

Titoli non immobilizzati e attività caratteristiche:
composizione quotati e non quotati.

VOCI	QUOTATI			NON QUOTATI		
	31.12.2006	31.12.2005	VAR. %	31.12.2006	31.12.2005	VAR. %
Titoli di debito	6.912.628	8.221.725	(15,9)	447.962	388.476	15,3
Azioni e O.I.C.R.	3.775.374	2.622.955	43,9	847.284	424.424	99,6
Strumenti derivati di negoziazione	717.434	424.704	68,9	7.852.884	8.806.960	(10,8)
Strumenti derivati di copertura	-	-	-	26.386	59.432	(55,6)
TITOLI NON IMMOB. E ATTIVITÀ CARATTERISTICHE	11.405.436	11.269.384	1,2	9.174.516	9.679.292	(5,2)

INVESTIMENTI FINANZIARI.

Al 31.12.2006 le interessenze partecipative della Banca ammontano a EUR 244,6M, di cui EUR 119,6M classificati alla voce “Partecipazioni” e

EUR 125,0M alla voce “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Partecipazioni	119.569	131.501	(11.932)	(0,1)
Partecipazioni disponibili per la vendita	125.016	85.439	39.577	0,5
INVESTIMENTI FINANZIARI	244.585	216.940	27.645	0,1

In particolare, la voce “Partecipazioni” comprende le partecipazioni “rilevanti” - ovvero quelle detenute in società sulle quali la Banca esercita un’influenza notevole. La variazione intervenuta nell’esercizio, pari ad EUR 11,9M è attribuibile per EUR 13,7M ad effetti valutativi negativi per il rischio cambio sulle partecipazioni in valuta IMI Investments e Global Menkul (effetti peraltro compensati da proventi su derivati di copertura), per EUR 3,0M all’acquisizione del 50% della società TLX e per EUR 1,2M alla vendita della partecipazione detenuta in IW BANK.

Gli altri investimenti partecipativi sono inclusi tra le “Attività finanziarie disponibili per la vendita”. Al 31.12.2006 tale componente si attestava a EUR 125,0M, con un incremento pari a EUR 39,6M rispetto al corrispondente valore al 31.12.2005. Tale variazione è dovuta a EUR 7,7M all’incremento della partecipazione al capitale sociale della MTS S.p.A. e per EUR 31,9M a rivalutazioni a fair value delle interessenze detenute nelle società Borsa Italiana, SIA e CBOT.

I DEBITI.

Debiti verso banche.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Pronti contro termine ^(a)	5.426.193	7.726.166	(2.299.973)	(29,8)
Prestito titoli ^(b)	227.016	299.359	(72.343)	(24,2)
Collaterali ricevuti ^(c)	680.834	509.902	170.932	33,5
Conti correnti e altri finanziamenti ^(d)	4.845.656	1.240.863	3.604.793	290,5
DEBITI VERSO BANCHE	11.179.699	9.776.290	1.403.409	14,4

Tra i conti correnti e altri finanziamenti è ricompreso il tiraggio di liquidità presso la Tesoreria di Gruppo, pari a EUR 4.712,0M

(EUR 632,0M al 31.12.2005) ed EUR 20,9 M relativi a conti correnti ed altri debiti per EUR 89,7M.

Debiti verso clientela.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Pronti contro termine ^(a)	2.865.724	976.616	1.889.108	193,4
Prestito titoli ^(b)	725.858	654.890	70.968	10,8
Collaterali ricevuti ^(c)	150.005	166.525	(16.520)	-
Conti correnti e altri finanziamenti ^(d)	268.420	270.227	(1.807)	(0,7)
DEBITI VERSO CLIENTELA	4.010.007	2.068.258	1.941.749	93,9

PASSIVITÀ FINANZIARIE.

Passività finanziarie: composizione quotati e non quotati.

VOCI	QUOTATI			NON QUOTATI		
	31.12.2006	31.12.2005	VAR. %	31.12.2006	31.12.2005	VAR. %
Strumenti derivati di negoziazione	900.516	646.342	39,3	7.854.636	8.712.288	(9,8)
Strumenti derivati di copertura	-	-	-	69.438	62.347	11,4
Scoperti tecnici	1.930.283	2.279.318	(15,3)	4.976	26.984	(81,6)
PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.830.799	2.925.660	(3,2)	7.929.050	8.801.619	(9,9)

^(a) Pronti contro termine obbligazionari.

^(b) Attività di prestito titoli (pct passivi per prestito titoli e mutui passivi a fronte di pct attivi per prestito titoli).

^(c) Cash collateral per esposizione in derivati OTC (accordi CSA), prestito titoli, repo/pct, Swapclear e altri istituti di compensazione.

^(d) Include conti correnti, finanziamenti e altri crediti, inclusi debiti di funzionamento.

Tra gli strumenti derivati di negoziazione sono ricompresi covered warrant e certicates emessi da Banca IMI, per complessivi EUR 294,5M (di cui EUR 282,3M tra gli strumenti quotati), in crescita di EUR 28,5M rispetto all'esercizio precedente a motivo dello sviluppo dell'attività in tale settore. A fine esercizio il numero di strumenti trattato dalla Banca risultava pari a n. 687.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE.

Il complessivo portafoglio delle "emissioni obbligazionarie" della Banca presenta al 31.12.2006 un saldo pari a EUR 5.303,7M, di cui:

- EUR 2.129,3M rilevati nella voce 30 "Titoli in circolazione";

- ed EUR 3.174,4M nella voce 50 "Passività finanziarie valutate a *fair value*" con un incremento del 10% rispetto al corrispondente dato al 31.12.2005.

Titoli in circolazione: composizione.

La voce, pari ad EUR 2.129,3M, include le emissioni obbligazionarie valutate al costo ammortizzato.

Nel corso dell'anno, la Banca ha effettuato emissioni per complessivi EUR 336,0M rilevate in tale voce, di cui:

- EUR 7,4M relativi ad emissioni indicizzate a titoli azionari ovvero a materie prime;
- EUR 28,6M relativi ad emissioni "tasso";
- EUR 300,0M relativi ad emissioni subordinate di terzo livello interamente sottoscritte dalla Capogruppo.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Emissioni indicizzate a titoli azionari	393.303	393.127	176	0,0
Emissioni tasso	890.147	926.009	(35.862)	(3,9)
Emissioni subordinate	845.811	545.489	300.322	55,1
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	2.129.261	1.864.625	264.636	14,2

Passività valutate al *fair value*: composizione.

La voce, pari ad EUR 3.174,4M, include le emissioni obbligazionarie iscritte e valutate al *fair value*.

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Emissioni indicizzate a quote di fondi	3.174.412	3.524.242	(349.830)	(9,9)
PASSIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE	3.174.412	3.524.242	(349.830)	(9,9)

Si precisa che la Banca ha utilizzato la facoltà di valutare attività e passività finanziarie al fair value (c.d. *fair value option*) solo limitatamente alle emissioni obbligazionarie con rendimento correlato all'andamento di basket di fondi

comuni di investimento con la finalità di ottenere una rappresentazione in bilancio coerente con le modalità di copertura gestionale dei rischi, assicurando una più corretta rappresentazione dell'operatività medesima.

IL PATRIMONIO NETTO.

Evoluzione patrimonio netto della Banca.

Il patrimonio netto di Banca IMI S.p.A., pari al 31.12.2006 a EUR 567,9M, ha presentato nel corso dell'esercizio la seguente evoluzione:

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2005	590.852
Decrementi	(158.400)
dividendi	(158.400)
Incrementi	135.493
Utile netto di periodo	105.548
Variazione netta altre riserve	29.945
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2006	567.945

Le variazioni dell'esercizio sono riconducibili all'utile di fine periodo, al netto dei dividendi pagati a valore sul risultato dell'esercizio 2005, dalla variazione delle riserve da valutazione su

attività disponibili per la vendita.

La composizione del patrimonio di Vigilanza ed i requisiti prudenziali (determinati secondo la metodologia standard) sono di seguito indicati:

(EUR M)	31.12.2006	31.12.2005
Patrimonio di Base	415,7	387,4
Patrimonio Supplementare	164,1	185,2
Filtri Prudenziali	46,3	-
Patrimonio di Vigilanza	626,1	572,7
Requisiti prudenziali:		
- rischio di credito	220,6	60,3
- rischio di mercato	800,4	759,6
- altri requisiti.	2,3	4,4
TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI	1023,3	824,3
Prestiti subordinati Tier III	680	380,0
REQUISITI PRUDENZIALI NETTI	343,3	444,3

* * *

In relazione all'operatività su titoli azionari emessi dalla Capogruppo, si segnala che all'inizio del periodo di riferimento la Banca deteneva nel portafoglio di negoziazione titoli azionari della controllante Sanpaolo IMI S.p.A., per un controvalore di EUR 2,9M (n. 216.270 azioni, per un valore nominale di

EUR 606,0k); al 31.12.2006 il portafoglio di negoziazione non ricomprende alcuna azione Sanpaolo IMI S.p.A. Nel corso dell'anno gli acquisti sono stati pari a un controvalore di EUR 1,0M (n. 59.131 azioni per nominali EUR 170,0k) e le vendite sono state pari a un controvalore di EUR 4,0M (n. 275.401 azioni per nominali EUR 793,0k); tale operatività è riconducibile all'ordinaria attività di trading.

6. LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DEI RISCHI.

Dal punto di vista organizzativo nel corso del 2006, la Banca ha costituito il Comitato Rischi, presieduto dal Direttore Generale. Il Comitato ha in generale il compito di supportare il Direttore Generale nell'attività di analisi e presidio dei rischi rivinenti l'operatività sui mercati finanziari.

In particolare, il Comitato ha funzioni consultive in merito ai seguenti argomenti:

- assegnazione e revisione dei limiti in termini di VaR e PCS;
- assegnazione dei limiti di posizione (*factor sensitivity limits*) e di P&L (stress scenario);
- analisi periodica dell'andamento della posizione di rischio della Banca ed identificazione delle cause originanti particolari andamenti anomali;
- monitoraggio dei rischi assunti e del generale rispetto dei limiti stabiliti;
- interruzione, totale o parziale, delle attività in strumenti finanziari;
- analisi dell'attività ordinaria e degli eventi straordinari, a seguito di particolari turbolenze di mercato e degli scenari macroeconomici;
- esame delle tematiche inerenti il rischio di credito;
- esame delle tematiche inerenti i rischi operativi.

Per la gestione ed il controllo dei rischi di natura finanziaria, inoltre, in data 07.04.2006 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato l'adozione della nuova metodologia di misurazione dei rischi finanziari basata sul VaR storico e il nuovo sistema di deleghe operative definite in termini di *value at risk* (VaR) e di perdita cumulata settimanale (PCS), che hanno sostituito i precedenti limiti definiti in termini di massima perdita potenziale (MPP).

- Il **VaR** è definito come la massima perdita che la Banca è disposta a subire nell'eventualità di

movimenti del mercato avversi alle posizioni assunte, calcolata sulla base delle variazioni quotidiane dei parametri di riferimento rilevate negli ultimi dodici mesi;

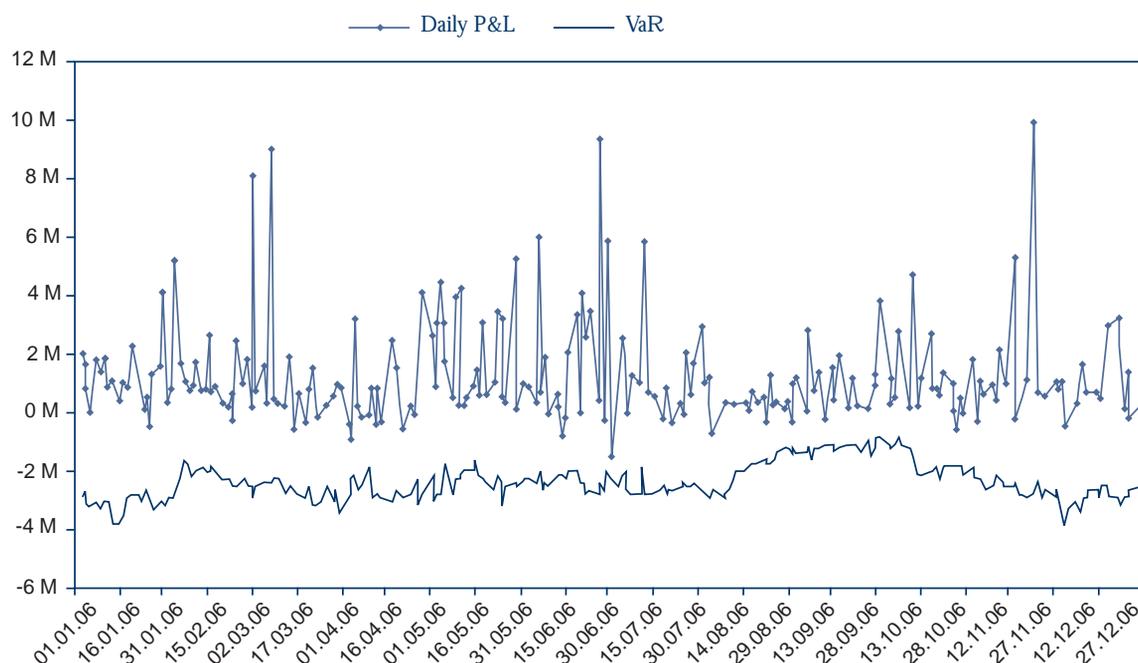
- la **PCS** è definita come la somma dei risultati negativi realizzati sulle posizioni già chiuse e di quelli latenti nelle posizioni aperte, valorizzate al mercato, avendo come riferimento gli ultimi cinque giorni lavorativi.

Accanto ai limiti VaR e PCS, è stata introdotta nella Banca una struttura di limiti definiti in termini di *factor* sensitività, che assicura un controllo più preciso e mirato delle varie tipologie di rischio.

Il monitoraggio ed il calcolo delle esposizioni ai diversi rischi avviene su base giornaliera.

Il grafico nella pagina seguente illustra l'andamento degli utili e perdite giornalieri (P&L) dell'attività di trading ed il corrispondente valore di *value at risk* (VaR) nel periodo di riferimento.

Confronto tra P&L giornaliero e VaR



Nel periodo di riferimento non sono stati rilevati sconfinamenti rispetto ai limiti definiti a livello Banca.

Il VaR al 29.12.2006 ammontava a Eur 2,7M.

Il VaR medio giornaliero nel corso dell'anno

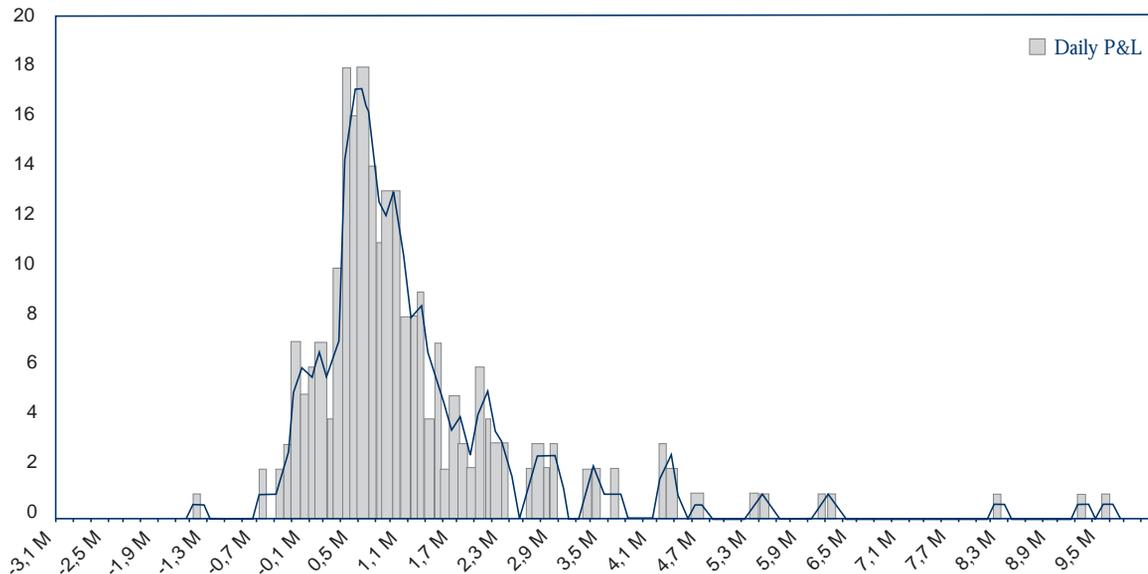
è stato pari a EUR 2,3M, con un utilizzo massimo pari a EUR 3,9M ed uno minimo pari a EUR 0,8M.

Di seguito viene evidenziato il contributo medio e puntuale al 31.12.2006 dei diversi fattori di rischio al VaR totale:

	CONTRIBUTO MEDIO DELL' ESERCIZIO	DATO AL 29.12.2006
Interest Rate Risk	41%	52%
Equity Risk	36%	12%
Forex Risk	-1%	1%
Issuer Risk	13%	37%
Correlation Risk	10%	-2%
TOTALE	100%	100%

Il grafico di seguito esposto evidenzia la distribuzione degli utili così come conseguiti nel corso dell'esercizio 2006.

Distribuzione del P&L giornaliero



In relazione alla gestione e controllo dei rischi creditizi, derivanti principalmente dall'attività di intermediazione finanziaria, dal punto di vista operativo la Banca privilegia la collateralizzazione delle esposizioni e la stipula di accordi di netting. In linea con le procedure di Gruppo, il controllo ed il monitoraggio dei rischi creditizi viene effettuato attraverso un sistema di limiti operativi che, considerate le peculiarità dell'attività della Banca, è soggetto a processo di affinamento sia nelle procedure che nella metodologia in relazione alla tipologia di operazioni poste in essere.

Nell'ambito delle tecniche di mitigazione dei rischi creditizi, la Banca utilizza altresì i prodotti derivati su crediti, comparto in cui è operativa soprattutto con la finalità principale di ottimizzazione della gestione dei libri di trading. Le operazioni concluse, della tipologia del *credit default swap*, riguardano allo stato un limitato numero di *reference entity* e sono state concluse di regola con primarie controparti istituzionali.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, come già riportato, la Banca ha fornito supporto alla Capogruppo nell'ambito dell'attività di *active credit portfolio management*, attraverso la negoziazione di operazioni in derivati su crediti per conto della medesima Capogruppo.

Dal punto di vista organizzativo, si segnala la costituzione del Comitato Rischi, presieduto dal Direttore Generale, con compiti consultivi in materia di assegnazione, revisione e monitoraggio periodico dei limiti di rischio finanziario, nonché per l'esame delle tematiche inerenti la gestione dei rischi creditizi ed operativi.

Per una dettagliata descrizione circa le metodologie di gestione e misurazione dei rischi si rinvia alla "Parte E" della Nota Integrativa.

7. L'ORGANIZZAZIONE E L'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ.

7.1 IL PIANO INDUSTRIALE.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio la Banca ha definito il proprio Piano Industriale 2006 -2008, che dettaglia le linee guida operative atte ad assicurare l'esecuzione delle strategie ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale triennale del Gruppo Sanpaolo IMI.

In sintesi, Banca IMI è stata chiamata a presidiare in modo distintivo il segmento Grandi Gruppi ed Enti, supportare la rete Sanpaolo IMI nell'offerta alle PMI, amplificare l'efficacia della propria tecnologia e la competenza al servizio della missione di Sanpaolo IMI verso le famiglie, sviluppare selettivamente l'attività sui mercati finanziari e cogliere le opportunità sui mercati internazionali.

Per ognuno degli ambiti di sviluppo previsti nel Piano, sono state identificate le azioni necessarie alla loro esecuzione e gli impatti attesi. Specifica attenzione è stata dedicata alle leve organizzative (persone, modello operativo, misurabilità, performance e qualità), presupposto indispensabile per assicurare il raggiungimento degli obiettivi. È stato anche stimato l'effetto economico delle azioni, che vede un incremento significativo dei ricavi attesi ed esprime il risultato finale del processo di innovazione di Banca IMI e del suo nuovo modello di *Business*, basato sulla razionalizzazione delle strutture stesse, la gestione ed il controllo dinamico dei flussi e dei rischi, l'innovazione di prodotto, la proposizione di nuovi modelli di servizio. *Focus* specifico è dedicato all'efficienza operativa ed amministrativa, raggiunta anche grazie alla massima integrazione con il Gruppo. Il piano

di azione sui mercati internazionali prevede *partnership/acquisizioni* mirate di *player* locali, al fine di supportare selettivamente il processo di espansione del Gruppo su mercati emergenti.

Al fine di garantire l'efficace applicazione delle linee guida espresse nel Piano Industriale 2006-2008, nel corso del 2006 è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Banca teso a semplificare l'articolazione delle strutture di business, al fine di garantire una maggiore efficienza e competitività nel mercato delle attività *wholesale* e nel supporto dell'attività di offerta di servizi finanziari *word class* delle reti del Gruppo. In particolare, la nuova articolazione organizzativa prevede tre Direzioni operative:

- *Financial Markets*, raggruppa le attività operative di *Trading* (ricomprende le attività di *market making, trading* e *financial engineering* sui prodotti *equity, fixed income, credit* e derivatives) di *Sales (Financial Institutions, Corporate ed Authorithies)* e di intermediazione e in conto terzi (*Brokerage*); a queste unità si affiancano specifiche strutture di *marketing* (rispettivamente *Retail* e *Corporate*), al fine di assicurare l'efficacia commerciale ed operativa delle iniziative del Gruppo;
- *Investment Banking*, responsabile dell'attività di *Advisory*, di copertura dei mercati primari dei capitali (*Equity* e *Debt Capital Markets*), nonché di Finanza Strutturata, la cui attività all'interno del Gruppo Sanpaolo è in corso di concentrazione in Banca IMI;
- *Corporate Banking & International Development*, a fine anno operativa nella definizione delle

linee di proiezione internazionale dell'attività della Banca.

Completano la struttura le Direzioni di supporto tecnico/amministrativo (*Technical Services e Operations & Administration*), di controllo (Pianificazione e Controllo) e di gestione delle Risorse Umane/Comunicazione.

Nell'ambito di tale riorganizzazione ed al fine di consentire la circolazione delle informazioni e delle idee si inquadra la creazione del Comitato di Direzione, organo consultivo di coordinamento presieduto dal Direttore Generale, cui partecipano i Responsabili di Direzione e delle Funzioni di staff. Tra le altre attribuzioni, al Comitato di Direzione è demandato il monitoraggio del complesso delle attività progettuali della Banca.

Nell'ambito della stessa logica, ed al fine di monitorare efficacemente l'andamento del margine operativo e il livello di rischiosità dell'attività, è stato implementato:

- un nuovo modello di misurazione dei rischi, basato sul *VaR*, e ridefinita la struttura dei limiti operativi per tutte le funzioni dedicate al *business*;
- un nuovo modello di *reporting* direzionale basato su una metodologia focalizzata principalmente sulla misurazione dell'apporto alla redditività della Banca di ciascun comparto classe di cliente/linea di *business*, la c.d. *profit attribution analysis*.

Per quanto riguarda in particolare la gestione dei rischi finanziari, è stato introdotto un più articolato sistema di limiti incentrato sulla metodologia VAR, a cui si aggiungono limiti operativi definiti in termini di P&L e di posizione definiti in termini di *risk factor sensitivity* e di *stress test*.

Particolare rilevanza è stata attribuita

all'irrobustimento qualitativo dei controlli ed alla proceduralizzazione delle attività di *risk management*, grazie alla introduzione di una serie di nuovi e penetranti controlli indipendenti e l'avvio dell'attività indipendente di verifica dei prezzi/parametri di valutazione per derivati OTC mediante l'utilizzo del provider leader in tale servizio, unitamente alla introduzione di un articolato processo di validazione dei modelli di *pricing*/rivalutazione adottati.

Da ultimo, si segnala la costituzione del Comitato Rischi, con il compito di supportare il Direttore Generale nell'attività di analisi e presidio dei rischi creditizi, finanziari ed operativi.

7.2 I MODELLI DI SERVIZIO.

Nella seconda metà dell'anno si è completato il processo di implementazione del nuovo Modello di Servizio sugli Investimenti per gli investitori Retail e Private del Gruppo, attraverso il completo trasferimento a Banca IMI dei servizi di assistenza alle filiali e di negoziazione di strumenti finanziari. A supporto di questa attività Banca IMI ha creato un moderno sistema di IVR (*interactive voice response*) e CRM (*client relationship management*). Si è inoltre concentrata la negoziazione di 450 emissioni obbligazionarie del Gruppo sul SSO IMIDirect, dove Banca IMI opera come *market maker*, con la contestuale chiusura degli SSO gestiti in precedenza dalla Direzione Finanza della Capogruppo. Nell'ottobre 2006 è stato perfezionato l'accordo con UBM per la partecipazione di Banca IMI al mercato TLX. È stata avviata l'attività progettuale per l'inizio dell'operatività di Banca IMI, Sanpaolo e Fideuram su TLX, che ha avuto inizio il 12.02.2007.

Nel corso del 2006 Banca IMI e la Direzione Imprese della Capogruppo hanno intrapreso una riorganizzazione del processo transazionale per la gestione dei rischi finanziari per le piccole e medie aziende.

In tale contesto, sono state avviate numerose attività finalizzate all'implementazione del nuovo modello di servizio per le Imprese, al fine di incrementarne l'efficienza attraverso la standardizzazione del prodotto/servizio abbinata ad un'elevata personalizzazione dell'offerta. In particolare si è assistito ad una riorganizzazione del processo distributivo delle transazioni in strumenti finanziari derivati (inizialmente di tasso) e, nella seconda metà dell'anno, è stato avviato l'utilizzo di un portale dedicato ai Gestori Imprese delle banche reti del Gruppo per la negoziazione in strumenti derivati di copertura, che consente una analisi della posizione del cliente e la predisposizione della documentazione necessaria per la conclusione dell'operazione ("IDEA"). A metà novembre si è provveduto altresì all'integrale trasferimento in Banca IMI delle attività relative ai prodotti di tasso, accentrando presso il Corporate Marketing il pricing, l'execution, l'elaborazione delle proposte e la strutturazione di prodotti.

Nel corso dell'esercizio, infine, Banca IMI e le banche reti del Gruppo hanno implementato un nuovo Modello di Servizio relativo alle operazioni di finanza strutturata e, più in generale, alle altre operazioni di *investment banking*, quali IPO, *securitization*, *advisory* ed emissioni obbligazionarie che vedono il coinvolgimento delle Reti per l'*origination* del deal. A fronte di tale modalità operativa Banca IMI ha potuto offrire, a servizio delle Reti, competenze specialistiche e qualificate con benefici per l'operatività in termini di efficienza e tempestività di risposta.

7.3 LA TECNOLOGIA ED I PROGETTI ORGANIZZATIVI.

Dal lato dei progetti a valenza di business, tecnologici e di *compliance* eseguiti nel corso dell'esercizio si citano i seguenti.

Razionalizzazione dei sistemi di accesso ai mercati e di Front Office.

Nell'ottica di semplificare l'architettura applicativa della Banca e in particolare delle componenti di accesso ai mercati elettronici, sono stati definiti tre principali sistemi di riferimento: FastTrack per i mercati obbligazionari, ORC per i mercati azionari e derivati quotati, Murex per la posizione e il rischio. Le funzionalità di tali sistemi sono state accresciute, così come il loro presidio, con la contemporanea riduzione del numero complessivo degli applicativi utilizzati.

Business Continuity e Disaster Recovery.

Sono state predisposte misure per la Business Continuity di Banca IMI in caso di scenari di indisponibilità previsti dalla Banca d'Italia (potenziale indisponibilità di infrastrutture e/o dei sistemi informativi, dell'edificio e/o del personale).

Il piano ha comportato la predisposizione dei processi e delle infrastrutture necessarie a garantire l'operatività in caso di crisi, anche presso un altro sito, identificato in Settimo Torinese. Sono state identificate inoltre le risorse, per ciascuna funzione organizzativa e per ciascun processo critico, con competenza e conoscenze adeguate a ripristinare l'operatività.

Il sito di Settimo Torinese, oltre ad ospitare le infrastrutture tecnologiche di backup, è stato predisposto con postazioni utente pronte per ospitare tutto il personale critico di Banca IMI previsto a fronte di una situazione di crisi.

Iniziativa Leader nei Prodotti Finanziari (LPF).
È stato lanciato un Programma per definire un modello di architettura informatica per l'attività specialistica di Investment Banking e Tesoreria accentrata per l'intero Gruppo Sanpaolo IMI in grado di abilitare importanti connessioni con le componenti operative della rete distributiva, con un rilevante ritorno economico atteso per la Banca. L'architettura prevede l'utilizzo dei sistemi specialistici di Finanza di Banca IMI, ed in particolare l'applicativo Murex, insieme ai sistemi legacy di Sanpaolo, e in particolare l'applicativo CAD, aggiornati e integrati con le componenti necessarie per il business di Banca IMI. Si segnala peraltro che, a seguito della fusione, l'intero programma entrerà in una fase di rivisitazione degli obiettivi.

A seguito della intervenuta fusione tra Sanpaolo IMI S.p.A. e Banca Intesa S.p.A., ed alla definizione in corso del sistema informativo target della nuova realtà e dei connessi processi operativi, nonché del perimetro di business di riferimento, si è reso necessario "riconfigurare" il perimetro e l'architettura target del progetto LPE, indirizzandolo verso il modello della struttura accentrata della Direzione Operation Finanza di Capogruppo.

Gli oneri connessi a tali attività sono stati iscritti a conto economico quali costi di esercizio ovvero, per quelli stimati in EUR 1,5M, tra i fondi rischi ed oneri a fronte di passività potenziali.

Modello dei processi.

È stata adottata una nuova metodologia di formalizzazione dei processi, del modello organizzativo e di governance con l'adozione di un repository unico costituito, secondo gli standard di Capogruppo, dall'applicativo,

standard di mercato, MEGA e completamento del mapping dei processi esterni al perimetro Sarbanes-Oxley.

Gestione del portafoglio progetti.

È stata adottata una rigorosa metodologia di Program Management (PMO) per supportare le unità proponenti e realizzative nell'avvio e nel monitoraggio dei progetti, mantenere aggiornata la Direzione sull'andamento degli stessi e fornire informazioni utili alle decisioni di allocazione (capital budgeting) ed eventuale riallocazione delle risorse.

SOA.

Il progetto fa riferimento alle iniziative poste in essere negli ultimi anni dal Gruppo, al fine di adeguarsi alle disposizioni recate dalle *Section 302 e 404* del Sarbanes-Oxley Act, cui sono soggette le società quotate negli Stati Uniti e registrate presso la Securities and Exchange Commission. In particolare, le disposizioni di cui alla *Section 302* definiscono le responsabilità del *management* (di Gruppo) in materia di informativa finanziaria, richiedendo apposite attestazioni sulla correttezza e trasparenza della complessiva informativa economica, patrimoniale e finanziaria e della esistenza di un sistema di controlli interni su tale informativa. La materia della adeguatezza dei controlli interni è specificamente oggetto della *Section 404* (applicabile a partire dall'esercizio 2006) e prevede la piena responsabilità del *management* nella implementazione di un sistema teso a fornire la ragionevole sicurezza sull'attendibilità dell'informativa finanziaria e sulla affidabilità del processo e delle procedure sottese alla predisposizione del bilancio, nonché la certificazione di tale processo ad opera di un revisore esterno.

L'impianto concettuale delle disposizioni menzionate è alla base delle disposizioni recate dal legislatore italiano attraverso la legge sul risparmio (Legge n. 262/05).

Al fine di consentire il rispetto delle disposizioni della normativa SOA, è stato individuato, a livello di Gruppo, un Modello di Governance Amministrativo-Contabile secondo uno standard di controlli interni, definito sulla base delle *best practices* (il c.d. *CoSo Integrated Framework e Cobit*) ed avente l'obiettivo di regolamentare il complesso sistema delle attività amministrative e di controllo e le correlate interdipendenze organizzative, in modo da rendere sicuro, trasparente e certificabile l'intero processo di redazione del bilancio.

Tale progetto nel corso del 2006 è entrato in una fase operativa, in quanto primo anno di applicazione delle nuove norme. In particolare, sono state ultimate le fasi di rilevazione e formalizzazione del sistema dei controlli sul *financial reporting*, l'individuazione di eventuali punti di debolezza e la predisposizione del piano di interventi per la risoluzione delle criticità emerse (*action plan*).

Sono in fase di finalizzazione l'attività di test sui controlli relativi all'esercizio 2006 e di valutazione degli esiti conseguiti; allo stato, tuttavia, non sono emerse criticità tali da inficiare l'efficienza e l'efficacia del processo di predisposizione del Bilancio e della informativa finanziaria connessa.

8. RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.

La Banca nel corso dell'esercizio 2006 è stata assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di Sanpaolo IMI S.p.A., Capogruppo del Gruppo bancario Sanpaolo IMI. Con efficacia 01.01.2007 Sanpaolo IMI S.p.A. è stata incorporata in Banca Intesa S.p.A. che ha cambiato contestualmente la denominazione sociale in Intesa Sanpaolo S.p.A., Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo. Per tale motivo, le informazioni di seguito riportate sono riferite alle parti correlate del Gruppo Sanpaolo IMI. Analoga impostazione è stata seguita con riferimento alla predisposizione della "Parte H" della Nota Integrativa "Operazioni con parti correlate", cui si rimanda per maggiori dettagli.

Nel corso dell'esercizio 2006, i rapporti reciproci con la Capogruppo ed i principali soggetti appartenenti al Gruppo sono riconducibili alla normale operatività tipica di una realtà bancaria polifunzionale ed hanno riguardato principalmente:

- attività di intermediazione mobiliare in conto proprio ed in conto terzi su strumenti finanziari cash e derivati, anche non quotati in mercati regolamentati, semplici e "strutturati" effettuata in contropartita di società del Gruppo, ed in particolare a fronte di:
 - a. attività di intermediazione a favore di clientela *retail* effettuata dalle banche del Gruppo;
 - b. copertura finanziaria di operazioni in derivati conclusi con imprese ed enti dalle banche del Gruppo;
 - c. esigenze di copertura dei rischi finanziari assunti dalle società del Gruppo;
 - d. strutturazione di prodotti finanziari ovvero a contenuto finanziario emessi da società del Gruppo;

e. attività di *market making* su titoli obbligazionari emessi da banche del Gruppo;

- operazioni di provvista effettuate mediante linee operative assicurate dalla Capogruppo con finalità di finanziamento delle operazioni di intermediazione finanziaria e creditizia effettuate dalla Banca, nell'ambito della gestione accentrata della Tesoreria di Gruppo. In particolare, la Capogruppo assicura alla Banca una linea di liquidità *overnight*, remunerata ad un tasso indicizzato all'EONIA, di importo fino a EUR 4.000,0M;
- organizzazione di operazioni o emissione di strumenti di provvista (anche strutturata), quest'ultima propria ovvero di società del Gruppo ovvero di terzi, collocata attraverso le Banche Reti;
- sostegno da parte della Capogruppo alle esigenze di patrimonializzazione (nel corso dell'esercizio 2006 la Capogruppo ha sottoscritto prestiti obbligazionari di terzo livello per EUR 300,0M);
- attività di intermediazione in conto proprio su titoli dello Stato greco, effettuata da Banca IMI con il supporto operativo della filiale locale del Sanpaolo IMI sino al 31.10.2006 (a partire da tale data l'operatività è stata spostata presso Banca IMI S.p.A.);
- ottimizzazione della fiscalità di Gruppo attraverso l'adesione della Banca all'istituto del consolidato fiscale nazionale ex art. 117 T.U.I.R (DPR 917/86).

Tra le operazioni di particolare rilevanza, si segnalano le seguenti:

- nel corso del primo semestre, Banca IMI S.p.A. ha rilasciato una garanzia fidejussoria alla Capogruppo Sanpaolo IMI S.p.A. per un importo pari a EUR 972,0M in relazione ad un portafoglio di crediti in essere presso la stessa Capogruppo ed originati nell'ambito dell'operatività di finanza strutturata. La transazione è stata effettuata nella logica di quanto previsto dal Piano Industriale triennale che ha comportato l'assunzione in Banca IMI S.p.A. del team di professionisti dedito a tale attività. Il perfezionamento del rilascio della garanzia da parte di Banca IMI S.p.A. è stato preventivamente oggetto delle autorizzazioni previste dalla normativa di Gruppo sulle transazioni tra parti correlate, inclusa la verifica della rispondenza delle condizioni economiche della transazione a logiche di mercato, mediante analisi di un esperto indipendente che ha rilasciato specifica *fairness opinion*. Per effetto della scadenza e/o rimborso dei crediti garantiti al 31.12.2006 la fideiussione è iscritta alla voce garanzie rilasciate per un importo pari a EUR 591,0M;
- nel corso del secondo semestre, è stato stipulato tra Banca IMI S.p.A. e Sanpaolo IMI S.p.A. uno specifico accordo commerciale, sottoscritto nel corso 2006, che prevede un modello di servizio relativo alle operazioni di finanza strutturata e, più in generale, alle altre operazioni di *investment banking*, quali IPO, securitization, advisory ed emissioni obbligazionarie che vedono il coinvolgimento delle Reti per l'*origination* del deal. Come corollario dell'accordo commerciale è stato stipulato anche un contratto quadro di garanzia avente ad oggetto la partecipazione del rischio di credito da parte di Banca IMI e delle Banche reti. Per quanto detto, l'accordo disciplina

la remunerazione distinguendo le tra attività di *origination* e strutturazione dell'operazione, rispetto alla remunerazione per la partecipazione al rischio di credito. La quantificazione della remunerazione prevista dell'accordo è stata determinata sulla base di criteri in linea con la prassi di mercato per tali categorie di operazioni. Per le operazioni poste in essere nel corso del 2006 sino alla sottoscrizione del citato accordo si è seguito analoga impostazione.

Con particolare riferimento invece alle operazioni tra Banca IMI e le società all'interno del proprio perimetro di consolidamento, si segnala che:

- in funzione di particolari esigenze di *business*, Banca IMI provvede a fornire finanziamenti di raccolta alle proprie partecipate IMI Investment ed IMI Finance a fronte di operazioni di finanza strutturata poste in essere anche per il tramite di queste ultime⁹;
- nell'ottica di espansione della propria operatività all'estero, Banca IMI ha avviato nel corso dell'anno operatività di *securities lending* con la società partecipata consolidata al patrimonio netto Global Menkul;
- in considerazione dell'accentramento dei rischi di mercato e creditizi presso la consolidante Banca IMI, la stessa opera in contropartita della controllata americana Banca IMI Securities Corp. principalmente per l'accesso ai mercati americani, sia per conto proprio (*stock lending*, *repos*, attività di collocamento e distribuzione di prodotti azionari ed obbligazionari; attività di *origination* nel mercato obbligazionario) che per conto terzi (raccolta di ordini); la controllata americana, a sua volta, si avvale della consolidante per l'accesso ai mercati europei a favore di propria clientela;

– è stato oggetto di revisione il contratto di *General Service Agreement* stipulato tra Banca IMI e la propria partecipata di New York avente ad oggetto alcuni servizi informatici ed amministrativi.

Le citate operazioni, oltre a rientrare nella normale operatività finanziaria e di coordinamento e controllo, prevedono compensi a condizioni di mercato.

Per quanto riguarda le altre operazioni poste in essere con “parti correlate”, come definite e disciplinate dalla Consob (Comunicazione

DAC/97001574 del 20.02.97, Comunicazione DAC/98015375 del 27.02.98 e Comunicazione DEM/2064231 del 30.09.02), rientrano nell’ambito dell’attività ordinaria della Banca e sono poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Per il dettaglio dell’informativa quantitativa richiesta dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28.07.2006, in relazione agli effetti economici e patrimoniali derivanti dalle operazioni con parti correlate, si rinvia alla Nota Integrativa, “Parte H”.

9. ALTRE INFORMAZIONI.

Nel corso del terzo trimestre 2005, alcune società del Gruppo Parmalat in amministrazione straordinaria, sulla scia di analoghe iniziative già avviate nei confronti di numerosi altri intermediari finanziari, avevano notificato a Banca IMI un atto di citazione per risarcimento di danni legati all'ipotizzata responsabilità della società, come intermediario partecipante, in qualità di *lead manager*, al consorzio di collocamento di alcune emissioni obbligazionarie del Gruppo Parmalat, effettuate tra l'inizio del 2000 e l'inizio del 2001.

L'atto di citazione assume che l'ammontare del danno subito dalle attrici è ritenuto imputabile a Banca IMI vada quantificato in relazione ad un importo non inferiore a EUR 1,3Mld, corrispondente all'intero valore nominale dei prestiti obbligazionari Parmalat al cui collocamento la Banca aveva partecipato.

Nel corso della prima udienza, tenutasi nel primo semestre dell'esercizio in corso, Banca IMI ha depositato la propria memoria di costituzione e risposta alla citazione promossa dal Commissario Straordinario Parmalat.

Banca IMI, sulla base anche delle valutazioni effettuate dai propri legali cui è stato dato mandato per ogni opportuna azione di tutela, non ravvisa i presupposti allo stato per ritenere la pretesa delle attrici idonea a generare rischi di oneri a carico della Banca .

* * *

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2006, Banca IMI ha ricevuto irrituale notizia

della circostanza che nel dicembre 2005 è stata presentata da un investitore privato presso la corte della Contea di *Palm Beach*, Florida, Stati Uniti d'America, un atto di citazione nella forma di azione di classe (*class action*), per risarcimento di danni legati ad inesatte informazioni di natura contabile contenute nella documentazione d'offerta pubblica depositata presso la Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti d'America, relativamente a talune emissioni sul mercato statunitense di titoli obbligazionari della società *General Motors Acceptance Corporation* e garantite dalla società capogruppo *General Motors Corporation*, effettuate nel periodo aprile 2004/marzo 2005. L'atto di citazione è stato presentato nei confronti, oltre che della società emittente e della garante dei titoli, anche nei confronti di tutti i partecipanti ai consorzi di garanzia e collocamento delle predette emissioni, tra i quali Banca IMI, in considerazione dell'ipotizzata responsabilità nei confronti degli investitori di tali partecipanti congiuntamente alla società emittente e garante, ai sensi della vigente disciplina statunitense.

In relazione alle predette operazioni Banca IMI ha partecipato a due collocamenti nel novembre 2004 con un importo di garanzia complessivamente pari a USD 25,0M, rispetto al complessivo importo delle emissioni di USD 2.500,0M.

Nel corso del secondo semestre, la Banca ha ricevuto comunicazione circa l'approvazione da parte del competente tribunale di una "*notice of voluntary dismissal without prejudice*" nei confronti delle banche partecipanti alle emissioni GM/GMAC oggetto della *class actions*,

rimanendo convenuti soltanto l'emittente (GMAC) ed il garante (GM).

La ragione della rinuncia all'azione riposa nella circostanza del ruolo minoritario svolto dai vari *co-lead underwriters*, quali Banca IMI.

* * *

Nel corso del primo semestre, la Banca ha perfezionato l'acquisto di n. 23.972 azioni della società MTS al prezzo complessivo di circa EUR 7,8M, al fine di portare la propria partecipazione dall'1,85% del capitale sociale di MTS S.p.A. al 5%. L'investimento effettuato rientra nella logica di razionalizzazione degli investimenti strategici della Banca. A seguito di tale acquisizione il Gruppo Sanpaolo IMI è l'unico gruppo italiano

specialista in titoli di stato presente nel capitale sociale di MTS S.p.A.

Nel corso del secondo semestre, la Banca ha perfezionato l'acquisto di n. 2.500.000 azioni della società TLX S.p.A., corrispondenti al 50% del capitale sociale, al prezzo complessivo di EUR 3M. TLX S.p.A. è una società consortile che organizza e gestisce mercati per la negoziazione di strumenti finanziari rivolti alle esigenze di investimento degli investitori privati.

L'acquisizione della partecipazione in TLX S.p.A. da parte di Banca IMI rientra nell'ambito di un accordo concluso con UniCredit Banca Mobiliare (Gruppo UniCredit) avente ad oggetto lo sviluppo e la promozione congiunta dei mercati gestiti da TLX.

10. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

A seguito della fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A., avvenuta con decorrenza contabile e fiscale 01.01.2007, ed a seguito delle dimissioni del Presidente Dott. Pietro Modiano intervenute in data 04.01.2007, il Consiglio di Amministrazione della consolidante Banca IMI S.p.A., riunitosi il 16.01.2007, ha cooptato come Consigliere, ai sensi dell'art. 2386 c.c., il Dott. Gaetano Miccichè e lo ha contestualmente nominato Presidente.

Nel più ampio quadro dell'operazione di fusione Intesa-Sanpaolo, al nuovo Presidente

di Banca IMI - tra l'altro Responsabile della Divisione *Corporate e Investment Banking* della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. - è stata affidata la predisposizione del progetto di integrazione tra Banca IMI e Banca Caboto.

A Banca IMI, insieme a Banca Caboto, è stata affidata la *mission* di sviluppare, gestire e distribuire prodotti e servizi competitivi di *Capital Markets* per i clienti del Gruppo Intesa Sanpaolo e gli operatori istituzionali nelle attività di *market making*, intermediazione mobiliare e *trading* sui mercati, gestione del rischio, *Equity Capital Market, Debt Capital Market*.

11. PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI RIPARTIZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO.

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'approvazione il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2006, che evidenzia un utile netto di Euro 105.548.240,00.

Quanto alla destinazione dell'utile, considerato che la Riserva Legale risulta già pari al 20% del capitale, Vi proponiamo di distribuire dividendi all'Azionista per un importo complessivo

di Euro 61.200.000,00 pari a Eur 0,34 per ciascuna delle n. 180.000.000 di azioni emesse e di destinare a riserva straordinaria la quota residua, pari a Euro 44.348.240,25.

Il Consiglio di Amministrazione.
Milano, 27.02.2007.



Stato Patrimoniale
e
Conto Economico

STATO PATRIMONIALE D'IMPRESA.

(EUR K)

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
10. Cassa e disponibilità liquide	7.434.924	1.872.499
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	20.553.566.126	20.889.245.008
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	125.016.035	85.438.705
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
60. Crediti verso banche	6.863.440.409	6.165.841.121
70. Crediti verso clientela	4.162.374.992	2.165.485.395
80. Derivati di coperura	26.386.331	59.431.502
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
100. Partecipazioni	119.569.419	131.500.603
110. Attività materiali	1.928.924	1.584.174
120. Attività immateriali	3.834.605	4.070.395
di cui:		
- avviamento	-	-
130. Attività fiscali	21.060.655	8.791.236
a) correnti	983.541	-
b) anticipate	20.077.114	8.791.236
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
150. Altre attività	52.647.574	126.103.654
TOTALE DELL'ATTIVO	31.937.259.995	29.639.364.292

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2006	31.12.2005
10. Debiti verso banche	11.179.698.810	9.776.290.048
20. Debiti verso clientela	4.010.006.804	2.068.258.103
30. Titoli in circolazione	2.129.261.217	1.864.625.380
40. Passività finanziarie di negoziazione	10.690.410.906	11.664.907.950
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	3.174.411.868	3.524.242.319
60. Derivati di copertura	69.437.814	62.346.940
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70. Passività fiscali	19.537.306	4.530.445
a) correnti	12.812.888	356.525
b) differite	6.724.418	4.173.920
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
100. Altre passività	83.975.341	71.482.414
110. Trattamento di fine rapporto del personale	6.894.621	6.448.727
120. Fondi per rischi e oneri	5.680.212	5.380.500
a) quiescenza e obblighi simili	-	-
b) altri fondi	5.680.212	5.380.500
130. Riserve da valutazione	87.176.958	57.590.512
140. Azioni rimborsabili	-	-
150. Strumenti di capitale	-	-
160. Riserve	63.959.937	54.128.028
170. Sovrapprezzi di emissione	131.259.962	131.259.962
180. Capitale	180.000.000	180.000.000
190. Azioni proprie (-)	-	-
200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	105.548.240	167.872.964
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31.937.259.995	29.639.364.292

CONTO ECONOMICO D'IMPRESA.

(EUR K)

VOCI	2006	2005
10. Interessi attivi e proventi assimilati	535.833.480	642.847.069
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(518.981.829)	(601.736.024)
30. Margine di interesse	16.851.651	41.111.045
40. Commissioni attive	154.644.048	160.651.289
50. Commissioni passive	(81.914.396)	(92.419.675)
60. Commissioni nette	72.729.652	68.231.614
70. Dividendi e proventi simili	34.178.065	327.254.305
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	219.636.730	(142.917.841)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	753.152	392.702
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	2.996.240	6.751.360
a) crediti	98.838	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	4.134.996
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) passività finanziarie	2.897.402	2.616.364
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(14.395.445)	(60.462.182)
120. Margine di intermediazione	332.750.045	240.361.003
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(5.117.382)	(843.000)
a) crediti	(6.290)	(843.000)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) altre operazioni finanziarie	(5.111.092)	-
140. Risultato netto della gestione finanziaria	327.632.663	239.518.003
150. Spese amministrative:	(161.388.371)	(128.180.827)
a) spese per il personale	(90.238.262)	(70.539.040)
b) altre spese amministrative	(71.150.109)	(57.641.787)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.240.212)	(3.641.000)
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.212.259)	(1.253.548)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(4.169.336)	(6.297.935)
190. Altri oneri/proventi di gestione	1.774.123	1.947.255
200. Costi operativi	(168.236.055)	(137.426.055)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	8.078.522	399.071
220. "Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali"	-	-
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	972	2.119

(segue)

VOCI	2006	2005
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	167.476.102	102.493.138
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(61.927.862)	65.379.827
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	105.548.240	167.872.965
280. "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte"	-	-
290. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	105.548.240	167.872.965

PROSPETTO DEI PROVENTI ED ONERI.

(EUR K)

Il seguente prospetto riporta il risultato complessivo della Banca, incluse le componenti rilevate nelle voci di patrimonio netto. In particolare sono rilevate nella sezione A le componenti valutative iscritte nel patrimonio netto senza impatto sul risultato economico del periodo, con indicazione dei relativi effetti di fiscalità differita.

VOCI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
A. PLUSVALENZE E MINUSVALENZE RILEVATE NELL'ESERCIZIO		
1. Riserve da valutazione:		
attività finanziarie disponibili per la vendita		
- plusvalenze (minusvalenze) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	31.853	60.014
- rigiri al conto economico dell'esercizio in corso	(819)	
copertura flussi finanziari		
2. Utili (perdite) attuariali sul trattamento di fine rapporto	(337)	-
3. Imposte rilevate nel patrimonio netto e sui rigiri	(1.572)	(3.210)
TOTALE A	29.944	55.985
B. UTILE NETTO RILEVATO NEL CONTO ECONOMICO	105.548	167.873
C. TOTALE PROVENTI E ONERI RILEVATI NELL'ESERCIZIO (A+B)	135.492	223.858
D. EFFETTI DEL CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI ALL'1.1.2005 E 1.1.2004		
1. Riserve da valutazione:		
attività finanziarie disponibili per la vendita	-	1.606
copertura flussi finanziari	-	-
2. Riserve di utili	-	(16.575)
TOTALE D	-	(14.969)
E. TOTALE PROVENTI E ONERI RILEVATI NELL'ESERCIZIO (C+D)	135.492	208.889

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.

(EUR K)

Il patrimonio netto di Banca IMI S.p.A. al 31.12.2006 ammonta a EUR 567.945k. Di seguito viene esposta la movimentazione dell'esercizio:

	ESISTENZE AL 31.12.2005	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2006
		RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI	VARIAZIONI DI RISERVE	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO 31.12.2006	
Capitale:						
a) azioni ordinarie	180.000	-	-	-	-	180.000
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	131.260	-	-	-	-	131.260
Riserve:						
a) di utili	68.002	9.473	-	-	-	77.475
b) altre	(13.874)	-	-	359	-	(13.515)
Riserve da valutazione:						
a) disponibili per la vendita	57.591	-	-	30.170	-	87.761
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-584	-	-584
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	167.873	(9.473)	(158.400)	-	105.548	105.548
Patrimonio netto	590.852	0	-158.400	29.945	105.548	567.945

La voce "Riserve" b) altre si riferisce alla riserva iscritta in sede di transizione ai principi contabili internazionali.

L'Assemblea dei soci del 6.11.2006 ha fissato come limiti per l'acquisto di azioni della Controllante il numero di n. 1.000.000 di

azioni ed il controvalore delle stesse in EUR 20M, quest'ultimo inteso come ammontare massimo della riserva per acquisto azioni della Controllante per potenziali esigenze di copertura della Banca. Al 31.12.2006 Banca IMI S.p.A. non detiene azioni della Capogruppo in proprietà.

RENDICONTO FINANZIARIO.

(EUR K)

Di seguito si espone il rendiconto finanziario predisposto sulla base del metodo indiretto:

	IMPORTO	
	31.12.2006	31.12.2005
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. GESTIONE	68.366	699.034
- risultato d'esercizio (+/-)	105.548	167.873
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al <i>fair value</i> (-/+)	(205.242)	203.380
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(753)	(393)
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	5.117	843
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	5.381	7.552
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	3.240	3.641
- imposte e tasse non liquidate (+)	12.456	29
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	142.619	316.109
2. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	(2.178.749)	1.635.548
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	555.316	426.041
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(39.577)	(58.827)
- crediti verso banche	(697.599)	752.953
- crediti verso clientela	(1.996.889)	515.381
3. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE:	2.273.303	(2.407.283)
- debiti verso banche	1.392.402	(1.981.452)
- debiti verso clientela	1.941.749	(1.449.904)
- titoli in circolazione	264.636	372.645
- passività finanziarie di negoziazione	(974.497)	(517.874)
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(364.225)	1.327.478
- altre passività	13.238	(158.176)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	162.920	(72.701)

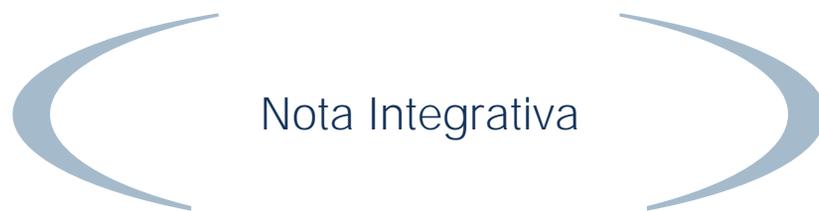
	IMPORTO	
	31.12.2006	31.12.2005
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITÀ GENERATA DA	1.544	155.000
- vendite di partecipazioni	1.222	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	82	-
- vendite di attività immateriali	240	-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	155.000
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DA	(501)	(10.728)
- acquisti di partecipazioni	(3.000)	(3.116)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(1.638)	(1.217)
- acquisti di attività immateriali	4.137	(6.395)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	1.043	144.272
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(158.400)	(69.714)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI PROVISTA	(158.400)	(69.714)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	5.563	1.857

LEGENDA

(+) liquidità generata, (-) liquidità assorbita

RICONCILIAZIONE.

VOCI DI BILANCIO	IMPORTO	
	31.12.2006	31.12.2005
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.872	15
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	5.563	1.857
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	7.435	1.872



Nota Integrativa

PARTE A - POLITICHE CONTABILI.

A.1 PARTE GENERALE.

SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2006 è stato redatto in conformità dei principi contabili internazionali IAS/IFRS così come omologati dalla Commissione Europea a tutto il 31.12.2006 e secondo la Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22.12.2005, integrati, ove occorre, dalle norme generali del Codice Civile e dalle altre norme legislative e regolamentari riguardanti la materia.

Oltre ad includere la relazione sulla gestione, il bilancio d'esercizio si articola nello stato patrimoniale, nel conto economico, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto, nel prospetto dei proventi e oneri, nel rendiconto finanziario (elaborato applicando il metodo "indiretto") e nella presente nota integrativa.

Come statuito dallo IAS 1, le risultanze annuali al 31.12.2006 sono esposte a confronto con i dati del precedente esercizio. In particolare, lo stato patrimoniale viene posto a confronto con i dati al 31.12.2005 mentre il conto economico espone il raffronto con i risultati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa, e comunicati alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

SEZIONE 2 - PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE.

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 sono gli *International Accounting Standard* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB), così come omologati a tutto il 31.12.2006 dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 15.12.2002 e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Per l'interpretazione e l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è fatto riferimento ai seguenti documenti, seppur non omologati dalla Commissione Europea:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements dell'International Accounting Standards Board* (IASB);
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions* ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB ed accompagnatori dei suddetti principi IAS/IFRS, benchè non soggetti ad omologazione da parte dell'Unione Europea;

- Documentazione di supporto all'introduzione degli IAS/IFRS in Italia predisposta dall'Organismo italiano di contabilità (OIC) nonché dei documenti interpretativi elaborati in sede di Associazione bancaria di categoria (ABI);
- Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22.12.2005.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto nell'ottica di un'impresa in funzionamento, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica.

Le attività, le passività, i costi e i ricavi al 31.12.2006 rispettano il principio del divieto di compensazione laddove non consentita da specifici principi.

Il Bilancio è redatto in unità di euro, ad eccezione della Nota Integrativa che è redatta, ricorrendone le condizioni, in migliaia di euro.

SEZIONE 3 - EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO.

Successivamente alla data di riferimento del bilancio non si sono verificati eventi che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca da menzionare nella presente nota integrativa.

SEZIONE 4 - ALTRI ASPETTI.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio.

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;

- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare anche ai fini dell'informativa di bilancio;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- la valutazione della congruità delle attività immateriali.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Dati comparativi.

Negli schemi "ufficiali" di bilancio, le risultanze annuali sono esposte a confronto con i relativi dati del 2005. Al riguardo, si evidenzia che il bilancio 2005 è stato redatto sulla base dei principi IAS/IFRS mentre per la composizione del fascicolo di bilancio si è fatto riferimento a quanto stabilito dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 262 del 22.12.2005 e alle disposizioni transitorie di attuazione emanate dalla stessa Banca d'Italia con Provvedimento del 22 dicembre 2005. Tali disposizioni transitorie consentivano, pur nel rispetto delle disposizioni IAS/IFRS, di fornire, per il solo esercizio 2005, minori dettagli di nota integrativa. Conseguentemente, la nota integrativa del bilancio 2006 riporta a confronto i soli dati dell'esercizio precedente pubblicati originariamente nel bilancio 2005 ai sensi delle suddette disposizioni transitorie.

Peraltro, al fine di permettere al lettore di bilancio una migliore comprensione del documento sono stati altresì inseriti alcuni dati 2005, per cui le *disclosures* secondo i formati di dettaglio richiesti dalle disposizioni della Banca d'Italia erano immediatamente disponibili.

Per completezza si segnala che:

- negli schemi di bilancio sono riportate anche le voci che non presentano importi sia per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio sia per quello precedente;
- nel conto economico (schemi e nota integrativa) i ricavi sono indicati senza segno mentre i costi sono indicati tra parentesi;
- nelle tabelle di nota integrativa è stato inserito il segno X per i dettagli non previsti da Banca d'Italia nella sopra citata Circolare ed il segno == per i dettagli che non sono stati pubblicati nel bilancio 2005 ai sensi delle suddette disposizioni transitorie.

A.2 PARTE RELATIVA AGLI AGGREGATI DI BILANCIO.

ATTIVO.

CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE.

Per cassa e disponibilità liquide si intendono le valute aventi corso legale, comprese le banconote estere, oltre ai depositi liberi verso la Banca d'Italia.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE.

Per attività finanziarie detenute per la negoziazione si intendono i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con l'intento di generare profitti nel breve termine derivanti dalle variazioni dei prezzi di tali strumenti finanziari.

Un'attività finanziaria è classificata come posseduta per negoziazione se è:

1. acquisita principalmente al fine di venderla o riacquistarla a breve;
2. parte di un portafoglio di strumenti finanziari che sono gestiti insieme e per i quali esiste una strategia rivolta all'ottenimento di un profitto nel breve periodo;
3. un contratto derivato non di copertura.

Un derivato incorporato in un altro strumento ospitante è da questo separato se:

1. le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario;
2. uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato;
3. lo strumento che include il derivato incorporato non è valutato al *fair value* con imputazione al conto economico delle variazioni di valore.

Le operazioni di negoziazione sono registrate con riferimento alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale ed alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

Le attività finanziarie di negoziazione vengono inizialmente rilevate in stato patrimoniale al loro *fair value*, che generalmente corrisponde al corrispettivo pagato. I costi di transizione e le commissioni direttamente imputabili, vengono rilevate nel conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il portafoglio di negoziazione è valutato al *fair value*, con

imputazione delle variazioni dello stesso a conto economico. La valutazione al *fair value* viene effettuata anche per le operazioni di compravendita di titoli di debito e di capitale con data di regolamento successiva alla chiusura di esercizio, analogamente alla valutazione del portafoglio titoli.

La determinazione del *fair value* delle attività finanziarie è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori di mercato o su modelli interni di valutazione certificati dalla funzione di Controllo Rischi e largamente accettati dalla pratica, che prendono a base del conteggio parametri oggetto di quotazione sui mercati di riferimento o comunque, a loro volta, determinati in modo implicito partendo da valori quotati.

Il costo del portafoglio rappresentato da titoli di debito e di capitale viene determinato applicando il metodo del costo medio ponderato giornaliero.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione, sono classificati alla voce di conto economico Risultato netto dell'attività di negoziazione.

I proventi costituiti dalle cedole maturate sui titoli sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi.

I differenziali delle operazioni in strumenti derivati sono contabilizzati in conto economico alla data di regolamento tenendo opportunamente conto degli importi di competenza non ancora regolati alla data di riferimento del bilancio.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Gli impegni che riflettono gli acquisti di titoli non ancora regolati, e le operazioni in cambi alla data di chiusura del periodo, sono rilevati al valore di negoziazione; gli impegni su strumenti derivati sono iscritti al valore nozionale di riferimento. Tra gli impegni sono comprese le esposizioni nei confronti dei debitori sottostanti a contratti derivati su crediti nei quali la Banca ha assunto il rischio di credito (*protection seller*).

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE*.

La Banca non detiene attività finanziarie classificate in tale categoria.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA.

Si tratta di attività finanziarie che non sono (a) finanziamenti e crediti, (b) attività detenute sino a scadenza, o (c) attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Sono incluse in questa voce titoli di capitale non gestiti con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono partecipazioni in società non di Gruppo detenute comunque con finalità di tipo strategico.

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte nello stato patrimoniale al loro *fair value*, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, ove individuati e determinabili, direttamente attribuibili alle stesse.

Successivamente esse sono valutati al *fair value*, incluso l'eventuale effetto cambio, con imputazione delle variazioni dello stesso in contropartita a una specifica riserva di patrimonio netto fino a quando l'attività finanziaria è alienata, momento in cui gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico.

Il *fair value* è determinato sulla base di prezzi di mercato quotati in mercati attivi. Per gli strumenti finanziari non quotati il *fair value* si determina applicando tecniche di valutazione comunemente riconosciute e utilizzate nelle prassi di mercato.

Per determinare il *fair value* delle partecipazioni incluse nella attività finanziarie disponibili per la vendita, tutte non quotate su mercati attivi, si è fatto riferimento, ove disponibili, a prezzi di recenti transazioni ed, in alternativa, a valutazioni basate su metodi reddituali e/o multipli. Nei casi in cui il risultato della metodologia descritta ha fornito una significativa gamma di valori di stima con conseguenti difficoltà di definire una ragionevole probabilità di applicare un valore di *fair value* attendibile, il valore di iscrizione della partecipazione è stato tenuto pari al costo di acquisto.

La Banca determina periodicamente se vi è una qualche obiettiva evidenza che una attività finanziaria abbia subito una perdita di valore.

Quando una riduzione di *fair value* di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto e sussiste l'obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore, la perdita cumulativa corrispondente che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto deve essere rilevata a conto economico, anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata. L'importo della perdita complessiva che viene eliminata dal patrimonio netto e rilevata nel conto economico è pari alla differenza tra il costo di acquisizione (al netto di qualsiasi rimborso in conto capitale e ammortamento) e il *fair value* corrente, dedotta qualsiasi perdita per riduzione di valore su quell'attività finanziaria già precedentemente rilevata nel conto economico.

Le perdite per riduzione di valore non sono comunque ripristinate a conto economico se vengono meno le motivazioni che avevano condotto alle svalutazioni.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO A SCADENZA.

La Banca non detiene attività finanziarie classificate in tale categoria.

CREDITI VERSO BANCHE E CREDITI VERSO CLIENTELA.

Crediti e garanzie rilasciate.

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche e sono attività finanziarie non derivate che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo.

L'iscrizione dei crediti avviene alla data di erogazione o, nel caso, di acquisizione per un importo pari al *fair value*, che normalmente coincide all'ammontare erogato, alla data di acquisto, comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti sono contabilizzati al "costo ammortizzato", utilizzando il "metodo dell'interesse effettivo".

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso degli incassi futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, che comprende sia i costi di transazione direttamente attribuibili sia tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Gli interessi su finanziamenti erogati, classificati alla voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati", derivanti da crediti verso banche e clientela, e sono iscritti in base al principio della competenza temporale e rilevati sulla base dell'interesse effettivo.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione del metodo dell'interesse effettivo. I costi/proventi relativi a tali crediti sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, determinate considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentino difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà da parte di singoli comparti merceologici o Paesi di residenza del debitore, tenendo conto anche delle garanzie in essere valutate, ove possibile, sulla base delle eventuali quotazioni di mercato.

Un credito si considera deteriorato quando si ritiene che la Banca non sarà probabilmente in grado di recuperare l'intero ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o ammontare equivalente.

Sono oggetto di valutazione analitica le sofferenze, gli incagli e le esposizioni ristrutturare.

Il valore di presumibile realizzo delle esposizioni deteriorate oggetto di valutazione analitica, che trova formalizzazione in delibere assunte dagli organi amministrativi o da altri livelli organizzativi cui sono state delegate specifiche facoltà in materia, assunte come riferimento il valore attuale dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi delle esposizioni.

Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati (flussi finanziari attesi), delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per gli incassi stimati e le relative scadenze dei piani di rientro delle esposizioni deteriorate si fa riferimento alle analitiche ipotesi formulate dalle funzioni preposte alla valutazione dei crediti e, in mancanza di queste, a valori stimati e forfettari desunti da serie storiche interne e studi di settore.

Per la stima degli incassi e le relative scadenze dei crediti deteriorati si fa riferimento alle determinazioni analitiche delle funzioni preposte alla valutazioni dei crediti.

In ordine al tasso di attualizzazione degli incassi stimati nei piani di rientro delle esposizioni deteriorate, la Banca utilizza i tassi effettivi originari per i crediti a medio e lungo termine ed una media ponderata dei tassi effettivamente praticati per le esposizioni a breve termine.

Sono oggetto di valutazione collettiva (inclusi i crediti di firma):

- le esposizioni scadute: esposizioni verso soggetti non classificati nelle precedenti categorie di rischio che, alla data di chiusura del periodo, presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni. La valutazione è effettuata su base storico statistica;
- le esposizioni soggette al rischio paese: le esposizioni non garantite verso residenti in Paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito sono valutate applicando percentuali di svalutazione definite in sede di Associazione di categoria. Sono soggetti a valutazione analitica i crediti che, sulla base dell'oggettivo stato di difficoltà/insolvenza, sono classificati nelle categorie di rischio precedentemente definite;

- le esposizioni “in bonis”: crediti verso soggetti che non hanno ancora manifestato, alla data di riferimento del bilancio, specifici rischi di insolvenza. La determinazione delle rettifiche collettive sui crediti “in bonis” e sulle garanzie rilasciate avviene sulla base di un modello sviluppato in base a metodologie di *risk management* della Capogruppo, utilizzando per stimare il deterioramento dei crediti che si ha ragione di ritenere sia effettivamente intervenuto alla data di riferimento (“incurred”), ma del quale non è ancora nota l’entità al momento della valutazione.

Le svalutazioni dei crediti, determinate in base alla situazione di solvibilità dei debitori, sono effettuate con una rettifica in diminuzione dei conti dell’attivo e trovano contropartita a conto economico.

Le garanzie finanziarie rilasciate che non rappresentano contratti derivati sono valutate tenendo conto delle disposizioni dello IAS 39 che prevedono, da un lato, la rilevazione delle commissioni incassate, ai sensi dello IAS 18 e, dall’altro lato, la valutazione dei rischi ed oneri connessi con le garanzie applicando i criteri previsti dallo IAS 37. Tale valutazione, in base alle disposizioni della Banca d’Italia, è iscritta in bilancio in contropartita della voce “Altre Passività”.

Pronti contro termine, prestito titoli ed operazioni assimilate.

I titoli ricevuti nell’ambito di un’operazione che contrattualmente prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell’ambito di un’operazione che contrattualmente prevede il riacquisto, non vengono registrati o stornati dal bilancio. Di conseguenza nel caso di titolo acquistato con accordo di rivendita, l’importo pagato viene registrato in bilancio come credito verso clienti o banche, nel caso di titolo ceduto con accordo di riacquisto la passività viene registrata nei debiti verso banche o verso clientela. Le commissioni e gli interessi ricevuti o pagati vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza fra gli interessi attivi o gli interessi passivi.

A tali operazioni sono assimilate le operazioni di prestito titoli garantite da somme di denaro che rientrano nella piena disponibilità economica del prestatore. Le operazioni di prestito di titoli non garantite da somme di denaro vengono rappresentate in bilancio come la combinazione di due operazioni, funzionalmente collegate, di mutuo attivo o passivo in contropartita di operazioni finanziarie di raccolta o impiego. Tali operazioni di raccolta o di impiego sono assimilate ai “pronti contro termine” e pertanto i titoli oggetto del prestito continuano a figurare nel portafoglio del prestatore.

Futures, opzioni quotate e altri derivati marginati.

Per i futures, opzioni e derivati negoziati over the counter ma marginati attraverso sistemi di clearing i margini iniziali sono registrati tra i crediti verso clientela. I margini di variazione che riflettono gli utili e le perdite rispetto ai valori di mercato sono imputati a conto economico alla voce 80.

DERIVATI DI COPERTURA.

Le operazioni di copertura sono finalizzate a neutralizzare le perdite potenziali attribuibili a determinate tipologie di rischio attraverso gli utili realizzabili sugli strumenti di copertura.

La Banca, in funzione delle politiche di risk management e strategie di copertura, ha individuato relazioni di copertura e designato:

1. derivati su tasso come strumenti di copertura del *fair value* di proprie emissioni obbligazionarie;
2. strumenti di copertura di partecipazioni limitatamente al rischio di cambio.

In entrambi i casi viene utilizzato il criterio *fair value hedge*.

Nel momento in cui uno strumento finanziario è classificato come di copertura, la Banca documenta in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura, che deve essere in linea con la politica di gestione del rischio identificata dal Risk Control, e i metodi che saranno utilizzati per verificare l'efficacia della copertura. Di conseguenza la Banca verifica, sia all'inizio della copertura che lungo la sua durata, che la copertura del derivato sia efficace nel compensare i cambiamenti del *fair value* dell'elemento coperto.

Generalmente una copertura viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value* o dei flussi di cassa dell'elemento coperto sono compensati dai cambiamenti del *fair value* del derivato di copertura, ossia i risultati effettivi siano all'interno di un intervallo compreso fra 80% e 125%.

L'inefficacia della copertura è rappresentata dalla differenza fra la variazione del *fair value* dello strumento di copertura e la variazione del *fair value* dell'elemento coperto entrambe esposte alla voce di conto economico Risultato netto delle attività di copertura.

La Banca cessa di considerare le operazioni come coperture, e pertanto di contabilizzarle come tali, se: (i) la copertura operata tramite il derivato cessa o non è più altamente efficace, (ii) il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato, (iii) l'elemento coperto scade o è rimborsato anticipatamente.

La contabilizzazione delle relazioni di copertura dei *fair value* (cd. FVH) comporta la rilevazione degli effetti sul conto economico derivanti dalle variazioni di *fair value* dello strumento di copertura e delle variazioni di *fair value* dello strumento coperto imputabili al rischio oggetto di copertura.

In caso di cessazione della copertura per ragioni diverse dal realizzo dell'elemento coperto, le variazioni di valore di quest'ultimo, iscritte in bilancio fino al momento del mantenimento della copertura efficace, vengono rilevate a conto economico in base alla tecnica del costo ammortizzato, nel caso di strumenti finanziari fruttiferi di interessi, o in unica soluzione negli altri casi.

ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA.

La Banca non detiene attività finanziarie oggetto di copertura generica.

PARTECIPAZIONI.

Per “partecipazioni” si intendono le partecipazioni in società controllate, in società sottoposte a controllo congiunto nonché quelle in società sottoposte a influenza notevole.

Sono considerate controllate le società nelle quali il Gruppo detiene il potere di determinare le scelte amministrative, finanziarie e gestionali ed in cui possiede, di norma, più della metà dei diritti di voto.

Sono considerate collegate le società nelle quali il Gruppo detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e le società per le quali le scelte amministrative, finanziarie e gestionali si ritengono sottoposte ad influenza notevole, in forza dei legami giuridici e di fatti esistenti.

Sono considerate soggette a controllo congiunto le società per le quali esistono accordi contrattuali che richiedono il consenso del Gruppo e degli altri partecipanti con cui si divide il controllo, per l'assunzione delle scelte amministrative, finanziarie e gestionali.

Le partecipazioni in società controllate ed in società sottoposte a influenza notevole sono valutate al costo, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

ATTIVITÀ MATERIALI.

Le attività materiali includono mobili e macchine d'ufficio, macchine elettroniche e impianti tecnici.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Successivamente esse sono esposte al netto dell'ammortamento e delle svalutazioni, eventualmente effettuate, per perdite durevoli di valore.

Le spese successive all'acquisto incrementano il valore contabile del bene o vengono rilevate come attività separate solo quando determinano un incremento dei benefici economici futuri derivanti

dall'utilizzo degli investimenti. Le altre spese sostenute successivamente all'acquisto sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono state sostenute.

Il processo di ammortamento delle attività materiali si sviluppa a quote annuali costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ciascun cespite. La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifica delle stime iniziali, l'effetto derivante dalla variazione di vita utile viene rilevato a conto economico.

ATTIVITÀ IMMATERIALI.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale.

Le attività immateriali, principalmente rappresentate da software ad utilizzazione pluriennale, sono iscritte in bilancio al costo, al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore accumulate.

Il costo di tali attività è ammortizzato a quote costanti in base alla stima effettuata della loro vita utile residua. Alla chiusura dell'esercizio la vita residua viene sottoposta a valutazione al fine di verificare l'adeguatezza della stima.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI.

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le Attività e Passività fiscali correnti accolgono la posizione fiscale della Banca nei confronti dell'amministrazione finanziaria italiana. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali la Banca può procedere alla compensazione con imposte di esercizi successivi.

Le Attività fiscali correnti accolgono altresì i crediti d'imposta per i quali si è richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti.

La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto *balance sheet liability method*, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. A tali fini, si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili.

La fiscalità differita viene calcolata applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore alle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero. Le imposte anticipate e differite relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo vengono compensate soltanto se si prevede che il realizzo delle attività ed il regolamento di passività differite avvenga contemporaneamente.

Qualora le Attività e Passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le rettifiche di prima applicazione degli IAS/IFRS, le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto (es. riserve di valutazione).

ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE.

La Banca non detiene attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

ALTRE ATTIVITÀ E ALTRE PASSIVITÀ.

Le altre attività includono le attività non riconducibili alle altre voci dell'attivo patrimoniale, incluso, quando non significativi, partite in corso di lavorazione.

Le altre passività includono, inoltre, debiti relativi all'acquisto di beni e servizi e somme da erogare al personale.

PASSIVO.

DEBITI VERSO BANCHE E DEBITI VERSO CLIENTELA.

I debiti verso banche o verso clientela sono iscritti e valutati al *fair value* all'accensione, di norma pari al corrispettivo ricevuto. Successivamente, ad eccezione delle poste a vista e a breve termine per le quali gli effetti non sono considerati significativi, i debiti sono contabilizzati al costo ammortizzato.

I debiti verso banche e verso clientela includono anche i debiti di funzionamento ad eccezione dei debiti relativi all'acquisto di beni e servizi, iscritti tra le altre passività.

TITOLI IN CIRCOLAZIONE.

I titoli in circolazione, quotati e non quotati, sono esposti in bilancio al netto dell'eventuale quota riacquistata.

L'iscrizione in bilancio dei debiti e titoli in circolazione alla data di emissione è effettuata in misura pari al loro *fair value* eventualmente rettificato dagli oneri e dai proventi direttamente imputabili a tali passività.

Successivamente i titoli in circolazione sono contabilizzati al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Un derivato può essere incorporato in un contratto ospitante. Queste combinazioni, conosciute come strumenti ibridi, sono originate principalmente dall'emissione di titoli di debito strutturati.

Il derivato incorporato è separato dal contratto ospitante e contabilizzato come un normale strumento derivato al *fair value*, se, e solo se:

- le caratteristiche economiche e i rischi dello strumento derivato non sono strettamente correlati con le caratteristiche economiche e di rischio del contratto ospite;
- e lo strumento derivato soddisfa i requisiti per essere considerato tale;
- il contratto ibrido non è già registrato al *fair value* con i relativi cambiamenti di *fair value* iscritti a conto economico.

Nel caso di operatività in titoli propri, la differenza tra il costo di riacquisto dei titoli in circolazione ed il relativo valore di carico in bilancio viene imputata a conto economico. L'eventuale successiva vendita di titoli, precedentemente riacquistati, rappresenta, a fini contabili, un nuovo collocamento con conseguente modifica del costo ammortizzato di riferimento.

PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE.

Le Passività finanziarie di negoziazione includono le valutazioni negative dei contratti derivati di negoziazione e le passività riferite agli scoperti tecnici su titoli.

I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli descritti nell'ambito delle attività finanziarie di negoziazione.

Successivamente alla prima iscrizione le passività finanziarie, incluso il valore del derivato *embedded* ove presente, sono valutate al *fair value*.

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE.

Le passività finanziarie valutate al *fair value* sono rappresentate da emissioni obbligazionarie della Banca il cui rendimento è correlato all'andamento di panieri di quote di fondi di investimento, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

L'adozione della *fair value option* per tale categoria di strumenti finanziari strutturati permette un'esposizione in bilancio in linea con le modalità di copertura naturale dei rischi così come definite in sede di strutturazione delle emissioni;

L'iscrizione di tali passività avviene alla data di emissione in misura pari al loro *fair value*, in virtù dell'applicazione della *fair value option* dello IAS n. 39, incluso il valore dell'eventuale derivato *embedded* e al netto delle commissioni di collocamento pagate alle banche-reti del Gruppo imputate a conto economico *pro-rata temporis*. La differenza tra corrispettivo incassato all'emissione, al netto delle commissioni di collocamento, e *fair value* del prestito obbligazionario alla data di emissione viene rilasciata a conto economico secondo il criterio del *pro-rata temporis* lungo la durata dell'emissione obbligazionaria.

Successivamente alla prima iscrizione, le passività finanziarie, incluso il valore del derivato *embedded*, sono valutate al *fair value*.

L'adozione della *fair value option* per tale categoria di strumenti finanziari strutturati permette un'esposizione in bilancio in linea con le modalità di copertura naturale dei rischi così come definite in sede di strutturazione delle emissioni.

OPERAZIONI IN VALUTA.

Le operazioni in valuta estera sono registrate in Euro, applicando il tasso di cambio vigente alla data delle operazioni.

Le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio vigente alla chiusura del periodo. Le poste non monetarie non oggetto di copertura dal rischio di cambio e non valutate al *fair value* sono convertite al tasso di cambio vigente alla data della prima rilevazione in bilancio.

Le differenze di cambio derivanti dal realizzo di elementi monetari e non monetari sono imputate al conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di rilevazione iniziale o di chiusura dell'esercizio precedente sono imputate al conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi non monetari a tassi di cambio diversi da quelli di rilevazione iniziale, quando applicabile in base al criterio sopra esposto, sono imputate in bilancio come segue:

- al conto economico in ipotesi di elementi non monetari coperti dal rischio di cambio, per la quota di copertura efficace;
- alternativamente al conto economico o al patrimonio netto in ipotesi di elementi non monetari valutati al *fair value*, in funzione delle regole di iscrizione in bilancio delle variazioni di *fair value* ad essi relative.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE.

Il trattamento di fine rapporto viene iscritto fra le passività stimandone il singolo ammontare da corrispondere a ciascun dipendente, in considerazione dello specifico momento della risoluzione del rapporto; tale valutazione viene effettuata su base attuariale considerando la scadenza futura in cui si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'onere.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno, iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale, è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.

Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo al rendimento di mercato di titoli obbligazionari di primarie aziende dell'Area Euro individuate alla data di valutazione con scadenza pari alla durata media residua delle passività.

Con riferimento alla rilevazione degli utili e delle perdite attuariali conseguenti alla valutazione dei piani a benefici definiti a favore dei dipendenti nonché del fondo trattamento di fine rapporto, si segnala che con regolamento CE n. 1910/2005 dell'8 novembre 2005 la Commissione Europea ha omologato una modifica del principio IAS 19 di riferimento che introduce la possibilità di rilevare tali utili/perdite direttamente nel patrimonio netto, ferme restando le precedenti opzioni che prevedono l'utilizzo del cosiddetto "metodo del corridoio" o, in alternativa, l'imputazione diretta a conto economico.

A decorrere dal 2006 la Banca ha optato per l'applicazione di tale nuova facoltà in sostituzione del metodo utilizzato in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali e per la predisposizione del Bilancio al 31.12.2005.

A seguito di tale scelta, operata per coerenza con analogo opzione esercitata dalla Capogruppo nel suo bilancio 2005, non abbiamo ritenuto di procedere alla rettifica dei saldi di apertura e chiusura del passato esercizio relativamente alle voci interessate, così come previsto delle disposizioni del principio contabile IAS 8, stante l'irrilevanza delle cifre in oggetto.

Gli utili e le perdite attuariali rilevati in chiusura dell'esercizio 2006 risultano quindi portati, rispettivamente, ad incremento/riduzione di una specifica riserva da valutazione, in contropartita all'iscrizione di poste dell'attivo e del passivo dedicate.

Inoltre l'utile o la perdita quale risultante dei conteggi attuariali è rilevata in una specifica riserva da valutazione in contropartita rispettivamente alla riduzione o all'incremento della passività iscritta in bilancio. A partire dal 01.01.2007 la Legge Finanziaria 2007 e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31.12.2006.

La variazione di facoltà previste dal principio contabile ha comportato un effetto migliorativo sul risultato dell'esercizio 2006, al lordo dell'effetto fiscale, di EUR 337k, senza impatto sul patrimonio netto contabile.

FONDI PER RISCHI E ONERI.

I Fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività di ammontare o scadenza incerti e rilevate in bilancio in quanto:

- la Banca ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato;
- è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione;
- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati.

L'accantonamento al fondo è rilevato a conto economico. A conto economico sono rilevati anche gli eventuali interessi passivi maturati sui fondi che sono oggetto di attualizzazione.

A fronte di passività solo potenziali e non probabili, non viene rilevato alcun accantonamento, ma viene fornita comunque una descrizione della natura della passività in Nota Integrativa se ritenuta rilevante.

Gli "altri fondi" comprendono gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando diventa improbabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione, l'accantonamento viene stornato.

ALTRE INFORMAZIONI.

Azioni proprie.

La Banca non detiene azioni proprie.

Riserve di valutazione.

Le Riserve di valutazione comprendono le riserve da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita, di contratti derivati di copertura di flussi finanziari e le riserve di rivalutazione costituite in applicazione di leggi speciali in esercizi passati non allocate ad altre componenti del patrimonio netto del Gruppo in esercizi passati, al netto della fiscalità ad esse relativa.

Pagamenti in azioni.

Per i piani di stock option deliberati dalla Capogruppo anche a favore dei dipendenti della Banca, l'ammontare di competenza viene iscritto tra i debiti verso la Capogruppo secondo quanto previsto dall'IFRS 2.

CONTO ECONOMICO.

INTERESSI E ALTRI COSTI E RICAVI.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi, sono rilevati immediatamente al conto economico.

I ricavi per la vendita di attività sono rilevati in bilancio al *fair value* del corrispettivo ricevuto, quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- la Banca ha trasferito all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che la Banca riceva benefici economici.

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati, il risultato economico della prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato ed è probabile che i benefici economici affluiranno alla Banca.

Le commissioni percepite su servizi finanziari prestati si distinguono in:

- Commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo di uno strumento finanziario;
- Commissioni che sono percepite al momento in cui un determinato servizio è prestato;
- Commissioni che sono percepite al momento dell'esecuzione di un determinato "atto".

Le "Commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo di uno strumento finanziario" sono commissioni che vengono rilevate contabilmente come rettifica del tasso di interesse effettivo del medesimo strumento finanziario.

Le "Commissioni percepite al momento in cui un determinato servizio è prestato" sono rilevate contabilmente con il metodo della percentuale di completamento.

Sono "Commissioni percepite al momento dell'esecuzione di un determinato atto" le commissioni percepite per il collocamento di titoli azionari e titoli obbligazionari nonché le commissioni percepite su attività di sindacazione. Tali commissioni sono interamente rilevate a conto economico al momento del completamento del servizio prestato.

Limitatamente alle categorie di commissioni attive che rientrano nella valutazione al costo ammortizzato di finanziamenti erogati, le stesse rientrano nella determinazione del tasso effettivo di rendimento e

pertanto sono iscritte alla voce interessi di conto economico. In caso di cessione ad economie terze di quote dei finanziamenti erogati (i.e. per effetto dell'attività di sindacazione) la parte di commissioni, rientranti in sede di prima iscrizione nel costo ammortizzato, viene fatta confluire interamente a conto economico in quanto non più correlata agli stessi.

Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- gli interessi di mora sono contabilizzati al momento dell'eventuale incasso;
- i dividendi sono rilevati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento e quindi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- in relazione all'operatività in strumenti finanziari, la differenza tra il *fair value* degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato o incassato è iscritta in conto economico nelle sole ipotesi in cui il *fair value* può essere determinato in modo attendibile, in ipotesi di utilizzo di modelli valutativi che si basano su parametri di mercato, esistono prezzi osservabili di transazioni recenti nello stesso mercato in cui lo strumento è negoziato. In assenza di tali condizioni la differenza stimata viene rilevata a conto economico con una maturazione lineare nel periodo di durata delle operazioni.

IL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Il *fair value* è il valore al quale un'attività può essere scambiata, o una passività può essere estinta, in una libera trattativa tra parti aventi uguale forza contrattuale.

Per gli strumenti finanziari quotati su mercati attivi, il *fair value* coincide con le quotazioni di tale mercato. Per quanto riguarda l'individuazione del mercato attivo, la Banca è dotata di specifiche regole e procedure per l'attribuzione dei prezzi e la verifica sull'attendibilità delle quotazioni acquisite. Il prezzo di mercato, considerato rappresentativo del *fair value* per un'attività posseduta, è quello corrente dell'offerta (c.d. "*bid price*"); per un'attività da acquisire, è invece il prezzo della richiesta (c.d. "*ask price*"). Quando i prezzi *bid* ed *ask* non sono disponibili, il prezzo dell'operazione più recente può fornire un'indicazione del *fair value* corrente. In caso di posizioni compensate in termini di rischi di mercato (*matching*), rappresentate da attività e passività finanziarie, sono utilizzati i prezzi medi di mercato (c.d. "*mid price*") come riferimento per la determinazione dei *fair value*.

Con riferimento ai derivati *over the counter* il *fair value*, quantificato come sopra indicato, tiene conto del rischio modello e credito.

Per un'attività finanziaria con più quotazioni pubbliche su distinti mercati attivi, la Banca utilizza la quotazione più vantaggiosa.

Se non esiste il prezzo di mercato per uno strumento finanziario nel suo complesso, ma esistono mercati per le parti che lo compongono, il *fair value* è ricavato sulla base dei pertinenti prezzi di mercato.

Per le attività e le passività detenute o emesse da Banca IMI, per le quali non sono disponibili prezzi di mercato, si è fatto ricorso ad appropriate tecniche di valutazione che prevedono l'attualizzazione dei flussi di cassa, utilizzando parametri basati sulle condizioni di mercato in essere alla data di bilancio.

Poichè i risultati delle valutazioni possono essere significativamente influenzati dalle assunzioni utilizzate, principalmente per il timing dei futuri flussi di cassa, i tassi di attualizzazione adottati e, le metodologie di stima del rischio di credito, i *fair value* stimati potrebbero differire da quelli realizzati in una vendita immediata degli strumenti finanziari.

Nel determinare il *fair value* degli strumenti finanziari presentati nelle tabelle della Nota Integrativa - Parte B, ove richiesto dalla Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 della Banca d'Italia e riassunti nel prospetto esposto in Appendice della stessa Parte B sono stati utilizzati i seguenti metodi e significative assunzioni:

- per i **titoli di debito di proprietà**, indipendentemente dalle classificazioni nelle categorie previste dallo IAS 39, la Banca, per la determinazione delle situazioni in cui può essere definito un mercato attivo, tiene in considerazione anche analisi dei volumi di negoziazione relativi ai titoli presenti nel portafoglio di proprietà. Diversamente è prevista l'identificazione di comparabile aventi le medesime caratteristiche finanziarie dello strumento o, in ultima istanza, l'attualizzazione dei flussi di cassa includendo ogni fattore che può influenzare il valore dello strumento (ad esempio il rischio creditizio, la volatilità e l'illiquidità);
- per le **poste finanziarie (attive e passive)** aventi durate residue uguali o inferiori a 18 mesi, il *fair value* si assume ragionevolmente approssimato dal loro valore di carico;
- per gli **impieghi e la raccolta a vista** si è assunta una scadenza immediata delle obbligazioni contrattuali e coincidente con la data di bilancio e pertanto il loro *fair value* è approssimato dal valore di carico;
- per il **debito a medio-lungo termine** rappresentato da titoli, incluso nella voce "Passività finanziarie valutate al *fair value*", il *fair value* è determinato attualizzando i residui flussi contrattuali ai tassi ai quali la Banca potrebbe, alla data di valutazione, emettere sul mercato di riferimento alla data di bilancio raccolta di caratteristiche analoghe;
- per il debito a medio-lungo termine ed i titoli in circolazione strutturati coperti puntualmente in legami di copertura delle variazioni di *fair value*, il valore di bilancio, già adeguato per effetto della copertura al *fair value* attribuibile al rischio coperto è considerato una approssimazione del *fair value*, assumendo che non si siano verificati significativi scostamenti nel credit spread dell'emittente rispetto all'origination e che non vi siano altri particolari e significativi elementi di rischio che possano avere un impatto sul *fair value*.

I parametri utilizzati ed i modelli adottati possono differire tra le diverse istituzioni finanziarie generando, in caso di variazione delle ipotesi, risultati anche significativamente diversi. Gli IAS/IFRS escludono dalla valutazione al *fair value* alcuni strumenti finanziari (es. raccolta a vista) e non finanziari (es. l'avviamento, attività materiali, partecipazioni, ecc.), conseguentemente, il *fair value* complessivo risultante può non rappresentare una stima del valore economico della Banca.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.**ATTIVO.****SEZIONE 1 - CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10.****1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione.**

VOCI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
a) Cassa	14	18
b) Depositi liberi presso banche centrali	7.421	1.854
TOTALE	7.435	1.872

La voce “Cassa e disponibilità liquide” pari ad EUR 7.435k include le valute aventi corso legale e i depositi liberi verso la Banca Centrale.

SEZIONE 2 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20.

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica.

Gli schemi di seguito esposti illustrano la composizione del portafoglio attività finanziarie detenute per la negoziazione, suddivise tra attività quotate e non quotate, con la ripartizione per tipologia di strumento finanziario.

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione ammontano a EUR 20.553.566k e risultano così ripartite:

VOCI/VALORI	31.12.2006		31.12.2005	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
A Attività per cassa				
1. Titoli di debito	2.109.598	447.305	2.753.430	388.390
1.1 Titoli strutturati	73.212	99.934	91.105	45.115
1.2 Altri titoli di debito	2.036.386	347.371	2.676.813	343.275
2. Titoli di capitale	114.343	1.908	56.690	1.774
3. Quote di O.I.C.R.	3.661.031	845.376	2.566.264	422.650
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	657	5.233	85
6. Attività cedute non cancellate	4.803.030	-	5.463.064	-
TOTALE (A)	10.688.002	1.295.246	10.844.681	812.899
B Strumenti derivati				
1. Derivati finanziari	721.405	7.805.632	424.704	8.791.475
1.1 di negoziazione	721.405	7.804.424	==	==
1.2 connessi con la <i>fair value</i> option	-	-	==	==
1.3 altri	-	1.208	==	==
2. Derivati su crediti	-	43.281	-	15.486
1.1 di negoziazione	-	43.281	==	==
1.2 connessi con la <i>fair value</i> option	-	-	==	==
1.3 altri	-	-	==	==
TOTALE (B)	721.405	7.848.913	424.704	8.806.961
TOTALE (A+B)	11.409.407	9.144.159	11.269.385	9.619.860

Le attività deteriorate, pari a EUR 657k si riferiscono a bond Argentina, acquistati nell'ambito della normale attività di trading successivamente al default, e che non sono stati oggetto di trasferimento nel portafoglio *in bonis*.

La voce include EUR 2.713M di quote di fondi comuni di investimento correlate ad obbligazioni emesse ed indicizzate ad OICR e valutate sulla base della *fair value option* (voce 50 del passivo).

La sottovoce “Attività cedute e non cancellate” si riferisce ad operazioni di pronti contro termine di raccolta.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti.

La ripartizione per categoria di debitore/emittente delle attività finanziarie detenute per la negoziazione è la seguente:

VOCI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito	2.556.903	3.141.820
a) Governi e Banche centrali	838.375	1.538.462
b) Altri enti pubblici	9.060	7.784
c) Banche	1.120.591	827.042
d) Altri emittenti	588.877	768.532
2. Titoli di capitale	116.251	58.464
a) Banche	10.361	10.231
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione	1.492	-
- società finanziarie	4.412	20.379
- imprese non finanziarie	62.319	11.901
- altri	37.667	15.953
3. Quote di O.I.C.R.	4.506.407	2.988.914
4. Finanziamenti	-	-
5. Attività deteriorate	657	5.318
a) Governi e Banche centrali	354	5.318
b) Altri enti pubblici	1	-
d) Altri emittenti	302	-
6. Attività cedute non cancellate	4.803.030	5.463.064
a) Governi e Banche centrali	4.803.030	5.463.064
TOTALE (A)	11.983.248	11.657.580
B. Strumenti derivati		
a) Banche	7.103.692	8.494.415
b) Clientela	1.466.626	737.250
TOTALE (B)	8.570.318	9.231.665
TOTALE (A+B)	20.553.566	20.889.245

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati.

La categoria strumenti derivati, valorizzata al *fair value*, ammonta a EUR 8.570.318k:

TIPOLOGIE DERIVATI/ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	2006	2005
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari	4.225	-	717.180	-	-	721.405	424.704
• con scambio di capitale							
- opzioni acquistate	-	-	32.862	-	-	32.862	-
- altri derivati	2.905	1.052	-	-	3.957	15.015	
• senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate	1.320	-	683.266	-	-	684.586	409.689
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	4.225	-	717.180	-	-	721.405	424.704
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari	6.277.755	321.169	1.032.244	-	174.464	7.805.632	8.791.475
• con scambio di capitale							
- opzioni acquistate	-	257.540	76.902	-	-	334.442	318.060
- altri derivati	59	53.752	376	-	1.068	55.255	12.000
• senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate	589.520	9.566	951.673	-	9.084	1.559.843	1.109.120
- altri derivati	5.688.176	311	3.293	-	164.312	5.856.092	7.352.295
2) Derivati creditizi	-	-	-	43.281	-	43.281	15.486
• con scambio di capitale	-	-	-	43.281	-	43.281	15.349
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	137
Totale B	6.277.755	321.169	1.032.244	43.281	174.464	7.848.913	8.806.961
Totale (A+B)	6.281.980	321.169	1.749.424	43.281	174.464	8.570.318	9.231.665

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione (diverse da quelle cedute e cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue.

VARIAZIONI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	TOTALE
A. Esistenze iniziali	3.141.820	58.464	2.988.914	6.189.198
B. Aumenti				
B1. Acquisti	135.419.960	9.177.365	16.148.138	160.745.463
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	10.420	3.671	63.221	77.312
B3. Altre variazioni	120.818	93.161	107.177	321.156
C. Diminuzioni				
C1. Vendite	(133.761.839)	(9.144.535)	(14.706.495)	(157.612.869)
C2. Rimborsi	(2.222.902)	-	-	(2.222.902)
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	(24.310)	(907)	(5.729)	(30.946)
C4. Altre variazioni	(127.064)	(70.968)	(88.819)	(286.851)
D. Rimanenze finali	2.556.903	116.251	4.506.407	7.179.561

I titoli di debito non includono EUR 657k relativi ai bond Argentina e EUR 4.803.030k di pronti contro termine di raccolta esposti alle tabelle 2.1 e 2.2, rispettivamente tra le attività deteriorate e tra quelle cedute e non cancellate.

Le “Esistenze iniziali” dei titoli di debito sono state riclassificate per rendere il dato comparativo omogeneo, scomputando la quota parte attribuibile alle attività cedute non cancellate.

Le variazioni complessive sono al netto degli scoperti tecnici per tipologia di titoli.

SEZIONE 4 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40.

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica.

Le “Attività finanziarie disponibili per la vendita” sono relative esclusivamente a titoli di capitale ed ammontano ad EUR 125.016k, di cui EUR 1.150k relativi a titoli quotati ed EUR 123.866k relativi a titoli non quotati.

La voce “Titoli quotati” è interamente riferibile alla società CBOT Holding, società quotata al NYSE. I titoli di capitale non quotati valutati al *fair value* sono pari ad EUR 121.916k; la voce è comprensiva di EUR 103.040k relativi a Borsa italiana, di EUR 12.251k relativi a MTS e di EUR 6.625k relativi a MTS.

I titoli di capitale non quotati valutati al costo sono pari ad EUR 1.950k e sono inclusivi di EUR 1.940k relativi a *London Clearing House*.

VOCI/VALORI	31.12.2006		31.12.2005	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1. Titoli di debito	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	1.150	123.866	795	84.644
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	1.150	121.916	795	81.812
2.2 Valutati al costo	-	1.950	-	2.832
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
TOTALE	1.150	123.866	795	84.644

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti.

VOCI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. Titoli di debito		
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
2. Titoli di capitale		
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti		
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	13.401	-
- imprese non finanziarie	111.615	85.439
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti		
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate		
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate		
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
TOTALE	125.016	85.439

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue.

	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	-	85.439	-	-	85.439
B. Aumenti					
B1. Acquisti	-	7.724	-	-	7.724
B2. Variazioni positive di FV	-	31.853	-	-	31.853
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni					
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di FV	-	-	-	-	-
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	125.016	-	-	125.016

La voce "Acquisti" include EUR 7.719k relativi ad un incremento partecipativo nel capitale di MTS.

La voce in aumento "Variazioni positive di FV" espone la rivalutazione di periodo al *fair value* delle partecipazioni detenute, al lordo delle imposte differite, rilevate tra le riserve da valutazione del patrimonio netto. La voce comprende in particolare rivalutazioni per EUR 25.760k riconducibili a Borsa Italiana, EUR 5.738k relativi a SIA ed EUR 355k relative alla partecipazione detenuta in Cbot Holding.

SEZIONE 6 - CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60.**6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica.**

Nella voce “Crediti verso banche” figurano le attività finanziarie non quotate verso banche classificate nel portafoglio “crediti”.

La voce “Crediti verso banche” al 31.12.2006 è pari a EUR 6.863,4M, di cui EUR 12,1M di crediti verso banche centrali e EUR 6.851,3M di crediti verso controparti bancarie.

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
A. Crediti verso banche centrali		
1. Depositi vincolati	-	462
2. Riserva obbligatoria	11.459	25.468
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	656	-
B. Crediti verso banche		
1. Conti correnti e depositi liberi	49.487	72.609
2. Depositi vincolati	423.830	500.793
3. Altri finanziamenti	6.378.008	5.566.509
3.1 Pronti contro termine attivi	5.794.429	5.162.795
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	583.579	403.714
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
TOTALE (VALORE DI BILANCIO)	6.863.440	6.165.841
TOTALE (FAIR VALUE)	6.860.631	6.164.323

I “Crediti verso banche centrali” includono EUR 11.459k di riserva obbligatoria per la parte “mobilizzabile” della riserva stessa.

I “Crediti verso banche”, includono alla sottovoce “depositi vincolati” EUR 250.971k verso la Capogruppo, di cui EUR 200M per operazioni a lungo termine di impiego ed EUR 50,971M per garanzia IBLOR (credito senior Wind); il residuo è rappresentato da garanzia IBLOR (senior loan Wind) verso terzi.

La sottovoce “Altri finanziamenti: pronti contro termine” include EUR 122.303k di pronti contro termine per prestito titoli (stock lending) ed EUR 5.672.126k di pronti contro termine su titoli di debito.

La sottovoce “Altri finanziamenti: altri” include EUR 104.713k relativi a mutui attivi a fronte di pronti contro termine passivi per prestito titoli azionari ed EUR 401.954k di depositi di garanzia per “collateral” di cui EUR 92.210k per operatività in stock lending, EUR 27.533k per operatività in *Repo* ed EUR 282.211k per collateralizzazione di derivati. Completano la voce EUR 76.912k di altri crediti.

SEZIONE 7 - CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70.

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica.

Nella voce “Crediti verso clientela” figurano le attività finanziarie non quotate verso clientela classificate nel portafoglio “crediti”, i crediti verso Uffici Postali e la Cassa Depositi e Prestiti ed i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati.

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. Conti correnti	122.095	94.138
2. Pronti contro termine attivi	1.989.710	972.347
3. Mutui	240.907	193.898
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	1.809.663	905.103
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	-	-
10. Attività cedute non cancellate	-	-
TOTALE (VALORE DI BILANCIO)	4.162.375	2.165.486
TOTALE (FAIR VALUE)	4.162.444	2.165.470

La voce “Pronti contro termine attivi” include pronti contro termine per stock lending pari ad EUR 484.951k e crediti per operazioni in pronti contro termine su obbligazioni per EUR 1.504.759k.

Alla voce “Mutui” figura la contropartita delle operazioni di prestito titoli.

La voce “Altre operazioni” comprende finanziamenti per cassa pari ad EUR 735.501k, EUR 495.188k di depositi attivi presso la società controllata IMI Finance per finalità di funding di operazioni di finanza strutturata ed EUR 417.659k di “collateral” versati di cui EUR 113.482k per collateralizzazione di derivati ed EUR 304.177k per “collateral” su operatività in stock lending. Alla voce “Altre operazioni” figurano infine altri depositi e crediti di funzionamento per complessivi EUR 161.315k.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti.

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. Titoli di debito	-	-
2. Finanziamenti verso:		
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	4.162.375	2.165.486
- imprese non finanziarie	187.530	-
- imprese finanziarie	3.948.502	2.040.799
- assicurazioni	26.343	14
- altri		124.673
3. Attività deteriorate	-	-
4. Attività cedute e non cancellate	-	-
TOTALE	4.162.375	2.165.486

Non ci sono in essere operazioni di copertura specifica con riferimento alla presente voce.

SEZIONE 8 - DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 80.

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti.

La voce “Derivati di copertura” pari ad EUR 26.386k è riferita per EUR 16.186k alla copertura delle variazioni di *fair value* per il rischio tasso delle obbligazioni emesse iscritte alla voce 30 del passivo “Titoli in circolazione” e per EUR 10.200k alla copertura delle variazioni di *fair value* per il rischio cambio della partecipazione detenuta in IMI Investments.

TIPOLOGIE DERIVATI/ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE
A) QUOTATI						
1) Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A)	-	-	-	-	-	-
B) NON QUOTATI						
1) Derivati finanziari						
• con scambio di capitale		10.200				10.200
• senza scambio di capitale	16.186	-	-	-	-	16.186
- opzioni acquistate						-
- altri derivati	16.186	-	-	-	-	16.186
2) Derivati creditizi						
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
TOTALE (B)	16.186	10.200	-	-	-	26.386
TOTALE (31.12.2006)	16.186	10.200	-	-	-	26.386
TOTALE (31.12.2005)	59.432	-	-	-	-	59.432

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura.

OPERAZIONI/ TIPO DI COPERTURA	FAIR VALUE					FLUSSI FINANZIARI			
	SPECIFICA					PIÙ RISCHI	GENERICA	SPECIFICA	GENERICA
	RISCHIO DI TASSO	RISCHIO DI CAMBIO	RISCHIO DI CREDITO	RISCHIO DI PREZZO					
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	-	-	-	X	-	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	-	X	-	X
4. Portafoglio	10.200	X	X	X	X	X	-	X	-
TOTALE ATTIVITÀ	10.200	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	16.186	-	-	X	-	-	X	-	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	-	X	-
TOTALE PASSIVITÀ	16.186	-	-	-	-	-	-	-	-

L'importo di EUR 10.200k si riferisce alla copertura delle variazioni di *fair value* relative al rischio cambio della partecipazione in valuta detenuta in IMI Investments.

SEZIONE 10 - PARTECIPAZIONI - VOCE 100.

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi.

	SEDE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE %	DISPONIBILITÀ VOTI %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
1. IMI Investments S.A.	Lussemburgo	99,99	99,99
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole			
1. TLX SpA	Milano	50,00	50,00
2. Global Menkul Degerler A.S.	Istanbul	20,00	20,00
3. Consorzio SRF	Roma	5,00	5,00

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili.

	TOTALE ATTIVO	RICAVI TOTALI	UTILE/ PERDITA	PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
A. Imprese controllate in via esclusiva						
1. IMI Investments S.A.	123.845	7.185	4.944	120.534	113.894	X
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole						
1. TLX SpA	6.039	9.656	-	4.868	3.000	3.000
2. Global Menkul Degerler A.S. ^(a)	n.d.	n.d.	2.151	12.440	2.662	2.662
3. Altre	-	-	-	-	13	13
TOTALE	129.884	16.841	7.095	137.842	119.569	5.675

^(a) I dati relativi alla Global Menkul Degerler A.S. sono relativi bilancio *IFRS* al 31.12.2005 assoggettato a revisione contabile. Gli importi indicati sono convertiti al cambio EUR/Lira Turca al 31.12.2006 pari a 1,864.

10.3 Partecipazioni: variazioni annue.

	31.12.2006	31.12.2005
A. ESISTENZE INIZIALI	131.501	266.346
B. AUMENTI		
B.1 Acquisti	3.000	3.116
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	17.039
B.4 Altre variazioni	-	
C. DIMINUZIONI		
C.1 Vendite	1.222	5.000
C.2 Rettifiche di valore	13.710	-
C.3 Altre variazioni	-	150.000
D. RIMANENZE FINALI	119.569	131.501
E. RIVALUTAZIONI TOTALI	-	17.039
F. RETTIFICHE TOTALI	13.710	-

10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole.

Banca IMI S.p.A. non ha impegni in relazione alle partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole.

Con riferimento alla partecipazione nel capitale della Global Menkul Degerler, acquistata nel corso del 2005, la Banca ha acquisito il diritto (cd. *call option*) ad acquistare un ulteriore 30% della società medesima, esercitabile nei primi mesi del 2007, appena disponibile il bilancio della società al 31.12.2006.

Contestualmente la Banca ha acquisito il diritto (cd. *remedial put option*) a rivendere a Global Holding (società controllante di Global Menkul Degerler A.S.) il 20% inizialmente acquisito (opzione esercitabile in qualsiasi momento dalla data di acquisizione fino a 30 giorni successivi la scadenza della *call option*) ed ha inoltre concesso a Global Holding il diritto (cd. *remedial call option*) a riacquistare il 20% delle azioni detenute dalla Banca in Global Menkul Degerler A.S. (opzione esercitabile per 30 giorni a partire dall'expiration date della *remedial put option*).

La strategia dell'investimento è finalizzata a sviluppare opportunità di *business* sia in ottica di *wholesale banking* nell'area di azione della partecipata, sia in ottica di distribuzione di strumenti finanziari destinati al settore *retail*. In tale ottica le opzioni citate sono state negoziate al solo fine di proteggere l'investimento.

Sulla base di quanto esposto i descritti strumenti derivati sono valutati al *fair value* che, nel corso dell'esercizio 2006, non hanno prodotto effetti di conto economico.

SEZIONE 11 - ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 110.

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo.

ATTIVITÀ/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà	1.929	1.584
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	280	55
d) impianti elettronici	1.063	913
e) altre	586	616
1.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
TOTALE (A)	1.929	1.584
B. ATTIVITÀ DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO	-	-
TOTALE (B)	-	-
TOTALE (A+B)	1.929	1.584

La voce "altre" include EUR 586k di costi sostenuti per migliorie su beni di terzi.

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue.

	MOBILI	IMPIANTI ELETTRONICI	ALTRE	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde	173	2.463	2.459	5.095
A.1 Riduzioni di valore totali nette	118	1.550	1.843	3.511
A.2 Esistenze iniziali nette	55	913	616	1.584
B. Aumenti	286	973	380	1.639
B.1 Acquisti	286	945	106	1.337
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	245	245
B.3 Riprese di valore imputate a:	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	28	29	57
C. Diminuzioni	(61)	(822)	(411)	(1.294)
C.1 Vendite	-	(49)	(33)	(82)
C.2 Ammortamenti	(61)	(773)	(378)	(1.212)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	280	1.063	586	1.929
D.1 Riduzioni di valore totali nette	179	2.323	2.221	4.723
D.2 Rimanenze finali lorde	459	3.386	2.807	6.652
E. Valutazione al costo	459	3.386	2.807	6.652

Il periodo di vita utile preso a riferimento per categoria di cespiti è il seguente:

Mobili	6 anni
Impianti elettronici	3 anni
Altre	5 anni

SEZIONE 12 - ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 120.

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività.

ATTIVITÀ/VALORI	31.12.2006		31.12.2005	
	DURATA LIMITATA	DURATA ILLIMITATA	DURATA LIMITATA	DURATA ILLIMITATA
A.1 Avviamento	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali	-	-	-	-
A.2.1 Attività valutate al costo	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	3.835	-	4.070	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
TOTALE	3.835	-	4.070	-

Le attività immateriali sono composte principalmente da *software* relativo ai sottosistemi informatici della Banca (licenze pluriennali, sviluppi relativi a sistemi di trading e back office).

In considerazione dell'elevato tasso di obsolescenza la vita utile media è stimata in 3 anni dall'entrata in produzione dei suddetti *software*.

12.2 Attività immateriali: variazioni annue.

	ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI GENERATE INTERAMENTE		ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI		TOTALE
	LIM.	ILLIM.	LIM.	ILLIM.	
A. Esistenze iniziali	-	-	14.341	-	14.341
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	10.271	-	10.271
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	4.070	-	4.070
B. Aumenti					
B.1 Acquisti	-	-	4.156	-	4.156
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	19	-	19
C. Diminuzioni					
C.1 Vendite	-	-	(240)	-	-240
C.2 Rettifiche di valore					
- Ammortamenti	-	-	(4.170)	-	(4.170)
- Svalutazioni:	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	-	-	3.835	-	3.835
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	14.441	-	14.441
E. Rimanenze finali lorde	-	-	18.276	-	18.276
F. Valutazione al costo	-	-	18.276	-	18.276

Legenda

Lim: a durata limitata

Illim: a durata illimitata

12.3 Altre informazioni.

Al 31.12.2006 Banca IMI S.p.A. ha in essere impegni con fornitori per EUR 1,4M relativi all'acquisizione di moduli informatici che verranno iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2007.

SEZIONE 13 - LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 130 DELL'ATTIVO E VOCE 80 DEL PASSIVO.

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione.

	31.12.2006	31.12.2005
Differenze temporanee destinate a realizzarsi nell'esercizio successivo	11.630	-
First time adoption al 1° gennaio 2005	2.740	4.382
Accantonamenti a fondo rischi ed oneri non deducibili	3.558	1.870
First time adoption al 1° gennaio 2004	441	485
Svalutazioni crediti non deducibili	517	348
Altro	1.191	1.706
TOTALE ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	20.077	8.791

13.2 Passività per imposte differite: composizione.

	31.12.2006	31.12.2005
Rivalutazione Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.892	3.210
Rivalutazioni titoli non deducibili	1.268	481
First time adoption al 1° gennaio 2004	371	358
Altro	193	125
TOTALE PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	6.724	4.174

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico).

	31.12.2006	31.12.2005
1. Importo iniziale	8.791	22.596
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	15.364	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	2.098
2.3 Altri aumenti	-	6.660
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(3.892)	(7.280)
a) rigiri	(3.892)	(7.280)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	(186)	(15.283)
4. Importo finale	20.077	8.791

La voce "Aumenti di imposte anticipate rilevate nell'esercizio" si riferisce principalmente ad attività iscritte a fronte di:

- accantonamenti a fondi rischi ed oneri non deducibili per l'importo di EUR 2.837k;
- oneri di competenza dell'esercizio 2006 a fronte di prestazioni non ultimate e altri oneri temporaneamente non deducibili per l'importo di EUR 12.292k;
- svalutazioni fiscalmente non rilevanti relativi a titoli azionari per l'importo di EUR 235k.

La voce "Diminuzioni di imposte anticipate" si riferisce al rigiro a conto economico di attività iscritte in esercizi precedenti. In particolare l'importo di EUR 3,9M include:

- il rigiro di imposte anticipate rilevate in sede di transizione ai principi contabili internazionali per EUR 1.747k;
- imposte anticipate riversate a conto economico a fronte dell'utilizzo di fondi alimentati da accantonamenti ed altri oneri non dedotti nei precedenti esercizi per l'importo di EUR 1.544k;
- imposte anticipate riversate a conto economico a seguito della deduzione di costi ripresi in precedenti esercizi il cui ammontare è diventato certo ed oggettivamente determinabile nel corso dell'esercizio per l'importo di EUR 557k;
- imposte anticipate riversate a conto economico a fronte di svalutazioni operate con riferimento al comparto azionario di trading non dedotte in esercizi precedenti e divenute deducibili durante l'esercizio 2006 per l'importo di EUR 44k.

La variazione netta delle imposte anticipate indicate pari a EUR 11.286k si differenzia rispetto a quanto indicato nella tabella 13.7 Altre informazioni a titolo di effetto economico per imposte anticipate (EUR 11.742k) per l'importo di EUR 186k, indicato tra le Altre diminuzioni, ed esposto alla voce Altri Proventi ed Oneri di conto economico.

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico).

	31.12.2006	31.12.2005
1. Importo iniziale	964	6.174
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.478	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	481
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(498)	(5.691)
a) rigiri	(498)	(5.691)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	(483)	-
4. Importo finale	1.461	964

L'incremento di imposte differite in contropartita della voce imposte di conto economico include i seguenti importi:

- EUR 1.267k relativi alla irrilevanza fiscale delle rivalutazioni al 31.12.2006 operate sul comparto azionario di *trading*;
- EUR 199k relativi all'effetto netto derivante dalla sterilizzazione delle variazioni di *fair value* di passività finanziarie e relativi derivati di copertura del rischio di tasso;
- EUR 12k relativi ad altre differenze temporanee.

La voce "Imposte differite annullate nell'esercizio" si riferisce al riversaggio di rivalutazioni non tassate nel precedente esercizio che hanno assunto rilevanza fiscale nel corso del 2006.

La voce "Altre diminuzioni" si riferisce alla riclassificazione delle imposte differite stanziata in FTA sulla riduzione di TFR, conseguente alla sua determinazione in logica attuariale, dalla categoria delle imposte differite in contropartita del conto economico a quella delle imposte differite in contropartita del patrimonio netto.

La variazione netta delle imposte differite indicate pari a EUR 498k si differenzia rispetto a quanto indicato nella tabella 13.7 Altre informazioni a titolo di effetto economico per imposte anticipate (EUR 980k) per l'importo indicato alla voce Altre diminuzioni.

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto).

Le imposte differite iscritte in contropartita del patrimonio netto si riferiscono esclusivamente alle rivalutazioni delle attività finanziarie disponibili per la vendita ed alle perdite attuariali relative al fondo trattamento di fine rapporto.

	31.12.2006	31.12.2005
1. Importo iniziale	3.210	-
2. Aumenti	-	3.210
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.682	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.682	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	3.210
2.3 Altri aumenti	483	-
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(112)	-
a) rigiri	(112)	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	5.263	3.210

Le imposte differite in contropartita del patrimonio netto si riferiscono alla rivalutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita ed alle imposte differite sorte in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali a seguito della rideterminazione del TFR in logica attuariale.

La voce 2.1 "Altre" include esclusivamente imposte differite relative alla rivalutazione operata nel 2006 di attività disponibili per la vendita.

La Voce 2.3 "Altri aumenti" rappresenta la contropartita di quanto indicato in calce alla precedente tabella 13.4.

13.7 Altre informazioni.

La voce 260 del conto economico è pari a EUR 61.928k ed è rappresentativa di un carico fiscale calcolato sull'utile della operatività corrente pari al 36,98 %.

	31.12.2006		31.12.2005	
	UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	167.476	(64.060)	102.440	(39.183)
Variazioni positive	97.722	(19.799)	26.802	(8.845)
Variazione negativa	(31.120)	11.439	(327.277)	113.379
Risultato post variazioni	234.078	(72.420)	(198.035)	65.351
Effetto economico fiscalità differite				
a) Imposte anticipate		11.472		(5.181)
b) Imposte differite		(980)		5.210
Imposte dell'esercizio		(61.928)		65.380

SEZIONE 15 - ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 150.**15.1 Altre attività: composizione.**

Ammontano a EUR 52.648k e risultano così dettagliate:

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso l'erario	2.362	48.860
Partite in corso di lavorazione	-	721
Partite viaggianti con le filiali e le controllate	-	-
Partite da regolare verso organismi di compensazione e garanzia	4.026	21.827
Partite relative ad operazioni in titoli	-	-
Altre partite	46.260	54.696
TOTALE	52.648	126.104

La voce "Altre Attività" include partite che, sulla base della normativa vigente, non è stato possibile ricondurre ad altre voci di bilancio.

La voce "Partite da regolare verso organismi di compensazione e garanzia" include la variazione giornaliera di margini di garanzia da liquidare il giorno successivo.

La voce "altre partite" comprende risconti attivi per commissioni di collocamento su emissioni indicizzate a basket di fondi per EUR 44.203k.

PASSIVO

SEZIONE 1 - DEBITI VERSO BANCHE - VOCE 10.

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica.

La voce “debiti verso banche” ammonta ad EUR 11.179.698k ed include tutti i debiti verso banche, indipendentemente dalla loro forma tecnica, diversi da quelli ricondotti nelle voci 40 “passività finanziarie di negoziazione”, 50 “passività finanziarie valutate al *fair value*” e 30 “titoli in circolazione”.

La voce “passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio” rappresenta i debiti connessi con operazioni di cessione di attività finanziarie che non rispettano i requisiti richiesti dallo IAS 39 per la loro integrale cancellazione dal bilancio.

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. Debiti verso banche centrali	670.003	600.001
2. Debiti verso banche	10.509.695	9.176.289
2.1 Conti correnti e depositi liberi	5.426.489	1.036.321
2.2 Depositi vincolati	-	512.100
2.3 Finanziamenti	1.901.805	3.154.646
2.3.1 locazione finanziaria	-	-
2.3.2 altri	1.901.805	3.154.646
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	3.081.401	4.270.879
2.5.1 pronti contro termine passivi	3.081.401	4.270.879
2.5.2 altre	-	-
2.6 Altri debiti	100.000	202.343
TOTALE	11.179.698	9.776.290
FAIR VALUE	11.170.902	9.772.549

La voce “Debiti verso banche centrali” è interamente riferita a debiti per operatività in pronti contro termine.

La voce “Conti correnti e depositi liberi” include EUR 4.724.734k di depositi overnight della Capogruppo, ed EUR 680.834k di depositi a collateral ricevuti, di cui CSA EUR 593.794k ed EUR 20.921k relativi a conti correnti.

La voce “Finanziamenti” si compone per EUR 122.303k di mutui passivi per prestito titoli, per EUR 104.713k di pronti contro termine per prestito titoli e per EUR 1.674.789k di pronti contro termine passivi a valore su pronti contro termine attivi.

Complessivamente le operazioni di pronti contro termine passive su titoli obbligazionari sono pari a EUR 4.756.190k di cui, EUR 1.674.789k incluse alla voce “Finanziamenti: altri” ed EUR 3.081.401k, incluse nella voce “Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio: pronti contro termine passivi”.

SEZIONE 2 - DEBITI VERSO CLIENTELA - VOCE 20.**2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica.**

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. Conti correnti e depositi liberi	369.297	193.478
2. Depositi vincolati	92	166.525
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti	1.870.265	1.046.197
4.1 locazione finanziaria	-	-
4.2 altri	1.870.265	1.046.197
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	1.721.317	585.309
6.1 pronti contro termine passivi	1.721.317	585.309
6.2 altre	-	-
7. Altri debiti	49.035	76.749
TOTALE	4.010.007	2.068.258
FAIR VALUE	4.009.962	2.068.217

La voce “Conti correnti liberi e depositi liberi” è comprensiva di EUR 219.292k relativa a conti correnti ed EUR 150.005k relativi a “collateral” ricevuti di cui EUR 12.884k per operatività in stock lending e di EUR 137.121k per collateralizzazione di strumenti derivati.

La voce “Finanziamenti: altri” si compone per EUR 484.951k di mutui passivi per prestito titoli, per EUR 240.907k di pronti contro termine per prestito titoli e per EUR 1.144.407k di pronti contro termine passivi a valore su pronti contro termine attivi.

Complessivamente le operazioni di pronti contro termine passive su titoli obbligazionari sono pari a EUR 2.865.724k di cui, EUR 1.144.407k incluse alla voce “Finanziamenti: altri” ed EUR 1.721.317k, incluse nella voce “Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio: pronti contro termine passivi”.

SEZIONE 3 - TITOLI IN CIRCOLAZIONE - VOCE 30.

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica.

La voce titoli in circolazione, pari ad EUR 2.129,3M, comprende EUR 890,1M di obbligazioni il cui rendimento è correlato all'andamento di tassi di interesse, EUR 845,8M di obbligazioni subordinate ed EUR 393,3M di obbligazioni il cui rendimento è correlato all'andamento di panieri azionari e commodity.

TIPOLOGIA TITOLI/VALORI	31.12.2006		31.12.2005	
	VALORE BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE BILANCIO	FAIR VALUE
A. Titoli quotati				
1. Obbligazioni	144.376	141.614	176.430	172.508
- strutturate			-	-
- altre	144.376	141.614	176.430	172.508
2. Altri titoli	-	-	-	-
- strutturati	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-
B. Titoli non quotati				
1. Obbligazioni	1.984.885	1.978.617	1.688.195	1.677.423
- strutturate	1.101.427	1.095.277	1.119.720	1.111.499
- altre	883.458	883.340	568.475	565.924
2. Altri titoli	-	-	-	-
- strutturati	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-
TOTALE	2.129.261	2.120.231	1.864.625	1.849.931

L'importo relativo alle obbligazioni il cui rendimento è correlato all'andamento di tassi di interesse è al netto dello scorporo di derivati *embedded* per un *fair value* al 31 dicembre 2006 pari a EUR 14.142k, esposto alla voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione", e pari ad EUR 1.199k esposto alla voce 20 dell'attivo "Attività finanziarie detenute per la negoziazione".

Per le obbligazioni il cui rendimento è correlato all'andamento di panieri azionari, il *fair value* dei derivati *embedded* scorporati è pari a EUR 6.800k. Anche tale importo è esposto alla voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione".

Nel corso del 2006 la Banca ha registrato un minore costo sulla raccolta su emissioni valutate a "costo ammortizzato" pari ad EUR 3.114k di cui EUR 1.952k relativi ad emissioni correlate all'andamento dei tassi di interesse (cd. "emissioni tasso") e EUR 1.162k relativi ad emissioni correlate all'andamento di basket azionari (cd. "emissioni equity").

Emissioni indicizzate a titoli azionari: dettaglio.

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DATA EMISSIONE	DATA SCADENZA	DIVISA	DIVISA ORIGINALE (M)	VALORE NOMINALE (EUR M)	VALORE BILANCIO (EUR M)	CVM
IT0003569370	Banca IMI 2003/2008 Locomotiva America	23-dic-03	23-dic-08	EUR	161,2	161,2	152,6	10879
IT0003521223	Banca IMI 2003/2008 Perf. Cedolare MIB30	30-set-03	30-set-08	EUR	119,9	119,9	112,9	9771
IT0004044266	Banca IMI 2006/2008 2 YEARS	2-mag-06	2-mag-08	EUR	5,0	5,0	4,7	76235
IT0003398150	Banca IMI 2002/2007 Rendita piu'	30-dic-02	30-dic-07	EUR	103,2	103,2	102,5	6977
IT0004102429	BIMI COMMODITY 06/11	12-set-06	12-set-11	EUR	3,0	3,0	2,7	93967
IT0003382188	Banca IMI 2002/2007 Basket Coupon	7-nov-02	7-nov-07	EUR	4,9	4,9	4,8	5091
IT0003455182	Banca IMI 2003/2007 Strt. Equity Capitale Garantito	5-mag-03	5-mag-07	EUR	13,4	13,4	13,2	8842
TOTALE EMISSIONI INDICIZZATE A TITOLI AZIONARI					Valore Nominale (EUR M)		410,7	
					Valore di bilancio (EUR M)		393,3	

Emissioni tasso: dettaglio

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DATA EMISSIONE	DATA SCADENZA	DIVISA	DIVISA ORIGINALE (M)	VALORE NOMINALE (EUR M)	VALORE BILANCIO (EUR M)	CVM	
IT0001349023	Banca IMI 1999/2024 CMS 10Y linked	5-lug-99	5-lug-24	EUR	10,0	10,0	8,9	28339	
IT0001304341	Banca IMI 1999/2024 Fixed & Zero	1-feb-99	1-feb-24	EUR	31,3	31,3	34,5	24539	
IT0001271003	Banca IMI 1998/2018 Step down	16-nov-98	4-nov-18	ITL	199.250,0	102,9	97,6	23007	
IT0003724157	Banca IMI 2004/2011 Step Up callable	18-ott-04	18-ott-11	EUR	245,7	245,7	240,5	87316	
IT0004077571	Banca IMI 2006/2011 INFLAZ EURO III	19-giu-06	19-giu-11	EUR	6,0	6,0	6,0	99276	
IT0004062342	Banca IMI 2006/2011 INFLAZ EUROP II	12-giu-06	12-giu-11	EUR	8,0	8,0	8,1	99275	
IT0004060296	Banca IMI 2006/2011 INFLATION LINK	12-mag-06	13-mag-11	EUR	5,0	5,0	5,0	99274	
IT0004036916	Banca IMI 2006/2011 FIXED&10Y CMS	10-apr-06	10-apr-11	EUR	9,6	9,6	9,6	95196	
IT0003920425	Banca IMI 2005/2009 Dollar plus	10-ott-05	10-ott-09	EUR	518,2	518,2	467,6	92817	
IT0001259800	Banca IMI 1998/2008 CMT 10Y linked	25-set-98	25-set-08	USD	13,5	10,2	12,2	22544	
TOTALE EMISSIONI TASSO						Valore Nominale (EUR M)	946,9		
						Valore di bilancio (EUR M)		890,1	

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati.

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DATA EMISSIONE	DATA SCADENZA	DIVISA	DIVISA ORIGINALE (M)	VALORE NOMINALE (EUR M)	VALORE BILANCIO (EUR M)	CVM
IT0004084353	BIMI SUB 06/08 TIERIII	27-giu-06	27-giu-08	EUR	250,0	250,0	250,1	54523
IT0004167240	BIMI 06/08 SUB III TIER 2A	29-dic-06	29-dic-08	EUR	50,0	50,0	50,0	96340
IT0003688295	BIMI SUB 04/07 TIERIII	29-giu-04	29-giu-07	EUR	150,0	150,0	150,0	83000
IT0003794390	BIMI SUB 04/14 CALLABLE TIERII	30-giu-04	30-giu-14	EUR	165,0	165,0	165,0	89236
IT0003856710	BIMI SUB 05/08 TIERIII	6-giu-05	6-giu-08	EUR	230,0	230,0	230,6	91118
TOTALE EMISSIONI SUBORDINATE					Valore Nominale (EUR M)		845,0	
					Valore di bilancio (EUR M)		845,8	

Il valore di bilancio dei titoli subordinati, incluso i ratei maturati al 31.12.2006, è pari a EUR 845,8M.

3.3 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica.

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. Titoli oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	1.249.300	1.864.625
a) rischio di tasso di interesse	1.249.300	1.864.625
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
TOTALE	1.249.300	1.864.625

SEZIONE 4 - PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE - VOCE 40.

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica.

Gli schemi di seguito esposti illustrano la composizione del portafoglio passività finanziarie detenute per la negoziazione, suddivise tra passività quotate e non quotate, con la ripartizione per tipologia di strumento finanziario.

Le passività finanziarie detenute per la negoziazione ammontano a EUR 10.690.410k e risultano così ripartite:

TIPOLOGIA TITOLI/ VALORI	31.12.2006			31.12.2005		
	VN	FV		VN	FV	
		QUOTATI	NON QUOTATI		QUOTATI	NON QUOTATI
A. Passività per cassa						
1. Debiti verso banche	41.937	172.746	1.021	34.356	151.188	1.052
2. Debiti verso clientela	1.864.677	1.757.538	3.954	1.850.200	2.128.129	25.932
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
TOTALE A	1.906.614	1.930.284	4.975	1.884.556	2.279.317	26.984
B. Derivati						
1. Finanziari	X	904.252	7.806.199	X	646.342	8.695.453
2. Creditizi	X	-	44.700	X	-	16.812
TOTALE B	X	904.252	7.850.899	X	646.342	8.712.265
TOTALE (A+B)	1.906.614	2.834.536	7.855.874	1.884.556	2.925.659	8.739.249

Legenda

FV = *fair value*

VN = valore nominale

Nelle voci “Debiti verso banche” e “Debiti verso clientela” figurano gli scoperti tecnici distinti per controparte emittente, che, per coerenza con quanto avviene per le posizioni lunghe di portafoglio, sono valutati al mercato. In particolare la voce “Debiti verso banche” è costituita da scoperti tecnici su titoli azionari per EUR 141.869k e su titoli di debito per EUR 31.898k e la voce “Debiti verso clientela” da scoperti tecnici su titoli azionari per EUR 117.184k e su titoli di debito EUR 1.644.308k.

La Banca non ha passività finanziarie di negoziazione subordinate e strutturate.

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati.

TIPOLOGIE DERIVATI/ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	2006	2005
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari	3.516	-	900.736	-	-	904.252	646.342
• con scambio di capitale							
- opzioni emesse			27.892			27.892	-
- altri derivati	2.775		1.020			3.795	259.273
• senza scambio di capitale							
- opzioni emesse	741		871.824			872.565	387.069
- altri derivati						-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A)	3.516	-	900.736	-	-	904.252	646.342
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari	6.532.829	219.529	267.072	-	786.769	7.806.199	8.695.453
• con scambio di capitale							
- opzioni emesse		167.691	63.190		352	231.233	128.070
- altri derivati	18	48.423	504			48.945	133.443
• senza scambio di capitale							
- opzioni emesse	842.034	3.316	184.589		84.947	1.114.886	783.124
- altri derivati	5.690.777	99	18.789		701.470	6.411.135	7.650.816
2) Derivati creditizi	-	-	-	44.700	-	44.700	16.812
• con scambio di capitale	-	-	-	44.227	-	44.227	16.812
• senza scambio di capitale	-	-	-	473	-	473	-
TOTALE (B)	6.532.829	219.529	267.072	44.700	786.769	7.850.899	8.712.265
TOTALE (A+B)	6.536.345	219.529	1.167.808	44.700	786.769	8.755.151	9.358.607

4.5 Passività finanziarie per cassa (esclusi “scoperti tecnici”): variazioni annue.

Non ci sono in essere passività per cassa ad eccezione degli scoperti tecnici su titoli, di cui si riporta per completezza la variazione annua per aggregati di voci:

	DEBITI VERSO BANCHE	DEBITI VERSO CLIENTELA	TOTALE
A. Esistenze iniziali	152.240	2.154.062	2.306.302
B. Aumenti	2.923.640	63.844.754	66.768.394
C. Diminuzioni	(2.902.113)	(64.237.324)	(67.139.437)
D. Rimanenze finali	173.767	1.761.492	1.935.259

SEZIONE 5 - PASSIVITÀ VALUTATE AL *FAIR VALUE* - VOCE 50.

5.1 Passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica.

La voce, pari ad EUR 3.174,4M, include le emissioni della Banca iscritte e valutate al *fair value*.

PASSIVITÀ	31.12.2006			31.12.2005		
	VN	FV		VN	FV	
		QUOTATI	NON QUOTATI		QUOTATI	NON QUOTATI
1. Debiti verso banche						
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela						
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito						
3.1 Strutturati	3.215.945	-	3.174.412	3.460.522	-	3.524.242
3.2 Altri	-	-	-	-	-	-
TOTALE	3.215.945	-	3.174.412	3.460.522	-	3.524.242

Legenda

FV = *fair value*

VN = valore nominale

La voce “Passività finanziarie valutate al *fair value*” include esclusivamente obbligazioni il cui rendimento è correlato all’andamento di panieri di fondi comuni di investimento.

Nel corso del 2006 la Banca ha registrato un minor costo della raccolta su emissioni valutate a *fair value* pari ad EUR 3.565k.

5.3 Passività finanziarie valutate al *fair value*: variazioni annue.

	DEBITI VERSO BANCHE	DEBITI VERSO CLIENTELA	TITOLI IN CIRCOLAZIONE
A. Esistenze iniziali	-	-	3.524.242
B. Aumenti			
B1. Emissioni	-	-	486.666
B2. Vendite	-	-	240
B3. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	11.498
B4. Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni			
C1. Acquisti	-	-	(44.273)
C2. Rimborsi	-	-	(798.434)
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	(1.446)
C4. Altre variazioni	-	-	(4.081)
D. Rimanenze finali	-	-	3.174.412

SEZIONE 6 - DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 60.

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti.

La voce “Derivati di copertura” ammonta ad EUR 69.348k di cui EUR 69.216k relativi alla copertura delle variazioni di *fair value* per il rischio tasso delle emissioni obbligazionarie della Banca valutate a costo ammortizzato esposte alla voce “Titoli in circolazione” del passivo dello stato patrimoniale ed EUR 222k relativi alla copertura delle variazioni di *fair value* per il rischio cambio di partecipazioni denominate in valuta.

TIPOLOGIE DERIVATI/ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE
A) Quotati						
1) Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A)	-	-	-	-	-	-
B) Non Quotati						
1) Derivati finanziari						
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	69.216	222	-	-	-	69.438
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	69.216	222	-	-	-	69.438
2) Derivati creditizi						
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
TOTALE (B)	69.216	222	-	-	-	69.438
TOTALE 31.12.2006	69.216	222	-	-	-	69.438
TOTALE 31.12.2005	59.165	3.182	-	-	-	62.347

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura.

OPERAZIONI/ TIPO DI COPERTURA	COPERTURA DEL <i>FAIR VALUE</i>					FLUSSI FINANZIARI			
	SPECIFICA					PIÙ RISCHI	GENERICA	SPECIFICA	GENERICA
	RISCHIO DI TASSO	RISCHIO DI CAMBIO	RISCHIO DI CREDITO	RISCHIO DI PREZZO					
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	X	-	X	
2. Crediti	-	-	-	X	-	X	-	X	
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X	
4. Portafoglio	222	X	X	X	X		X		
TOTALE ATTIVITÀ	222	-	-	-	-	-	-	-	
1. Passività finanziarie	69.216	-	-	X	-	X	-	X	
2. Portafoglio	-	X	X	X	X	-	X	-	
TOTALE PASSIVITÀ	69.216	-	-	-	-	-	-	-	

L'importo di EUR 222k si riferisce alla copertura delle variazioni di *fair value* relative al rischio cambio della partecipazione in valuta detenuta in Global Menkul S.A..

SEZIONE 10 - ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 100.

10.1 Altre passività: composizione.

Ammontano a EUR 83.975k e risultano così dettagliate:

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
Partite in corso di lavorazione	-	9.540
Partite relative ad operazioni in titoli	-	5
Somme di terzi per depositi cauzionali	-	-
Somme da erogare al personale	41.212	28.544
Debiti verso fornitori per servizi resi	11.497	10.746
Debiti verso l'erario	2.296	1.890
Altre partite	28.970	20.757
TOTALE	83.975	71.482

La voce “Altre passività” include partite che, sulla base della normativa vigente, non è stato possibile ricondurre ad altre voci di bilancio. La voce “altre partite” comprende principalmente fatture da ricevere relative a *business related costs* per EUR 3.161k, a costi per il personale per EUR 2.489k, a spese per information technology per EUR 6.328k e fatture da ricevere per spese generali per EUR 7.105k.

SEZIONE 11 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - VOCE 110.**11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue.**

La voce "Trattamento di fine rapporto" ammonta a EUR 6.895k.

	31.12.2006	31.12.2005
A. Esistenze iniziali	6.449	6.093
B. Aumenti	2.253	2.481
B.1 Accantonamento dell'esercizio	2.068	2.306
B.2 Altre variazioni in aumento	185	175
C. Diminuzioni	(1.807)	(2.125)
C.1 Liquidazioni effettuate	(820)	(664)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(987)	(1.461)
D. Rimanenze finali	6.895	6.449
TOTALE	6.895	6.449

La voce "Altre variazioni in aumento" include esclusivamente *interest cost* rilevati nel corso dell'esercizio sulla base di quanto indicato dallo IAS 19. L'*interest cost* rappresenta l'onere figurativo che la Banca sosterebbe qualora richiedesse al mercato un finanziamento pari al fondo di trattamento fine rapporto in essere alla data del 31.12.2005.

La voce "Liquidazioni effettuate" comprende EUR 820k relativi a utilizzi ed anticipi di competenza del periodo.

Le "Altre variazioni in diminuzione" comprendono EUR 337k di perdite attuariali. Tali perdite rappresentano la variazione delle basi tecniche utilizzate nella valutazione al 31.12.2006 rispetto a quelle utilizzate per l'esercizio precedente, nonché derivanti dallo scostamento delle assunzioni demografiche e finanziarie ipotizzate nel modello per il calcolo al 31.12.2005 rispetto a quanto verificatosi realmente nel corso dell'esercizio 2006.

Il calcolo è stato effettuato *ad personam* prendendo a riferimento specifiche basi tecniche, demografiche e finanziarie da applicare alla popolazione sottoposta a valutazione. Nella proiezione del debito maturato è stato preso in considerazione un effetto imposta sostitutiva pagata sulle rivalutazioni del fondo di trattamento di fine rapporto pari all'11%.

SEZIONE 12 - FONDI RISCHI E ONERI - VOCE 120.

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione.

La voce “Fondi per rischi e oneri” ammonta al 31.12.2006 a EUR 5.680k.

VOCI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1 Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri		
2.1 controversie legali	-	3.290
2.2 oneri per il personale	1.683	-
2.3 altri	3.997	2.090
TOTALE	5.680	5.380

La voce include stanziamenti per obbligazioni legali e implicite per effetto di eventi passati.

12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue.

La voce "Accantonamento dell'esercizio" include stanziamenti a fronte di passività potenziali.

	FONDI DI QUIESCENZA	ALTRI FONDI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	-	5.380	5.380
B. Aumenti			
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	3.240	3.240
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	1.890	1.890
C. Diminuzioni			
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	(4.831)	(4.831)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	5.680	5.680

La voce B1 "Accantonamento dell'esercizio" include accantonamenti per incentivi all'esodo ed accantonamenti a fronte di passività potenziali connesse alla riconfigurazione del progetto *LPF* già illustrata al paragrafo 7.3 della relazione sulla gestione.

La voce C1 "Utilizzo nell'esercizio" si riferisce principalmente alla composizione transattiva di controversie con la clientela e con il personale dipendente.

SEZIONE 14 - PATRIMONIO NETTO - VOCE 130, 160, 170, 180, 200.

14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione.

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2006 ammonta a EUR 567.945k.

VOCI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. Capitale	180.000	180.000
2. Sovrapprezzi di emissione	131.260	131.260
3. Riserve	63.960	54.128
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	87.177	57.591
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	105.548	167.873
TOTALE	567.945	590.852

Il capitale sociale, pari a EUR 180.000k interamente versati, è costituito da n. 180.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauna, tutte detenute da Sanpaolo IMI S.p.A.

Le possibilità di utilizzo delle riserve, di cui ai numeri 2, 3 e 5 della precedente tabella, sono le seguenti:

- Sovrapprezzi di emissione - EUR 131.260k: A, B, C.
- Riserva legale - EUR 36.000k: B.
- Riserva straordinaria -EUR 27.960k: A, B, C.
- Riserva da valutazione - EUR 87.177k: D.

Legenda disponibilità riserve:

A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci; D = riserva non distribuibile.

L'Assemblea dei soci del 6.11.2006 ha fissato come limiti per l'acquisto di azioni della Controllante il numero di n. 1.000.000 di azioni ed il controvalore delle stesse in EUR 20M, quest'ultimo inteso come ammontare massimo della riserva per acquisto azioni della Controllante per potenziali esigenze di copertura della Banca. Al 31.12.2006 Banca IMI S.p.A. non detiene azioni della Capogruppo in proprietà.

14.2 Capitale e Azioni proprie: composizione.

Banca IMI S.p.A. non detiene in portafoglio azioni proprie.

14.3 Capitale - numero azioni: variazioni annue.

VOCI/TIPOLOGIE	ORDINARIE	ALTRE
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio		
- interamente liberate	180.000.000	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	180.000.000	-
B. Aumenti	-	
B.1 Nuove emissioni	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. AZIONI IN CIRCOLAZIONE: RIMANENZE FINALI	180.000.000	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	-	-
- interamente liberate	-	-
- non interamente liberate	-	-

Il numero di azioni che costituiscono il capitale sociale di Banca IMI S.p.A. non è variato nel corso dell'esercizio.

14.5 Riserve di utili: altre informazioni.

L'indicazione delle riserve di utili sono fornite al precedente paragrafo 14.1 relativo alla composizione del patrimonio dell'impresa.

14.6 Riserve da valutazione: composizione.

VOCI/COMPONENTI	31.12.2006	31.12.2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	87.761	57.591
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-	-
9. Perdite e profitti attuariali	(584)	-
TOTALE	87.177	57.591

14.7 Riserve da valutazione: variazioni annue.

	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE	PERDITE E PROFITTI ATTUARIALI
A. Esistenze iniziali	57.591	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti									
B1. Incrementi di <i>fair value</i>	31.853	-	-	-	-	-	-	X	-
B2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni									
C1. Riduzioni di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	X	-
C2. Altre variazioni	(1.683)	-	-	-	-	-	-	-	(584)
D. Rimanenze finali	87.761	-	-	-	-	-	-	-	(584)

La voce “Incrementi di *fair value*” include EUR 25.760k di rivalutazione della partecipazione detenuta in Borsa Italiana, EUR 5.738k relativi a SIA ed EUR 355k relativi alla partecipazione detenuta in CBOT Holding.

14.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione.

ATTIVITÀ/VALORI	31.12.2006		31.12.2005	
	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	92.653	(4.892)	61.620	(4.029)
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
TOTALE	92.653	(4.892)	61.620	(4.029)

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue.

	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI
1. Esistenze iniziali	-	57.591	-	-
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	31.853	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
3. Variazioni negative				
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	-	-	-	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive:	-	-	-	-
da realizzo	-	-	-	-
3.4 Altre variazioni	-	(1.683)	-	-
4. Rimanenze finali	-	87.761	-	-

La voce "Altre variazioni" negative include esclusivamente imposte differite passive stanziata a fronte di rivalutazione al *fair value* di strumenti finanziari disponibili per la vendita.

ALTRE INFORMAZIONI.

1. Garanzie rilasciate e impegni.

OPERAZIONI	31.12.2006	31.12.2005
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	1.850.096	-
a) Banche	992.876	-
b) Clientela	857.220	-
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	369	369
a) Banche	369	369
b) Clientela		
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	3.730.856	8.976.623
a) Banche		
- a utilizzo certo	2.781.375	3.192.675
- a utilizzo incerto		30.422
b) Clientela		
- a utilizzo certo	949.469	642.170
- a utilizzo incerto	12	5.111.356
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	4.540.273	1.613.206
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni	1.134.161	-
TOTALE	11.255.755	10.590.198

2. Attività costiuite a garanzia di proprie passività e impegni.

PORTAFOGLI	31.12.2006	31.12.2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.004.509	5.504.776
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	655.714	-
6. Crediti verso clientela	61.227	-
7. Attività materiali	-	-

4. Gestione e intermediazione per conto terzi.

TIPOLOGIA SERVIZI	31.12.2006	31.12.2005
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi		
a) acquisti		
1. regolati	111.984.734	133.110.159
2. non regolati	6.106	3.618
b) vendite		
1. regolate	117.412.387	111.255.431
2. non regolate	29.595	8.707
2. Gestioni patrimoniali		
a) individuali	-	-
b) collettive	-	-
3. Custodia e amministrazione di titoli		
a) titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)		
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-	-
2. altri titoli	-	110
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)		
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	36	-
2. altri titoli	7.793.280	6.035.382
c) titoli di terzi depositati presso terzi	7.793.280	6.035.492
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	12.139.952	11.010.641
4. Altre operazioni	-	-

APPENDICE ALLA PARTE B - STIMA DEL *FAIR VALUE* RELATIVO AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

	VALORI DI BILANCIO AL 31.12.2006	<i>FAIR VALUE</i> AL 31.12.2006	PLUSVALENZE/ MINUSVALENZE POTENZIALI
Attività			
Cassa e disponibilità liquide	7.435	7.435	-
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	20.553.566	20.553.566	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	125.016	125.016	-
Crediti verso banche	6.863.440	6.855.647	(7.793)
Crediti verso clientela	4.162.375	4.162.441	66
Derivati di copertura	26.386	26.386	-
Passività			
Debiti verso banche	11.179.699	11.172.127	7.572
Debiti verso clientela	4.010.007	4.008.737	1.270
Titoli in circolazione	2.129.261	2.129.261	-
Passività finanziarie di negoziazione	10.690.411	10.690.411	-
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	3.174.412	3.174.412	-
Derivati di copertura	69.438	69.438	-
TOTALE PLUSVALENZA/ MINUSVALENZA POTENZIALE			1.115

I criteri utilizzati per la stima del *fair value* sono descritti alla parte A.3 della nota integrativa al bilancio d'Impresa.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.

SEZIONE 1 - INTERESSI - VOCI 10 E 20.

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione.

VOCI/FORME TECNICHE	ATTIVITÀ FINANZIARIE IN BONIS		2006	2005
	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI		
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	187.153	-	187.153	336.259
2 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-
4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
5 Crediti verso banche	-	183.783	183.783	140.643
6 Crediti verso clientela	-	164.897	164.897	165.945
7 Derivati di copertura	-	-	-	-
8 Altre attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-
9 Altre attività	-	-	-	-
TOTALE	187.153	348.680	535.833	642.847

Gli interessi attivi su crediti verso banche includono interessi per operazioni di pronti contro termine e *Repo* per EUR 144.984k. Gli interessi attivi su crediti verso clientela includono interessi per operazioni di pronti contro termine e *Repo* per EUR 35.606k.

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione.

VOCI/FORME TECNICHE	DEBITI	TITOLI	ALTRE PASSIVITÀ	2006	2005
1 Debiti verso banche	(73.545)	-	-	(73.545)	(74.322)
2 Debiti verso clientela	(123.928)	-	-	(123.928)	(145.345)
3 Titoli in circolazione	-	(63.275)	-	(63.275)	(66.227)
4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	(28.653)	(28.653)	(21.768)
5 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
6 Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	(224.472)	-	-	(224.472)	(292.327)
7 Altre passività	-	-	-	-	-
8 Derivati di copertura	-	-	(5.109)	(5.109)	(1.747)
TOTALE	(421.945)	(63.275)	(33.762)	(518.982)	(601.736)

La voce interessi su “Passività finanziarie di negoziazione” include interessi maturandi sulle posizioni corte in titoli in essere al 31.12.2006 per EUR 28.653k.

La voce interessi su “Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate” contiene gli interessi passivi su pronti contro termine e *Repo* verso banche per EUR 152.979k e verso clientela per EUR 71.493k.

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50.**2.1 Commissioni attive: composizione.**

TIPOLOGIA SERVIZI/SETTORI	2006	2005
a) garanzie rilasciate	18.828	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	112.011	136.712
1. negoziazione di strumenti finanziari	54.382	45.597
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	12	244
5. banca depositaria	-	141
6. collocamento di titoli	32.883	56.628
7. raccolta ordini	4.876	3.421
8. attività di consulenza	19.858	30.681
9. distribuzione di servizi di terzi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	-	-
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi	23.805	23.939
TOTALE	154.644	160.651

Rispetto all'esercizio 2005 si evidenzia la rilevazione dei proventi da "garanzie rilasciate" relativi alla garanzia fidejussoria rilasciata alla Capogruppo Sanpaolo IMI S.p.A. sul portafoglio crediti di Finanza Strutturata.

La voce 'altri servizi' include EUR 21.724k di commissioni di *arrangement* e *underwriting* sempre riferibili all'attività di Finanza Strutturata.

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi.

CANALI/SETTORI	2006	2005
a) presso propri sportelli:		
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
c) altri canali distributivi:		
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	32.883	56.628
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Commissioni passive: composizione.

SERVIZI/SETTORI	2006	2005
a) garanzie ricevute	3.794	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	75.907	88.179
1. negoziazione di strumenti finanziari	19.737	21.132
2. negoziazione di valute	1.076	681
3. gestioni patrimoniali:		
4. custodia e amministrazione di titoli	3.982	3.962
5. collocamento di strumenti finanziari	51.112	62.404
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		-
d) servizi di incasso e pagamento	2	2
e) altri servizi	2.211	4.239
TOTALE	81.914	92.420

Le commissioni per “altri servizi” includono EUR 1.250k di commissioni di sottoscrizione relative al Pik Loan Wind Acquisition Holdings Finance S.A..

SEZIONE 3 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70.**3.1 Dividendi e proventi simili: composizione.**

VOCI/PROVENTI	2006		2005	
	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R.	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.002	12.896	314.319	1.583
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.680	-	2.474	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	13.600	X	8.878	X
TOTALE	21.282	12.896	325.671	1.583

La notevole riduzione dei dividendi incassati, rispetto allo scorso esercizio, è dovuta alla variazione delle strategie di *trading* nel comparto azionario.

SEZIONE 4 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80.

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione.

VOCI/ COMPONENTI REDDITUALI	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA NEGOZIAZIONE (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITE DA NEGOZIAZIONE (D)	RISULTATO NETTO [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	78.557	277.469	(31.996)	(241.887)	82.143
1.1 Titoli di debito	11.244	87.240	(24.538)	(100.880)	(26.934)
1.2 Titoli di capitale	4.075	85.047	(1.695)	(64.514)	22.913
1.3 Quote di O.I.C.R.	63.221	104.567	(5.729)	(76.362)	85.697
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	17	615	(34)	(131)	467
2. Passività finanziarie di negoziazione	12.721	130.836	(16.981)	(119.075)	7.501
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	12.721	130.836	(16.981)	(119.075)	7.501
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	124.180
4. Strumenti derivati	3.799.920	47.550.555	(3.826.535)	(47.376.658)	5.812
4.1 Derivati finanziari:	3.759.409	47.546.734	(3.778.354)	(47.373.921)	12.398
- Su titoli di debito e tassi di interesse	2.211.878	46.388.554	(2.381.340)	(46.191.360)	27.732
- Su titoli di capitale e indici azionari	958.279	854.639	(596.778)	(862.924)	353.216
- Su valute e oro					(141.470)
- Altri	589.252	303.541	(800.236)	(319.637)	(227.080)
4.2 Derivati su crediti	40.511	3.821	(48.181)	(2.737)	(6.586)
TOTALI	3.891.198	47.958.860	(3.875.512)	(47.737.620)	219.637

Nella voce 80 di conto economico vengono rilevate le rivalutazioni delle quote di fondi comuni di investimento di proprietà, gestionalmente correlate alle emissioni obbligazionarie valutate al *fair value*, a fronte della componente opzionale netta embedded nel titolo emesso che è esposta alla voce 110 del conto economico.

SEZIONE 5 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA - VOCE 90.**5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione.**

La voce "Risultato netto dell'attività di copertura" include per EUR 520k l'effetto economico delle coperture della variazioni di *fair value* del rischio tasso con riferimento alle emissioni obbligazionarie esposte alla voce "Titoli in circolazione" del passivo dello stato patrimoniale e per EUR 233k l'effetto economico delle coperture della variazioni di *fair value* del rischio cambio con riferimento alle partecipazioni in IMI Investments S.A. e in Global Menkul Degerler A.S. iscritte all'attivo di stato patrimoniale.

COMPONENTI REDDITUALI/VALORI	2006	2005
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	14.440	19.032
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	-	-
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	30.070	7.543
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	17.027
TOTALE PROVENTI DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA (A)	47.510	43.602
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(32.460)	(23.319)
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	-	-
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(587)	(19.890)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	(13.710)	-
TOTALE ONERI DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA (B)	(46.757)	(43.209)
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	753	393

SEZIONE 6 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100.

6.1 Utili (perdite) da cessione/riacquisto: composizione.

VOCI/COMPONENTI REDDITUALI	2006			2005		
	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	14	-	14	-	-	-
2. Crediti verso clientela	85	-	85	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	4.135	-	4.135
3.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	-	-	-	4.135	-	4.135
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	99	-	99	4.135	-	4.135
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	3.133	(236)	2.897	2.616	-	2.616
TOTALE PASSIVITÀ	3.133	(236)	2.897	2.616	-	2.616

SEZIONE 7 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VALUTATE AL *FAIR VALUE* - VOCE 110.

7.1 Variazione netta delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione.

OPERAZIONI/ COMPONENTI REDDITUALI	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA REALIZZO (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITE DA REALIZZO (D)	RISULTATO NETTO [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie					
2.1 Titoli in circolazione	1.446	242	(11.498)	(4.585)	(14.395)
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	
4. Strumenti derivati					
3.1 Derivati finanziari:	-	-	-	-	-
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	X	X	X	X	
- Altri	-	-	-	-	-
3.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
TOTALE STRUMENTI DERIVATI	-	-	-	-	-
TOTALE	1.446	242	(11.498)	(4.585)	(14.395)

Alla voce “Minusvalenze” su titoli in circolazione figura il saldo negativo delle passività finanziarie valutate al *fair value*.

La voce “Minusvalenze” dei titoli in circolazione è relativa esclusivamente alla variazione di *fair value* della componente opzionale netta *embedded* delle emissioni obbligazionarie valutate al *fair value*.

SEZIONE 8 - LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130.

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione.

OPERAZIONI/ COMPONENTI REDDITUALI	RETTIFICHE DI VALORE			RIPRESE DI VALORE				2006	2005
	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO			
	CANCELLAZIONI	ALTRE		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	
B. Crediti verso clientela	-	(6)	-	-	-	-	(6)	(843)	
C. TOTALE	-	(6)	-	-	-	-	(6)	(843)	

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

Alla voce “Rettifiche di valore: altre” su crediti verso clientela figurano le rettifiche di valore su crediti per servizi di finanza aziendale.

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione.

OPERAZIONI/ COMPONENTI REDDITUALI	RETTIFICHE DI VALORE (1)			RIPRESE DI VALORE (2)				2006	2005
	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO			
	CANCELLAZIONI	ALTRE		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	-	-	(5.111)	-	-	-	-	(5.111)	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi									
D. Altre operazioni									
D. TOTALE	-	-	(5.111)	-	-	-	-	(5.111)	-
								(1)-(2)	(1)-(2)

Legenda

A= interessi

B= altre riprese

La voce “Rettifiche di valore: di portafoglio” su garanzie rilasciate è interamente riferita ad accantonamenti a fronte di valutazione collettiva del rischio di credito su fidejussioni rilasciate nell’ambito di operazioni di finanza strutturata.

SEZIONE 9 - SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 150.

9.1 Spese per il personale: composizione.

TIPOLOGIA DI SPESA/VALORI	2006	2005
1. Personale dipendente	89.234	69.694
a) salari e stipendi	69.387	53.226
b) oneri sociali	16.535	13.567
c) indennità di fine rapporto	50	57
d) spese previdenziali		-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	2.227	2.196
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterna:	631	591
- a contribuzione definita	631	591
- a prestazione definita		-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	439	57
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(36)	-
2. Altro personale	501	210
3. Amministratori	503	635
TOTALE	90.238	70.539

L'incremento delle spese del personale è da riferire all'incremento della quota variabile di retribuzione correlata all'incremento del risultato economico di periodo, a componenti non ricorrenti connessi alla ristrutturazione organizzativa verificatasi nel corso dell'esercizio, nonché al rafforzamento dell'organico.

Numero medio dei dipendenti per categoria.

	2006	2005
Personale dipendente		
a) Dirigenti	57	52
b) Quadri direttivi	301	305
- di 3° e 4° livello	189	305
c) Restante personale dipendente	160	160
Altro personale	-	5
TOTALE	518	522

9.5 Altre spese amministrative: composizione.

(EUR K)

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Spese informatiche	38.962	33.648	5.314	15,8
Spese immobiliari	4.533	4.128	404	9,8
Spese generali	8.594	5.838	2.756	47,2
Spese professionali e assicurative	11.818	8.736	3.082	35,3
Spese pubblicitarie e di marketing	4.908	3.011	1.898	63,0
Utenze	1.834	1.609	225	14,0
Imposte indirette e tasse	502	672	(171)	(25,4)
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	71.150	57.642	13.508	23,4

L'aumento delle spese informatiche è da riferire per EUR 1,5M alla fornitura del servizio di *Disaster Recovery* da parte della Divisione MOI di Capogruppo, per EUR 1,8M alla locazione di sistemi informativi e banche dati nell'ambito di un progetto di razionalizzazione delle piattaforme di accesso ai mercati per l'area *equity*, per circa EUR 1,0M ad *application management* al servizio del *business* nonché per EUR 1,0M a spese di consulenza di natura specifica a supporto dei progetti avviati nel corso del 2005.

L'aumento delle spese di natura immobiliare è da ricollegare all'aumento degli spazi locati presso la sede di Milano a partire dal mese di maggio dell'esercizio 2005.

All'aumento delle spese generali e consulenziali hanno influito sia il progetto *Sarbanes-Oxley Act* (EUR 2,3M), sia le spese per assistenza nell'esecuzione di progetti di *business* coordinati dalla Capogruppo, nonché le spese di formazione del personale e differenti tipologie di spese di funzionamento.

L'incremento delle spese pubblicitarie e di marketing è dovuto alle iniziative connesse a progetti di *business* previsti nell'ambito del piano industriale.

SEZIONE 10 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 160.

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri: composizione.

La voce comprende EUR 1.557k di accantonamenti relativi a passività potenziali che presentano le caratteristiche delle obbligazioni implicite, EUR 892k relativi ad accantonamenti per incentivi all'esodo ed i restanti EUR 791k ad oneri potenziali verso il personale dipendente.

SEZIONE 11 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 170.

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione.

ATTIVITÀ/ COMPONENTE REDDITUALE	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	1.212	-	-	1.212
- Ad uso funzionale	1.212	-	-	1.212
- Per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
TOTALE	1.212	-	-	1.212

SEZIONE 12 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 180.

12.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione.

ATTIVITÀ/ COMPONENTI REDDITUALI	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	4.169	-	-	4.169
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	4.169	-	-	4.169
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
TOTALE	4.169	-	-	4.169

SEZIONE 13 - GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 190.

13.1 Altri oneri di gestione: composizione.

COMPONENTE REDDITUALE/VALORI	2006	2005
Altri oneri non ricorrenti	-	580
Altri oneri	42	182
TOTALE	42	762

13.2 Altri proventi di gestione: composizione.

COMPONENTE REDDITUALE/VALORI	2006	2005
Recuperi di spese	743	15
Altri proventi non ricorrenti	1.055	1.772
Utili da realizzo su mobili ed impianti	-	-
Altri proventi	18	922
TOTALE	1.816	2.709

Gli "Altri proventi non ricorrenti" includono EUR 100k relative all'accordo transattivo con IW Bank S.p.A. ed EUR 720k riferibili a minori oneri definitivamente liquidati a fornitori, di cui EUR 320K relativi al progetto Concentratore Eventi sospeso alla fine del 2005.

SEZIONE 14 - UTILI (PERDITE) DA PARTECIPAZIONI VOCE 210.

14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione.

COMPONENTI REDDITUALI/ SETTORI	2006	2005
A. Proventi		
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	8.079	399
3. Riprese di valore	-	-
4. Altre variazioni positive	-	-
B. Oneri		
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-
RISULTATO NETTO	8.079	399

L'importo pari ad EUR 8.079k si riferisce all'utile realizzato dalla cessione, a Centrobanca S.p.A., della partecipazione, pari al 20% del capitale sociale, in IW Bank S.p.A.

Tale utile è stato determinato rispetto al costo di carico in bilancio della partecipazione, pari al costo storico, al netto delle perdite durevoli di valore.

SEZIONE 18 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 260.

18.1 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente: composizione.

COMPONENTI REDDITUALI/SETTORI	2006	2005
1 Imposte correnti (-)	(72.420)	65.351
2 Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3 Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4 Variazione delle imposte anticipate (+/-)	11.472	(5.181)
5 Variazione delle imposte differite (+/-)	(980)	5.210
6 IMPOSTE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO (-) (-1 +/- 2 + 3 +/- 4 +/- 5)	(61.928)	65.380

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere effettivo di bilancio.

La riconciliazione richiesta è esposta alla sezione 13.7 "Altre informazioni" del Passivo di Nota Integrativa.

SEZIONE 21 - UTILE PER AZIONE.

Secondo quanto indicato dallo Ias 33 paragrafo 4, in caso di presentazione sia del bilancio consolidato sia del bilancio individuale l'informazione richiesta dallo Ias 33 *Utile per azione* deve essere presentata soltanto sulla base dei dati consolidati. Si rinvia pertanto alla Sezione 24 *Utile per azione* della Parte C della Nota Integrativa del Bilancio Consolidato.

Per le informazioni relative alla composizione del capitale sociale della Banca e alle sue variazioni nell'anno, si rinvia alla sezione 14 *Patrimonio dell'impresa* della Parte B della Nota Integrativa del Bilancio d'Impresa.

Si rimanda infine alla *Proposta di approvazione del Bilancio e di ripartizione dell'utile di esercizio* per la specificazione del dividendo proposto in distribuzione e per la destinazione dell'utile residuo.

PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE.

Per le informazioni di settore si rinvia alla Parte D della nota integrativa al bilancio consolidato.

RICONCILIAZIONE TRA IL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO ED IL CONTO ECONOMICO GESTIONALE.

Di seguito la riconciliazione tra il conto economico civilistico ed il conto economico gestionale esposto nella relazione della gestione con riferimento al “Risultato netto delle gestione finanziaria” e ai “Costi operativi”.

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO		RICLASSIFICHE	NOTE	CONTO ECONOMICO GESTIONALE	
Margine d'interesse	16,9				
Commissioni nette	72,7			210,6	Financial Markets
Dividendi e proventi simili	34,2			34,7	Brokerage
Risultato netto dell'attività di negoziazione	219,6				
Risultato netto dell'attività di copertura	0,8				
Utile (perdita) da cessione o riacquisto	3,0			93,9	Investment Banking
Risultato netto delle attività/passività finanziarie al <i>fair value</i>	(14,4)				
Margine di intermediazione	332,7			(32,0)	Business Related Costs
Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(5,1)			(5,1)	Accantonamenti FS
				2,3	Altre attività
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	327,6	(23,3)	a)	304,3	TOTALE RICAVI
Spese amministrative:	(162,0)				
a) spese per il personale	(90,2)			(88,0)	Personale
b) altre spese amministrative	(71,2)			(57,3)	Generali
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3,2)				
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1,2)				
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(4,2)			(5,4)	Ammortamenti
Altri oneri/proventi di gestione	1,8				
COSTI OPERATIVI	(168,2)	17,5	b)	(150,7)	TOTALE COSTI
				(3,2)	Accantonamenti
Utili (Perdite) delle partecipazioni	8,1			20,3	Utili su partecipazioni
				(3,2)	Proventi/Oneri straordinari
COMPONENTI NON RICORRENTI	8,1	5,8	c)	13,9	COMPONENTI NON RICORRENTI
Utile (Perdita) al lordo delle imposte	167,5			167,5	UTILE LORDO
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(61,9)			(61,9)	Imposte
Utile (Perdita) d'esercizio	105,5	(0,0)		105,5	UTILE NETTO

(a) L'importo di EUR 23,3M è relativo a:

- Dividendi di società controllate (EUR 12,2M) gestionalmente esposti alla voce “Utili su partecipazioni”;
- Oneri transazionali (EUR 11,1M) direttamente imputati a riduzione dei ricavi gestionali e civilisticamente classificati tra le “Altre Spese amministrative”.

(b) L'importo di EUR 17,5M è relativo a:

- “Altre spese amministrative” (EUR 11,1M) classificate gestionalmente a riduzione dei ricavi (come indicato alla precedente nota 1);
- “Spese del personale” (EUR 3,5M) classificate gestionalmente tra gli “Oneri straordinari” in quanto non ricorrenti;
- “Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri” (EUR 3,2M) gestionalmente classificati alla voce “Accantonamenti”.

(c) L'importo di EUR 5,8M è relativo a:

- “Dividendi” di società controllate (EUR 12,2M) come indicato alla precedente nota 1;
- “Accantonamenti” (EUR 3,2M) come indicato alla precedente nota 2;
- “Oneri straordinari” (EUR 3,2M) come indicato alla precedente nota 2 con riferimento agli importi di EUR 3,5M ed EUR 0,3M.

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA.

SEZIONE I - RISCHIO DI CREDITO.

Informazioni di natura qualitativa.

1. Aspetti generali.

Il rischio di credito deriva dalla possibilità che una controparte possa non adempiere alle obbligazioni contratte nell'ambito dell'operatività di *Investment Banking* svolte dal Gruppo.

Per l'operatività tipica della Banca il rischio di credito si origina principalmente per effetto dell'operatività in strumenti finanziari, derivati e non, e per effetto dell'attività, di fatto avviata in corso d'anno e ricompresa nel piano industriale 2006-2008 della Banca, di *structured finance*.

Il rischio di credito riconducibile all'operatività in strumenti finanziari viene notevolmente mitigato per effetto dell'ampio ricorso agli accordi di collateralizzazione e di *netting*.

Con riferimento, invece, al rischio di credito originato per effetto dell'erogazione di finanziamenti riconducibili all'attività di *structured finance*, le relative esposizioni possono classificarsi in due categorie:

- a. esposizioni di firma, per garanzie rilasciate (sotto forma di fideiussioni) alla Capogruppo, su cui sono allocate le esposizioni dirette per cassa e firma verso i prenditori finali, quale compartecipazione al rischio creditizio da parte di Banca IMI. Tale operatività è regolata da un apposito accordo commerciale con la Banca Capogruppo e le altre Banche Reti, nell'ambito del quale la Banca IMI affianca la Banca Rete nell'attività di analisi delle operazioni potenziali, di predisposizione/strutturazione delle proposte, coordinamento di eventuali consulenti terzi, supporto negoziazione degli accordi commerciali con il cliente;
- b. esposizioni per operazioni di mercato (di regola mediante la partecipazione quale *mandate lead arranger, arranger e/o underwriter*), tipicamente per finanziamenti a clienti internazionali. Tali operazioni si caratterizzano per la stretta connessione con l'attività della Banca sui mercati finanziari e con un rientro previsto prevalentemente nel breve periodo, in quanto una parte di tali operazioni sono state oggetto di cartolarizzazione e collocamento sul mercato ed altra parte oggetto di sindacazione sul mercato secondario.

L'attività di cui al punto a. prevede una forte interazione tra le strutture di *origination* (Direzione Imprese, Direzione Estera e la stessa Direzione Investment Banking di Banca IMI all'interno della quale è coordinata l'attività di finanza strutturata) e quelle di erogazione (Sanpaolo IMI ovvero, per talune operazioni di mercato, Banca IMI).

2. Politiche di gestione del rischio di credito.

2.1 Aspetti organizzativi.

Nell'ambito delle facoltà delegate dal Consiglio di Amministrazione il presidio del rischio di credito è attribuito alla Unità Crediti, sia per la fase di affidamento delle controparti sia per la gestione ed il monitoraggio del rischio creditizio, quest'ultimo finalizzato ad individuare crediti deteriorati, a garantire la valutazione di detti crediti nonché a definire la miglior strategia atta a tutelare le ragioni creditorie della banca, ove necessario. In tale attività l'Unità Crediti beneficia delle attività di coordinamento espletate dalla Capogruppo Sanpaolo IMI.

Gli affidamenti vengono assunti con delibera del Consiglio di Amministrazione e da Organi Deliberanti da esso delegati in base ai vigenti poteri e deleghe operative interne.

Le procedure relative al processo di gestione e controllo del rischio di credito sono conformi ai criteri stabiliti dalla capogruppo:

a) Albo controparti di Gruppo

I criteri prevedono un "Albo delle controparti di Gruppo" comprendente banche e enti finanziari italiani e esteri, gestito dalla Capogruppo che determinando i massimali di affidamento per l'intero Gruppo Sanpaolo IMI in percentuale del patrimonio di vigilanza consolidato, relativamente alle differenti categorie di controparti e rispetto a ciascuna classe di *rating*. I massimali di Gruppo sono suddivisi in sottomassimali societari, sulla base delle specializzazioni operative delle singole società ed in funzione del loro apporto al patrimonio consolidato di Gruppo.

b) Operatività fuori Albo

Per tale operatività, che riguarda le controparti industriali, assicurative, *Local Authority* e SPV nonché le controparti bancarie e finanziarie non comprese nell'Albo, sono stabiliti determinati limiti di autonomia (c.d. soglia d'autonomia), per categoria e *rating* di controparte. In linea con le disposizioni emanate dalla Capogruppo, gli Organi Deliberanti di Banca IMI S.p.A. deliberano l'affidamento della controparte in maniera indipendente, entro i limiti rappresentati dalle soglie di autonomia.

Nei casi di superamento di tali soglie, l'affidamento è subordinato al rilascio di idoneo Parere di Conformità da parte della Capogruppo Sanpaolo IMI S.p.A.

* * *

Con particolare riferimento all'attività di Finanza Strutturata, nel corso del 2006 è stata introdotta una apposita procedura di Gruppo connessa all'attività *de quo*, che regola l'attività in argomento nella fase istruttoria, deliberativa, di erogazione, di rilevazione degli effetti economici, di controllo

andamentale e di gestione del rischio creditizio nonché i rapporti tra le varie strutture di Gruppo coinvolte e i relativi flussi informativi. L'intero processo creditizio è fortemente "accentrato" a livello di Capogruppo, in quanto le unità deliberanti e di monitoraggio sono quelle della Capogruppo che intrattengono la relazione creditizia diretta con il cliente.

La valutazione delle esposizioni ai fini della verifica dell'*impairment* e la metodologia di stima delle rettifiche di valore collettive ex IAS 39 sono effettuate secondo le *policy* di *risk management* della Capogruppo.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo.

L'identificazione delle controparti a rischio viene effettuata nell'ambito delle attività svolte dall'Unità Crediti. Tali attività sono finalizzate principalmente ad effettuare l'analisi del merito di credito. I rating interni messi a disposizione dalla capogruppo Sanpaolo IMI consentono inoltre a Banca IMI di avere uno strumento sintetico di misurazione della qualità creditizia della controparte, riflettendone la probabilità di insolvenza con un orizzonte temporale di un anno, calibrata su un livello medio del ciclo economico.

La Direzione Pianificazione e Controllo, nell'ambito delle attività tipiche di controllo rischi, presidia la misurazione del rischio di credito con riferimento ai portafogli di negoziazione, applicando la specifica metodologia di Gruppo in linea con le raccomandazioni di Basilea II ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca.

Tale metodologia prevede:

- criteri di quantificazione del rischio di credito per natura dello strumento finanziario distinguendo tra rischio di controparte e rischio emittente;
- criteri di quantificazione dell'*add on* da applicare al valore nominale di contratti derivati finanziari (inclusi quelli su crediti);
- coefficienti di ponderazione delle esposizioni verso banche e società finanziarie per la conversione della quantificazione del rischio nel corrispondente valore creditizio a 12 mesi.

La metodologia include infine considerazioni oggettive per:

- stratificare il portafoglio di rischio per classe di rating, distinguendo tra controparti assoggettate a giudizio di *rating* da parte di Agenzie internazionali e controparti alle quali viene assegnato il giudizio di *rating* emesso in base alle metodologie relative al modello interno del Gruppo Sanpaolo IMI;
- quantificare l'esposizione nei confronti di emittenti e controparti appartenenti a gruppi riconducibili a *paesi a rischio* secondo la metodologia di gruppo; viene monitorato il rispetto dei limiti di *plafond* globali rotativi calcolati in termini di valore nominale e riferiti rispettivamente:
 - all'attività di *market making* a favore delle reti del Gruppo Sanpaolo IMI;
 - all'attività di *underwriting* di titoli obbligazionari emessi da soggetti a paesi a rischio di più immediato interesse operativo.

Per quanto riguarda l'attività di finanza strutturata, in aggiunta a quanto sopra, al processo di misurazione e controllo partecipano le funzioni centrali di Capogruppo (Crediti, Risk Management) sia per gli aspetti relativi alla misurazione e controllo delle esposizioni che per la valutazione del merito creditizio e la determinazione dell'eventuale *impairment*. L'unità organizzativa Finanza Strutturata, all'interno di Banca IMI, partecipa al processo di controllo andamentale sia per le esposizioni dirette che per quelle assunte tramite fideiussione.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito.

Come riportato al precedente paragrafo "Aspetti generali" la Banca utilizza accordi (bilaterali) di netting che consentono, in caso di default, la compensazione di tutte le posizioni creditorie e debitorie afferenti ad operazioni in strumenti finanziari in essere con le controparti con cui sono stati stipulati tali accordi.

In via generale, vengono utilizzati i protocolli ISDA (per operazioni in derivati) e ICMA (operazioni venti ad oggetto titoli). Entrambi consentono una mitigazione del rischio creditizio riferibile in particolare all'operatività in strumenti finanziari derivati e – in presenza di alcune circostanze e per alcuni prodotti - possono concorrere alla riduzione degli assorbimenti di capitale regolamentare.

Altra tecnica di mitigazione utilizzata dalla Banca è relativa all'adesione al servizio SwapClear. In particolare si tratta di un'attività di clearing eseguita da parte della LCH Clearnet Ltd per il mercato professionale interbank delle tipologie più standardizzate di contratti derivati over the counter (IRS). In estrema sintesi le operazioni, concluse direttamente tra i soli partecipanti al servizio, vengono successivamente trasferiti in capo alla cassa di compensazione che, attraverso un meccanismo legale di novazione, come nel caso dei derivati quotati, diventa controparte degli originari contraenti.

SwapClear prevede la liquidazione del margine di variazione giornaliero sulle singole operazioni (variazioni di *fair value* sulla base del *marking to market*), in modo che le relative posizioni creditorie e debitorie siano automaticamente compensate tra di loro e con il margine iniziale (calcolato sulla sensitivity del portafoglio).

Oltre alla riduzione del rischio operativo (attraverso il *netting* giornaliero di tutti i flussi di cassa, il sistema di riscontro delle operazioni e di calcolo del *marking to market* sulla base delle tecniche in uso presso le principali controparti professionali), SwapClear consente di sfruttare i vantaggi degli accordi di netting e di collateralizzazione centralizzata (minor utilizzo di flussi di cassa, esistenza di un solo accordo di netting e di collateralizzazione al posto dei contratti con singole controparti, etc...).

Nell'ambito delle tecniche di mitigazione dei rischi creditizi, oltre a quanto garantito dalla tipologia di operatività e relativa contrattualistica utilizzata precedentemente descritta, la Banca utilizza i prodotti derivati su crediti, comparto in cui è operativa soprattutto con la finalità principale di

ottimizzazione della gestione dei libri di *trading*, assumendo di regola la posizione di *net protection buyer*. Le operazioni concluse, della tipologia del *credit default swap*, riguardano allo stato un limitato numero di *reference entity* e sono state concluse di regola con primarie controparti istituzionali.

2.4 Attività finanziarie deteriorate.

La gestione del credito ha il principale obiettivo di assicurare il corretto presidio della valutazione del rischio, di prevenire eventi di default e di minimizzare la perdita per la Banca nel caso in cui si verifichi il default.

Le vigenti procedure tecnico-organizzative e metodologiche prevedono:

- monitoraggio degli stock delle posizioni “anomale” in osservazione, delle posizioni incagliate e delle posizioni la cui esposizione è stata consolidata;
- svolgimento dell’attività di reporting operativo e direzionale.

I crediti problematici, in relazione allo stato di gravità della situazione, vengono segnalati in distinte categorie come previsto dalla normativa di vigilanza.

Informazioni di natura quantitativa.

A. Qualità del credito.

A.1 Esposizione deteriorate ed in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale.

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio).

PORTAFOGLI/QUALITÀ	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	RISCHIO PAESE	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	657	-	-	-	-	20.552.909	20.553.566
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	125.016	125.016
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	6.863.440	6.863.440
5. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	4.162.375	4.162.375
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	26.386	26.386
TOTALE 31.12.2006	657	-	-	-	-	31.730.126	31.730.783
TOTALE 31.12.2005	5.318	-	-	-	-	29.360.124	29.365.442

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti).

PORTAFOGLI/ QUALITÀ	ATTIVITÀ DETERIORATE				ALTRE ATTIVITÀ			TOTALE (ESPOSIZIONE NETTA)
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	657	-	-	657	20.552.909	-	20.552.909	20.553.566
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	125.016	-	125.016	125.016
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	6.863.440	-	6.863.440	6.863.440
5. Crediti verso clientela	-	-	-	-	4.162.375	-	4.162.375	4.162.375
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	26.386	-	26.386	26.386
TOTALE 31.12.2006	657	-	-	657	31.730.126	-	31.730.126	31.730.783
TOTALE 31.12.2005	5.318	-	-	5.318	29.360.124	-	29.360.124	29.365.442

A.1.3 Esposizione per cassa verso banche: valori lordi e netti.

TIPOLOGIE ESPOSIZIONI/VALORI	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	7.994.392	-	-	7.994.392
TOTALE A	7.994.392	-	-	7.994.392
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	9.008.711	-	-	9.008.711
TOTALE B	9.008.711	-	-	9.008.711

Nelle “esposizioni fuori bilancio” sono ricompresi i *fair value* positivi dei contratti derivati, le garanzie rilasciate al valore nominale, i valori nominali delle esposizioni per derivati di credito, gli impegni irrevocabili ad erogare fondi e gli impegni su titoli non regolati.

A.1.6 Esposizione per cassa verso clientela: valori lordi e netti.

TIPOLOGIE ESPOSIZIONI/ VALORI	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	657	-	-	657
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	15.139.030	-	-	15.139.030
TOTALE A	15.139.687	-	-	15.139.687
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	8.865.736	-	-	8.865.736
TOTALE B	8.865.736	-	-	8.865.736

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio Paese” lorde.

CAUSALI/CATEGORIE	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	RISCHIO PAESE
A. Esposizione lorda iniziale	5.318	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	681	-	-	-	-
B.1 ingressi da crediti in bonis	681	-	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	(5.342)	-	-	-	-
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 incassi	(5.342)	-	-	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	657	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating interni ed esterni.**A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni (valori di bilancio).**

ESPOSIZIONI	CLASSI DI RATING ESTERNI						SENZA RATING	TOTALE
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	INFERIORE A B-		
A. Esposizioni per cassa	3.574.990	10.634.125	1.567.694	16.506	5.275	657	7.334.832	23.134.079
B. Derivati	1.290.416	201.555	60.212	1.745	-	-	5.064.764	6.618.692
B.1 Derivati finanziari	1.276.190	199.229	60.212	1.718	-	-	5.038.062	6.575.411
B.2 Derivati creditizi	14.226	2.326	-	27	-	-	26.702	43.281
C. Garanzie rilasciate	1.188.748	-	-	99.073	-	-	562.644	1.850.465
D. Impegni a erogare fondi	3.345.747	455.667	1.041.620	2.609	11.569	-	4.548.078	9.405.290
Totale	9.399.901	11.291.347	2.669.526	119.933	16.844	657	17.510.318	41.008.526

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating interni (valori di bilancio).

ESPOSIZIONI	CLASSI DI RATING INTERNI						SENZA RATING	TOTALE
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	INFERIORE A B-		
A. Esposizioni per cassa	4.900.670	6.748.743	2.065.025	5.646	2.552	657	9.410.787	23.134.079
B. Derivati	835.058	3.373.952	114.476	2.966	-	-	2.292.240	6.618.692
B.1 Derivati finanziari	828.246	3.354.459	114.449	2.966	-	-	2.275.291	6.575.411
B.2 Derivati creditizi	6.812	19.493	27	-	-	-	16.949	43.281
C. Garanzie rilasciate	1.445.011	53.322	21.981	106.196	11.428	-	212.527	1.850.465
D. Impegni a erogare fondi	3.768.766	1.893.102	1.134.613	74.868	-	-	2.533.940	9.405.290
Totale	10.949.505	12.069.119	3.336.095	189.676	13.980	657	14.449.493	41.008.526

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia.

A.3.1 Esposizione per cassa verso banche e verso clientela garantite.

	VALORE ESPOSIZIONE	GARANZIE REALI (1)			GARANZIE PERSONALI (2)								TOTALE (1) + (2)	
		IMMOBILI	TITOLI	ALTRI BENI	DERIVATI SU CREDITI				CREDITI DI FIRMA					
					STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI	STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI		
1. Esposizioni verso banche garantite:														
1.1 totalmente garantite	3.941.260	-	3.940.891	-	-	-	-	-	-	-	-	369	-	3.941.260
1.2 parzialmente garantite	582.579	-	313.034	-	-	-	-	60.000	-	-	-	-	-	373.034
2. Esposizioni verso clientela garantite:														
2.1 totalmente garantite	1.296.709	-	1.296.709	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.296.709
2.2 parzialmente garantite	944.006	-	206.692	-	-	-	-	-	-	-	-	570.013	-	776.705

A.3.2 Esposizioni “fuori bilancio” verso banche e verso clientela garantite

	VALORE ESPOSIZIONE	GARANZIE REALI (1)			GARANZIE PERSONALI (2)								TOTALE (1) + (2)	
		IMMOBILI	TITOLI	ALTRI BENI	DERIVATI SU CREDITI				CREDITI DI FIRMA					
					STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI	STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI		
1. Esposizioni verso banche garantite:														
1.1 totalmente garantite	2.740	-	-	61.227	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61.227
1.2 parzialmente garantite	273.783	-	-	105.860	-	-	-	-	-	-	-	-	-	105.860
2. Esposizioni verso clientela garantite:														
2.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 parzialmente garantite	2.970.036	-	-	549.855	-	-	-	-	-	-	-	204.987	-	754.842

B. Distribuzione e concentrazione del credito.

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela.

ESPOSIZIONI/ CONTROPARTI	GOVERNI E BANCHE CENTRALI			ALTRI ENTI PUBBLICI			SOCIETÀ FINANZIARIE						
	ESPOS. LORDA	RETTIFICHE VAL. SPECIFICHE	RETTIFICHE VAL. DI PORTAFOGLIO	ESPOS. LORDA	RETTIFICHE VAL. SPECIFICHE	RETTIFICHE VAL. DI PORTAFOGLIO	ESPOS. LORDA	RETTIFICHE VAL. SPECIFICHE	RETTIFICHE VAL. DI PORTAFOGLIO	ESPOS. LORDA	RETTIFICHE VAL. SPECIFICHE	RETTIFICHE VAL. DI PORTAFOGLIO	ESPOS. NETTA
A. Esposizioni per cassa													
A.1 Sofferenze	354	-	-	354	1	-	-	1	302	-	-	-	302
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	5.641.404	-	-	5.641.404	9.061	-	-	9.061	8.633.826	-	-	-	8.633.826
TOTALE A	5.641.758	-	-	5.641.758	9.062	-	-	9.062	8.634.128	-	-	-	8.634.128
B. Esposizioni "fuori bilancio"													
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	933.574	-	-	933.574	57.116	-	-	57.116	7.597.920	-	-	-	7.597.920
TOTALE B	933.574	-	-	933.574	57.116	-	-	57.116	7.597.920	-	-	-	7.597.920
TOTALE 31.12.2006	6.575.332	-	-	6.575.332	66.178	-	-	66.178	16.232.048	-	-	-	16.232.048
TOTALE 31.12.2005	7.039.442	-	-	7.039.442	75.615	-	-	75.615	6.230.294	-	-	-	6.230.294

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti.

CODICE BRANCA	DESCRIZIONE BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA	
057	Macchine agricole ed industriali	10.157
073	Altri servizi destinabili alla vendita	1.807
054	Minerali e prodotti a base di minerali n	427
072	Servizi delle comunicazioni	266
052	Prodotti energetici	125
	Altri	217

IMPRESE DI ASSICURAZIONE				IMPRESE NON FINANZIARIE				ALTRI SOGGETTI			
ESPOS. LORDA	RETTIFICHE VAL. SPECIFICHE	RETTIFICHE VAL. DI PORTAFOGLIO	ESPOS. NETTA	ESPOS. LORDA	RETTIFICHE VAL. SPECIFICHE	RETTIFICHE VAL. DI PORTAFOGLIO	ESPOS. NETTA	ESPOS. LORDA	RETTIFICHE VAL. SPECIFICHE	RETTIFICHE VAL. DI PORTAFOGLIO	ESPOS. NETTA
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27.836	-	-	27.836	193.823	-	-	193.823	633.080	-	-	633.080
27.836	-	-	27.836	193.823	-	-	193.823	633.080	-	-	633.080
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
63.037	-	-	63.037	-	-	-	-	214.089	-	-	214.089
63.037	-	-	63.037	-	-	-	-	214.089	-	-	214.089
90.873	-	-	90.873	193.823	-	-	193.823	847.169	-	-	847.169
128.135	-	-	128.135	175.188	-	-	175.188	154.000	-	-	154.000

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela. (valore di bilancio)

ESPOSIZIONI/AREE GEOGRAFICHE	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI	
	ESPOS. LORDA	ESPOS. NETTA	ESPOS. LORDA	ESPOS. NETTA
A. Esposizioni per cassa				
A.1 Sofferenze	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	6.490.605	6.490.605	8.517.863	8.517.863
TOTALE A	6.490.605	6.490.605	8.517.863	8.517.863
B. Esposizioni “fuori bilancio”				
B.1 Sofferenze	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	2.077.808	2.077.808	6.028.932	6.028.932
TOTALE B	2.077.808	2.077.808	6.028.932	6.028.932
TOTALE (A+B) 31.12.2006	8.568.413	8.568.413	14.546.795	14.546.795
TOTALE (A+B) 31.12.2005	6.911.742	6.911.742	1.932.184	1.932.184

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche. (valore di bilancio)

ESPOSIZIONI/AREE GEOGRAFICHE	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI	
	ESPOS. LORDA	ESPOS. NETTA	ESPOS. LORDA	ESPOS. NETTA
A. Esposizioni per cassa				
A.1 Sofferenze	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	4.318.643	4.318.643	3.572.436	3.572.436
TOTALE A	4.318.643	4.318.643	3.572.436	3.572.436
B. Esposizioni “fuori bilancio”				
B.1 Sofferenze	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	5.082.591	5.082.591	3.895.941	3.895.941
TOTALE B	5.082.591	5.082.591	3.895.941	3.895.941
TOTALE (A+B) 31.12.2006	9.401.234	9.401.234	7.468.377	7.468.377
TOTALE (A+B) 31.12.2005	6.101.575	6.101.575	9.002.679	9.002.679

AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
ESPOS. LORDA	ESPOS. NETTA	ESPOS. LORDA	ESPOS. NETTA	ESPOS. LORDA	ESPOS. NETTA
657	657	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
127.413	127.413	2.377	2.377	772	772
128.070	128.070	2.377	2.377	772	772
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
754.128	754.128	4.650	4.650	218	218
754.128	754.128	4.650	4.650	218	218
882.198	882.198	7.027	7.027	990	990
4.754.885	4.754.885	48.569	48.569	155.294	155.294

AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
ESPOS. LORDA	ESPOS. NETTA	ESPOS. LORDA	ESPOS. NETTA	ESPOS. LORDA	ESPOS. NETTA
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
88.691	88.691	13.361	13.361	1.261	1.261
88.691	88.691	13.361	13.361	1.261	1.261
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
30.179	30.179	-	-	-	-
30.179	30.179	-	-	-	-
118.870	118.870	13.361	13.361	1.261	1.261
441.334	441.334	13.338	13.338	3.843	3.843

B.5 Grandi rischi.

Al 31.12.2006 erano in essere n. 13 grandi rischi, per un valore complessivo della esposizione ponderata pari a EUR 1.285.500k. Di queste, nessuna supera il limite del 40% del patrimonio di vigilanza.

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività.*Informazioni di natura qualitativa.*

La Banca opera nel settore delle cartolarizzazioni in qualità di arranger e detiene nel portafoglio non immobilizzato titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione di terzi.

In relazione alle posizioni in titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione, il monitoraggio dei rischi e dei risultati economici connessi alle posizioni in essere viene effettuato, tra l'altro, sulla base degli investor reports e delle informazioni disponibili sugli emittenti e sulle attività sottostanti, della valutazione degli spread creditizi impliciti nelle quotazioni dei titoli, delle informazioni sui mercati di riferimento dei crediti sottostanti e con la comparazione di transazioni similari.

La Banca non svolge attività di servicer nè ha effettuato operazioni di cartolarizzazione di crediti originati.

*Informazioni di natura quantitativa.***C.1 Operazioni di cartolarizzazione.****C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti**

QUALITÀ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI/ESPOSIZIONI	ESPOSIZIONI PER CASSA					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA
A. Con attività sottostanti proprie :						
a) deteriorate	-	-	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	-	-	-
B. Con attività sottostanti di terzi :						
a) deteriorate	-	-	-	-	-	-
b) altre	114.815	114.815	11.464	11.464	20.950	20.950

	GARANZIE RILASCIATE						LINEE DI CREDITO					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA	ESPOSIZ. LORDA	ESPOSIZ. NETTA

C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione “di terzi” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e tipo di esposizione

TIPOLOGIA ATTIVITÀ SOTTOSTANTI/ESPOSIZIONI	ESPOSIZIONI PER CASSA					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE
Mutui ipotec comm./ind./agric.	3.628	-	-	-	-	-
Mutui ipotecari residenziali	18.501	-	-	-	-	-
Carte di credito	-	-	-	-	-	-
Leasing	14.343	-	-	-	-	-
Contributi sociali	41.269	-	-	-	-	-
Titoli	-	-	-	-	-	-
Health care receivable	-	-	-	-	-	-
Patrimonio immobiliare pubb.	10.089	-	-	-	20.950	-
Crediti al consumo	6.857	-	-	-	-	-
Crediti verso erario	-	-	-	-	-	-
Amm.ni pubbliche centr./loc.	-	-	1.539	-	-	-
Altre attività	20.128	-	9.925	-	-	-
TOTALE	114.815	-	11.464	-	20.950	-

C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio di attività finanziarie e per tipologia

ESPOSIZIONE/ PORTAFOGLIO	NEGOZIAZIONE	VALUTATO AL FAIR VALUE	DISPONIBILE PER LA VENDITA	DETENUTO SINO ALLA SCADENZA	CREDITI	31.12.2006	31.12.2005
1. Esposizioni per cassa	151.232	-	-	-	-	151.232	243.545
- senior	114.815	-	-	-	-	114.815	180.243
- mezzanine	15.467	-	-	-	-	15.467	42.142
- junior	20.950	-	-	-	-	20.950	21.160
2. Esposizioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-	-
- senior	-	-	-	-	-	-	-
- mezzanine	-	-	-	-	-	-	-
- junior	-	-	-	-	-	-	-

GARANZIE RILASCIATE						LINEE DI CREDITO						TOTALE
SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		
VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIF./RIPR. DI VALORE	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.628
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.501
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.343
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41.269
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31.039
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.857
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.539
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.053
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	147.229

C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

ATTIVITÀ/VALORI	CARTOLARIZZAZIONI TRADIZIONALI	CARTOLARIZZAZIONI SINTETICHE
A. Attività sottostanti proprie	-	-
A.1 Oggetto di integrale cancellazione		
1. Sofferenze	-	-
2. Incagli	-	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	-	-
5. Altre attività	-	-
A.2 Oggetto di parziale cancellazione		
1. Sofferenze	-	-
2. Incagli	-	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	-	-
5. Altre attività	-	-
A.3 Non cancellate		
1. Sofferenze	-	-
2. Incagli	-	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	-	-
5. Altre attività	-	-
B. Attività sottostanti di terzi	41.000	-
B.1 Sofferenze	-	-
B.2 Incagli	-	-
B.3 Esposizioni ristrutturate	-	-
B.4 Esposizioni scadute	-	-
B.5 Altre attività	41.000	-

C.2 Operazioni di cessione.

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

FORME TECNICHE/ PORTAFOGLIO	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE			ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE		
	A	B	C	A	B	C
A. Attività per cassa	4.803.030	-	-	-	-	-
1. Titoli di debito	4.803.030	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-
TOTALE 31.12.2006	4.803.030	-	-	-	-	-
TOTALE 31.12.2005	5.463.064	-	-	-	-	-

Legenda:

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA			ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA			CREDITI VERSO BANCHE			CREDITI VERSO CLIENTELA			TOTALE	
A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31.12.2006	31.12.2005
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.803.030	5.463.064
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.803.030	5.463.064
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.803.030	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.463.064

Gli importi indicati si riferiscono a titoli di debito del portafoglio di negoziazione (titoli di Stato) ceduti in PCT.

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

PASSIVITÀ/ PORTAFOGLIO ATTIVITÀ	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO A SCADENZA	CREDITI VERSO BANCHE	CREDITI VERSO CLIENTELA	TOTALE
1. Debiti verso clientela	1.721.317	-	-	-	-	-	1.721.317
a) a fronte di attività rilevate per intero	1.721.317	-	-	-	-	-	1.721.317
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso banche	3.081.401	-	-	-	-	-	3.081.401
a) a fronte di attività rilevate per intero	3.081.401	-	-	-	-	-	3.081.401
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE 31.12.2006	4.802.718	-	-	-	-	-	4.802.718
TOTALE 31.12.2005	4.856.188	-	-	-	-	-	4.856.188

Gli importi indicati in tabella si riferiscono al valore delle operazioni di pronti contro termine su titoli di debito di raccolta.

SEZIONE II - RISCHI DI MERCATO.

Il presidio e la gestione dei rischi sono considerati fattori di grande importanza in Banca IMI, che nel corso dell'anno ha rafforzato i processi di *risk management* al fine di rendere ancora più efficace la gestione dei rischi e massimizzare la redditività.

In data 07.04.2006 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato l'adozione della nuova metodologia di misurazione dei rischi finanziari basata sul VaR storico e il nuovo sistema di deleghe operative definite in termini di value at risk (Var) e di perdita cumulata settimanale (PCS), che hanno sostituito i precedenti limiti definiti in termini di massima perdita potenziale (MPP).

- Il **VaR** è definito come la massima perdita che la Banca è disposta a subire nell'eventualità di movimenti del mercato avversi alle posizioni assunte, calcolata sulla base delle variazioni quotidiane dei parametri di riferimento rilevate negli ultimi dodici mesi;
- La **PCS** è definita come la somma dei risultati negativi realizzati sulle posizioni già chiuse e di quelli latenti nelle posizioni aperte, valorizzate al mercato, avendo come riferimento gli ultimi cinque giorni lavorativi.

Le caratteristiche essenziali del modello VaR adottato dalla Banca sono:

- Orizzonte temporale: il dato giornaliero di VaR storico viene calcolato sia su un orizzonte temporale giornaliero (ai fini di controllo gestionale sull'area di trading) sia su base decadale, ottenuta utilizzando tutte le possibili combinazioni di variazioni a cinque giorni verificatesi negli ultimi 12 mesi che coglie meglio la non normalità delle variazioni dei fattori di rischio;
- "Full Revaluation" su scenari predefiniti: in corrispondenza di variazioni predefinite dei fattori di rischio viene effettuata la piena rivalutazione dei portafogli ed in seguito si calcola la variazione rispetto allo scenario relativo alla data di valutazione, cioè il Profit and Loss (P&L).
- "Local Revaluation" su scenari storici: rivalutazione del portafoglio in corrispondenza di singoli scenari storici risultante dall'interpolazione degli scenari di piena rivalutazione adiacenti, ottenendo così una serie di variazioni di valore del portafoglio.
- Stima del VaR: definizione della distribuzione di probabilità dei P&L a livello di aggregato di portafoglio desiderato e calcolo del VaR in corrispondenza del percentile prescelto. Per il calcolo del VaR, si è definito un intervallo di confidenza del 99%.

Dal punto di vista organizzativo, la Banca ha costituito il Comitato Rischi, presieduto dal Direttore Generale. Il Comitato ha in generale il compito di supportare il Direttore Generale nell'attività di analisi e presidio dei rischi rivenienti l'operatività sui mercati finanziari.

In particolare, il Comitato ha funzioni consultive in merito ai seguenti argomenti:

- Assegnazione e revisione dei limiti in termini di VaR e PCS;
- Assegnazione dei limiti di posizione (factor sensitivity limits) e di P&L (stress scenario);

- Analisi periodica dell'andamento della posizione di rischio della Banca ed identificazione delle cause originanti particolari andamenti anomali;
- Monitoraggio dei rischi assunti e del generale rispetto dei limiti statuiti;
- Interruzione, totale o parziale, delle attività in strumenti finanziari;
- Analisi dell'attività ordinaria e degli eventi straordinari, a seguito di particolari turbolenze di mercato, e degli scenari macroeconomici;
- Esame delle tematiche inerenti il rischio di credito;
- Esame delle tematiche inerenti i rischi operativi.

Per rischio di mercato si intende il rischio di variazione del valore del portafoglio a fronte di variazioni avverse del valore di variabili di mercato, quali tassi di interesse o di cambio, prezzi azionari o delle materie prime sottostanti a contratti derivati.

La titolarità del potere di assunzione del rischio di mercato (nella terminologia interna di Banca IMI "rischio finanziario") è del Consiglio di Amministrazione, che assume in questa materia un ruolo attivo emanando direttive in merito alla gestione ed al controllo dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione disegna l'assetto organizzativo idoneo a realizzare la segregazione delle attività.

Le specificità funzionali che si possono identificare nell'organizzazione di Banca IMI S.p.A. si basano sulle seguenti segregazioni:

- l'attività di assunzione e gestione dei rischi finanziari è gestita all'interno della Direzione *Financial Market*¹² tramite attività di *trading*, *market making* e *financial engineering* nonché per effetto dell'attività di *sales* verso *Financial Institutions* e *Corporate Public Authorities*;
- le attività di assunzione di rischio (*trading*) sono separate in funzione dell'omogeneità dei profili di rischio finanziario al fine di assicurare la migliore capacità di identificazione e gestione dei rischi, nonché un riscontro misurabile a livello di rischio/rendimento. La risultante divisione in libri riflette tale approccio: ogni libro accoglie un insieme omogeneo di operazioni per tipologia di rischio;
- l'attività di assunzione e gestione dei rischi è segregata rispetto all'attività di conferma, regolamento spunta ed in genere di esecuzione (Middle e Back Office) e rispetto all'attività di Controllo Rischi.

Con l'operatività di *Investment Banking*, la Banca persegue l'obiettivo di essere il punto di riferimento per la clientela *corporate* relativamente ai prodotti/soluzioni di competenza, con il compito di promuovere i prodotti offerti dalla Banca verso il mondo *corporate* (M&A, *Equity*, *Bonds* – per la clientela domestica, Finanza Strutturata, etc.).

Ulteriore funzionalità perseguita è l'offerta alle aziende di servizi di *advisory* per lo svolgimento di operazioni di M&A, nonché per l'implementazione di prodotti/soluzioni di finanza strutturata "personalizzati e innovativi" (i.e. *Strategic Equity*) abbinando, in modo selettivo, all'offerta di servizi di *advisory* il diretto supporto finanziario delle operazioni.

In questo ambito, le principali attività svolte dalle singole unità operative sono:

- offerta ai clienti di soluzioni mirate e coerenti rispetto al contesto settoriale di appartenenza, definendo proposte commerciali ed un piano di *marketing* per attivare una relazione stabile;
- responsabilità delle fasi di *origination* ed *execution* delle operazioni di *advisory*, inclusa la raccolta della documentazione operativa di progetto e delle autorizzazioni necessarie,
- attività di ricerca di informazioni pubblicamente disponibili (dati economico-finanziari relativi a mercati, settori o società, documentazione ufficiale relativa a società);
- organizzazione, strutturazione e sottoscrizione per clienti *corporate* di prodotti/servizi di Finanza Strutturata, intese come tutte le attività non riconducibili a prodotti standard di *lending* (es.: *Project Finance*, *Acquisition Finance*, *Real Estate Finance*, *Ship Finance*, *Margin Loan*, ed ogni ulteriore forma di *Cash Flow Financing* e *Asset Finance* ed in genere di *Specialised Lending*, strutturato o subordinato), anche connesse ad operazioni di *Advisory* e *Capital Markets*, ivi incluso il rilascio di credito per firma (es. garanzie di esatto adempimento OPA), nel rispetto dei limiti previsti dal sistema di Poteri e Deleghe Operative."

Anche per la Direzione *Investment Banking* la metodologia utilizzata per la misurazione del rischio finanziario è rappresentata dalla metodologia VaR. Tale metodologia prevede la piena rivalutazione dei portafogli sulla base di scenari predefiniti dei parametri di mercato ed in corrispondenza della variazione storica giornaliera la rivalutazione delle posizioni viene ottenuta attraverso l'interpolazione dei risultati ottenuti sugli scenari adiacenti.

Su base giornaliera viene monitorato il limite di VaR e PCS assegnato alla Direzione ed è in vigore un processo di segnalazione degli sconfinamenti all'alta Direzione.

I requisiti funzionali che la Banca ha posto alla base della creazione del sistema di rilevazione dell'esposizione ai rischi di mercato:

- il monitoraggio in *real time* di posizioni, utili e rischi;
- la dinamicità del sistema stesso, intesa come adattabilità e capacità di cogliere i nuovi rischi generati dal *business* aziendale che per sua natura si presenta in continua evoluzione;
- la ricerca di relazioni basate più sugli arbitraggi che su relazioni econometriche, ad esempio per valutare la volatilità di mercato si preferisce utilizzare la volatilità implicita anziché quella storica;
- la non distorsività (il sistema non deve indurre gli operatori a seguire comportamenti non conformi agli interessi dell'azienda);

- il trattamento dei derivati congiunto con i rispettivi *underlyings*, in modo da meglio identificare i rischi di mercato, congiunto con uno sforzo anche a livello organizzativo per centralizzare i rischi di natura omogenea;

I sistemi di trading offrono una rivalutazione continua della posizione, sulla base del vettore dei parametri di mercato ed allo stesso tempo permettono l'aggiornamento *real time* degli indicatori di rischio; tali indicatori sono sia di tipo puntuale (derivata prima e seconda del valore del portafoglio rispetto ad una variazione dell'*underlying*; derivate rispetto alla volatilità, al tasso, al tempo; *cross-derivatives* delle precedenti rispetto al tempo) sia di tipo simulativo (il portafoglio viene rivalutato con un altro vettore di parametri di mercato e se ne calcola la variazione in termini di Profit and Loss).

Infine, sulla base delle delibere del Consiglio di Amministrazione che fissano i limiti operativi, sono state definite le metodologie per la valutazione dell'esposizione al rischio nonché le procedure da attivare in caso di sconfinamenti.

Accanto ai limiti VaR e PCS, è stata introdotta nella Banca una struttura di limiti "interni" che assicura un controllo più preciso e mirato delle varie tipologie di rischio.

Sono attualmente previsti:

- Limiti di posizione; sono limiti stabiliti al fine di controllare l'esposizione del valore del portafoglio a variazioni dei parametri di mercato (*Factor Sensitivity Limits*).
- Limiti di P&L; sono limiti legati a variazioni anomale dei prezzi e della curva tassi in situazioni di stress scenario.

I limiti di VaR, PCS e i limiti interni vengono monitorati su base giornaliera ed è in vigore un processo di segnalazione degli sconfinamenti e di autorizzazione degli stessi che prevede diversi livelli di responsabilità a seconda della gravità dello sconfinamento.

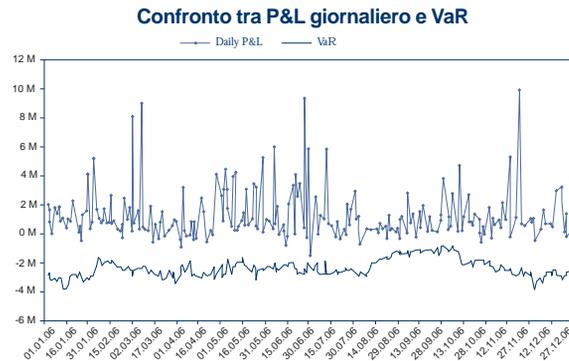
La richiesta di autorizzazione dello sconfinamento prevede una analisi delle cause che lo hanno determinato ed una proposta di azione che permetta il rientro nei limiti. L'analisi e le azioni proposte vengono sottoposte al responsabile che potrà eventualmente autorizzare..

Il Consiglio di Amministrazione viene aggiornato costantemente relativamente all'andamento dei rischi. Su base mensile in occasione della seduta del CDA, viene prodotta la seguente informativa:

- il report relativo all'andamento delle misure di rischio VaR e PCS e gli eventuali sconfinamenti registrati nel corso del mese;
- l'informativa relativa a qualsiasi variazione della struttura delle subdeleghe dei limiti VaR e PCS.

Tale nuovo sistema misurazione del rischio e assegnazione di limiti operativi si pone altresì nella direzione di agevolare l'adozione del modello interno, anche ai fini del calcolo del capitale regolamentare della Banca.

Il grafico sottostante illustra l'andamento degli utili e delle perdite giornaliere (P&L) dell'attività di trading ed il corrispondente valore di Value at Risk (VaR) nel periodo di riferimento.



Nel periodo di riferimento non sono stati rilevati sconfinamenti rispetto ai limiti definiti a livello Banca.

Il VaR al 29.12.2006 ammontava a Eur 2,72 M. Il VaR medio giornaliero nel corso dell'anno è stato pari a EUR 2,33 M con un utilizzo massimo pari a EUR 3,92 M ed uno minimo pari a EUR 0,82 M. Il grafico sottostante evidenzia la distribuzione degli utili così come conseguiti nel corso del 2006.



L'utilizzo di test retrospettivi (*backtesting*), raffrontando gli effettivi risultati di negoziazione con le misure di rischio prodotte, ha una particolare importanza per verificare la solidità e l'adeguatezza del sistema di calcolo del VaR.

Su base giornaliera viene effettuato il calcolo del P&L depurando il risultato da quegli elementi che non sono riconducibili direttamente all'effetto del mercato. Il risultato viene poi confrontato con la perdita stimata dal modello al fine di verificare la capacità previsiva del modello stesso.

Infine l'attività giornaliera di verifica dell'operatività di trading della Banca consente di identificare le dinamiche di P&L di ciascun portafoglio gestionale. Tale verifica, che trova sintesi nella reportistica inviata quotidianamente all'Alta Direzione, permette di individuare anche l'impatto di ogni singolo

fattore di rischio sulle posizioni rivalutate: è quindi possibile costruire una approfondita analisi di *backtesting*, non solo a livello generale, ma per singolo fattore di rischio.

Il *backtesting* ha evidenziato la prudenzialità dei modelli di misurazione adottati. Nel corso del 2006, infatti, le perdite giornaliere effettivamente conseguite non sono mai state superiori alle misure di rischio espresse in termini di VaR *ex-ante* su base giornaliera.

* * *

Una ulteriore caratteristica del sistema di gestione e controllo dei rischi finanziari è costituito dal fatto che i rischi medesimi (siano essi di tasso di interesse, di prezzo e di cambio ed afferiscano sia ad attività e passività ricomprese nel portafoglio di negoziazione di vigilanza che nel portafoglio bancario di vigilanza) vengono gestiti e misurati in maniera unitaria. Sostanzialmente tutta l'esposizione a rischio della Banca, infatti, è rappresentata nel sistema di *position keeping*, ad eccezione delle esposizioni relative a conti correnti, remunerati a tasso fisso con repricing a breve, e (a parte dei) debiti e crediti di funzionamento, ma incluso l'effetto cambio su tali posizioni. Ciò peraltro assicura coerenza nelle valutazioni contabili e la possibilità di rilevare eventuali disallineamenti.

Ciò è consentito dalla presenza di un sistema unico di *position keeping*, che viene utilizzato anche per la rivalutazione delle posizioni ed il calcolo dei valori a rischio, oltre che per la gestione operativa e contabile delle operazioni in derivati OTC.

2.1 - Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza.

Informazioni di natura qualitativa.

A. Aspetti generali.

Il rischio di tasso di interesse relativo al portafoglio di *trading* (così come del portafoglio bancario) è originato dall'attività di negoziazione in conto proprio in strumenti finanziari, semplici e complessi, scambiati sia sui mercati organizzati che *over the counter*, posta in essere principalmente dall'Ufficio Fixed Income & FX Trading e, in misura sensibilmente inferiore e comunque all'interno dei limiti specifici assegnati, agli altri *desk* operativi della Banca.

L'impostazione della Banca nella gestione del rischio di tasso di interesse è tradizionalmente avversa all'assunzione di rischi direzionali ed è piuttosto tesa alla ricerca di situazioni di arbitraggio presenti sul mercato in funzione del diverso grado di liquidità degli strumenti di tasso e di strategie di tipo *relative value*, anche a motivo della propria caratteristica di *wholesale bank* del gruppo nonché a supporto dei servizi offerti dal gruppo Sanpaolo al segmento *retail*.

La suddetta *policy* interessa sia le esposizioni della direzione *Financial Markets* che quelle della direzione *Investment Banking* (al cui interno è allocata la Finanza Strutturata).

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse.

Come descritto nella relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio 2006, il rischio tasso di interesse è stato misurato e gestito nell'ambito del sistema di deleghe operative aventi ad oggetto la gestione ed il controllo del rischio di mercato. Il rischio tasso di interesse viene misurato e ricondotto quantitativamente al più ampio concetto di rischio di mercato al fine di esercitare la gestione ed il controllo in termini di perdita cumulata settimanale (PCS), di VaR e di limiti interni legati alla sensitivity (*Factor Sensitivity Limits*) e agli *Stress Test*. Attualmente il VaR non viene utilizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

La metodologia utilizzata per la misurazione del rischio di tasso, e conseguentemente per effettuare analisi di sensitività a tale rischio, è articolata in modo da prendere in considerazione il rischio di tasso, legato alle variazioni dei tassi di interesse che compongono la curva di mercato, il rischio di volatilità di tasso, che impatta esclusivamente sui derivati di tasso e il rischio correlazione.

Il *rischio curva*, misurato applicando alla curva dei tassi:

- movimenti uniformi dei tassi di mercato;
- movimenti di tratti della curva;
- disallineamenti dei singoli punti (rischio *intra bucket*).

Ad ogni *bucket* della curva vengono applicate variazioni predefinite diverse ed in corrispondenza di ciascuno scenario generato viene effettuata la *full revaluation* del portafoglio e calcolate le greche (*sensitivity*), ovvero la sensibilità del portafoglio alle variazioni dei singoli tassi.

Il valore di *full revaluation* dei singoli prodotti è disponibile per tutti gli scenari di rischio predefiniti (*shift* di *bucket* di curva). Da questo livello di dettaglio, mediante somma sui *bucket* e tra i *bucket*, è possibile addivenire a livelli di aggregazione superiori (i.e. esempio portafoglio/area/Banca), sia identificando un rischio sui singoli tratti della curva di mercato che un rischio totale dovuto ai movimenti dell'intera curva.

Per quanto riguarda tale tipologia di rischio che deriva dalla possibilità di avverse mutazioni dei tassi di interesse nominali, si utilizzano i seguenti indicatori che vengono monitorati giornalmente e confrontati con i limiti di *Factor Sensitivity*:

- *Sensitivity* totale: che esprime la variazione del valore del portafoglio quando il tasso zero coupon varia di 1 *basis point*;
- *Sensitivity* di *bucket*: esprime il rischio di avversi movimenti dei *bucket* ed è calcolato come somma della *sensitivity* che ricadono nei vari *bucket* temporali.

Per la volatilità dei tassi di interesse, vengono definiti degli scenari di shift della superficie di volatilità per ogni singolo tipo di strumento. La struttura a termine della volatilità *at the money* viene inoltre ripartita in bucket. Ogni bucket viene sottoposto agli shift predefiniti e vengono calcolati il P&L ed il Vega (la sensibilità del portafoglio a variazioni della volatilità) per ogni scenario.

Per il rischio che deriva dalla possibilità di variazioni avverse della volatilità implicita dei tassi, quantificandone gli effetti sulle quotazioni delle opzioni detenute in portafoglio, si utilizzano i seguenti indicatori:

- Vega totale: che esprime la variazione del valore del portafoglio quando la volatilità dell'indice sottostante varia di 1% assoluto; individua il rischio volatilità direzionale;
- Vega di bucket: esprime il rischio di avversi movimenti dei bucket di volatilità ed è calcolato come somma del vega che ricade nei vari bucket temporali.

Tali indicatori sono confrontati giornalmente con i limiti di Factor Sensitivity.

Banca IMI partecipa inoltre al circuito Markit Totem Valuations per la verifica delle volatilità di tasso utilizzate per la rivalutazione del portafoglio derivati. La contribuzione riguarda le swaption, i cap & floor e i CMS swap.

Secondo la regola generale di partecipazione al circuito si riceve un feedback circa i livelli di mercato solo se la qualità dei dati contribuiti è qualitativamente nella media delle contribuzioni totali dei vari partecipanti che sono primarie banche internazionali.

Per la correlazione tassi sono definiti diversi scenari di correlazione ed utilizzata la media mobile esponenziale. Per ogni scenario viene effettuata la full revaluation.

Viene infine preso in considerazione il rischio derivante dalla possibilità di disallineamento tra indici *non-euribor* e tassi *euribor* di durata analoga mediante parametri di conversione determinati con modalità oggettive.

L'aggregazione dei fattori di rischio avviene aggregando direttamente i conti economici degli strumenti nell'ambito di ciascuno scenario di analisi e tenendo conto dell'effettiva correlazione registrata nel periodo di riferimento.

Su base giornaliera vengono inoltre effettuate analisi di stress test sulla curva tassi ipotizzando shift paralleli della curva. L'analisi di stress test viene applicata ad ogni singolo portafoglio e viene calcolato il P&L risultante dallo stress.

La struttura dei limiti interni di P&L (Stress Test) permette un monitoraggio giornaliero accurato e preciso delle variazioni anomale del valore del portafoglio della Banca in ipotesi di stress scenario.

L'attività giornaliera di verifica dell'operatività di trading della Banca consente di identificare le

dinamiche di P&L di ciascun portafoglio gestionale. Tale verifica, che trova sintesi nella reportistica inviata quotidianamente all'Alta Direzione, permette di individuare anche l'impatto di ogni singolo fattore di rischio sulle posizioni rivalutate: è quindi possibile costruire una approfondita analisi di "backtesting", non solo a livello generale, ma per singolo fattore di rischio.

Banca IMI S.p.A. non utilizza modelli interni ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato. Tali requisiti vengono calcolati sulla base della metodologia standard prevista dalla circolare della Banca d'Italia n. 155 del 18.12.1991.

Informazioni di natura quantitativa.

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

VALUTA OPERAZIONI: EUR.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	9.055	339.221	1.140.234	1.484.803	2.150.310	780.814	238.324	
1.1 Titoli di debito	9.055	339.221	1.140.234	1.484.803	2.150.310	780.814	238.324	
- con opzione di rimborso anticipato	9.055	167.533	1.011.107	1.389.974	2.080.862	741.364	235.716	-
- altri	-	171.688	129.127	94.829	69.448	39.450	2.608	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	(203.969)	(213.445)	(266.256)	(382.391)	(380.439)	(168.542)		
2.1 P.C.T. Passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	(203.969)	(213.445)	(266.256)	(382.391)	(380.439)	(168.542)	-	-
3. Derivati finanziari	12	12.396.437	4.933.810	(3.683.319)	(13.848.547)	736.628	1.057.438	-
3.1 Con titolo sottostante	12	1.122.066	(813.772)	13.246	(295.035)	120.920	(147.437)	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	12	2.212.186	104.207	77.005	1.864.325	1.045.099	103.244	-
+ posizioni corte	-	(1.090.120)	(917.979)	(63.759)	(2.159.360)	(924.179)	(250.681)	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	11.274.371	5.747.582	(3.696.565)	(13.553.512)	615.708	1.204.875	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	5.640.632	1.181.284	1.095.124	62.579.532	13.596	-	-
+ posizioni corte	-	(2.812.145)	(1.711.697)	(4.287.152)	(60.955.732)	(11.611)	(5.051)	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	163.655.999	153.565.552	89.020.369	216.161.383	74.941.722	23.753.205	-
+ posizioni corte	-	(155.210.115)	(147.287.557)	(89.524.906)	(231.338.695)	(74.327.999)	(22.543.279)	-

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

VALUTA OPERAZIONI: USD.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	1.326	49.658	166.917	217.356	314.773	114.216	34.888	-
1.1 Titoli di debito	1.326	49.658	166.917	217.356	314.773	114.216	34.888	-
- con opzione di rimborso anticipato	1.326	24.525	148.014	203.476	304.614	108.527	34.506	-
- altri	-	25.133	18.903	13.880	10.159	5.689	382	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	-	(29.859)	(31.246)	(38.977)	(55.977)	(55.691)	(24.673)	-
2.1 P.C.T. Passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	(29.859)	(31.246)	(38.977)	(55.977)	(55.691)	(24.673)	-
3. Derivati finanziari	2	1.291.624	722.252	(539.196)	(2.027.266)	107.833	154.797	-
3.1 Con titolo sottostante	2	164.257	(119.127)	1.939	(43.189)	17.701	(21.583)	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	2	323.838	15.254	11.273	272.916	152.990	15.114	-
+ posizioni corte	-	(159.581)	(134.381)	(9.334)	(316.105)	(135.289)	(36.697)	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	1.127.367	841.379	(541.135)	(1.984.077)	90.132	176.380	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	825.724	172.926	160.314	9.160.922	1.990	-	-
+ posizioni corte	-	(411.665)	(250.573)	(627.590)	(8.923.216)	(1.700)	(739)	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	23.434.279	22.480.226	13.031.555	31.643.534	10.970.604	3.477.195	-
+ posizioni corte	-	(22.720.971)	(21.561.200)	(13.105.414)	(33.865.317)	(10.880.762)	(3.300.076)	-

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

VALUTA OPERAZIONI: JPY.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	112	4.193	14.093	18.352	26.578	9.643	2.945	-
1.1 Titoli di debito	112	4.193	14.093	18.352	26.578	9.643	2.945	-
- con opzione di rimborso anticipato	112	2.071	12.497	17.180	25.720	9.163	2.913	-
- altri	-	2.122	1.596	1.172	858	480	32	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	-	(2.521)	(2.638)	(3.291)	(4.726)	(4.702)	(2.083)	-
2.1 P.C.T. Passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	(2.521)	(2.638)	(3.291)	(4.726)	(4.702)	(2.083)	-
3. Derivati finanziari	-	109.056	60.982	(45.525)	(171.169)	9.104	13.071	-
3.1 Con titolo sottostante	-	13.869	(10.058)	164	(3.647)	1.494	(1.822)	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	27.343	1.288	952	23.043	12.917	1.276	-
+ posizioni corte	-	(13.474)	(11.346)	(788)	(26.690)	(11.423)	(3.098)	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	95.187	71.040	(45.689)	(167.522)	7.610	14.893	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	69.718	14.601	13.536	773.487	168	-	-
+ posizioni corte	-	(34.758)	(21.157)	(52.989)	(753.417)	(144)	(62)	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	1.978.634	1.898.080	1.100.298	2.671.769	926.285	293.591	-
+ posizioni corte	-	(1.918.407)	(1.820.484)	(1.106.534)	(2.859.361)	(918.699)	(278.636)	-

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

VALUTA OPERAZIONE: HKD.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	94	3.507	11.790	15.352	22.234	8.067	2.464	
1.1 Titoli di debito	94	3.507	11.790	15.352	22.234	8.067	2.464	-
- con opzione di rimborso anticipato	94	1.732	10.455	14.372	21.516	7.665	2.437	-
- altri	-	1.775	1.335	980	718	402	27	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	-	(2.109)	(2.207)	(2.753)	(3.954)	(3.933)	(1.743)	-
2.1 P.C.T. Passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	(2.109)	(2.207)	(2.753)	(3.954)	(3.933)	(1.743)	-
3. Derivati finanziari	-	91.231	51.014	(38.085)	(143.190)	7.616	10.934	-
3.1 Con titolo sottostante	-	11.602	(8.415)	137	(3.050)	1.250	(1.524)	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	22.874	1.077	796	19.277	10.806	1.068	-
+ posizioni corte	-	(11.272)	(9.492)	(659)	(22.327)	(9.556)	(2.592)	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	79.629	59.429	(38.222)	(140.140)	6.366	12.458	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	58.323	12.214	11.323	647.060	141	-	-
+ posizioni corte	-	(29.077)	(17.699)	(44.328)	(630.270)	(120)	(52)	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	1.655.224	1.587.837	920.452	2.235.065	774.882	245.603	-
+ posizioni corte	-	(1.604.841)	(1.522.923)	(925.669)	(2.391.995)	(768.537)	(233.093)	-

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

VALUTA OPERAZIONI: GBP.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	86	3.125	10.506	13.681	19.811	7.189	2.196	
1.1 Titoli di debito	83	3.125	10.506	13.681	19.811	7.189	2.196	-
- con opzione di rimborso anticipato	83	1.543	9.316	12.807	19.172	6.831	2.172	-
- altri	-	1.582	1.190	874	639	358	24	-
1.2 Altre attività	3	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	-	(1.879)	(1.967)	(2.453)	(3.523)	(3.505)	(1.553)	-
2.1 P.C.T. Passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	(1.879)	(1.967)	(2.453)	(3.523)	(3.505)	(1.553)	-
3. Derivati finanziari	-	81.294	45.458	(33.935)	(127.595)	6.786	9.744	-
3.1 Con titolo sottostante	-	10.337	(7.498)	123	(2.718)	1.114	(1.358)	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	20.382	960	710	17.177	9.629	951	-
+ posizioni corte	-	(10.045)	(8.458)	(587)	(19.895)	(8.515)	(2.309)	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	70.957	52.956	(34.058)	(124.877)	5.672	11.102	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	51.971	10.884	10.090	576.583	125		-
+ posizioni corte	-	(25.910)	(15.771)	(39.500)	(561.622)	(107)	(46)	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	1.474.940	1.414.892	820.199	1.991.625	690.483	218.853	-
+ posizioni corte	-	(1.430.044)	(1.357.049)	(824.847)	(2.131.463)	(684.829)	(207.705)	-

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

VALUTA OPERAZIONI: AUD.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	31	1.156	3.885	5.059	7.326	2.658	812	
1.1 Titoli di debito	31	1.156	3.885	5.059	7.326	2.658	812	-
- con opzione di rimborso anticipato	31	571	3.445	4.736	7.089	2.526	803	-
- altri	-	585	440	323	237	132	9	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	-	(695)	(727)	(907)	(1.303)	(1.296)	(574)	-
2.1 P.C.T. Passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	(695)	(727)	(907)	(1.303)	(1.296)	(574)	-
3. Derivati finanziari	-	30.162	16.809	(12.549)	(47.183)	2.509	3.603	-
3.1 Con titolo sottostante	-	3.823	(2.773)	45	(1.005)	412	(502)	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	7.537	355	262	6.352	3.561	352	-
+ posizioni corte	-	(3.714)	(3.128)	(217)	(7.357)	(3.149)	(854)	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	26.339	19.582	(12.594)	(46.178)	2.097	4.105	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	19.218	4.025	3.731	213.211	46	-	-
+ posizioni corte	-	(9.581)	(5.832)	(14.606)	(207.679)	(40)	(17)	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	545.509	523.204	303.296	736.471	255.330	80.928	-
+ posizioni corte	-	(528.807)	(501.815)	(305.015)	(788.181)	(253.239)	(76.806)	-

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

VALUTA OPERAZIONI: ALTRE VALUTE.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	150	5.619	18.888	24.595	35.617	12.924	3.948	
1.1 Titoli di debito	150	5.619	18.888	24.595	35.617	12.924	3.948	-
- con opzione di rimborso anticipato	150	2.775	16.749	23.024	34.468	12.280	3.905	-
- altri	-	2.844	2.139	1.571	1.149	644	43	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	-	(3.379)	(3.536)	(4.410)	(6.334)	(6.301)	(2.792)	-
2.1 P.C.T. Passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	(3.379)	(3.536)	(4.410)	(6.334)	(6.301)	(2.792)	-
3. Derivati finanziari	-	146.047	81.726	(61.013)	(229.393)	12.201	17.516	-
3.1 Con titolo sottostante	-	18.587	(13.480)	220	(4.887)	2.002	(2.442)	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	36.644	1.726	1.276	30.882	17.311	1.710	-
+ posizioni lunghe	-	(18.057)	(15.206)	(1.056)	(35.769)	(15.309)	(4.152)	-
+ posizioni corte	-	127.460	95.206	(61.233)	(224.506)	10.199	19.958	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	127.460	95.206	(61.233)	(224.506)	10.199	19.958	-
- Opzioni	-	93.434	19.567	18.140	1.036.598	225	-	-
+ posizioni lunghe	-	(46.582)	(28.353)	(71.015)	(1.009.700)	(192)	(84)	-
+ posizioni corte	-	2.651.583	2.543.734	1.474.576	3.580.602	1.241.371	393.460	-
- Altri	-	(2.570.975)	(2.439.742)	(1.482.934)	(3.832.006)	(1.231.205)	(373.418)	-

La sensibilità del portafoglio di negoziazione di vigilanza e del portafoglio bancario di vigilanza alla variazione dei tassi. Si è simulato uno shock parallelo della curva tassi pari a +/- 100 punti base.

(EURO)	SHOCK PARALLELO DI TASSO	
	-100 BPS	+100 BPS
IMPATTO DI P&L	6.412.152	-4.324.340

La misura sopra indicata si riferisce sia al portafoglio di negoziazione che a quello bancario in quanto le modalità di gestione del rischio, come sopra indicato, sono uniformi e peraltro una parte significativa della esposizione al rischio del portafoglio bancario è da mettere in connessione con il portafoglio di negoziazione (si pensi alle operazioni in PCT, al finanziamento delle altre posizioni lunghe in titoli, ai collateral versati/ricevuti, alle emissioni obbligazionarie).

Di seguito si riporta l'informativa in merito ai valori assunti dal VAR relativo al rischio tasso, nel corso dell'esercizio 2006, al lordo del rischio correlazione:

(EURO M)

	VaR RISCHIO TASSO
Dato Medio	-2,1
Dato Massimo	-3,9
Dato Minimo	-0,8
Dati al 29.12.2006	-1,9

2.2 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio bancario.

Informazioni di natura qualitativa.

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse.

L'operatività di Banca IMI S.p.A. che ha riflesso nel portafoglio bancario si riferisce in misura prevalente all'emissione di obbligazioni che, in base alle loro caratteristiche nonchè in base alle modalità gestionali di presidio del rischio, sono assoggettate a due differenti trattamenti contabili:

- obbligazioni iscritte al costo ammortizzato: rientrano in tale categoria le obbligazioni con rendimento correlato all'andamento di tassi di interesse, tassi di cambio e/o all'andamento di *Basket* azionario. Tali obbligazioni sono esposte alla voce del passivo "titoli in circolazione";
- obbligazioni iscritte al *fair value*: rientrano in tale categoria le obbligazioni con rendimento correlato all'andamento di panieri di fondi comuni di investimento. Tali obbligazioni sono esposte alla voce del passivo "passività finanziarie valutate al *fair value*".

Dal punto di vista gestionale tutti i rischi derivanti dal tipo di operatività indicate sono coperti mediante ricorso a strumenti finanziari appositamente perfezionati verso economie terze rispetto alla Banca.

È altresì necessario precisare che la Banca adotta un approccio integrato per il monitoraggio della esposizione al rischio di tasso di interesse sia per il portafoglio di negoziazione di vigilanza che per il portafoglio bancario di vigilanza.

B. Attività di copertura del *fair value*.

Dal punto di vista contabile la Banca si è posta l'obiettivo di rendere immune il risultato di conto economico dal rischio di tasso di interesse. Per tale motivo il trattamento contabile adottato per la categoria di obbligazioni iscritte al costo ammortizzato prevede l'hedge accounting limitatamente alle variazioni di *fair value* relative al tasso di interesse.

Al momento dell'emissione obbligazionaria il contratto derivato perfezionato al fine coprire il rischio di tasso di interesse, viene assoggettato a *test di efficacia* sulla base di una metodologia in linea con quanto previsto dai principi contabili internazionali. Tali test sono ripetuti su base trimestrale nell'ambito delle attività tipiche del controllo rischi, anche su base prospettica.

Qualora i *test di efficacia* eseguiti forniscano risultati positivi la contropartita economica delle passività oggetto di copertura e del relativo derivato sottostante sono iscritti a conto economico alla voce 90 "Risultato netto dell'attività di copertura".

Qualora i *test di efficacia* eseguiti forniscano risultati negativi:

Estinzione dello strumento coperto

Le variazioni di *fair value* intervenute sul derivato dalla data in cui è stata misurata l'inefficacia alla data di estinzione trovano collocazione alla voce 80 di conto economico "Risultato netto dell'attività di negoziazione". Nella stessa voce trovano collocazione i risultati economici dell'estinzione anticipata dell'obbligazione.

Non estinzione

Qualora i *test di efficacia* forniscano risultati negativi e non si verifichi l'estinzione dello strumento coperto, viene eseguito contabilmente l'ammortamento al tasso interno di rendimento degli adeguamenti di valore effettuati nel corso della vita della relazione di copertura sullo strumento coperto. Tale ammortamento decorre dalla data dell'ultimo *test di efficacia* superato con riferimento all'adeguamento di valore progressivamente iscritto alla stessa data.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari.

La Banca non ha attività di copertura di flussi finanziari (cd. *cash flow hedge*).

D. Emissioni obbligazionarie valutate al *fair value*.

La *fair value option* è stata adottata con riferimento alle emissioni obbligazionarie il cui rendimento è correlato a panieri di fondi comuni di investimento ed in relazione alle quali la Banca effettua una copertura dei rischi finanziari mediante l'investimento diretto negli asset sottostanti, valutati anch'essi

al *fair value*, al fine di replicarne la *performance*. Tali obbligazioni possono essere scomposte, dal punto di vista dei rischi finanziari, in una vendita *forward* degli indici sintetici ed un'opzione (*put*) con strike pari al valore nominale dei fondi maggiorato del rendimento minimo.

I regolamenti di tale categoria di prestiti obbligazionari prevedono il riconoscimento al sottoscrittore di un premio di rimborso a scadenza, o per i casi in cui sia prevista da regolamento, alla data di esercizio della clausola di rimborso anticipato. Tale premio di rimborso è calcolato con riferimento all'apprezzamento di un paniere di riferimento (di seguito "*Basket*"), composto da fondi comuni di investimento obbligazionari e/o azionari e da un titolo obbligazionario che presenta un profilo finanziario di *cash out* identico alle eventuali cedole garantite ed al prezzo di rimborso garantito al sottoscrittore nel regolamento del prestito obbligazionario.

La composizione del *Basket* nel corso della vita del prestito obbligazionario, in termini di pesi percentuali delle tre categorie indicate (fondi azionari, fondi obbligazionari e titoli obbligazionari), varia sulla base di regole predefinite che tendono a sovrappesare la percentuale di fondi azionari in caso di rialzo dei mercati azionari, ed a sovrappesare la percentuale di fondi obbligazionari e dei titoli obbligazionari nel caso contrario (la percentuale originaria dell'investimento in fondi può variare da un minimo del 50% rispetto al valore originario del *Basket* ad un massimo del 100% e, successivamente, varia nel corso della vita del prestito obbligazionario secondo le regole predefinite nell'ambito del regolamento del titolo).

Al 31.12.2006 il valore al *fair value* delle predette obbligazioni pari a EUR 3.174,4M, iscritti alla voce 50 del passivo dello stato patrimoniale, in relazione dei quali la posizione di rischio rappresentata dal valore di *fair value* dei fondi "indice" è pari a Euro 2.954,0M, a fronte della quale risultano quote di O.I.C.R. iscritti in Attivo alla voce 20 dello stato patrimoniale per Euro 2.713,0M; la differenza pari a Euro 241,0M rappresenta posizioni di rischio riferiti a fondi *indice* monetari ovvero obbligazionari a breve/medio termine che vengono gestionalmente coperte con strategie di tipo sintetico.

Sulla base delle caratteristiche dei prodotti in parola, si precisa che alla emissione di tali obbligazioni non viene rilevato dalla Banca alcun profitto *day one*.

Informazioni di natura quantitativa.

2. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

VALUTA OPERAZIONI: EUR.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	3.412.981	3.519.698	132.146	103.100	59.170	989.947	978.599	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	2.608.178	1.086.105	-	-	59.170	989.947	978.599	-
1.3 Finanziamenti a clientela	804.803	2.433.593	132.146	103.100	-	-	-	-
- c/c	101.892	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	702.911	2.433.593	132.146	103.100	-	-	-	-
2. Passività per cassa	(5.792.573)	(6.259.220)	(1.427.634)	(164.558)	(4.182.832)	-	(140.951)	-
2.1 Debiti verso clientela	(349.175)	(2.997.314)	-	-	-	-	-	-
- c/c	(183.084)	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	(166.091)	(2.997.314)	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	(4.597.586)	(3.260.567)	(1.414.424)	(57.268)	-	-	-	-
- c/c	(197.171)	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	(4.400.415)	(3.260.567)	(1.414.424)	(57.268)	-	-	-	-
2.3 Titoli in circolazione	(845.812)	(1.339)	(13.210)	(107.290)	(4.182.832)	-	(140.951)	-
- con opzione di rimborso anticipato	(845.812)	(1.339)	(13.210)	(107.290)	(4.182.832)	-	(140.951)	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	62.459	2.239	788.183	175.575	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	62.459	2.239	788.183	175.575	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	62.459	2.239	788.183	175.575	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

VALUTA OPERAZIONI: USD.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	499.859	515.245	19.345	15.093	8.664	144.916	143.252	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	382.045	158.994	-	-	8.664	144.916	143.252	-
1.3 Finanziamenti a clientela	117.814	356.251	19.345	15.093	-	-	-	-
- c/c	14.916	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	102.898	356.251	19.345	15.093	-	-	-	-
2. Passività per cassa	(724.144)	(916.079)	(207.055)	(8.383)	(12.240)	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	(51.113)	(438.771)	-	-	-	-	-	-
- c/c	(26.801)	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	(24.312)	(438.771)	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	(673.031)	(477.308)	(207.055)	(8.383)	-	-	-	-
- c/c	(28.862)	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	(644.169)	(477.308)	(207.055)	(8.383)	-	-	-	-
2.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	(12.240)	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	(12.240)	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	9.143	328	115.381	25.702	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	9.143	328	115.381	25.702	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	9.143	328	115.381	25.702	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

VALUTA OPERAZIONI: JPY.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	42.207	43.503	1.635	1.274	731	12.236	12.096	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	32.260	13.425	-	-	731	12.236	12.096	-
1.3 Finanziamenti a clientela	9.947	30.078	1.635	1.274	-	-	-	-
- c/c	1.259	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	8.688	30.078	1.635	1.274	-	-	-	-
2. Passività per cassa	(61.143)	(77.349)	(17.482)	(708)	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	(4.316)	(37.048)	-	-	-	-	-	-
- c/c	(2.264)	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	(2.052)	(37.048)	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	(56.827)	(40.301)	(17.482)	(708)	-	-	-	-
- c/c	(2.437)	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	(54.390)	(40.301)	(17.482)	(708)	-	-	-	-
2.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	772	28	9.742	2.170	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	772	28	9.742	2.170	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	772	28	9.742	2.170	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

VALUTA OPERAZIONI: HKD.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	35.309	36.394	1.367	1.066	612	10.236	10.117	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	26.986	11.230	-	-	612	10.236	10.117	-
1.3 Finanziamenti a clientela	8.323	25.164	1.367	1.066	-	-	-	-
- c/c	1.054	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	7.269	25.164	1.367	1.066	-	-	-	-
2. Passività per cassa	(51.148)	(64.706)	(14.623)	(592)	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	(3.609)	(30.993)	-	-	-	-	-	-
- c/c	(1.892)	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	(1.717)	(30.993)	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	(47.539)	(33.713)	(14.623)	(592)	-	-	-	-
- c/c	(2.038)	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	(45.501)	(33.713)	(14.623)	(592)	-	-	-	-
2.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	646	23	8.150	1.815	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	646	23	8.150	1.815	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	646	23	8.150	1.815	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

VALUTA OPERAZIONI: GBP.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	38.059	32.428	1.217	949	545	9.120	9.015	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	30.645	10.006	-	-	545	9.120	9.015	-
1.3 Finanziamenti a clientela	7.414	22.422	1.217	949	-	-	-	-
- c/c	939	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	6.475	22.422	1.217	949	-	-	-	-
2. Passività per cassa	(45.579)	(57.656)	(13.031)	(527)	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	(3.217)	(27.616)	-	-	-	-	-	-
- c/c	(1.687)	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	(1.530)	(27.616)	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	(42.362)	(30.040)	(13.031)	(527)	-	-	-	-
- c/c	(1.818)	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	(40.544)	(30.040)	(13.031)	(527)	-	-	-	-
2.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	575	21	7.262	1.618	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	575	21	7.262	1.618	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	575	21	7.262	1.618	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

VALUTA OPERAZIONI: AUD.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	11.634	11.991	450	352	202	3.372	3.334	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	8.890	3.700	-	-	202	3.372	3.334	-
1.3 Finanziamenti a clientela	2.744	8.291	450	352	-	-	-	-
- c/c	348	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	2.396	8.291	450	352	-	-	-	-
2. Passività per cassa	(16.854)	(21.319)	(4.819)	(194)	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	(1.190)	(10.212)	-	-	-	-	-	-
- c/c	(600)	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	(590)	(10.212)	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	(15.664)	(11.107)	(4.819)	(194)	-	-	-	-
- c/c	(672)	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	(14.992)	(11.107)	(4.819)	(194)	-	-	-	-
2.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	213	8	2.685	598	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	213	8	2.685	598	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	213	8	2.685	598	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

VALUTA OPERAZIONI: ALTRE VALUTE.

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	56.559	58.302	2.190	1.708	980	16.397	16.209	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	43.234	17.991	-	-	980	16.397	16.209	-
1.3 Finanziamenti a clientela	13.325	40.311	2.190	1.708	-	-	-	-
- c/c	1.686	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	11.639	40.311	2.190	1.708	-	-	-	-
2. Passività per cassa	(81.947)	(103.659)	(23.428)	(948)	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	(5.784)	(49.649)	-	-	-	-	-	-
- c/c	(3.033)	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	(2.751)	(49.649)	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	(76.163)	(54.010)	(23.428)	(948)	-	-	-	-
- c/c	(3.265)	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	(72.898)	(54.010)	(23.428)	(948)	-	-	-	-
2.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	1.035	37	13.056	2.908	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	1.035	37	13.056	2.908	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	1.035	37	13.056	2.908	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

2.3 Rischio di prezzo - Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Il rischio di prezzo relativo al portafoglio di trading è originato principalmente dall'attività di negoziazione in conto proprio di strumenti di equity (direttamente o tramite contratti derivati questi ultimi semplici o complessi), posta in essere dal desk Equity & Commodities Trading.

Analogamente a quanto avviene per il rischio tasso, l'impostazione della Banca nella gestione del rischio di prezzo è tradizionalmente avversa all'assunzione di rischi direzionali ed è piuttosto tesa alla ricerca di situazioni di arbitraggio presenti sul mercato in funzione del diverso grado di liquidità degli strumenti finanziari, anche a motivo della propria caratteristica di wholesale bank del gruppo nonché a supporto dei servizi offerti dal gruppo Sanpaolo al segmento retail.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Come descritto nella relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio 2006, il rischio di prezzo è stato misurato e gestito nell'ambito del sistema di deleghe operative aventi ad oggetto la gestione ed il controllo del rischio di mercato. Il rischio di prezzo viene misurato e ricondotto quantitativamente al più ampio concetto di rischio di mercato al fine di esercitare la gestione ed il controllo in termini di massima perdita cumulata settimanale (PCS), di VaR e di limiti interni legati alla sensitivity (Factor Sensitivity Limits) e agli Stress Test.

Il rischio legato al mondo azionario viene suddiviso in rischio equity spot legato alle variazioni di prezzo dei titoli azionari, in rischio volatilità e in rischio correlazione.

Il rischio equity spot individua il rischio derivante dalla fluttuazione giornaliera del prezzo dei titoli azionari.

I valori di full revaluation per i diversi portafogli sono ottenuti separatamente per quattro categorie di strumenti: azione, indici, fondi e basket. Ai diversi portafogli vengono applicati scenari predefiniti per ogni categoria di strumento.

Gli scenari hanno una granularità crescente: più fitta intorno al punto centrale e più rada verso gli scenari più estremi. In particolare l'ultima variazione (positiva e negativa) corrisponde ad una variazione di prezzo del 99%.

Per quanto riguarda il rischio che deriva dalla possibilità di avverse mutazioni dei prezzi del mercato azionario, si utilizzano i seguenti indicatori:

- Delta 1%: che esprime la variazione del valore del portafoglio quando il prezzo del titolo sottostante varia dell' 1%;
- Gamma 1%: esprime la variazione del valore del Delta factor sensitivity del portafoglio quando il prezzo del titolo sottostante varia dell' 1%.

La volatilità equity, pur caratterizzandosi per una struttura a termine temporale, viene quotata indipendentemente dalle variazioni di valore dell'azione corrispondente; questo consente di trattare i due fattori di rischio separatamente e di costruire scenari di full revaluation indipendenti per ciascuno di essi. Vengono applicati scenari predefiniti costituiti da variazioni dell'intera struttura a termine di volatilità con variazione massima prevista pari al 25%, in valore assoluto.

Per ogni singolo scenario viene effettuata la full revaluation e vengono calcolate le greche (Vega).

Per il rischio che deriva dalla possibilità di variazioni avverse delle volatilità azionarie, si utilizzano i seguenti indicatori:

- Vega totale: che esprime la variazione del valore del portafoglio quando la volatilità del sottostante varia di 1% assoluto; individua il rischio volatilità direzionale;
- Vega di bucket: esprime il rischio di avversi movimenti dei bucket di volatilità ed è calcolato come somma del vega che ricade nei vari bucket temporali.

Tale indicatori sono confrontati giornalmente con i limiti di Factor Sensitivity.

Banca IMI si avvale inoltre di Markit Totem Valuations per la verifica delle volatilità azionarie. Markit Totem Valuations rappresenta oggi il servizio leader per quanto riguarda l'attività indipendente di verifica dei prezzi per i derivati OTC. I maggiori clienti del servizio sono primarie banche di investimento, compagnie di assicurazione, fondi di investimento, hedge funds e agenzie di rating.

Il servizio non prevede la semplice acquisizione dei dati da parte del cliente, ma include anche una fase di contribuzione dei dati richiesti da parte del cliente stesso. Tali dati, verificati da Markit Totem Valuations, contribuiranno se corretti, a formare il "consensus" di mercato, ovvero una sorta di valore medio delle volatilità implicite che viene estrapolato dalle contribuzioni dei diversi clienti. Markit Totem Valuations ha la facoltà di escludere un contributore dal servizio se i dati contribuiti non rispettano un elevato standard qualitativo.

Per la correlazione equity sono definiti diversi scenari di correlazione ed utilizzata la media mobile esponenziale. Per ogni scenario viene effettuata la full revaluation.

La procedura di calcolo del rischio per il fattore di rischio equity interessa contemporaneamente più categorie di strumenti: azioni semplici, indici azionari, fondi e basket. Ora, quando si procede

all'aggregazione dei valori, il contributo della singola azione al rischio di portafoglio dipende dalla posizione sul singolo titolo più quella che deriva dalla sua presenza in un indice, basket o fondo.

L'aggregazione dei fattori di rischio avviene aggregando direttamente i conti economici degli strumenti nell'ambito di ciascuno scenario di analisi e tenendo conto dell'effettiva correlazione registrata nel periodo di riferimento..

Su base giornaliera vengono inoltre effettuate analisi di stress test ipotizzando variazioni simmetriche dei prezzi spot. L'analisi di stress test viene applicata ad ogni singolo portafoglio e sottostante e viene calcolato il P&L risultante dallo stress.

La struttura dei limiti interni di P&L (Stress Test) permette un monitoraggio giornaliero accurato e preciso delle variazioni anomale del valore del portafoglio della Banca in ipotesi di stress scenario.

L'attività giornaliera di verifica dell'operatività di trading della Banca consente di identificare le dinamiche di P&L di ciascun portafoglio gestionale. Tale verifica, che trova sintesi nella reportistica inviata quotidianamente all'Alta Direzione, permette di individuare anche l'impatto di ogni singolo fattore di rischio sulle posizioni rivalutate: è quindi possibile costruire una approfondita analisi di "backtesting", non solo a livello generale, ma per singolo fattore di rischio.

Banca IMI S.p.A. non utilizza modelli interni ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato. Tali requisiti vengono calcolati sulla base della metodologia standard prevista dalla circolare della Banca d'Italia n. 155 del 18.12.1991.

Informazioni di natura quantitativa.

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizione per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

TIPOLOGIA ESPOSIZIONI/VALORI	VALORE DI BILANCIO	
	QUOTATI	NON QUOTATI
A. Titoli di capitale	114.343	1.908
A.1 Azioni	100.058	2
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	14.285	1.906
B. O.I.C.R.	3.661.031	845.376
B.1 Di diritto italiano	33.283	26.831
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	33.283	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	26.831
B.2 Di altri Stati UE	3.623.044	818.545
- armonizzati	3.623.044	818.545
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.2 Di Stati non UE	4.704	-
- aperti	2.405	-
- chiusi	2.299	-
TOTALE 31.12.2006	3.775.374	847.284

Gli strumenti di O.I.C.R. per categoria di sottostante si suddividono in EUR 396.590k obbligazionari, EUR 401.959k azionari ed EUR 3.707.858k altre categorie.

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione.

TIPOLOGIA OPERAZIONI/ INDICE QUOTAZIONE	QUOTATI						NON QUOTATI
	SVIZZERA	ITALIA	USA	FRANCIA	UNGHERIA	ALTRI PAESI - QUOTATI	
A. Titoli di capitale	163	(125.963)	4.262	(22.743)	-	1.219	1.908
- posizioni lunghe	163	32.589	4.262	32.879	-	44.450	1.908
- posizioni corte	-	(158.552)	-	(55.622)	-	(43.230)	-
B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale	-	2.150	-	4.451	-	(3.092)	709
- posizioni lunghe	-	16.261	-	35.374	-	14.465	810
- posizioni corte	-	(14.111)	-	(30.924)	-	(17.558)	(101)
C. Altri derivati su titoli di capitale	(1.347)	28.526	(178.285)	(181.337)	(144.904)	(532.404)	(3.235.576)
- posizioni lunghe	2.905	517.417	26.791	218.528	44.599	693.309	118.237
- posizioni corte	(4.252)	(488.891)	(205.076)	(399.865)	(189.503)	(1.225.713)	(3.353.814)
D. Derivati su indici azionari	(1.973.472)	(659.850)	(122.614)	(112)	-	(220.061)	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	(1.973.472)	(659.850)	(122.614)	(112)	-	(220.061)	-

Di seguito l'analisi della sensibilità del portafoglio di negoziazione alla variazione dei prezzi. Si è simulato uno shock dei prezzi pari a +/- 10%.

(EURO)	SHOCK DI PREZZO	
	-10%	+10%
IMPATTO DI P&L	-13.713.023	-3.335.830

Di seguito si riporta l'informativa in merito ai valori assunti dal VAR relativo al rischio prezzo, nel corso dell'esercizio 2006, al lordo del rischio correlazione:

(EURO M)	VaR RISCHIO PREZZO
Dato Medio	-2,1
Dato Massimo	-3,7
Dato Minimo	-0,7
Dati al 29.12.2006	-1,4

2.4 Rischio di prezzo - Portafoglio bancario.

Informazioni di natura qualitativa.

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo.

Si riferisce agli investimenti partecipativi non classificati tra le Partecipazioni.

Informazioni di natura quantitativa.

1. Portafoglio bancario: esposizione per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

VOCI	VALORE DI BILANCIO	
	QUOTATI	NON QUOTATI
A. Titoli di capitale	1.150	123.866
A.1 Azioni	1.150	123.866
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.	-	-
B.1 Di diritto italiano	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE	-	-
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.2 Di Stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
Totale 31.12.2006	1.150	123.866

2.5 Rischio di cambio.

Informazioni di natura qualitativa.

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio.

La gestione del rischio di cambio del trading book avviene in base al sistema di deleghe in essere per la gestione dei rischi finanziari.

Per il tasso di cambio al pari dei tassi di interesse, sono stati creati degli scenari predefiniti che prevedono la variazione congiunta del tasso di cambio e della sua volatilità.

Tali scenari costituiscono la base per la determinazione del VaR sia di strumenti esposti esclusivamente al rischio cambio che di strumenti derivati. Per tutte le divise sono previsti attualmente dodici scenari predefiniti applicati allo spot.

Le variazioni predefinite di volatilità sono espresse in funzione del tempo (struttura a termine). Infatti, a differenza del cambio *spot*, volatilità diverse sono usate per quotare contratti con scadenza diversa; questo spiega perché per questo fattore di rischio si debba considerare anche il tempo come ulteriore elemento di scenario. Visto che empiricamente si rileva una maggiore variabilità per la volatilità delle opzioni a breve scadenza rispetto alle opzioni a lungo termine, gli scenari predefiniti hanno una forma diversa in funzione della scadenza, con variazioni più ampie per la volatilità a breve.

A fronte di ciascuna coppia di scenari cambio spot/volatilità viene effettuata la full revaluation di ciascun portafoglio fino al dettaglio del singolo strumento.

B. Attività di copertura del rischio di cambio.

L'assunzione di rischio di cambio per attività di negoziazione è regolata come già rilevato dai limiti interni.

Le policy di gestione del rischio prevedono altresì la sterilizzazione delle posizioni in cambio sulle altre attività e passività in valuta, inclusi:

- crediti e debiti di funzionamento e
- gli investimenti partecipativi classificati tra i titoli disponibili per la vendita e tra le partecipazioni.

Le posizioni di rischio da coprire non rinvenienti dall'attività di trading vengono quindi replicate sul sistema di *position keeping* ai fini della loro copertura tramite derivati o attività/passività in valuta. Per le attività e passività monetarie, gli effetti sul conto economico si compensano per *natural hedging*; per gli investimenti partecipativi viene applicato l'*hedge accounting*.

Informazioni di natura quantitativa.

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e delle passività e dei derivati.

VOCI	VALUTE					
	DOLLARO	YEN	H.KONG DOLLAR	STERLINA	AUSTRALIAN DOLLAR	ALTRE VALUTE
A. Attività finanziarie	2.256.465	189.983	157.897	146.115	51.996	252.809
A.1 Titoli di debito	899.135	75.917	63.508	56.591	20.927	101.741
A.2 Titoli di capitale	22.724	1.201	-	931	-	285
A.3 Finanziamenti a banche	332.547	31.457	21.243	27.495	8.745	57.485
A.4 Finanziamenti a clientela	661.421	59.714	53.582	42.219	14.985	58.086
A.5 Altre attività finanziarie	340.639	21.694	19.565	18.879	7.338	35.212
B. Altre attività	11.766	819	710	1.130	266	1.563
C. Passività finanziarie	(2.104.324)	(176.644)	(147.768)	(131.674)	(48.689)	(236.734)
C.1 Debiti verso banche	(1.365.778)	(115.318)	(96.467)	(85.960)	(31.784)	(154.550)
C.2 Debiti verso clientela	(489.884)	(41.364)	(34.602)	(30.833)	(11.402)	(55.433)
C.3 Titoli in circolazione	(12.240)	-	-	-	-	-
C.4 Altre passività finanziarie	(236.422)	(19.962)	(16.699)	(14.880)	(5.503)	(26.752)
D. Derivati finanziari	(134.426)	(11.669)	(8.758)	(12.440)	(2.887)	(18.636)
- Opzioni	(69.172.583)	(6.076.057)	(4.893.337)	(4.334.050)	(1.611.054)	(2.565.417)
+ posizioni lunghe	9.907.266	1.539.205	624.656	633.919	219.596	1.246.808
+ posizioni corte	(79.079.849)	(7.615.262)	(5.517.993)	(4.967.969)	(1.830.649)	(3.812.226)
- Altri	69.038.157	6.064.388	4.884.579	4.321.610	1.608.167	2.546.782
+ posizioni lunghe	111.269.655	9.756.482	7.884.715	7.068.913	2.582.545	4.807.225
+ posizioni corte	(42.231.498)	(3.692.094)	(3.000.136)	(2.747.303)	(974.378)	(2.260.443)
TOTALE ATTIVITÀ	123.445.152	11.486.489	8.667.979	7.850.077	2.854.403	6.308.404
TOTALE PASSIVITÀ	(123.415.672)	(11.484.000)	(8.665.897)	(7.846.946)	(2.853.717)	(6.309.403)
SBILANCIO (+/-)	29.481	2.489	2.082	3.131	686	(999)

Analisi di sensitività.

(EURO)	SHOCK DI CAMBIO	
	-5%	+5%
IMPATTO DI P&L	-35.542	-2.850.787

2.6 Gli strumenti finanziari derivati.

L'intensa operatività della Banca su strumenti finanziari derivati ha indotto a sviluppare una metodologia al fine di misurare in maniera adeguata ulteriori fattori di rischio rispetto a quelli presi in considerazione per gli altri strumenti finanziari. Tali fattori sono di seguito esposti.

2.6.1 Rischio di dividendo

Per tener conto del rischio derivante dalla possibilità che vengano deliberati dividendi inferiori a quanto atteso dal mercato, prudenzialmente viene applicato uno *shock* su tutti i dividendi futuri per una percentuale del prezzo dell'azione storicamente determinata, ridotta dalla data di approvazione dei dividendi alla data di regolamento degli stessi.

2.6.2. Rischio di volatilità

Per tener conto della volatilità di tasso (su divise euro e non euro), di cambio e su equity (tenendo conto sia dello specifico emittente che del settore di appartenenza).

Per quanto riguarda la volatilità di cambio viene considerato anche il rischio di asimmetria e di convessità (Risk Reversal e Butterfly).

Banca IMI nel corso dell'anno ha rafforzato la procedura di controllo dei parametri di mercato più critici utilizzando nuove fonti disponibili sul mercato: per gli strumenti derivati OTC che presentano come sottostante azioni o indici azionari, ed inoltre per Swaption, Cap & Floor, CMS Swap, Banca IMI si avvale di Markit Totem Valuations al fine di verificare la correttezza e la coerenza con il mercato delle volatilità implicite.

Markit Totem Valuations rappresenta ad oggi il servizio leader per quanto riguarda l'attività indipendente di verifica dei parametri di volatilità utilizzati per il *pricing* dei derivati OTC. La partecipazione al circuito prevede un elevato standard qualitativo della capacità di pricing delle banche contribuenti che risultano essere infatti le maggiori banche di investimento internazionali.

2.6.3. Rischio base bond

Per tener conto di eventuali disallineamenti tra i valori degli spread dei titoli di un determinato emittente e i valori degli *spread* di *credit default swap* (CDS) sullo stesso emittente.

2.6.4. Rischio correlazione

Tale tipologia di rischio individua la possibilità di variazioni avverse delle correlazioni tra diversi fattori di rischio per gli strumenti per i quali tale correlazione rappresenta una componente di pricing. Si caratterizza come "Equity Correlation" se i due strumenti coinvolti sono strumenti azionari, come "Rate Correlation" se i due strumenti sono tassi di interesse di diverso tenor, ovvero come "Hybrid Correlation" se i fattori di rischio sono diversi; è calcolato per ciascuna coppia di strumenti rilevanti (muovendo la singola coppia di strumenti) e per totale (muovendo l'intera matrice di correlazione di tutti gli strumenti).

2.6.5. Rischio spread CDS

Tale tipologia di rischio tiene conto di eventuali variazioni degli *spread* di *credit default swap* (CDS). Banca IMI aderisce al servizio fornito da Markit Credit Data per l'acquisizione dei dati relativi agli spread CDS.

A. Derivati finanziari.

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi.

TIPOLOGIA OPERAZIONI. SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1. Forward rate agreement	-	28.231.000	-	-
2. Interest rate swap	-	720.383.461	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-
4. Currency i.r.s.	-	-	-	-
5. Basis swap	-	27.501.608	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-
8. Futures	68.679.683	0	117.667	-
9. Opzioni cap	-	81.876.640	-	-
- acquistate	-	32.886.100	-	-
- emesse	-	48.990.540	-	-
10. Opzioni floor	-	53.141.843	-	-
- acquistate	-	21.807.326	-	-
- emesse	-	31.334.517	-	-
11. Altre opzioni	14.022.846	33.512.393	27.060.167	7.630.896
- acquistate	5.413.141	18.523.455	10.828.110	3.628.413
- plain vanilla	5.413.141	18.517.406	10.624.472	2.074.143
- esotiche	-	6.049	203.638	1.554.270
- emesse	8.609.705	14.988.938	16.232.057	4.002.483
- plain vanilla	8.609.705	14.983.408	12.569.140	1.786.772
- esotiche	-	5.530	3.662.917	2.215.711
12. Contratti a termine	3.347.954	506.677	446.780	32.419
- acquisti	1.660.293	254.165	225.310	2.341
- vendite	1.687.661	252.512	221.470	30.078
- valute contro valute	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	288.248	-	-
TOTALE 31.12.2006	86.050.483	945.441.870	27.624.614	7.663.315
VALORI MEDI	97.727.201	1.006.749.426	20.284.388	6.974.007
TOTALE 31.12.2005	109.403.919	1.068.056.981	12.944.162	6.284.699

TASSI DI CAMBIO E ORO		ALTRI VALORI		31.12.2006	
QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
-	-	-	-	-	28.231.000
-	-	-	11.195.887	-	731.579.348
-	43.634	-	-	-	43.634
-	2.092.691	-	8.361	-	2.101.052
-	-	-	-	-	27.501.608
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	396	-	68.797.746	-
-	-	-	-	-	81.876.640
-	-	-	-	-	32.886.100
-	-	-	-	-	48.990.540
-	-	-	-	-	53.141.843
-	-	-	-	-	21.807.326
-	-	-	-	-	31.334.517
-	18.450.358	-	1.104.856	41.083.013	60.698.503
-	9.246.151	-	188.082	16.241.251	31.586.101
-	8.684.950	-	181.782	16.037.613	29.458.281
-	561.201	-	6.300	203.638	2.127.820
-	9.204.207	-	916.774	24.841.762	29.112.402
-	8.636.698	-	181.907	21.178.845	25.588.785
-	567.509	-	734.867	3.662.917	3.523.617
-	2.429.143	-	-	3.794.734	2.968.239
-	1.594.170	-	-	1.885.603	1.850.676
-	659.492	-	-	1.909.131	942.082
-	175.481	-	-	-	175.481
-	-	-	834.518	-	1.122.766
-	23.015.826	396	13.143.622	113.675.493	989.264.633
-	32.396.709	198	11.431.557	118.011.787	1.057.551.698
-	41.777.591	-	9.719.491	122.348.081	1.125.838.762

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi.**A.2.1 Di copertura.**

TIPOLOGIA OPERAZIONI. SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1. Forward rate agreement	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	1.105.105	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-
4. Currency i.r.s.	-	-	-	-
5. Basis swap	-	25.162	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-
TOTALE 31.12.2006	-	1.130.267	-	-
VALORI MEDI	-	1.383.265	-	-
TOTALE 31.12.2005	-	1.636.262	-	-

A.2.2 Altri derivati.

TIPOLOGIA OPERAZIONI. SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1. Forward rate agreement	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-
4. Currency i.r.s.	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	247.421	12.484	802.682
- acquistate	-	247.421	12.484	-
- plain vanilla	-	247.421	-	-
- esotiche	-	-	12.484	-
- emesse	-	-	-	802.682
- plain vanilla	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	802.682
12. Contratti a termine	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-
TOTALE 31.12.2006	-	247.421	12.484	802.682
VALORI MEDI	-	123.711	6.242	2.851.212
TOTALE 31.12.2005				4.899.741

La tabella ricomprende i derivati scorporati da titoli obbligazionari emessi dalla Banca.

A.3 Derivati finanziari: acquisti e vendite sottostanti.

TIPOLOGIA OPERAZIONI. SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	86.050.483	917.940.262	27.624.614	7.663.313
1. Operazioni con scambio di capitali	18.848.400	513.323	2.682.915	2.082.739
- acquisti	9.763.931	260.214	1.336.348	988.761
- vendite	9.084.469	253.109	1.346.567	1.093.978
- valute contro valute	-	5.573.158	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	67.202.083	917.426.939	24.941.699	5.580.574
- acquisti	33.715.886	462.723.116	13.122.475	4.279.526
- vendite	33.486.197	454.703.823	11.819.224	1.301.048
- valute contro valute	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario:	-	1.352.526	12.484	802.682
B.1 Di copertura	-	1.105.105	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	1.105.105	-	-
- acquisti	-	1.105.105	-	-
- vendite	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-
B.2 Altri derivati	-	247.421	12.484	802.682
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	247.421	12.484	802.682
- acquisti	-	247.421	11.554	122.479
- vendite	-	-	930	680.203
- valute contro valute	-	-	-	-

TASSI DI CAMBIO E ORO		ALTRI VALORI		31.12.2006	
QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
-	23.015.826	396	13.143.622	113.675.493	961.763.023
-	22.861.581	-	8.486	21.531.315	25.466.129
-	8.421.117	-	11.100.279	9.670.092	
-	8.867.306	-	8.486	10.431.036	10.222.879
5.573.158					
-	154.245	396	13.135.136	92.144.178	936.296.894
-	51.560	396	2.815.781	46.838.757	469.869.983
-	10.864	-	10.319.355	45.305.421	466.335.090
-	91.821	-	-	91.821	
-	751.593	-	2.550	12.484	2.909.351
-	127.039	-	-	-	1.232.144
-	127.039	-	-	-	127.039
-	-	-	-	-	-
-	127.039	-	-	-	127.039
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	1.105.105
-	-	-	-	-	1.105.105
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	624.554	-	2.550	12.484	1.677.207
-	624.554	-	-	-	624.554
-	624.554	-	-	-	624.554
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	2.550	12.484	1.052.653
-	-	-	-	11.554	369.900
-	-	-	2.550	930	682.753
-	-	-	-	-	-

A.4 Derivati finanziari “over the counter”: fair value positivo - rischio di controparte.

CONTROPARTI.SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE			TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		
	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:						
A.1 Governi e Banche Centrali	4.363	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	2.156	-	833	-	-	-
A.3 Banche	269.791	5.327.426	53.846	57.279	615.325	3.600
A.4 Società finanziarie	5.029	139.117	24.391	73.932	225.106	2.777
A.5 Assicurazioni	2.476	-	552	56.119	-	13.017
A.6 Imprese non finanziarie	8.341	-	7.310	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-
Totale A (31.12.2006)	292.156	5.466.543	86.932	187.330	840.431	19.394
Totale A (31.12.2005)	761.699	6.397.293	265.824	38.791	536.721	9.116
B. Portafoglio bancario:						
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	1.208	16.186	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-
Totale B (31.12.2006)	1.208	16.186	-	-	-	-
Totale B (31.12.2005)	59.432	-	5.545	-	-	-

La colonna lordo non compensato delle singole categorie di sottostanti include valori netti positivi relativi a operazioni in essere con controparti di netting per un importo pari a EUR 674.566k.

TASSI DI CAMBIO E ORO			ALTRI VALORI			SOTTOSTANTI DIFFERENTI	
LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA
-	-	-	-	-	-	-	4.151
-	-	-	-	-	-	-	-
82.201	192.318	23.105	69.828	41.305	16.455	951.960	1.397.913
4.494	22.159	5.230	1.514	7.389	51	234.625	165.708
-	-	-	54.428	-	7.982	-	-
5.184	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
91.879	214.477	28.335	125.770	48.694	24.488	1.186.585	1.567.772
85.429	390.788	66.417	114.305	17.217	26.478	729.992	1.149.017
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
10.200	-	-	-	-	-	1.145	-
-	-	-	-	-	-	58	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
10.200	-	-	-	-	-	1.203	-
-	-	-	-	-	-	-	-

A.5 Derivati finanziari "over the counter": *fair value* negativo - rischio finanziario

CONTROPARTI.SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE			TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		
	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:						
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	(455.473)	(5.300.475)	49.274	(738)	(182.416)	3.536
A.4 Società finanziarie	(107.674)	(133.167)	17.889	(241)	(37.771)	104.922
A.5 Assicurazioni	(2.401)	-	150	(34.937)	-	32.151
A.6 Imprese non finanziarie	(15.786)	-	20.030	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-
Totale A (31.12.2006)						
Totale A (31.12.2005)	(581.334)	(5.433.642)	87.343	(35.916)	(220.187)	140.609
B. Portafoglio bancario:	(686.982)	(6.466.600)	154.034	(55.612)	(157.020)	48.052
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	(69.216)	-	-	(6.486)	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-
Totale B (31.12.2006)	(69.216)	-	-	(6.486)	-	-
Totale B (31.12.2005)	(59.165)	(3.747)	-	-	-	-

La colonna lordo non compensato delle singole categorie di sottostanti include valori netti negativi relativi a operazioni in essere con controparti di netting per un importo pari a EUR 885.724k.

TASSI DI CAMBIO E ORO			ALTRI VALORI			SOTTOSTANTI DIFFERENTI	
LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
(27.981)	(153.136)	24.120	(20.984)	(31.366)	7.652	(493.013)	1.233.120
(407)	(8.837)	230	(728)	-	1.491	(22.057)	865.848
-	-	-	(733.378)	-	69.059	-	-
(205)	-	-	-	-	-	-	300
-	-	-	-	-	-	-	-
(28.593)	(161.973)	24.350	(755.090)	(31.366)	78.202	(515.070)	2.099.268
(77.143)	(293.161)	33.674	(386.805)	(103.400)	45.112	(568.277)	507.255
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
(14.372)	-	-	(314)	-	-	(2.771)	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
(14.372)	-	-	(314)	-	-	(2.771)	-
(3.182)	-	6.229	-	-	-	-	-

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

SOTTOSTANTI/VITA RESIDUA	FINO A 1 ANNO	OLTRE 1 ANNO E FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	31.12.2006
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	285.204.717	402.852.827	301.207.089	989.264.633
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	260.986.739	386.207.553	298.247.578	945.441.870
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	3.049.770	4.195.993	417.552	7.663.315
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	18.530.652	3.338.094	1.147.080	23.015.826
A.4 Derivati finanziari su altri valori	2.637.556	9.111.187	1.394.879	13.143.622
B. Portafoglio bancario:	548.643	2.159.982	225.888	2.934.513
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	74.843	1.076.957	225.888	1.377.688
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	471.346	331.336	-	802.682
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	2.454	749.139	-	751.593
B.4 Derivati finanziari su altri valori	2.550	-	2.550	
TOTALE (31.12.2006)	285.753.360	405.012.809	301.432.977	992.199.146
TOTALE (31.12.2005)	557.306.996	367.931.765	202.236.263	1.127.475.024

Derivati finanziari “over the counter” marginati tramite Swapclear: valori nozionali di fine periodo.

TIPOLOGIA OPERAZIONI. SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE	TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	TASSI DI CAMBIO E ORO	ALTRI VALORI	31.12.2006
	NON QUOTATI	NON QUOTATI	NON QUOTATI	NON QUOTATI	NON QUOTATI
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	242.559.734	-	-	-	242.559.734
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-
4. Currency i.r.s.	-	-	-	-	-
5. Basis swap	325.798	-	-	-	325.798
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2006	242.885.532				242.885.532

Nella tabella precedente sono indicati i valori nozionali delle operazioni in derivati over the counter “marginati” attraverso la clearing house LCH-Clearnet, nell’ambito del servizio c.d. SwapClear. Tali valori sono ricompresi nei totali di cui alla precedente tavola A.1.

Derivati finanziari “over the counter” marginati tramite Swapclear: *fair value*.

CONTROPARTI/SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		
	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	2.759.257	-	-
- Posizioni con Market Value positivo	(2.952.795)	-	-
- Posizioni con Market Value negativo			
Totale A (31.12.2006)	(193.538)	-	-

La tabella precedente indica i market value lordi delle operazioni marginate mediante il servizio SwapClear. Tale servizio prevede la liquidazione giornaliera delle variazioni giornaliere del mark to market stesso, mediante appositi margini di variazione giornalieri pagati/incassati dagli aderenti. Il valore di bilancio di tali posizioni, pertanto, è nullo.

B. Derivati creditizi.

B.1 Derivati creditizi: valori nozionali.

CATEGORIE DI OPERAZIONI	DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA		ALTRE OPERAZIONI	
	SU UN SINGOLO SOGGETTO	SU PIÙ SOGGETTI (BASKET)	SU UN SINGOLO SOGGETTO	SU PIÙ SOGGETTI (BASKET)
	VALORE NOZIONALE	VALORE NOZIONALE	VALORE NOZIONALE	VALORE NOZIONALE
1. Acquisti di protezione				
1.1 Con scambio di capitali credit default swap	3.404.308	1.479.462	60.000	-
1.2 Senza scambio di capitali credit default swap	1	-	-	-
Totale 31.12.2006	3.404.309	1.479.462	60.000	-
Totale 31.12.2005	1.637.228	-	-	-
Valori medi	2.520.769	739.731	30.000	-
1. Vendite di protezione				
1.1 Con scambio di capitali credit default swap	3.273.799	1.196.500	-	-
1.2 Senza scambio di capitali credit default swap	69.974	-	-	-
TOTALE 31.12.2006	3.343.773	1.196.500	-	-
TOTALE 31.12.2005	1.613.206	-	-	-
Valori medi	2.478.490	598.250	-	-

TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI			TASSI DI CAMBIO E ORO			ALTRI VALORI			SOTTOSTANTI DIFFERENTI	
LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA	COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

B.2 Derivati creditizi: fair value positivo - rischio di controparte.

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE/VALORI	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE POSITIVO	ESPOSIZIONE FUTURA
A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA			
A.1 Acquisti di protezione con controparti:			
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	179.058	299	3.901
4 Società finanziarie	23.796	110	119
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
A.2 Vendite di protezione con controparti:			
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	2.887.002	20.620	27.702
4 Società finanziarie	1.449.797	22.168	14.564
5 Imprese di assicurazione	8.000	84	40
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
B. PORTAFOGLIO BANCARIO			
B.1 Acquisti di protezione con controparti:			
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	-	-	-
4 Società finanziarie	60.000	-	6.000
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
B.2 Vendite di protezione con controparti:			
TOTALE 31.12.2006	4.607.653	43.281	52.326
TOTALE 31.12.2005	1.704.968	15.486	31.438

B.3 Derivati creditizi: fair value negativo - rischio finanziario.

TIPOLOGIA DI OPERAZIONI/VALORI	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE NEGATIVO
PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA		
1 Acquisti di protezione con controparti		
1.1 Governi e Banche Centrali	-	-
1.2 Altri enti pubblici	-	-
1.3 Banche	3.472.623	(23.948)
1.4 Società finanziarie	1.208.294	(20.752)
1.5 Imprese di assicurazione	-	-
1.6 Imprese non finanziarie	-	-
1.7 Altri soggetti	-	-
TOTALE 31.12.2006	4.680.917	(44.700)
TOTALE 31.12.2005	1.262.409	(16.812)

B.4 Vita residua dei contratti derivati su crediti: valori nozionali.

SOTTOSTANTI/VITA RESIDUA	FINO A 1 ANNO	OLTRE 1 ANNO E FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	1.667.617	5.200.883	2.151.001	9.019.501
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	91.116	313.427	-	404.543
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	-	-	-	-
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	-	-	60.000	60.000
TOTALE 31.12.2006	1.758.733	5.514.310	2.211.001	9.484.044
TOTALE 31.12.2005	293.000	2.712.434	245.000	3.250.434

SEZIONE III - RISCHIO DI LIQUIDITÀ.

Informazioni di natura qualitativa.

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità.

Per rischio di liquidità si intende il rischio di perdita per la Banca dovuto a variazioni dello spread over libor per effetto di una riduzione dei volumi trattati.

La metodologia di misurazione del rischio di liquidità si basa sulle capacità della Banca di smobilizzare in breve tempo le posizioni. Tale capacità viene valutata in funzione dei volumi scambiati quotidianamente su ciascun titolo, calcolando un tasso di rotazione delle posizioni di magazzino.

La Banca ha altresì un buffer di liquidità disponibile presso la Tesoreria della Capogruppo fino a EUR 2 Mld rispetto alle linee ordinarie.

*Informazioni di natura quantitativa.***1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - EUR.**

VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI
Attività per cassa	7.029.954	2.567.162	1.063.215
A.1 Titoli di Stato	1.804	-	435
A.2 Titoli di debito quotati	-	5.703	21.121
A.3 Altri titoli di debito	7.281	2.708	1.175
A.4 Quote O.I.C.R.	4.419.641	-	-
A.5 Finanziamenti			
- banche	1.949.480	1.328.089	867.450
- clientela	651.748	1.230.662	173.035
Passività per cassa	(6.114.912)	(3.454.717)	(305.847)
B.1 Depositi			
- banche	(5.681.951)	(1.226.965)	(284.031)
- clientela	(432.961)	(2.227.752)	(13.708)
B.2 Titoli di debito	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	(8.108)
Operazioni "fuori bilancio"	(2.971.014)	(178.883)	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(44.423)	-	-
- posizioni lunghe	11.981.703	-	-
- posizioni corte	(12.026.126)	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	213.375	(178.883)	-
- posizioni lunghe	213.375	595.581	-
- posizioni corte	-	(774.465)	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	(3.139.967)	-	-
- posizioni lunghe	2.104.625	-	-
- posizioni corte	(5.244.592)	-	-
Sbilancio	(2.055.972)	(1.066.439)	757.368

	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
	939.491	431.282	1.257.565	1.553.164	2.144.241	1.977.714
17.089	186.036	1.057.044	1.276.761	1.233.363	431.047	
10.710	85.891	47.781	162.305	708.450	521.810	
751	12.470	35.683	45.100	202.428	67.831	
-	-	-	-	-	-	
789.043	141.649	44.609	68.121	-	343.282	
121.898	5.235	72.449	876	-	613.743	
(513.149)	(1.001.558)	(705.206)	(370.262)	(5.239.281)	(1.081.300)	
(452.165)	(992.884)	(481.613)	(19.163)	-	-	
(60.983)	(5.582)	-	-	-	-	
-	(1.336)	(162.868)	(107.042)	(4.714.923)	(305.264)	
-	(1.756)	(60.725)	(244.056)	(524.358)	(776.036)	
-	(9.721)	(24.771)	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
-	(9.721)	(24.771)	-	-	-	
-	24.185	-	-	-	-	
-	(33.906)	(24.771)	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
426.342	(579.997)	527.588	1.182.902	(3.095.040)	896.414	

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - GBP.

VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI
Attività per cassa	35.857	23.620	9.798
A.1 Titoli di Stato	17	-	4
A.2 Titoli di debito quotati	-	53	195
A.3 Altri titoli di debito	67	25	11
A.4 Quote O.I.C.R.	5.133	-	-
A.5 Finanziamenti			
- banche	24.648	12.204	7.996
- clientela	5.994	11.339	1.592
Passività per cassa	(53.257)	(31.828)	(3.065)
B.1 Depositi			
- banche	(49.540)	(11.305)	(2.617)
- clientela	(3.717)	(20.523)	(373)
B.2 Titoli di debito	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	(75)
Operazioni "fuori bilancio"	(679)	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(409)	-	-
- posizioni lunghe	110.395	-	-
- posizioni corte	(110.804)	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	(270)	-	-
- posizioni lunghe	1.218	-	-
- posizioni corte	(1.488)	-	-
Sbilancio	(18.078)	(8.208)	6.733

	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
	8.656	3.974	11.587	14.310	19.756	18.213
	157	1.714	9.739	11.764	11.364	3.971
	99	791	440	1.495	6.527	4.803
	7	115	329	416	1.865	620
	-	-	-	-	-	-
	7.270	1.305	411	628	-	3.164
	1.123	48	668	8	-	5.655
	(4.728)	(7.270)	(11.208)	(2.625)	(4.831)	(7.150)
	(4.166)	(7.177)	(10.648)	(376)	-	-
	(562)	(77)	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	(16)	(559)	(2.249)	(4.831)	(7.150)
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	3.928	(3.296)	379	11.685	14.925	11.063

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - AUD.

VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI
Attività per cassa	8.921	8.734	3.623
A.1 Titoli di Stato	6	-	1
A.2 Titoli di debito quotati	-	19	72
A.3 Altri titoli di debito	25	9	4
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-
A.5 Finanziamenti			
- banche	6.675	4.513	2.957
- clientela	2.215	4.193	589
Passività per cassa	(19.694)	(11.770)	(1.133)
B.1 Depositi			
- banche	(18.319)	(4.180)	(968)
- clientela	(1.375)	(7.589)	(138)
B.2 Titoli di debito	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	(28)
Operazioni "fuori bilancio"	(504)	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(151)	-	-
- posizioni lunghe	40.822	-	-
- posizioni corte	(40.974)	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	(352)	-	-
- posizioni lunghe	280	-	-
- posizioni corte	(633)	-	-
Sbilancio	(11.276)	(3.035)	2.490

	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
	3.201	1.469	4.285	5.292	7.305	6.737
58	634	3.601	4.350	4.202	1.469	
36	293	163	553	2.414	1.778	
3	42	122	154	690	229	
-	-	-	-	-	-	
2.688	483	152	232	-	1.170	
415	18	247	3	-	2.091	
(1.748)	(2.688)	(3.548)	(971)	(1.787)	-2.644	
(1.541)	(2.654)	(3.341)	(139)	-	-	
(208)	(28)	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
-	(6)	(207)	(832)	(1.787)	(2.644)	
-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
1.453	(1.219)	737	4.321	5.519	4.093	

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - HKD.

VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI
Attività per cassa	27.074	26.507	10.995
A.1 Titoli di Stato	19	-	4
A.2 Titoli di debito quotati	-	59	218
A.3 Altri titoli di debito	75	28	12
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-
A.5 Finanziamenti			
- banche	20.257	13.695	8.974
- clientela	6.723	12.725	1.786
Passività per cassa	(59.766)	(35.718)	(3.439)
B.1 Depositi			
- banche	(55.595)	(12.687)	(2.937)
- clientela	(4.171)	(23.032)	(418)
B.2 Titoli di debito	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	(84)
Operazioni "fuori bilancio"	(459)	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(459)	-	-
- posizioni lunghe	123.888	-	-
- posizioni corte	(124.348)	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-
Sbilancio	(33.152)	(9.211)	7.556

	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
	9.714	4.459	13.003	16.059	22.171	20.445
	177	1.924	10.930	13.201	12.753	4.457
	111	888	494	1.678	7.325	5.395
	8	129	369	466	2.093	695
	-	-	-	-	-	-
	8.159	1.465	461	704	-	3.550
	1.260	54	749	9	-	6.347
	(5.306)	(8.159)	(10.767)	(2.946)	(5.422)	(8.024)
	(4.675)	(8.054)	(10.139)	(422)	-	-
	(631)	(86)	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	(18)	(628)	(2.523)	(5.422)	(8.024)
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	4.408	(3.699)	2.236	13.113	16.749	12.421

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - USD.

VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI
Attività per cassa	464.062	375.281	155.666
A.1 Titoli di Stato	264	-	64
A.2 Titoli di debito quotati	-	835	3.092
A.3 Altri titoli di debito	1.061	396	172
A.4 Quote O.I.C.R.	80.760	-	-
A.5 Finanziamenti			
- banche	286.793	193.895	127.048
- clientela	95.183	180.155	25.290
Passività per cassa	(846.160)	(505.694)	(48.691)
B.1 Depositi			
- banche	(787.102)	(179.614)	(41.579)
- clientela	(59.058)	(326.081)	(5.925)
B.2 Titoli di debito	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	(1.187)
Operazioni "fuori bilancio"	(853.648)	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(6.503)	-	-
- posizioni lunghe	1.753.983	-	-
- posizioni corte	(1.760.486)	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	0	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	(847.145)	-	-
- posizioni lunghe	35.163	-	-
- posizioni corte	(882.308)	-	-
Sbilancio	(1.235.747)	(130.413)	106.975

	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
	137.531	63.135	184.093	227.363	313.885	289.452
	2.502	27.234	154.739	186.903	180.550	63.100
	1.568	12.573	6.995	23.760	103.709	76.387
	110	1.826	5.224	6.602	29.626	9.845
	-	-	-	-	-	-
	115.507	20.736	6.530	9.971	-	50.267
	17.844	766	10.606	128	-	89.853
	(75.119)	(115.510)	(152.818)	(41.955)	(87.666)	(114.309)
	(66.192)	(114.029)	(143.551)	(5.980)	-	-
	(8.927)	(1.221)	-	-	-	-
	-	(3)	(377)	(248)	(10.906)	(706)
	-	(257)	(8.889)	(35.727)	(76.760)	(113.603)
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	62.412	(52.375)	31.276	185.408	226.219	175.143

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - JPY.

VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI
Attività per cassa	33.236	31.686	13.143
A.1 Titoli di Stato	22	-	5
A.2 Titoli di debito quotati	-	70	261
A.3 Altri titoli di debito	90	33	15
A.4 Quote O.I.C.R.	873	-	-
A.5 Finanziamenti			
- banche	24.215	16.371	10.727
- clientela	8.037	15.211	2.135
Passività per cassa	(71.444)	(42.697)	(4.111)
B.1 Depositi			
- banche	(66.458)	(15.165)	(3.511)
- clientela	(4.986)	(27.532)	(500)
B.2 Titoli di debito	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	(100)
Operazioni "fuori bilancio"	(446)	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(549)	-	-
- posizioni lunghe	148.095	-	-
- posizioni corte	(148.644)	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	103	-	-
- posizioni lunghe	103	-	-
- posizioni corte	-	-	-
Sbilancio	(38.654)	(11.011)	9.032

	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
	10.106	5.331	15.544	19.197	26.502	24.439
	211	2.299	13.065	15.781	15.244	5.328
	132	1.062	591	2.006	8.756	6.450
	9	154	441	557	2.501	831
	-	-	-	-	-	-
	9.753	1.751	551	842	-	4.244
	65	895	11	-	7.587	-
	(6.343)	(9.753)	(12.871)	(3.522)	(6.481)	(9.592)
	(5.589)	(9.628)	(12.121)	(505)	-	-
	(754)	(103)	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	(22)	(751)	(3.017)	(6.481)	(9.592)
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	3.763	(4.422)	2.673	15.676	20.021	14.848

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - ALTRE.

VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI
Attività per cassa	43.372	42.465	17.614
A.1 Titoli di Stato	30	-	7
A.2 Titoli di debito quotati	-	94	350
A.3 Altri titoli di debito	120	45	19
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-
A.5 Finanziamenti			
- banche	32.452	21.940	14.376
- clientela	10.770	20.385	2.862
Passività per cassa	(95.747)	(57.221)	(5.510)
B.1 Depositi			
- banche	(89.064)	(20.324)	(4.705)
- clientela	(6.683)	(36.897)	(670)
B.2 Titoli di debito	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	(134)
Operazioni "fuori bilancio"	(17)	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(736)	-	-
- posizioni lunghe	198.471	-	-
- posizioni corte	(199.207)	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	719	-	-
- posizioni lunghe	719	-	-
- posizioni corte	-	-	-
Sbilancio	(52.391)	(14.757)	12.105

	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
	15.562	7.144	20.831	25.727	35.517	32.753
	283	3.082	17.509	21.149	20.430	7.140
	177	1.423	791	2.689	11.735	8.644
	12	207	591	747	3.352	1.114
	-	-	-	-	-	-
	13.070	2.346	739	1.128	-	5.688
	2.019	87	1.200	15	-	10.167
	(8.500)	(13.070)	(17.249)	(4.719)	(8.686)	(12.855)
	(7.490)	(12.903)	(16.243)	(677)	-	-
	(1.010)	(138)	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	(29)	(1.006)	(4.043)	(8.686)	(12.855)
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	7.062	(5.926)	3.582	21.008	26.832	19.898

2. Distribuzione settoriale passività finanziarie.

ESPOSIZIONI/CONTROPARTI	GOVERNI E BANCHE CENTRALI	ALTRI ENTI PUBBLICI	SOCIETÀ FINANZIARIE
A.1 Debiti verso clientela	-	-	3.780.940
A.2 Titoli in circolazione	-	-	2.129.262
A.3 Passività finanziarie di negoziazione	1.513.958	19.349	8.251.220
A.4 Passività finanziarie al fair value	-	-	3.174.412
TOTALE 31/12/2006	1.513.958	19.349,00	17.335.834

3. Distribuzione territoriale passività finanziarie.

ESPOSIZIONI/CONTROPARTI	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA
A.1 Debiti verso clientela	2.946.757	1.014.824	46.716
A.2 Debiti verso banche	8.074.894	3.093.210	11.594
A.3 Titoli in circolazione	2.117.022	12.240	-
A.4 Passività finanziarie di negoziazione	5.580.185	4.559.828	321.405
A.5 Passività finanziarie al fair value	3.174.412	-	-
TOTALE 31/12/2006	21.893.270	8.680.102	379.715

	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	IMPRESE NON FINANZIARIE	ALTRI SOGGETTI
	225.702	918	2.447
	-	-	
	770.716	132.324	2.843
	-	-	
	996.418	133.242	5.290

	ASIA	RESTO DEL MONDO
	1.618	92
	-	-
	-	-
	869	228.123
	-	-
	2.487	228.215

SEZIONE IV - RISCHI OPERATIVI.

Informazioni di natura qualitativa.

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo.

Beneficiando dell'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo, Banca IMI ha fatto proprio il regolamento *Operational Risk Management*. Il regolamento stabilisce prassi gestionali esplicite, criteri di misurazione, monitoraggio e controllo, nonché strumenti di mitigazione a livello dell'intero Gruppo, definendo il corrispondente processo di *governance*.

In tale ottica in Banca IMI è stata individuata la figura dell'*Operational Risk Manager* nonché del referente per i rischi operativi con il compito di provvedere alla raccolta ed al censimento degli eventuali dati di perdita e di valutare il proprio contesto operativo ed il sistema dei controlli rispetto ai fattori di rischio, secondo i principi del regolamento di Gruppo, supportati e d'intesa con l'*Operational Risk Management Unit* di Gruppo.

Nell'ambito del Gruppo Sanpaolo IMI sono considerati nei propri modelli due tipologie di rischio: l'*operational risk* e il *business risk*.

Operational Risk

L'*operational risk* è definito come il rischio di subire perdite derivanti da disfunzioni a livello di procedure o sistemi interni, risorse umane oppure da eventi esogeni. La definizione interna di rischio operativo comprende quella introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, estendendola al rischio di reputazione.

Il Gruppo Sanpaolo IMI ha definito il quadro complessivo per la gestione dei rischi operativi, stabilendo a livello di Gruppo normativa e processi organizzativi per la misurazione, la gestione ed il controllo degli stessi. Il governo dei rischi operativi è attribuito al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che fissa le politiche di gestione ed il conseguente assetto organizzativo. Il Comitato Rischi Operativi (composto dal Direttore Generale e da Responsabili di Direzione) ha il compito di monitorare il profilo di rischio operativo del Gruppo e di deliberare sulle principali attività di mitigazione e trasferimento. L'unità accentrata a livello di Gruppo, collocata nel Risk Management della Capogruppo, è responsabile dello sviluppo delle metodologie per la misurazione dei rischi e per il trattamento dei dati di perdita e di predisporre i conseguenti strumenti di gestione. In conformità ai requisiti di Basilea 2, è stato previsto infine il diretto coinvolgimento delle linee di business, delle società controllate e delle strutture di Corporate Center nei processi di Operational Risk Management, attraverso la costituzione di specifici presidi decentrati presso le unità operative, responsabili dei processi di raccolta e censimento strutturato delle informazioni relative agli eventi che hanno generato

perdite operative, dell'esecuzione delle analisi di scenario e della valutazione della rischiosità associata al contesto operativo.

La metodologia di misurazione del profilo di rischio operativo prevede l'utilizzo combinato delle informazioni sulle perdite operative storiche interne ed esterne, con fattori qualitativi derivanti da analisi di scenario e da valutazioni relative al sistema dei controlli ed al contesto operativo.

Le perdite operative interne sono rilevate presso i presidi decentrati, opportunamente verificate dalla Struttura Centrale e gestite da un sistema informatico dedicato. Per ciascuna categoria di rischio, coerentemente con le definizioni della normativa di Basilea, viene analizzato il database di eventi storici, sia interni di Gruppo, sia rinvenienti dalla partecipazione ad iniziative consortili (DIPO in Italia e ORX a livello internazionale), applicando tecniche attuariali che prevedono lo studio separato di frequenza ed impatto degli eventi e la successiva creazione, tramite opportune tecniche Monte Carlo, della distribuzione di perdita annua e conseguentemente delle misure di rischio.

Le analisi di scenario si fondano sulla raccolta strutturata ed organizzata di stime soggettive espresse direttamente dal Management (Società Controllate, Aree di Business della Capogruppo, Corporate Center) ed aventi per obiettivo la valutazione del potenziale impatto economico per eventi operativi di particolare gravità; tali valutazioni, elaborate con tecniche statistico-attuariali, determinano una stima di perdita inattesa che viene successivamente integrata alla misurazione ottenuta dall'analisi dei dati storici di perdita.

Il capitale a rischio viene quindi individuato come la misura minima a livello di Gruppo, al netto delle coperture assicurative in essere, necessaria a fronteggiare la massima perdita potenziale annua con un livello di confidenza pari al 99,96% (99,9% per la misura regolamentare); la metodologia prevede inoltre l'applicazione di un fattore di correzione, derivante dalle analisi qualitative sulla rischiosità del contesto operativo, per tenere conto dell'efficacia dei controlli interni nelle varie unità organizzative.

Per supportare con continuità il processo di gestione del rischio operativo, in corso d'anno sono state svolte diverse sessioni formative per le persone attivamente coinvolte nel processo di gestione e mitigazione del rischio operativo.

Business Risk

Il *business risk* (denominato anche *strategic risk*) rappresenta il rischio di incorrere in perdite a seguito di mutamenti nel contesto macro o microeconomico in grado di pregiudicare la capacità di generare reddito, tipicamente attraverso riduzioni dei volumi di operatività o compressione dei margini. Esso viene valutato attraverso la scomposizione dell'attività delle Aree di Affari, sulla base delle rispettive strutture di costo e di ricavo, in business "industriali" elementari (ad esempio elaborazione dati, consulenza e distribuzione). Alle Aree di Affari viene attribuito un livello di capitalizzazione coerente con quello osservato su imprese operanti con i medesimi processi.

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO.

IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA.

Le informazioni di seguito riportate si riferiscono alla composizione del Patrimonio di Vigilanza determinate secondo quanto previsto dalle disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

In particolare, viene fatto riferimento alla composizione del Patrimonio di Vigilanza determinato in base ai principi IFRS/IAS ed applicando le disposizioni sui Filtri Prudenziali di Vigilanza.

Informazioni di natura quantitativa.

Patrimonio di base.

Gli elementi positivi che compongono il patrimonio di base ammontano a EUR 419.568k e sono individuabili nelle seguenti voci (importi in EUR/k):

Capitale sociale	180.000
Riserve derivanti da sovrapprezzo di emissione	131.260
Riserve	108.308
- di cui di utile dell'esercizio 2006 non destinato a distribuzione	44.348

Gli elementi negativi risultano pari a EUR 3.835k, così dettagliati:

Altre immobilizzazioni immateriali	3.835
------------------------------------	-------

L'ammontare dei valori relativi all'applicazione dei filtri prudenziali, così come disposto dall'attuale normativa di vigilanza, risulta pari a zero.

Il patrimonio di base risulta pertanto di EUR 415.734k, calcolato come differenza tra elementi positivi e negativi del patrimonio di base.

Patrimonio supplementare.

Il patrimonio supplementare ammonta a EUR 210.413k ed è determinabile come somma delle seguenti componenti:

Riserve da valutazione su titoli Afs, in ossequio alle attuali normative di vigilanza e principi Ias/Ifrs	46.327
Passività subordinate T2	165.000

Tale voce si riferisce ad un'emissione subordinata di secondo livello "callable" a tasso variabile (codice ISIN IT0003694390) con scadenza 30.12.2014, cedola semestrale, indicizzata al tasso Euribor 6m + 0,30% annuale.

A tali elementi positivi vengono dedotti EUR 913k come svalutazione su crediti verso paesi a rischio.

Elementi da dedurre.

Gli ulteriori elementi negativi da dedurre dal patrimonio di base e dal patrimonio supplementare risultano pari a EUR 2.667k, così dettagliati (importi in EUR/k):

Partecipazioni in banche e società finanziaria non del Gruppo (percentuale di partecipazione superiore al 10% del capitale sociale)	2.662
Prestito subordinato emesso da controparte assicurativa (Isin XS0114165276) in portafoglio Hft	5

Passività subordinate di terzo livello.

Passività subordinate T3	680.000
--------------------------	---------

Sulla base dei limiti previsti dalla normativa di Vigilanza, l'intero importo delle passività subordinate di Terzo Livello è computabile a copertura dei rischi di mercato.

ADEGUATEZZA PATRIMONIALE.

Informazioni di natura qualitativa.

L'adeguatezza patrimoniale è garantita da un presidio operativo per l'analisi dei nuovi prodotti, tra le cui competenze rientra l'esecuzione di simulazioni dei relativi impatti patrimoniali ed il costante monitoraggio sull'adeguatezza del patrimonio di vigilanza in funzione dell'operatività sviluppata dalla Banca.

SEZIONE 2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA.

2.1 Patrimonio di vigilanza.

	31.12.2006	31.12.2005
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	415.734	370.921
Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
- filtri prudenziali Ias/lfrs positivi		-
- filtri prudenziali Ias/lfrs negativi		-
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	415.734	370.921
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	164.086	164.346
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
- filtri prudenziali Ias/lfrs positivi	46.327	28.796
- filtri prudenziali Ias/lfrs negativi		-
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	210.413	193.142
E. Totale patrimonio di base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	626.147	564.063
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	(2.667)	(4.338)
F. Patrimonio di vigilanza	623.480	559.725

Al 31.12.2006 il patrimonio di vigilanza è stato determinato in base ai principi IFRS/IAS ed applicando le disposizioni sui Filtri Prudenziali di Vigilanza. Il dato comparativo al 31.12.2005 è stato rideterminato per omogeneità di confronto in EUR 559.725k, rispetto al dato esposto nel bilancio al 31.12.2005, calcolato sulla base delle disposizioni allora in vigore, di EUR 572.654k.

2.2 Adeguatezza patrimoniale.

B. Informazioni di natura quantitativa.

CATEGORIE/VALORI	IMPORTI NON PONDERATI		IMPORTI PONDERATI/ REQUISITI	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO				
METODOLOGIA STANDARD				
ATTIVITÀ PER CASSA				
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	55.597	86.347	25	372
1.2 Enti pubblici				
1.3 Banche	1.371.097	736.896	19.195	10.317
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali) ^(a)	1.049.015	612.541	51.199	29.240
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali				
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali				
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	237.231	151.801	16.606	10.626
5. Altre attività per cassa	850.603	1.004.354	5.600	7.979
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO				
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	556.518	985.078		-
1.2 Enti pubblici				
1.3 Banche	1.318.123	125.718	18.454	1.760
1.4 Altri soggetti	1.564.387	12	109.507	1
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):				
2.1 Governi e Banche Centrali		-		-
2.2 Enti pubblici		-		-
2.3 Banche ^(b)	26.386	-		-
2.4 Altri soggetti		-		-

segue

^(a) inclusiva della decurtazione relativa a plusvalenze contabilizzate alla riserva di valutazione delle attività disponibili per la vendita;

^(b) l'ammontare indicato rappresenta il *fair value* positivo dei derivati otc di Banking Book, pertanto non rientra nella totalizzazione indicata alla voce B.1;

continua dalla pagina precedente

CATEGORIE/VALORI	IMPORTI NON PONDERATI		IMPORTI PONDERATI/ REQUISITI	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO	7.002.571	3.702.747	220.586	60.295
B.2 RISCHI DI MERCATO			800.445	759.596
1. METODOLOGIA STANDARD	X	X		
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	319.864	368.646
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	140.167	86.013
+ rischio di cambio	X	X	2.779	15.242
+ altri rischi	X	X	337.635	289.695
2. MODELLI INTERNI	X	X		
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X		-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X		-
+ rischio di cambio	X	X		-
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI	X	X	2.301	4.431
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)	X	X	1.023.332	824.322
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA	X	X		
C.1 Attività di rischio ponderate	X	X	14.633.664	11.787.805
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X	2,84%	3,29%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) ^(c)	X	X	8,91%	8,08%

^(c) la voce C3 è calcolata tenendo conto dei prestiti subordinati di terzo livello per un ammontare pari a EUR 680.000k, conformemente alla normativa in vigore. Pertanto il requisito patrimoniale netto ammonta a EUR 343.322k.

PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.

1. Procedure di trasparenza.

Banca IMI ha provveduto a identificare le parti correlate della Banca e a definire una procedura organizzativa per la deliberazione delle operazioni con le parti correlate medesime.

La procedura organizzativa prevede che le operazioni con parti correlate, ritenute significative e atipiche o in usuali sono riservate alla competenza deliberativa del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di direzione, amministrazione e controllo della Banca, oltre all'applicazione dell'art. 2391 del codice civile, torva altresì applicazione la disciplina speciale in materia di obbligazioni di esponenti aziendali prevista dall'art. 136 D.Lgs. n. 385/1993 e dalle Istruzioni di Vigilanza la quale prevede, in ogni caso, la previa deliberazione unanime del Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di tutti i componenti il Collegio Sindacale.

2. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti.

In relazione all'attuale assetto organizzativo, la Banca ha deliberato di includere nel perimetro dei "dirigenti con responsabilità strategiche", ai sensi dello IAS 24 (di seguito esponenti), i Consiglieri di Amministrazione, i Sindaci e il Direttore Generale.

Di seguito sono riportati i principali benefici riconosciuti dalla Banca agli esponenti sotto le diverse forme indicate sinteticamente in Tabella.

(EUR K)

	31.12.2006	31.12.2005
Benefici a breve termine ^(a)	16.010	10.839
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	-	-
Pagamenti in azioni	-	-
Altri compensi ^(b)	176	43

^(a) Include la quota di retribuzione fissa della categoria professionale dei dirigenti nonché i compensi agli Amministratori in quanto, questi ultimi, assimilabili al costo del lavoro.

^(b) Si riferisce ai compensi corrisposti ai componenti il Collegio Sindacale.

3. Informazioni sulle transazioni con parti correlate.

Operazioni di natura atipica e/o inusuale.

Non si rilevano segnalano operazioni atipiche/inusuali.

Operazioni di natura ordinaria o ricorrente.

Le operazioni di natura ordinaria o ricorrente poste in essere con parti correlate sono operazioni concluse a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Si riportano di seguito i principali aggregati economici e patrimoniali relativi all'operatività con ciascuna categoria di controparte correlata come definiti dallo IAS 24.

1. Operazioni con gli Azionisti.

ATTIVITÀ	31.12.2006	31.12.2005
Totale attività finanziarie	1.799.070	858.697
Totale altre attività	26.234	30.310
PASSIVITÀ		
	31.12.2006	31.12.2005
Totale passività finanziarie	8.596.608	6.071.924
Totale altre passività	8.711	4.851
CONTO ECONOMICO		
	31.12.2006	31.12.2005
Totale Interessi attivi	3.803	3.163
Totale interessi passivi	(65.680)	(74.724)
Totale commissioni attive	21.773	1.439
Totale commissioni passive	(27.042)	(24.405)
Totale costi di funzionamento	(5.663)	(3.286)

2. Operazioni con i dirigenti con responsabilità strategiche.

Non ci sono operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche.

3. Operazioni con società controllate.

ATTIVITÀ	31.12.2006	31.12.2005
Totale attività finanziarie	612.316	535.910
Totale altre attività	-	-

PASSIVITÀ	31.12.2006	31.12.2005
Totale passività finanziarie	28.626	39.067
Totale altre passività	774	1.064

CONTO ECONOMICO	31.12.2006	31.12.2005
Totale Interessi attivi	11.875	19.903
Totale interessi passivi	(1.008)	(2.616)
Totale commissioni attive	375	2.829
Totale commissioni passive	(4.374)	(5.207)
Totale costi di funzionamento	(1.284)	(1.638)

4. Operazioni con società collegate.

Non ci sono operazioni con società collegate.

5. Operazioni con società sottoposte a controllo congiunto (joint venture).

Il totale delle attività finanziarie ammonta ad EUR 492k mentre il totale delle passività finanziarie ammonta ad EUR 1.003k. Non ci sono operazioni con effetti a conto economico.

6. Operazioni con altre parti correlate.

ATTIVITÀ	31.12.2006	31.12.2005
Totale attività finanziarie	577.602	1.106.159
Totale altre attività	17.969	23.720
PASSIVITÀ		
	31.12.2006	31.12.2005
Totale passività finanziarie	4.447.824	3.242.047
Totale altre passività	519	1.978
CONTO ECONOMICO		
	31.12.2006	31.12.2005
Totale Interessi attivi	4.770	1.106
Totale interessi passivi	(2.637)	(305)
Totale commissioni attive	20.561	20.591
Totale commissioni passive	(20.824)	(14.487)
Totale costi di funzionamento	(248)	-

4. Operazioni di particolare rilevanza.

Si veda il Par. 9 della Relazione sulla Gestione.

5. Informazioni su decisioni influenzate da attività di direzione e coordinamento.

La Banca è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'azionista unico Intesa Sanpaolo SpA. Nel quadro di tale attività, che assume prevalentemente un carattere sia di indirizzo strategico (es: declinazione del Piano Industriale triennale; si veda altresì quanto riportato nella Relazione sulla Gestione in riferimento alle operazioni con le parti correlate) non si segnalano decisioni influenzate dall'azionista unico ai sensi dell'art. 2497 ter del C.C..

PARTE I - ACCORDI BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI.

Informazioni di natura qualitativa.

L'Assemblea degli Azionisti di Sanpaolo IMI, nella seduta del 30 aprile 2002, ha conferito al Consiglio di Amministrazione di Sanpaolo IMI una nuova delega ad effettuare piani di incentivazione azionaria a favore di dirigenti di Gruppo, ricorrendo ad aumenti di capitale a pagamento. In forza di tale delega il Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2005 ha varato un nuovo piano di *stock option* con lo scopo di sostenere il piano Industriale di Gruppo e di incentivare le attività manageriali mirate al raggiungimento degli obiettivi triennali e all'ulteriore incremento del valore del titolo. I diritti sono assegnati a Dirigenti che all'interno del Gruppo ricoprono posizioni chiave con forte influenza sulle decisioni strategiche finalizzate al conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale e alla crescita del valore del Gruppo. Il Piano 2006-2008 ha previsto complessivamente l'assegnazione di n. 9.650.000 diritti, di cui n. 500.000 opzioni a dirigenti che ricoprono incarichi di vertice in Banca IMI SpA. Tali diritti saranno esercitabili dopo lo stacco del dividendo relativo all'esercizio 2008 e non oltre il 30 aprile 2012, ad un prezzo di esercizio di EUR 12,3074.

Informazioni di natura quantitativa.

1. Variazioni annue.

VOCI/NUMERO OPZIONI E PREZZI DI ESERCIZIO	TOTALE 31.12.06			TOTALE 31.12.05		
	NUMERO	PREZZI MEDI DI ESERCIZIO	SCADENZA MEDIA	NUMERO	PREZZI MEDI DI ESERCIZIO	SCADENZA MEDIA
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	500.000		X	500.000		X
B.1 Nuove emissioni	500.000	12,3074		500.000	12,3074	
B.1 Altre variazioni	-	-	X	-	-	X
C. Diminuzioni	-		X	-		X
C.1 Annullate	-	-	X	-	-	X
C.2 Esercitate	-	-	X	-	-	X
C.3 Scadute	-	-	X	-	-	X
C.4 Altre variazioni	-	-	X	-	-	X
D. Rimanenze finali	500.000	12,3074		500.000	12,3074	
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	-	-	X	-	-	X

ALLEGATI**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO DI BANCA IMI
S.P.A. PER GLI ESERCIZI 2004, 2005 E 2006.**

L'allegato di seguito esposto contiene informazioni complementari ed aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrative, della quale costituisce parte integrante:

(EUR K)

	CAPITALE SOCIALE	SOVRAP. DI EMISSIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	ALTRE RISERVE	RISERVA FTA
31 dicembre 2005	180.000	131.260	36.000	30.003	-	(13.875)
B. Aumenti B1. Attribuzione di utili B II Utile d'esercizio						
C. Diminuzioni C1 distribuzione				9.473		359
31 dicembre 2006	180.000	131.260	36.000	39.476	-	(13.516)

(EUR K)

	CAPITALE SOCIALE	SOVRAP. DI EMISSIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	ALTRE RISERVE	RISERVA FTA
31 dicembre 2004	180.000	131.260	36.000	33.885	-	(3.123)
<i>Effetti applicazione IAS 32 e 39</i>						(10.752)
B. Aumenti B1. Attribuzione di utili B II Utile d'esercizio						
C. Diminuzioni C1 distribuzione				(3.882)		
31 dicembre 2005	180.000	131.260	36.000	30.003	-	(13.875)

(EUR K)

	CAPITALE SOCIALE	SOVRAP. DI EMISSIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	ALTRE RISERVE	RISERVA FTA
31 dicembre 2003	180.000	131.260	36.000	2.059	-	-
<i>Effetti applicazione IFRS/IAS con esclusione di IAS 32 e 39</i>						(3.123)
B. Aumenti B1. Attribuzione di utili B II Utile d'esercizio				31.826		
C. Diminuzioni C1 distribuzione						
31 dicembre 2004	180.000	131.260	36.000	33.885	-	-3.123

	DIFFERENZE NEGATIVE CONSOLID.	FONDO RISCHI BANCARI GENERALI	RISERVE DI VALUTAZIONE	UTILE D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
	-	2.000	57.591	167.873	590.852
			30.170		30.170
				105.548	-
			(584)	(9.473)	105.548
				(158.400)	(225)
					(158.400)
	-	2.000	87.177	105.548	567.945

	DIFFERENZE NEGATIVE CONSOLID.	FONDO RISCHI BANCARI GENERALI	RISERVE DI VALUTAZIONE	UTILE D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
	-	2.000	-	65.832	445.854
			1.606		(9.146)
			55.985		55.985
				167.873	-
				3.882	167.873
				(69.714)	-
					(69.714)
	-	2.000	57.591	167.873	590.852

	DIFFERENZE NEGATIVE CONSOLID.	FONDO RISCHI BANCARI GENERALI	RISERVE DI VALUTAZIONE	UTILE D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
	-	2.000	-	58.826	410.145
					-3.123
				(31.826)	-
				65.832	-
					65.832
				(27.000)	-
					(27.000)
	-	2.000	-	65.832	445.854

**IMPRESA CAPOGRUPPO CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
AI SENSI DELL'ART. 2497 E SS. DEL CODICE CIVILE.**

Sino al 31.12.2006:

Denominazione.

Sanpaolo IMI S.p.A.

Sede.

Piazza San Carlo, 156
10121 Torino

Sedi secondarie.

Viale dell'Arte, 25
00144 Roma
Via Farini, 22
40124 Bologna

Numero iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari: 1025/6

Dal 01.01.2007:

Con efficacia 01.01.2007 Sanpaolo IMI S.p.A. è stata incorporata in Banca Intesa S.p.A. che ha cambiato contestualmente la denominazione sociale in Intesa Sanpaolo S.p.A., Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

RIEPILOGO DATI ESSENZIALI DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (SANPAOLO IMI S.P.A.).

Si espongono di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis co.4 Codice Civile.

	31.12.2005	31.12.2004 ^(a)	VARIAZIONE 31.12.2005 - 31.12.2004 (%)
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (EUR M)			
Totale attività	263.258	248.418	+6,0
Crediti a clientela (escluse sofferenze)	138.427	125.143	+10,6
Partecipazioni	819	839	-2,4
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	13.483	12.035	+12,0
ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA (EUR M)			
Attività finanziarie totali ^(b)	401.838	376.381	+6,8
- raccolta diretta	165.230	158.760	+4,1
- raccolta indiretta	262.232	238.793	+9,8
- risparmio gestito	157.990	144.813	+9,1
- risparmio amministrato	104.242	93.980	+10,9
INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%)			
Crediti problematici/Crediti a clientela	2,4	2,8	
Finanziamenti in sofferenza/Crediti a clientela	0,8	0,9	
Finanziamenti incagliati e ristrutturati/ Crediti a clientela	0,8	1,1	
Finanziamenti scaduti e sconfinati da oltre 180 giorni/ Crediti a clientela	0,8	0,8	
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ PATRIMONIALE (%) ^(c)			
Core tier 1 ratio	6,6	6,7	
Tier 1 ratio	7,2	7,4	
Total risk ratio	9,2 ^(d)	11,3	
INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO			
Numero azioni (migliaia)	1.871.151	1.863.457	+0,4
Quotazione del periodo (EUR)			
- media	11,836	9,826	+20,5
- minima	10,201	8,799	+15,9
- massima	13,420	11,072	+21,2
Capitalizzazione di borsa (EUR M)	24.719	19.753	+25,1
Dividendo unitario (EUR)	0,57	0,47	+21,3
Dividendo unitario/Quotazione media annua (%)	4,82	4,78	
Book value per azione (EUR) ^(e)	7,22	6,48	+11,4
STRUTTURA OPERATIVA			
Personale ^(f)	43.666	43.184	+1,1
Filiali bancarie in Italia	3.172	3.126	+1,5
Filiali bancarie e uffici di rappresentanza all'estero	136	131	+3,8
Promotori finanziari	4.151	4.317	-3,8

segue

continua dalla pagina precedente

	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004 ^(g)	VARIAZIONE ESERCIZIO 2005/ ESERCIZIO 2004 (%)
DATI ECONOMICI CONSOLIDATI (EUR M)			
Margine di interesse	3.795	3.683	+3,0
Commissioni nette	3.476	3.254	+6,8
Margine di intermediazione lordo	8.402	7.599	+10,6
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-489	-539	-9,3
Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-1	-62	-98,4
Margine di intermediazione netto	7.912	6.998	+13,1
Spese di funzionamento	-4.790	-4.816	-0,5
Utile (perdita) dell'operatività corrente	3.023	1.971	+53,4
Utile netto	1.983	1.256	+57,9
Utile netto per azione (EUR) ^(h)	1,06	0,68	+55,9
Utile netto diluito per azione (EUR) ^(h)	1,06	0,68	+55,9
PRINCIPALI INDICI (%)			
ROE ⁽ⁱ⁾	17,2	11,9	
Cost/Income ratio ^(l)	57,0	63,4	

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

- (a) Saldi IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e all'IFRS 4 (contratti assicurativi).
- (b) Inclusive le elisioni tra la raccolta diretta e il risparmio gestito.
- (c) I coefficienti di solvibilità al 31/12/2005 sono stati elaborati sulla base dei principi generali emanati dall'Organo di Vigilanza, in linea con le indicazioni impartite dal Comitato di Basilea e dal CESB (Committee of European Banking Supervisors). Ai fini comparativi, i valori al 31/12/2004 sono stati calcolati in via pro-forma in una logica IAS compliant.
- (d) E' in corso un programma di collocamento di prestiti subordinati finalizzato a riportare il total risk ratio al di sopra del 10%; è già stata realizzata una prima tranche di 750 milioni di euro che posiziona il coefficiente al 9,7%.
- (e) Patrimonio netto / Numero di azioni in circolazione.
- (f) Inclusi i contratti atipici.
- (g) Dati pro-forma ricostruiti su basi omogenee, inclusivi di una stima degli effetti degli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e dell'IFRS 4 (contratti assicurativi).
- (h) Calcolati in base allo IAS 33.
- (i) Utile netto / Patrimonio netto di fine periodo (escluso l'utile).
- (l) Spese per il personale, altre spese amministrative e ammortamenti / Margine di intermediazione lordo.

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO* -
GRUPPO SANPAOLO IMI S.P.A.**

	31.12.2005 (EUR M)	31.12.2004 ^(a) (EUR M)	VARIAZIONE 31.12.2005 - 31.12.2004 (%)
ATTIVO			
A. Cassa e disponibilità liquide	1.107	1.364	-18,8
B. Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute fino a scadenza)	77.402	78.230	-1,1
C. Attività finanziarie detenute fino a scadenza	2.535	1.818	+39,4
D. Crediti verso banche	28.836	24.908	+15,8
E. Crediti verso clientela	139.507	126.280	+10,5
F. Derivati di copertura	435	1.569	-72,3
G. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-
H. Partecipazioni	819	839	-2,4
I. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	29	25	+16,0
L. Attività materiali	2.177	2.328	-6,5
M. Avviamento	756	766	-1,3
N. Altre attività immateriali	252	289	-12,8
O. Attività fiscali	2.728	3.789	-28,0
P. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	220	-	n.s.
Q. Altre attività	6.455	6.213	+3,9
TOTALE DELL'ATTIVO	263.258	248.418	+6,0
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
A. Debiti verso banche	35.682	28.293	+26,1
B. Debiti verso clientela	92.306	86.380	+6,9
C. Titoli in circolazione	46.985	50.989	-7,9
D. Passività finanziarie di negoziazione	11.342	13.588	-16,5
E. Passività finanziarie valutate al fair value	25.939	21.391	+21,3
F. Derivati di copertura	730	1.941	-62,4
G. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-35	18	n.s.
H. Passività fiscali	860	1.106	-22,2
I. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	164	-	n.s.
L. Altre passività	10.573	9.790	+8,0
M. Fondi per rischi e oneri	2.883	2.700	+6,8
N. Riserve tecniche	22.113	19.983	+10,7
O. Patrimonio netto di pertinenza di terzi	233	204	+14,2
P. Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	13.483	12.035	+12,0
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	263.258	248.418	+6,0

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

^(a) Saldi IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e all'IFRS 4 (contratti assicurativi).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO* (a) - GRUPPO SANPAOLO IMI S.P.A.

	ESERCIZIO 2005 (EUR M)	ESERCIZIO 2004 (b) (EUR M)	VARIAZIONE ESERCIZIO 2005 /ESERCIZIO 2004 (%)
A. Margine di interesse	3.795	3.683	+3,0
B. Commissioni nette	3.476	3.254	+6,8
C. Risultato da cessione di crediti e attività finanziarie detenute fino a scadenza e riacquisto di passività finanziarie non coperte	58	-13	n.s.
D. Dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie	526	264	+99,2
E. Utili (perdite) delle partecipazioni	116	82	+41,5
F. Risultato della gestione assicurativa	431	329	+31,0
- MARGINE DI INTERMEDIAZIONE LORDO	8.402	7.599	+10,6
G. Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-489	-539	-9,3
H. Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-1	-62	-98,4
- MARGINE DI INTERMEDIAZIONE NETTO	7.912	6.998	+13,1
I. Spese per il personale	-2.839	-2.841	-0,1
L. Altre spese amministrative	-1.514	-1.525	-0,7
M. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-437	-450	-2,9
- Spese di funzionamento (I+L+M)	-4.790	-4.816	-0,5
N. Altri proventi (oneri) di gestione	74	41	+80,5
O. Rettifiche di valore dell'avviamento	-47	-58	-19,0
P. Utili (perdite) da cessione di investimenti	17	3	n.s.
Q. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-143	-197	-27,4
- UTILE (PERDITA) DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	3.023	1.971	+53,4
R. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-948	-743	+27,6
S. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-35	76	n.s.
T. Utile di pertinenza di terzi	-57	-48	+18,8
- UTILE NETTO	1.983	1.256	+57,9
Utile netto per azione (EUR)	1,06	0,68	+55,9
Utile netto diluito per azione (EUR)	1,06	0,68	+55,9

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(a) Il conto economico consolidato riclassificato propone un'esposizione dei margini economici in chiave gestionale. In particolare, il contributo delle società assicurative del Gruppo al "Margine di intermediazione lordo" è sinteticamente esposto nella voce "Risultato della gestione assicurativa."

(b) Dati pro-forma ricostruiti su basi omogenee, inclusivi di una stima degli effetti degli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e dell'IFRS 4 (contratti assicurativi).

CONTO ECONOMICO D'IMPRESA*

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		TOTALE 31.12.05	TOTALE 31.12.2004 (**) (MIX MODEL ESCLUSI IAS 32/39)
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	4.123.682.473	
10. It	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:		3.557.431.943
	- <i>su crediti verso clientela</i>		2.561.809.334
	- <i>su titoli di debito</i>		345.121.140
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.587.632.181)	
20. It	Interessi passivi e oneri assimilati		(2.145.532.313)
30.	Margine di interesse	1.536.050.292	1.411.899.630
40.	Commissioni attive	1.524.249.525	
40. It	Commissioni attive		1.499.725.424
50.	Commissioni passive	(100.370.482)	
50. It	Commissioni passive		(90.383.031)
60.	Commissioni nette	1.423.879.043	1.409.342.393
70.	Dividendi e proventi simili	784.941.360	
30. (a)	Dividendi e altri proventi		825.361.578
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	114.658.464	
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(2.610.776)	
100.	Utile/perdita da acquisto/cessione di:	93.956.880	
	a) crediti	13.820.171	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	94.200.431	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	8.791	
	d) passività finanziarie	(14.072.513)	
	Variazione netta di valore delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	2.859.619	
60. It	<i>Profitti (perdite) da operazioni finanziarie</i>		131.975.652
120.	Margine di intermediazione	3.953.734.882	3.778.579.253
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(196.288.481)	
	a) crediti	(199.707.130)	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(168.193)	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	
	d) altre operazioni finanziarie	3.586.842	
120. It	<i>Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</i>		(289.630.391)
130. It	<i>Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni</i>		144.238.933
150. It	<i>Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie</i>		(290.848.187)
160. It	<i>Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie</i>		33.039.673
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	3.757.446.401	3.375.379.281
150	Spese amministrative:	(2.314.812.631)	(2.371.121.649)
	a) spese per il personale	(1.440.886.567)	(1.540.608.603)
	b) altre spese amministrative	(873.926.064)	(830.513.046)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(16.148.588)	(108.705.377)
170.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(184.122.629)	(181.311.299)
180.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(160.263.004)	(159.261.524)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	440.654.741	364.191.428

(segue)

continua dalla pagina precedente

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		TOTALE 31.12.05	TOTALE 31.12.2004 (**) (MIX MODEL ESCLUSI IAS 32/39)
200	Costi operativi	(2.234.692.111)	(2.456.208.421)
210	Utili (perdite) delle partecipazioni	(64.767.580)	
220	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> di attività materiali e immateriali	-	
230	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	
240	Utili (perdite) da cessione di investimenti	9.322.910	
180.(a)	<i>Proventi straordinari</i>		478.897.362
190.(a) It	<i>Oneri straordinari</i>		(75.080.002)
250	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.467.309.620	1.322.988.220
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(302.181.206)	(210.884.670)
270	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.165.128.414	1.112.103.550
280	Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte		
290	Utile (Perdita) d'esercizio	1.165.128.414	1.112.103.550

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(**) Saldi ricostruiti in base agli IAS/IFRS con eccezione degli IAS 32 e 39 la cui data di transizione è fissata al 1°/1/2005.

(a) Le voci differiscono dai dati Italian Gaap per effetto della prima applicazione degli IAS diversi dal 32 e 39 ed eventuali riclassifiche.

STATO PATRIMONIALE D'IMPRESA*.

VOCI DELL'ATTIVO (EURO).

VOCI DELL'ATTIVO		TOTALE 31.12.05	TOTALE 31.12.04 (MIX MODEL ESCLUSI IAS 32/39)
10.	Cassa e disponibilità liquide	514.611.533	-
10. It	<i>Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali</i>		750.300.526
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.164.645.177	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	1.011.804.413	-
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.355.409.299	-
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.312.335.104	-
20. It	<i>Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</i>		1.011.312.946
50. It	Obbligazioni e altri titoli di debito		10.230.138.333
60. It	Azioni, quote e altri titoli di capitale		283.739.142
60.	Crediti verso banche	44.574.593.513	-
30. It	Crediti verso banche		34.938.873.311
70.	Crediti verso clientela	67.231.819.968	-
40. It	Crediti verso clientela		57.203.792.342
80.	Derivati di copertura	809.429.193	-
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica		-
100.	Partecipazioni	9.473.155.124	-
70. It	<i>Partecipazioni</i>		2.046.428.318
80. It	<i>Partecipazioni in imprese del gruppo</i>		8.603.832.763
110.	Attività materiali	1.431.657.896	1.562.328.297
120.	Attività immateriali	815.893.087	793.802.262
	di cui:		
	- avviamento	612.745.215	565.245.216
130.	Attività fiscali	1.522.724.055	
	a) correnti	919.466.492	
	b) anticipate	603.257.563	-
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	28.495.907	-
150.	Altre attività	2.753.153.681	-
120. It	<i>Azioni o quote proprie</i>		42.508.503
130. (a)	<i>Altre attività</i>		5.389.445.386
140. It	<i>Ratei e risconti attivi</i>		2.305.977.327
	TOTALE DELL'ATTIVO	139.999.727.950	125.162.479.456

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(a) La voce differisce dal dato Italian Gaap in quanto include gli effetti della prima applicazione degli IAS diversi dal 32 e 39 ed eventuali riclassifiche.

VOCI DEL PASSIVO (EURO)*.

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		TOTALE 31.12.05	TOTALE 31.12.2004 (MIX MODEL ESCLUSI IAS 32/39)
10.	Debiti verso banche	44.720.937.580	
10. It	Debiti verso banche		37.028.879.091
20.	Debiti verso clientela	51.915.456.080	
20. (b)	Debiti verso clientela		42.900.434.957
30.	Titoli in circolazione	25.026.177.308	
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.328.304.751	
30. It	<i>Debiti rappresentati da titoli</i>		18.847.173.296
50.	Passività finanziarie valutate al fair value		
60.	Derivati di copertura	751.177.947	
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(22.937.873)	
110. It	<i>Passività subordinate</i>		6.588.319.755
80.	Passività fiscali	139.440.660	-
	a) correnti	64.005.340	
	b) differite	75.435.320	
90.	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
100.	Altre passività	3.660.288.671	
50. (b)	<i>Altre passività</i>		6.131.629.782
60. It	<i>Ratei e risconti passivi</i>		1.538.005.133
40. It	<i>Fondi di terzi in amministrazione</i>		27.198.203
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	539.818.922	475.671.445
120.(a)	Fondi per rischi e oneri:	1.046.275.453	960.935.264
	a) quiescenza e obblighi simili	188.983.690	15.802.000
	b) altri fondi	857.291.763	945.133.264
130.	Riserve da valutazione	445.357.377	
140.	Azioni rimborsabili		
150.	Strumenti di capitale		
160.	Riserve	3.318.456.052	
140.(b)	<i>Riserve</i>		3.609.730.912
170.	Sovraprezzi di emissione	769.131.370	724.718.927
180.	Capitale	5.239.223.741	5.217.679.141
190.	Azioni proprie (-)	(42.508.503)	
200.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.165.128.414	1.112.103.550
	TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	139.999.727.950	125.162.479.456

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(a) La voce 120 Fondo rischi e oneri al 31/12/2004 non corrisponde al dato It Gaap in quanto non include il Fondo imposte, riclassificato tra le altre passività (passività fiscali).

(b) Le voci differiscono dai dati Italian Gaap in quanto includono gli effetti della prima applicazione degli IAS diversi dal 32 e 39 ed eventuali riclassifiche.



Relazione della
Società di Revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
E 165 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

All'Azionista di
BANCA D'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE IMI S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei proventi e oneri, dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, di Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 23 marzo 2006.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 12 marzo 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Giovanni Ferraloli
(Revisore contabile)



Relazione del
Collegio Sindacale

BANCA D'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE IMI S.P.A
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI
DELL'ART. 153, D.LGS 58/98 E DELL'ART. 2429, C. 3, DEL CODICE CIVILE

All'Azionista unico.

Ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/98 , con la presente relazione informiamo sull'attività di vigilanza da noi svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in adempimento dei doveri e dei poteri inerenti il nostro ufficio, ai sensi del codice civile, e tenuto anche conto dei principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Ricordiamo che la revisione contabile ed il controllo del bilancio sono stati attribuiti, ai sensi degli artt. 155, 156 e 165 del D. Lgs. n. 58/1998, alla Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.a., iscritta nell'apposito albo tenuto dalla Consob, la quale ha espresso il proprio giudizio con apposite Relazioni, sul Bilancio d'esercizio, redatta ai sensi degli artt. 156 e 165 dello stesso D. Lgs., e consolidato della Società al 31 dicembre 2006. Dette Relazioni sono state rilasciate il 12 marzo 2007.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione nel corso delle quali gli Amministratori hanno informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società controllate, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, fossero improntate a principi di corretta amministrazione e quindi non manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonchè sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione; in merito ai summenzionati sistemi, abbiamo attentamente e positivamente valutato gli efficaci interventi già svolti e quelli programmati diretti a sopperire ad eventuali carenze rilevate o al loro più generale miglioramento;
- per quanto riguarda le nostre osservazioni al Bilancio consolidato si rinvia a quanto relazionato dalla Società di Revisione sul bilancio stesso; da parte nostra abbiamo verificato la coerenza delle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione con i dati del Bilancio consolidato.
- per quanto riguarda il Bilancio d'esercizio abbiamo verificato, per quanto di nostra competenza, l'osservanza delle norme di legge inerenti la sua formazione ed impostazione, mediante le informazioni forniteci dalla Società di Revisione e i controlli da noi esercitati direttamente;
- abbiamo avuto periodici incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di informazioni di rilievo e dati; essa ci ha informato che nel corso della sua attività di riscontro e di verifica dei dati per il Bilancio di esercizio e consolidato, nonchè nelle verifiche trimestrali, non è venuta a conoscenza di atti o fatti ritenuti censurabili o degni di segnalazione; dalle sue relazioni non risultano eccezioni o riserve al riguardo;

- abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 della Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.a. redatto dagli Amministratori ai sensi di legge, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2007, e comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge; nel suo insieme è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, da prospetti vari tra cui il prospetto delle Variazioni del Patrimonio netto e il Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa, e corredato dalla Relazione sulla Gestione.

A) Il Bilancio d'esercizio si chiude con le seguenti risultanze di sintesi, espresse in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31.937.259.994
Passivo	31.369.314.897
Patrimonio netto (ante rilevazione utile d'esercizio)	462.396.857
Utile d'esercizio	105.548.240
CONTO ECONOMICO	
Utile dell'operatività corrente	167.476.102
Imposte sul reddito d'esercizio	(61.927.862)
Utile d'esercizio	105.548.240

B) La Relazione sulla gestione fornisce informazioni sull'andamento generale della società e su specifici settori di attività, sui costi operativi, sulla gestione e controllo dei rischi, sull'organizzazione e l'evoluzione dell'attività, sui rapporti con le imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate, su fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione, ed altre utili informazioni e dati. La Relazione sulla gestione consolidata completa le informazioni illustrando, tra l'altro, l'andamento dell'economia mondiale e dei mercati.

C) La Nota integrativa indica, nell'ambito di una ampia informativa, i principi contabili ed i criteri conseguentemente adottati nella determinazione dei valori patrimoniali e reddituali, la composizione e le variazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività iscritte nello Stato Patrimoniale, nonché delle voci del Conto economico.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e dato anche atto che nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. così come non sono emerse omissioni, fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione, sotto i profili di propria competenza, il Collegio non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2006 e delle proposte di delibera di destinazione dell'utile così come formulati dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 12 marzo 2007

Il Collegio sindacale
(Riccardo Rota)

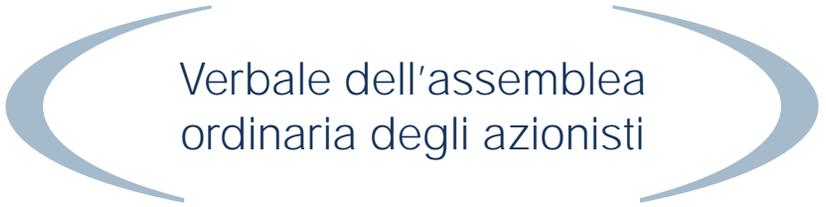


(Mario Paolillo)



(Aureliano Benedetti)





Verbale dell'assemblea
ordinaria degli azionisti

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
del 27 marzo 2007**

L'anno 2007, il giorno 27 del mese di marzo, alle ore 15:37 presso la sede sociale, si è riunita l'assemblea ordinaria della BANCA D'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE IMI S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS...

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006

Vengono sottoposti all'esame e all'approvazione dell'Assemblea il bilancio d'esercizio della Banca per il 2006, che si chiude con un utile netto di € 105.548.240,00 e la proposta del Consiglio di Amministrazione di distribuire un dividendo di € 0,34 per ciascuna azione emessa, equo di destinare a tale scopo l'importo complessivo di € 61.200.000,00, nonché di destinare a riserva straordinaria la quota residua dell'utile di esercizio pari a € 44.348.240,25. Con l'assenso unanime degli intervenuti vengono dati per letti il bilancio al 31 dicembre 2006, completo della nota integrativa, la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la relazione del Collegio Sindacale. L'assemblea, preso atto della relazione del Collegio Sindacale e vista la relazione portante il giudizio senza rilievi sul bilancio rilasciata dalla PriceWaterhouseCoopers S.p.A., Approva la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione ed il bilancio d'esercizio di Banca IMI S.p.A. Al 31 dicembre 2006 con la relativa nota integrativa, disponendo la destinazione dell'utile in parte a dividendo per € 61.200.000,00, e in parte a riserva straordinaria per € 44.348.240,25, e disponendo infine che gli utili siano messi in pagamento dal giorno 7 maggio 2007.

OMISSIS...

Alle ore 15,45, non essendovi altro da deliberare e non essendo stata chiesta la parola da nessuno dei presenti, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea ordinaria, previa approvazione del presente verbale redatto seduta stante.

Il Segretario
(Dott. LUCIANO CASIROLI)

Il Presidente
(dott. GAETANO MICCICHÈ)

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI CON LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA
COMUNICAZIONE CONSOB DEM/6064293 DEL 27.07.2006.**

VOCE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO ^(a)
Imprese consolidate integralmente			
IMI Investments S.A.	Lussemburgo	113.895	120.534
IMI Finance Luxembourg S.A.	Lussemburgo	100	27.494
IMI Capital Markets USA Corp.	New York	4	172.707
Banca IMI Securities Corp.	New York	33.789	254.612
<i>Imprese sottoposte ad influenza notevole:</i>			
<i>Valutate al patrimonio netto</i>			
Global Menkul Degerler AS ^(b)	Istanbul	9.120	12.440
TLX SpA	Milano	5.000	4.868
<i>Valutate al costo</i>			
Cedar Street Securities Corp.	New York	-	-
Consorzio Studi e Ricerche Fiscali	Roma	-	-

(a) I dati indicati si riferiscono ai bilanci al 31 dicembre 2006 redatti sulla base dei principi contabili internazionali

(b) Il patrimonio netto utilizzato per la valutazione al 31 dicembre 2006 di Global Menkul Degerler AS si riferisce al bilancio predisposto secondo i principi contabili del Capital Market Board, autorità di vigilanza turca per gli intermediari finanziari, ed è pari a TRY 23.188K per un controvalore di EUR 12.240K.

	PARTECIPANTE	QUOTA PARTECIPAZIONE %	VALORE BILANCIO CONSOLIDATO
	Banca IMI S.p.A	99,99%	-
	IMI Investments S.A.	100,00%	-
	IMI Investments S.A.	100,00%	-
	IMI Capital Markets USA Corp.	100,00%	-
	Banca IMI S.p.A	20,00%	2.926
	Banca IMI S.p.A	50,00%	3.000
	Banca IMI Securities Corp.	100,00%	29
	Banca IMI S.p.A	5,00%	13



Banca IMI S.p.A.

Sede Legale
Corso Matteotti, 6
20121 Milano
Tel: (+39) 02 77511
Fax: (+39) 02 77512030
www.bancaimi.it

Capitale Sociale
Euro 180.000.000
interamente versato

Registro Imprese Milano
01988810154 C.F.
P.IVA 01988810154

Iscritta all'Albo delle Banche
Aderente al Fondo Interbancario
di Tutela dei Depositi
Cod. ABI 3086.6

Società soggetta
all'attività di direzione
e coordinamento
del socio unico
Intesa Sanpaolo S.p.A.
ed appartenente
al Gruppo Bancario
Intesa Sanpaolo,
iscritto all'Albo
dei Gruppi Bancari.

